



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 6 ottobre 2005

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
*Redazione* del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso:  
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- 36 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 36 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 85 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 86 Determinazioni dei Dirigenti
- 188 Circolari / Direttive
- 191 Comunicati

- 209 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

### ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

### CONDIZIONI DI PAGAMENTO

#### *Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a  
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.  
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

### AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

### INSERZIONI

#### *Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/); in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

### COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

### VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

## Di particolare interesse in questo numero:

**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 14-878**

Legge regionale 23/2004 "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione". Articolo 6, commi 1 e 2. Approvazione del programma degli interventi. Indirizzi per la gestione degli interventi pag. 48

**D.G.R. 27 settembre 2005, n. 2-944**

Iniziativa inerenti gli art. 4 e 7 dell'Intesa Stato Regioni del 23.3.2005, in attuazione dell'articolo 1, comma 173, della legge 30.12.2004, n. 311, relativamente alla razionalizzazione della rete ospedaliera ed ai rapporti tra l'ospedale e il territorio pag. 84

**Circolare della Presidente della Giunta Regionale 3 ottobre 2005, n. 4/AMB**

Indirizzi regionali per l'individuazione dei soggetti beneficiari e dei soggetti ammissibili a finanziamento, in relazione ai contributi regionali per la realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti, nel quadro della disciplina nazionale in materia di servizi pubblici locali pag. 188

**Comunicato della Giunta Regionale**

Designazione del Presidente del Collegio sindacale del Consorzio Unitario dei Confidi Artigiani Piemontesi - Artigiancredit Piemonte. Presentazione candidature pag. 191

**Comunicato della Giunta Regionale**

Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni o a responsabilità limitata pag. 198

**Comunicato della Giunta Regionale**

Nomina di sindaci in Società per Azioni o a responsabilità limitata pag. 202

**Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.**

### AVVISO AI COMUNI DEL PIEMONTE

**Sul Bollettino Ufficiale n. 39 del 29 settembre 2005, sono state pubblicate la D.G.R. 26/9/2005, n. 49-913, e la Determinazione Dirigenziale 27/9/2005, n. 86, Codice 5, mediante le quali sono stati approvati rispettivamente i criteri e l'avviso pubblico per la concessione ai Comuni di contributi per l'adozione e l'attuazione dei Piani di Coordinamento degli orari e per la promozione delle Banche del Tempo.**

# INDICE CRONOLOGICO

---

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

---

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 23 settembre 2005, n. 92	pag. 36
D.P.G.R. 28 settembre 2005, n. 93	pag. 36

---

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 12 settembre 2005, n. 14-797	pag. 36
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 1-827	pag. 41
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 2-828	pag. 41
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 3-829	pag. 41
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 5-831	pag. 41
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 6-832	pag. 41
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 7-833	pag. 42
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 8-834	pag. 42
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 9-835	pag. 42
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 10-836	pag. 42
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 11-837	pag. 43
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 12-838	pag. 43
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 13-839	pag. 43
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 14-840	pag. 44
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 15-841	pag. 44
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 16-842	pag. 44
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 17-843	pag. 44
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 18-844	pag. 45
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 19-845	pag. 45
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 20-846	pag. 45

D.G.R. 19 settembre 2005, n. 22-848	pag. 45
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 23-849	pag. 45
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 24-850	pag. 45
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 25-851	pag. 46
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 27-853	pag. 46
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 28-854	pag. 46
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 30-856	pag. 47
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 31-857	pag. 47
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 32-858	pag. 47
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 33-859	pag. 47
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 35-860	pag. 48
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 36-861	pag. 48
D.G.R. 19 settembre 2005, n. 39-864	pag. 48
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 14-878	pag. 48
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 31-895	pag. 54
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 32-896	pag. 69
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 33-897	pag. 69
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 34-898	pag. 70
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 35-899	pag. 71
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 36-900	pag. 75
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 37-901	pag. 80
D.G.R. 26 settembre 2005, n. 38-902	pag. 82
D.G.R. 27 settembre 2005, n. 1-943	pag. 84
D.G.R. 27 settembre 2005, n. 2-944	pag. 84

---

### DELIBERAZIONI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 21 settembre 2004, n. 13114/17.1	pag. 85
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 21 settembre 2005, n. 13115/17.1	pag. 85

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 211 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio regionale

Codice D4 D.D. 9 agosto 2005, n. 504	pag. 86
Codice D4 D.D. 9 agosto 2005, n. 505	pag. 86
Codice D4S3 D.D. 9 agosto 2005, n. 506	pag. 86
Codice D3S3 D.D. 9 agosto 2005, n. 508	pag. 87
Codice D1S4 D.D. 11 agosto 2005, n. 509	pag. 87
Codice D3S3 D.D. 12 agosto 2005, n. 510	pag. 87
Codice D3S3 D.D. 17 agosto 2005, n. 511	pag. 87
Codice D3S3 D.D. 17 agosto 2005, n. 512	pag. 87
Codice D3S3 D.D. 17 agosto 2005, n. 513	pag. 87
Codice D3 D.D. 18 agosto 2005, n. 514	pag. 87
Codice D3 D.D. 18 agosto 2005, n. 515	pag. 87
Codice D3 D.D. 18 agosto 2005, n. 516	pag. 88
Codice D3S4 D.D. 22 agosto 2005, n. 517	pag. 88
Codice D3S1 D.D. 23 agosto 2005, n. 518	pag. 88
Codice D3S1 D.D. 23 agosto 2005, n. 519	pag. 88
Codice D3S1 D.D. 23 agosto 2005, n. 520	pag. 88
Codice D3S1 D.D. 23 agosto 2005, n. 521	pag. 88
Codice D3S1 D.D. 25 agosto 2005, n. 522	pag. 88

Codice D3S1 D.D. 29 agosto 2005, n. 524	pag. 88
Codice D3S1 D.D. 29 agosto 2005, n. 526	pag. 88
Codice D3S4 D.D. 31 agosto 2005, n. 527	pag. 88

### Giunta regionale

Codice 7.2 D.D. 3 giugno 2005, n. 180	pag. 89
Codice 8.4 D.D. 27 luglio 2005, n. 30	pag. 89
Codice 9.2 D.D. 8 settembre 2005, n. 186	pag. 89
Codice 9.2 D.D. 8 settembre 2005, n. 187	pag. 89
Codice 10.4 D.D. 3 marzo 2005, n. 265	pag. 90
Codice 10.1 D.D. 9 maggio 2005, n. 502	pag. 90
Codice 10.1 D.D. 9 maggio 2005, n. 503	pag. 90
Codice 10.1 D.D. 13 maggio 2005, n. 516	pag. 91
Codice 10.1 D.D. 13 maggio 2005, n. 518	pag. 91
Codice 10.1 D.D. 16 maggio 2005, n. 519	pag. 91
Codice 10.1 D.D. 18 maggio 2005, n. 530	pag. 91
Codice 10.4 D.D. 19 maggio 2005, n. 532	pag. 91
Codice 10.1 D.D. 19 maggio 2005, n. 533	pag. 92
Codice 10.4 D.D. 20 maggio 2005, n. 538	pag. 92
Codice 10.1 D.D. 24 maggio 2005, n. 550	pag. 92
Codice 10.4 D.D. 26 maggio 2005, n. 557	pag. 92
Codice 10.4 D.D. 26 maggio 2005, n. 558	pag. 92
Codice 10.7 D.D. 27 maggio 2005, n. 559	pag. 93

Codice 10.4 D.D. 31 maggio 2005, n. 564	pag. 93	Codice 10.2 D.D. 15 giugno 2005, n. 618	pag. 98
Codice 10.1 D.D. 31 maggio 2005, n. 565	pag. 93	Codice 10.1 D.D. 17 giugno 2005, n. 621	pag. 98
Codice 10.1 D.D. 31 maggio 2005, n. 566	pag. 93	Codice 10.1 D.D. 17 giugno 2005, n. 623	pag. 98
Codice 10.1 D.D. 31 maggio 2005, n. 567	pag. 94	Codice 10.1 D.D. 17 giugno 2005, n. 624	pag. 98
Codice 10.1 D.D. 1 giugno 2005, n. 571	pag. 94	Codice 10.1 D.D. 20 giugno 2005, n. 625	pag. 99
Codice 10.1 D.D. 1 giugno 2005, n. 572	pag. 94	Codice 10.2 D.D. 20 giugno 2005, n. 626	pag. 99
Codice 10.1 D.D. 1 giugno 2005, n. 573	pag. 94	Codice 10.2 D.D. 20 giugno 2005, n. 627	pag. 99
Codice 10.1 D.D. 1 giugno 2005, n. 576	pag. 95	Codice 10.2 D.D. 21 giugno 2005, n. 629	pag. 99
Codice 10.1 D.D. 1 giugno 2005, n. 577	pag. 95	Codice 10.2 D.D. 21 giugno 2005, n. 630	pag. 100
Codice 10.4 D.D. 1 giugno 2005, n. 578	pag. 95	Codice 10.2 D.D. 21 giugno 2005, n. 631	pag. 100
Codice 10.1 D.D. 6 giugno 2005, n. 583	pag. 95	Codice 10.2 D.D. 21 giugno 2005, n. 632	pag. 100
Codice 10.4 D.D. 7 giugno 2005, n. 584	pag. 96	Codice 10.4 D.D. 22 giugno 2005, n. 637	pag. 100
Codice 10.1 D.D. 9 giugno 2005, n. 598	pag. 96	Codice 10.1 D.D. 22 giugno 2005, n. 639	pag. 100
Codice 10.1 D.D. 10 giugno 2005, n. 599	pag. 96	Codice 10.2 D.D. 23 giugno 2005, n. 640	pag. 101
Codice 10.1 D.D. 10 giugno 2005, n. 601	pag. 96	Codice 10.2 D.D. 28 giugno 2005, n. 647	pag. 101
Codice 10.1 D.D. 10 giugno 2005, n. 605	pag. 97	Codice 10.2 D.D. 28 giugno 2005, n. 648	pag. 101
Codice 10.2 D.D. 13 giugno 2005, n. 606	pag. 97	Codice 10.1 D.D. 28 giugno 2005, n. 651	pag. 101
Codice 10.2 D.D. 13 giugno 2005, n. 607	pag. 97	Codice 10.2 D.D. 29 giugno 2005, n. 655	pag. 101
Codice 10.2 D.D. 13 giugno 2005, n. 608	pag. 97	Codice 10.2 D.D. 29 giugno 2005, n. 656	pag. 102
Codice 10.2 D.D. 14 giugno 2005, n. 611	pag. 97	Codice 10.1 D.D. 30 giugno 2005, n. 660	pag. 102
Codice 10.4 D.D. 14 giugno 2005, n. 612	pag. 97	Codice 10.1 D.D. 30 giugno 2005, n. 662	pag. 102
Codice 10.2 D.D. 15 giugno 2005, n. 615	pag. 98	Codice 10.1 D.D. 30 giugno 2005, n. 663	pag. 102

Codice 10.1 D.D. 30 giugno 2005, n. 664	pag. 102	Codice 10.2 D.D. 7 luglio 2005, n. 698	pag. 107
Codice 10.2 D.D. 30 giugno 2005, n. 666	pag. 103	Codice 10.2 D.D. 7 luglio 2005, n. 700	pag. 107
Codice 10.2 D.D. 30 giugno 2005, n. 667	pag. 103	Codice 10.2 D.D. 7 luglio 2005, n. 701	pag. 107
Codice 10.2 D.D. 30 giugno 2005, n. 668	pag. 103	Codice 10.2 D.D. 7 luglio 2005, n. 702	pag. 107
Codice 10.1 D.D. 1 luglio 2005, n. 669	pag. 103	Codice 10.2 D.D. 7 luglio 2005, n. 703	pag. 107
Codice 10.1 D.D. 4 luglio 2005, n. 672	pag. 104	Codice 10.2 D.D. 7 luglio 2005, n. 704	pag. 107
Codice 10.2 D.D. 4 luglio 2005, n. 673	pag. 104	Codice 10.1 D.D. 8 luglio 2005, n. 708	pag. 108
Codice 10.1 D.D. 4 luglio 2005, n. 674	pag. 104	Codice 10.2 D.D. 8 luglio 2005, n. 709	pag. 108
Codice 10.2 D.D. 5 luglio 2005, n. 676	pag. 104	Codice 10.2 D.D. 11 luglio 2005, n. 710	pag. 108
Codice 10.2 D.D. 5 luglio 2005, n. 677	pag. 104	Codice 10.2 D.D. 11 luglio 2005, n. 711	pag. 108
Codice 10.2 D.D. 5 luglio 2005, n. 678	pag. 105	Codice 10.4 D.D. 11 luglio 2005, n. 712	pag. 108
Codice 10.4 D.D. 5 luglio 2005, n. 679	pag. 105	Codice 10.7 D.D. 11 luglio 2005, n. 713	pag. 108
Codice 10.1 D.D. 6 luglio 2005, n. 682	pag. 105	Codice 10.7 D.D. 11 luglio 2005, n. 714	pag. 109
Codice 10.2 D.D. 6 luglio 2005, n. 683	pag. 105	Codice 10.2 D.D. 12 luglio 2005, n. 717	pag. 109
Codice 10.2 D.D. 6 luglio 2005, n. 684	pag. 105	Codice 10.1 D.D. 12 luglio 2005, n. 718	pag. 110
Codice 10.2 D.D. 6 luglio 2005, n. 685	pag. 105	Codice 10.4 D.D. 13 luglio 2005, n. 722	pag. 110
Codice 10.2 D.D. 6 luglio 2005, n. 686	pag. 105	Codice 10.1 D.D. 13 luglio 2005, n. 723	pag. 110
Codice 10.2 D.D. 6 luglio 2005, n. 687	pag. 106	Codice 10.1 D.D. 13 luglio 2005, n. 724	pag. 110
Codice 10.1 D.D. 6 luglio 2005, n. 688	pag. 106	Codice 10.6 D.D. 14 luglio 2005, n. 725	pag. 110
Codice 10.2 D.D. 7 luglio 2005, n. 695	pag. 106	Codice 10.1 D.D. 14 luglio 2005, n. 726	pag. 111
Codice 10.2 D.D. 7 luglio 2005, n. 696	pag. 106	Codice 10.1 D.D. 14 luglio 2005, n. 727	pag. 111
Codice 10.2 D.D. 7 luglio 2005, n. 697	pag. 106	Codice 10.1 D.D. 15 luglio 2005, n. 730	pag. 111

Codice 10.1 D.D. 18 luglio 2005, n. 732	pag. 111	Codice 10.7 D.D. 8 agosto 2005, n. 827	pag. 116
Codice 10.1 D.D. 19 luglio 2005, n. 734	pag. 111	Codice 10.6 D.D. 9 agosto 2005, n. 832	pag. 116
Codice 10.7 D.D. 20 luglio 2005, n. 742	pag. 111	Codice 10.7 D.D. 9 agosto 2005, n. 835	pag. 116
Codice 10.7 D.D. 20 luglio 2005, n. 743	pag. 111	Codice 10.7 D.D. 10 agosto 2005, n. 838	pag. 117
Codice 10.2 D.D. 20 luglio 2005, n. 745	pag. 112	Codice 10.7 D.D. 11 agosto 2005, n. 840	pag. 118
Codice 10.1 D.D. 21 luglio 2005, n. 746	pag. 112	Codice 10.7 D.D. 12 agosto 2005, n. 842	pag. 118
Codice 10.2 D.D. 25 luglio 2005, n. 756	pag. 112	Codice 10.7 D.D. 12 agosto 2005, n. 843	pag. 119
Codice 10.7 D.D. 25 luglio 2005, n. 757	pag. 112	Codice 11.3 D.D. 2 settembre 2005, n. 210	pag. 119
Codice 10.7 D.D. 26 luglio 2005, n. 762	pag. 113	Codice 11.3 D.D. 2 settembre 2005, n. 211	pag. 119
Codice 10.4 D.D. 26 luglio 2005, n. 763	pag. 113	Codice 11.3 D.D. 2 settembre 2005, n. 212	pag. 119
Codice 10.7 D.D. 26 luglio 2005, n. 764	pag. 114	Codice 14.7 D.D. 9 giugno 2005, n. 381	pag. 119
Codice 10.6 D.D. 28 luglio 2005, n. 770	pag. 114	Codice 14.7 D.D. 9 giugno 2005, n. 382	pag. 120
Codice 10.7 D.D. 28 luglio 2005, n. 774	pag. 114	Codice 14.7 D.D. 13 giugno 2005, n. 395	pag. 121
Codice 10.6 D.D. 29 luglio 2005, n. 787	pag. 114	Codice 14.7 D.D. 13 giugno 2005, n. 396	pag. 121
Codice 10.7 D.D. 1 agosto 2005, n. 796	pag. 114	Codice 14.7 D.D. 13 giugno 2005, n. 397	pag. 121
Codice 10.6 D.D. 2 agosto 2005, n. 797	pag. 114	Codice 14.3 D.D. 22 giugno 2005, n. 427	pag. 121
Codice 10.6 D.D. 2 agosto 2005, n. 799	pag. 114	Codice 14.7 D.D. 1 luglio 2005, n. 438	pag. 122
Codice 10.7 D.D. 4 agosto 2005, n. 814	pag. 115	Codice 14.3 D.D. 6 luglio 2005, n. 442	pag. 122
Codice 10.7 D.D. 4 agosto 2005, n. 815	pag. 115	Codice 14.3 D.D. 6 luglio 2005, n. 443	pag. 123
Codice 10 D.D. 5 agosto 2005, n. 817	pag. 115	Codice 14.3 D.D. 13 luglio 2005, n. 457	pag. 124
Codice 10.7 D.D. 5 agosto 2005, n. 822	pag. 116	Codice 14.4 D.D. 14 luglio 2005, n. 458	pag. 124
Codice 10.6 D.D. 8 agosto 2005, n. 826	pag. 116	Codice 14.4 D.D. 14 luglio 2005, n. 459	pag. 125

Codice 14.4 D.D. 14 luglio 2005, n. 462	pag. 125	Codice 14.1 D.D. 2 agosto 2005, n. 504	pag. 130
Codice 14.4 D.D. 14 luglio 2005, n. 463	pag. 125	Codice 14.7 D.D. 2 agosto 2005, n. 505	pag. 130
Codice 14.7 D.D. 15 luglio 2005, n. 465	pag. 125	Codice 14.4 D.D. 2 agosto 2005, n. 506	pag. 130
Codice 14.3 D.D. 15 luglio 2005, n. 466	pag. 126	Codice 14.4 D.D. 2 agosto 2005, n. 507	pag. 130
Codice 14 D.D. 18 luglio 2005, n. 469	pag. 126	Codice 14.7 D.D. 4 agosto 2005, n. 511	pag. 131
Codice 14 D.D. 18 luglio 2005, n. 470	pag. 126	Codice 14.4 D.D. 8 agosto 2005, n. 514	pag. 131
Codice 14.4 D.D. 18 luglio 2005, n. 471	pag. 126	Codice 14.4 D.D. 8 agosto 2005, n. 515	pag. 131
Codice 14 D.D. 19 luglio 2005, n. 473	pag. 127	Codice 14.3 D.D. 9 agosto 2005, n. 518	pag. 131
Codice 14 D.D. 20 luglio 2005, n. 474	pag. 127	Codice 14.3 D.D. 9 agosto 2005, n. 519	pag. 131
Codice 14 D.D. 20 luglio 2005, n. 475	pag. 127	Codice 14.3 D.D. 9 agosto 2005, n. 520	pag. 131
Codice 14 D.D. 20 luglio 2005, n. 476	pag. 127	Codice 14.3 D.D. 9 agosto 2005, n. 521	pag. 131
Codice 14 D.D. 20 luglio 2005, n. 477	pag. 127	Codice 14.3 D.D. 9 agosto 2005, n. 522	pag. 131
Codice 14.3 D.D. 20 luglio 2005, n. 478	pag. 127	Codice 14.4 D.D. 22 agosto 2005, n. 532	pag. 131
Codice 14.7 D.D. 21 luglio 2005, n. 479	pag. 128	Codice 14.4 D.D. 22 agosto 2005, n. 533	pag. 131
Codice 14 D.D. 21 luglio 2005, n. 482	pag. 128	Codice 14.4 D.D. 22 agosto 2005, n. 534	pag. 132
Codice 14 D.D. 26 luglio 2005, n. 485	pag. 128	Codice 15.1 D.D. 8 giugno 2005, n. 442	pag. 132
Codice 14 D.D. 26 luglio 2005, n. 486	pag. 128	Codice 15.10 D.D. 13 luglio 2005, n. 509	pag. 132
Codice 14 D.D. 26 luglio 2005, n. 487	pag. 129	Codice 15.1 D.D. 13 luglio 2005, n. 510	pag. 132
Codice 14 D.D. 26 luglio 2005, n. 488	pag. 129	Codice 15 D.D. 14 luglio 2005, n. 512	pag. 133
Codice 14.7 D.D. 28 luglio 2005, n. 497	pag. 129	Codice 15 D.D. 15 luglio 2005, n. 515	pag. 133
Codice 14 D.D. 1 agosto 2005, n. 502	pag. 130	Codice 15 D.D. 15 luglio 2005, n. 516	pag. 133
Codice 14.4 D.D. 2 agosto 2005, n. 503	pag. 130	Codice 15 D.D. 18 luglio 2005, n. 517	pag. 134

Codice 15.10 D.D. 20 luglio 2005, n. 518	pag. 134	Codice 16.2 D.D. 2 agosto 2005, n. 219	pag. 147
Codice 15.10 D.D. 20 luglio 2005, n. 519	pag. 134	Codice 16.3 D.D. 3 agosto 2005, n. 220	pag. 151
Codice 15.10 D.D. 25 luglio 2005, n. 524	pag. 134	Codice 16.3 D.D. 3 agosto 2005, n. 221	pag. 151
Codice 15.10 D.D. 26 luglio 2005, n. 527	pag. 134	Codice 16.3 D.D. 3 agosto 2005, n. 222	pag. 151
Codice 15.10 D.D. 26 luglio 2005, n. 529	pag. 140	Codice 16.3 D.D. 3 agosto 2005, n. 223	pag. 152
Codice 15 D.D. 26 luglio 2005, n. 530	pag. 140	Codice 16.3 D.D. 3 agosto 2005, n. 224	pag. 152
Codice 15.10 D.D. 26 luglio 2005, n. 531	pag. 140	Codice 16.3 D.D. 3 agosto 2005, n. 225	pag. 152
Codice 15.10 D.D. 28 luglio 2005, n. 533	pag. 143	Codice 16.3 D.D. 4 agosto 2005, n. 228	pag. 153
Codice 15.10 D.D. 28 luglio 2005, n. 536	pag. 143	Codice 22.8 D.D. 29 settembre 2005, n. 240	pag. 153
Codice 15.10 D.D. 28 luglio 2005, n. 537	pag. 143	Codice 22.8 D.D. 29 settembre 2005, n. 241	pag. 157
Codice 15.10 D.D. 3 agosto 2005, n. 550	pag. 143	Codice 25.3 D.D. 21 luglio 2005, n. 1085	pag. 160
Codice 15.10 D.D. 3 agosto 2005, n. 552	pag. 144	Codice 25.3 D.D. 21 luglio 2005, n. 1086	pag. 160
Codice 15.10 D.D. 4 agosto 2005, n. 558	pag. 144	Codice 25.3 D.D. 21 luglio 2005, n. 1090	pag. 160
Codice 16.1 D.D. 20 luglio 2005, n. 207	pag. 144	Codice 25.3 D.D. 22 luglio 2005, n. 1095	pag. 160
Codice 16.3 D.D. 25 luglio 2005, n. 208	pag. 144	Codice 25.3 D.D. 22 luglio 2005, n. 1104	pag. 161
Codice 16.3 D.D. 25 luglio 2005, n. 209	pag. 145	Codice 25.3 D.D. 22 luglio 2005, n. 1105	pag. 162
Codice 16.3 D.D. 26 luglio 2005, n. 212	pag. 145	Codice 25.2 D.D. 25 luglio 2005, n. 1114	pag. 162
Codice 16.3 D.D. 26 luglio 2005, n. 213	pag. 145	Codice 25.3 D.D. 25 luglio 2005, n. 1115	pag. 163
Codice 16.3 D.D. 26 luglio 2005, n. 214	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 26 luglio 2005, n. 1120	pag. 163
Codice 16.1 D.D. 26 luglio 2005, n. 215	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 26 luglio 2005, n. 1121	pag. 164
Codice 16.1 D.D. 27 luglio 2005, n. 216	pag. 147	Codice 25.2 D.D. 26 luglio 2005, n. 1122	pag. 164
Codice 16.3 D.D. 29 luglio 2005, n. 218	pag. 147	Codice 25.2 D.D. 26 luglio 2005, n. 1123	pag. 164

Codice 25.1 D.D. 27 luglio 2005, n. 1134	pag. 164	Codice 25.5 D.D. 29 agosto 2005, n. 1280	pag. 176
Codice 25.3 D.D. 27 luglio 2005, n. 1152	pag. 164	Codice 25.6 D.D. 29 agosto 2005, n. 1281	pag. 176
Codice 25.6 D.D. 2 agosto 2005, n. 1181	pag. 164	Codice 25.6 D.D. 29 agosto 2005, n. 1282	pag. 177
Codice 25.6 D.D. 3 agosto 2005, n. 1194	pag. 164	Codice 25.6 D.D. 29 agosto 2005, n. 1283	pag. 178
Codice 25.8 D.D. 3 agosto 2005, n. 1195	pag. 165	Codice 25.6 D.D. 31 agosto 2005, n. 1289	pag. 178
Codice 25.6 D.D. 5 agosto 2005, n. 1221	pag. 165	Codice 26 D.D. 27 settembre 2005, n. 488	pag. 179
Codice 25.6 D.D. 5 agosto 2005, n. 1222	pag. 166	Codice 26 D.D. 28 settembre 2005, n. 490	pag. 183
Codice 25.6 D.D. 9 agosto 2005, n. 1239	pag. 167	Codice S1.4 D.D. 30 settembre 2005, n. 845	pag. 184
Codice 25.6 D.D. 9 agosto 2005, n. 1240	pag. 168		
Codice 25.8 D.D. 10 agosto 2005, n. 1249	pag. 169		
Codice 25.6 D.D. 10 agosto 2005, n. 1251	pag. 169		
Codice 25.6 D.D. 12 agosto 2005, n. 1258	pag. 170		
Codice 25.6 D.D. 16 agosto 2005, n. 1259	pag. 170		
Codice 25.8 D.D. 16 agosto 2005, n. 1260	pag. 171		
Codice 25.8 D.D. 16 agosto 2005, n. 1261	pag. 172		
Codice 25.3 D.D. 16 agosto 2005, n. 1262	pag. 172		
Codice 25.3 D.D. 17 agosto 2005, n. 1263	pag. 172		
Codice 25.3 D.D. 17 agosto 2005, n. 1264	pag. 173		
Codice 25.3 D.D. 17 agosto 2005, n. 1267	pag. 174		
Codice 25.3 D.D. 18 agosto 2005, n. 1268	pag. 174		
Codice 25.6 D.D. 18 agosto 2005, n. 1270	pag. 174		
Codice 25.8 D.D. 24 agosto 2005, n. 1273	pag. 175		
		<b>CIRCOLARI / DIRETTIVE</b>	
		Circolare della Presidente della Giunta Regionale 3 ottobre 2005, n. 4/AMB	pag. 188
		<b>COMUNICATI</b>	
		Comunicato della Giunta Regionale	pag. 191
		Comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte	pag. 196
		Comunicato della Giunta Regionale	pag. 198
		Comunicato della Giunta Regionale	pag. 202
		<b>ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE</b>	
		Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 6 luglio 2005, n. 83	pag. 209
		Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 12 luglio 2005, n. 84	pag. 209
		Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 12 luglio 2005, n. 85	pag. 209

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 12 luglio 2005, n. 86	pag. 209	Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 14 luglio 2005, n. 91	pag. 209
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 13 luglio 2005, n. 87	pag. 209	Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 18 luglio 2005, n. 92	pag. 209
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 14 luglio 2005, n. 88	pag. 209	Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 20 luglio 2005, n. 93	pag. 210
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 14 luglio 2005, n. 89	pag. 209	Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 21 luglio 2005, n. 94	pag. 210
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 14 luglio 2005, n. 90	pag. 209	Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 28 luglio 2005, n. 95	pag. 210

## INDICE SISTEMATICO

### ACQUE PUBBLICHE

#### **D.G.R. 19 settembre 2005, n. 17-843**

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche di somme relative a fondi statali reimpostati per l'importo complessivo di Euro 300.000,00 sul cap. 24585/2005

pag. 44

### AFFARI INTERNAZIONALI E COMUNITARI

#### **Codice S1.4**

#### **D.D. 30 settembre 2005, n. 845**

L.R. 41/92. Approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata in Bielorussia ed Ucraina - Anno 2005

pag. 184

### AGRICOLTURA

#### **D.G.R. 19 settembre 2005, n. 27-853**

Reg. CE 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo. Approvazione definitiva del Piano di ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti adottato con D.G.R. n. 13-14716 del 9 febbraio 2005

pag. 46

#### **D.G.R. 19 settembre 2005, n. 28-854**

Rettifica errori materiali e modifica importo D.G.R. n. 30-6641 del 15/07/2002 " D.P.R. n.616/77 art.70 - Legge 185/92 - l.r. n.63/78. Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 2 e il 15 maggio 2002 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli"

pag. 46

#### **D.G.R. 19 settembre 2005, n. 30-856**

Legge 23 dicembre 1996, n. 662. Contratto di programma del Consorzio Agroindustriale Aree Svantaggiate Piemontesi. Copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale

pag. 47

#### **D.G.R. 19 settembre 2005, n. 39-864**

Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006: Misure agroambientali - Modifica delle disposizioni applicative per l'azione F3 (Mantenimento ed incremento della sostanza organica del suolo) approvate con la D.G.R. n. 73-5609 del 19.03.2002 (allegato 2)

pag. 48

#### **Codice 11.3**

#### **D.D. 2 settembre 2005, n. 210**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto di variante Ditta: Giacomo Borgogno & Figli S.A.S. di Boschis Cesare Maria e Giorgio - Barolo (CN)

pag. 119

#### **Codice 11.3**

#### **D.D. 2 settembre 2005, n. 211**

L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante della Ditta: Centro Cereali Carmagnola Società Agricola Cooperativa - Carmagnola (TO)

pag. 119

#### **Codice 11.3**

#### **D.D. 2 settembre 2005, n. 212**

D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a fD.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto di variante Ditta: Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria Soc. Coop. ar.l.- Alessandria (AL)

pag. 119

**ASSISTENZA****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 23-849**

IPAB - Ospedale di Carita' con sede in Sanfront (CN).  
Approvazione nuovo statuto pag. 45

**D.G.R. 19 settembre 2005, n. 3-829**

Dichiarazione d'intenti tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino, Comitato di Gestione del Fondo per il Volontariato in Piemonte, Centri di Servizio per il Volontariato operanti nella Provincia di Torino (Cesvol-Idea Solidale e Centro di Servizio per il Volontariato Sviluppo e Solidarieta' in Piemonte), Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT pag. 41

**ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI****Codice 10.7****D.D. 20 luglio 2005, n. 742**

Associazione "Luce per la Vita - Onlus", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 111

**Codice 10.7****D.D. 20 luglio 2005, n. 743**

Associazione "U.G.I - Unione Genitori Italiano contro il tumore dei bambini Onlus", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto pag. 111

**Codice 10.7****D.D. 26 luglio 2005, n. 764**

Fondazione "F.O.R.M.A. - Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita Onlus", con sede Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 114

**Codice 10.7****D.D. 28 luglio 2005, n. 774**

Fondazione Culturale Guelpa - Croff, con sede in Ivrea (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 114

**Codice 10.7****D.D. 1 agosto 2005, n. 796**

Fondazione Giulio e Anna Paolini, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalita' giuridica pag. 114

**Codice 10.7****D.D. 8 agosto 2005, n. 827**

Associazione "Accademia Scherma Marchesa - Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto pag. 116

**BILANCIO****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 5-831**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazione compensative previste dall'art. 24 comma 4 della L.R. 7/2001 (UPB S1991 capitoli di spesa 10923 e di entrata 10977) pag. 41

**Codice 9.2****D.D. 8 settembre 2005, n. 186**

Accensione di un mutuo di Euro 362.953.000,00 a ripiano del disavanzo regionale per l'esercizio 2005; L. R. n. 3 del 17 febbraio 2005 art. 3. Indizione di gara pag. 89

**Codice 9.2****D.D. 8 settembre 2005, n. 187**

Accensione di un mutuo di Euro 500.000.000,00 a ripiano del disavanzo regionale per l'esercizio 2005; L. R. n. 3 del 17 febbraio 2005 art. 3. Indizione di gara pag. 89

**COMMERCIO****Errata Corrige****D.G.R. 12 settembre 2005, n. 14-797**

Procedura ex art. 12 L.R. n. 40/1998 e D.P.R. n. 357/97, art. 5 e s.m.i. - Giudizio di compatibilita' ambientale e contestuale valutazione d'incidenza relativi al progetto "Parco commerciale e viabilita' connessa", localizzato nei comuni di Nichelino e Vinovo (TO). Proponente Societa' Campi di Vinovo pag. 36

**D.G.R. 19 settembre 2005, n. 11-837**

D.G.R. n. 77-3353 del 25.6.2001 - D.G.R. 94-7550 del 28.10.2002 - D.G.R. 32-12301 del 13.4.2004. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato e contestuale accantonamento contabile sui capitoli 25480/05 nell'entita' di Euro 300.000,00-14945/05 nell'entita' di Euro 45.000,00-14946/05 nell'entita' di Euro 160.066,83- 25447/05 nell'entita' di Euro 720.472,19 pag. 43

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 21 settembre 2004, n. 13114/17.1**

Comune di Savigliano (Cn). Soc. Savidis S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 15.9.2005 pag. 85

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 21 settembre 2005, n. 13115/17.1**

Comune di Cuneo (Cn). Soc. Dimar S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 15.9.2005 pag. 85

**CONSIGLIO REGIONALE****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 7-833**

D.G.R. n. 1-12971 del 06.07.2004: sostituzione della Dr.ssa Maria Rovero con la Dr.ssa Adriana Garabello nei compiti relativi al progetto "Sesamo: la porta e' aperta". pag. 42

**Codice D4****D.D. 9 agosto 2005, n. 504**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Rideterminazione importo indennità di funzione Presidente, Vicepresidente e Componenti Comitato e corresponsione arretrati gennaio-agosto 2005; ulteriore impegno di spesa di euro 13.607,20 sul cap.6041, art.1, del bilancio 2005 del Consiglio regionale pag. 86

**Codice D4****D.D. 9 agosto 2005, n. 505**

Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Completamento progetto "Obiettivo minori". Impegno di spesa di euro 13.367,66 sul cap.6041, art.1, del bilancio 2005 del Consiglio regionale pag. 86

**Codice D4S3****D.D. 9 agosto 2005, n. 506**

Contributi per l'organizzazione, adesione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni (l.r. 6/77 modificata con l.r. 49/78). Impegno di spesa di euro 139.750,00 o.f.c. sul cap. 6040, art. 3 - esercizio finanziario 2005 pag. 86

**Codice D3S3****D.D. 9 agosto 2005, n. 508**

Determinazioni n. 478/D3S3 del 27/7/05 e n. 501 del 03/05/2005. Disposizioni per l'espletamento di una gara mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio triennale di vigilanza e sicurezza delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Precisazioni pag. 87

**Codice D1S4****D.D. 11 agosto 2005, n. 509**

Piano di informatizzazione rivolto ai consiglieri regionali: servizi di connessione tramite numero verde e rete gprs. Integrazione dell'impegno di spesa a favore di wind telecomunicazioni s.p.a di euro 15.000,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2005 pag. 87

**Codice D3S3****D.D. 12 agosto 2005, n. 510**

Fornitura e posa di scaffalature per il magazzino del Consiglio regionale del Piemonte sito a Chieri (TO) in Strada Fontaneto, n. 77. Autorizzazione al subappalto delle opere di montaggio in favore della Ditta Specialmontaggi con sede in Castelfranco di Sotto (PI) pag. 87

**Codice D3S3****D.D. 17 agosto 2005, n. 511**

Approvazione del verbale relativo alla gara informale per la fornitura ed il servizio triennale di assistenza tecnica degli apparecchi fax, la fornitura di toner e di drum ed il ritiro di apparecchiature usate in dotazione agli uffici del Consiglio Regionale del Piemonte. - Affidamento alla ditta Danka Italia s.p.a. - impegno di spesa di euro 26.070,00 o.f.c. - cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2005 pag. 87

**Codice D3S3****D.D. 17 agosto 2005, n. 512**

Immobile sito in Chieri - Via Caselle 2, adibito a magazzino archivio. Affidamento servizio di sorveglianza - intervento su allarme all'istituto Union Security spa per il periodo dal 16/08/2005 al 06/01/2006. Impegno della spesa presunta di euro 498,00 o.f.c. cap. 3030 art. 9 bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio pag. 87

**Codice D3S3****D.D. 17 agosto 2005, n. 513**

Fornitura di condizionatori n. 5 Ariston e n. 2 ventilatori per gli uffici del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari - affidamento alla ditta California Records s.a.s - fornitura ed installazione di condizionatore split per il gruppo consiliare Comunisti italiani - affidamento alla ditta Cirie' Termica s.n.c. - impegno di spesa complessivo di euro 5.068,42 sul capitolo di spesa 3030 art. 13 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 pag. 87

**Codice D3****D.D. 18 agosto 2005, n. 514**

Estensione ai consiglieri cessati dal mandato del servizio di copertura assicurativa ad adesione per danni accidentali ed altri rischi dei veicoli in favore dei consiglieri regionali in carica già affidato a Reale Mutua di Assicurazioni. Copertura nuove adesioni per il periodo dal 1° agosto 2005 al 31 maggio 2006. Impegno di spesa di euro 3.384,60 sul cap. 1030 art. 8 e di euro 1.740,64 sul cap. 71 del bilancio 2005 pag. 87

**Codice D3****D.D. 18 agosto 2005, n. 515**

Servizio di copertura assicurativa contro gli infortuni a favore dei consiglieri regionali cessati dal mandato. Copertura nuove adesioni per il periodo dal 1° agosto 2005 al 31 maggio 2006. Impegno di spesa di euro 647,50 sul cap. 1030 art. 8 e di euro 323,00 sul cap. 71 del bilancio 2005 pag. 87

**Codice D3****D.D. 18 agosto 2005, n. 516**

Servizio di copertura assicurativa ad adesione facoltativa per la responsabilità civile e patrimoniale dei consiglieri regionali. Integrazione dell'impegno assunto con determinazione n. 53/d3 del 25 gennaio 2005. Impegno di euro 6.000,00 sul cap. 1030 (10000) - art. 3 - esercizio finanziario 2005 pag. 88

**Codice D3S4****D.D. 22 agosto 2005, n. 517**

Autorizzazione al trasferimento della sig.ra Boasso Maria Luisa cat. C.4 dipendente di ruolo del personale del Consiglio regionale, presso la città di Moncalieri pag. 88

**Codice D3S1****D.D. 23 agosto 2005, n. 518**

Presenza d'atto del rimborso spese, di cui all'art. 3 l.r. n. 14/1994, come modificato dall'art. 2 l.r. n. 50/2000, nonché da l.r. n. 4/2001, corrispettivo delle presenze dei consiglieri regionali rilevate e autocertificate nel mese di giugno 2005, e autorizzazione alla corresponsione nel mese di agosto 2005 pag. 88

**Codice D3S1****D.D. 23 agosto 2005, n. 519**

Rimborso spese dei consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio per autovetture a benzina segmento di tipo "d", vigente con decorrenza 1 luglio 2005. Autorizzazione all'adeguamento dal mese di agosto ed al conguaglio per il mese di luglio, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da corrispondere, nonché delle spettanze forfetarie mensili per il secondo semestre dell'anno in corso pag. 88

**Codice D3S1****D.D. 23 agosto 2005, n. 520**

Presenza d'atto domicilio del consigliere regionale Michele Giovine, ai fini determinazione del rimborso chilometrico spettante ai sensi art. 3 l.r. 16.5.1994, n. 14, come modificato da art. 2 l.r. n. 50/2000 e da l.r. n. 4 del 9 marzo 2001 pag. 88

**Codice D3S1****D.D. 23 agosto 2005, n. 521**

Presenza d'atto dell'elezione dei consiglieri Burzi e Travaglini a Vice Presidenti della Giunta per il regolamento, ai fini della corresponsione delle indennità di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972 e s.m.e.i., come sostituito da art. 1 l.r. n. 21/2000, e modificato da art. 3, comma 3 l.r. 21/2003 pag. 88

**Codice D3S1****D.D. 25 agosto 2005, n. 522**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita pag. 88

**Codice D3S1****D.D. 29 agosto 2005, n. 524**

Consigliere cessato. Marcenaro Pietro: liquidazione assegno vitalizio mensile ll.rr. n. 24 del 3/09/2001 e n.21 dell'8/08/2003. Autorizzazione cap. 1030 art. 5 bilancio esercizio 2005 pag. 88

**Codice D3S1****D.D. 29 agosto 2005, n. 526**

Liquidazione dell'acconto sull'indennità di fine mandato al consigliere regionale (omissis). Autorizzazione alla relativa spesa sul cap. 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale 2005 (impegno n° 56) pag. 88

**Codice D3S4****D.D. 31 agosto 2005, n. 527**

Nulla osta al comando presso il ministero del lavoro e delle politiche sociali del dipendente Cristiano Bussola pag. 88

**CONTENZIOSO****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 18-844**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale di Acqui Terme proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per risarcimento danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 45

**D.G.R. 19 settembre 2005, n. 19-845**

Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale di Susa proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per risarcimento danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 45

**COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 1-827**

L.R. 41/92. Attività di cooperazione e partenariato con la Bielorussia ed Ucraina. Accantonamento di Euro 310.000,00 sul capitolo 10904/05 e assegnazione alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale pag. 41

**D.G.R. 19 settembre 2005, n. 20-846**

Integrazione della D.G.R. n. 31-14334 del 14 dicembre 2004 del Piano di Attività e di Spesa 2005 dell'ARAI - Regione Piemonte per l'anno 2005 pag. 45

**DELEGA DI FUNZIONI****D.P.G.R. 23 settembre 2005, n. 92**

Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale pag. 36

**ECONOMIA MONTANA E FORESTE****Codice 14.7****D.D. 9 giugno 2005, n. 381**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunità Montana Valle Varaita - Comuni: Verzuolo e Rossana (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Interventi di sistemazione idrogeologica e di recupero e riqualificazione ambientale in aree depresse nei comuni di Casteldelfino, Melle, Piasco, Rossana e Verzuolo - lotto pag. 119

**Codice 14.7****D.D. 9 giugno 2005, n. 382**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Cureggio - Comune: Cureggio (NO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Sistemazione idraulica del torrente Sizzone" pag. 120

**Codice 14.7****D.D. 13 giugno 2005, n. 395**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Canova Carlo - Comune: Fabbrica Curone (AL) - Localita': Forotondo - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 121

**Codice 14.7****D.D. 13 giugno 2005, n. 396**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Toso Carlo - Comune: Fabbrica Curone (AL) - Localita': Forotondo - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 121

**Codice 14.7****D.D. 13 giugno 2005, n. 397**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Daglio Pietro - Comune: Albera Ligure (AL) - Localita': Volpara - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 121

**Codice 14.3****D.D. 22 giugno 2005, n. 427**

L.r. n. 63/78, art. 25 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 36-172 del 30.05.2005. Acquisto a scopo di diffusione al pubblico della rivista "L'Alpe", edita dalla Ditta Priuli & Verlucca - Editori (P.I. n. 00870160017) - Impegno di Euro 29.000,00 o.f.i. sul capitolo n. 13847/2005 pag. 121

**Codice 14.7****D.D. 1 luglio 2005, n. 438**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Meina - Comune: Meina (NO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di ripristino viabilita' comunale per Ghevio e consolidamento movimenti franosi in localita' Acquedotto e Lago d'Argento" pag. 122

**Codice 14.3****D.D. 6 luglio 2005, n. 442**

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Sestrieres S.p.A.. Comune: Cesana Torinese. Localita': Rugies - Le Sellette. Lavori: sistemazione della pista di discesa n. 78 pag. 122

**Codice 14.3****D.D. 6 luglio 2005, n. 443**

Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Sestrieres S.p.A.. Comune: Cesana Torinese. Localita': Bacino Rugies. Lavori: sistemazione delle piste di discesa n. 75 e 79 pag. 123

**Codice 14.3****D.D. 13 luglio 2005, n. 457**

Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b) - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2005 - D.G.R. n. 56-14868 del 21/02/2005 - Beneficiario: Comune di Gravere (TO) - Titolo: "Sostegno per l'acquisto di un mezzo sgombero neve" - Importo preventivato Euro 65.000,00= Importo contribuito: Euro 20.000,00= pag. 124

**Codice 14.4****D.D. 14 luglio 2005, n. 458**

Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione al Comune di Frabosa Sottana (CN) ad effettuare modificazioni del suolo, necessarie alla realizzazione di seggiovia quadriposto ad ammortamento fisso ed alla sistemazione dell'area per l'ampliamento della pista "Mirafiori"- Comune di Frabosa Sottana - localita' "Artesina - Pogliola" - Integrazione Determinazione dirigenziale n. 453 in data 8 luglio 2005 pag. 124

**Codice 14.4****D.D. 14 luglio 2005, n. 459**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio "Scorrone" da Cossano Belbo (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66= pag. 125

**Codice 14.4****D.D. 14 luglio 2005, n. 462**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio "Santa Libera" da Santo Stefano Belbo (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.867,02= pag. 125

**Codice 14.4****D.D. 14 luglio 2005, n. 463**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R - azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio "San Maurizio" da Santo Stefano Belbo (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66= pag. 125

**Codice 14.7****D.D. 15 luglio 2005, n. 465**

L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Meina - Comune: Meina (NO) - - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul rio Valcabbia" pag. 125

**Codice 14.3****D.D. 15 luglio 2005, n. 466**

Convenzione tra Regione Piemonte-Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste e l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente per la gestione dell'intervento di ristrutturazione della serra di proprietà regionale, sita in Torino località Millerose, da attuarsi nell'ambito del progetto Interreg III A Alcotra Italia-Francia. Approvazione di schema di convenzione pag. 126

**Codice 14****D.D. 18 luglio 2005, n. 469**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 50 "Strategie comuni transfrontaliere per le pari opportunità", Comitato di Programmazione dell'11/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota STATO pari ad Euro 7.560,00 (capitolo 23256/05) pag. 126

**Codice 14****D.D. 18 luglio 2005, n. 470**

Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 50 "Strategie comuni transfrontaliere per le pari opportunità", Comitato di Programmazione dell'11/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 18.000,00 (capitolo 23276/05) pag. 126

**Codice 14.4****D.D. 18 luglio 2005, n. 471**

Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole". "Consorzio Fondiario per la valorizzazione agro-silvo-pastorale della Frazione Mindino" da Garessio (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria. Importo contributo concedibile: euro 123.949,66= pag. 126

**Codice 14****D.D. 19 luglio 2005, n. 473**

Indizione di gara mediante asta pubblica per l'affidamento di attività finalizzate alla conoscenza della filiera legno piemontese nell'ambito del Progetto n. 136 "Inter - Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle alpi - instruments de cooperation pour la filiere bois transfrontaliere dans les alpes" (Servizi di ricerca e Sviluppo - Cat. 8 All. 1 D.Lgs. 157/95) pag. 127

**Codice 14****D.D. 20 luglio 2005, n. 474**

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione quarto anticipo. Impegno di spesa di Euro 422.043,70 sul cap. 23278/05 e sul cap. 23280/05 a favore del Gal Mongioie pag. 127

**Codice 14****D.D. 20 luglio 2005, n. 475**

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione quarto anticipo. Impegno di spesa di Euro 510.000,00 sul cap. 23278/05 e sul cap. 23280/05 a favore del Gal Tradizione delle Terre Occitane pag. 127

**Codice 14****D.D. 20 luglio 2005, n. 476**

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione terzo anticipo. Impegno di spesa di Euro 478.752,00 sul cap. 23278/05 e sul cap. 23280/05 a favore del Gal Escartons e Valli Valdesi s.r.l pag. 127

**Codice 14****D.D. 20 luglio 2005, n. 477**

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione terzo anticipo. Impegno di spesa di Euro 207.360,00 sul cap. 23278/05 e sul cap. 23280/05 a favore del Gal Giarolo Leader s.r.l pag. 127

**Codice 14.3****D.D. 20 luglio 2005, n. 478**

Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Azione C2 "Formazione nel settore forestale". Progetto formativo intitolato: "Corso di primo soccorso per addetti forestali". Ammissione a finanziamento pag. 127

**Codice 14.7****D.D. 21 luglio 2005, n. 479**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Dondo Giampiero - Comune: Castello d'Annone (AT) - Località: Monfallito - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 128

**Codice 14****D.D. 21 luglio 2005, n. 482**

Spese di funzionamento dei Settori della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2005. Impegno e ripartizione della somma complessiva di Euro 29.142,48 (di cui Euro 2.110,00 sul capitolo 10380/05, Euro 21.092,48 sul capitolo 10400/05, Euro 2.820,00 sul capitolo 10430/05, Euro 3.120,00 sul capitolo 10490/05) pag. 128

**Codice 14****D.D. 26 luglio 2005, n. 485**

Iniziativa Comunitaria Leader+2000-2006 - Sezione IV "Assistenza Tecnica". Impegno di Euro 242,00 sul cap. 23231/2005 pag. 128

**Codice 14****D.D. 26 luglio 2005, n. 486**

Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) - Approvazione convenzioni di attribuzione del contributo FESR pag. 128

**Codice 14****D.D. 26 luglio 2005, n. 487**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 54 "Conservazione e gestione della flora e degli habitat nelle alpi occidentali del sud", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 465.179,00, capitolo 23276/05 pag. 129

**Codice 14****D.D. 26 luglio 2005, n. 488**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 54 "Conservazione e gestione della flora e degli habitat nelle alpi occidentali del sud", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari ad Euro 174.662,32, capitolo 23256/05 e liquidazione quota Regione pari ad Euro 74.855,28, capitolo 23358/03 pag. 129

**Codice 14.7****D.D. 28 luglio 2005, n. 497**

L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Stevano Renzo - Comune: Cantalupo Ligure (AL) - Localita': Pallavicino - Piani di San Lorenzo - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto pag. 129

**Codice 14****D.D. 1 agosto 2005, n. 502**

Annullamento Determina Dirigenziale n. 498 in data 28/07/2005 pag. 130

**Codice 14.4****D.D. 2 agosto 2005, n. 503**

Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole". "Societa' semplice strada interpodereale Boschi" da Levice (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria. Importo contributo concedibile: euro 112.907,25= pag. 130

**Codice 14.1****D.D. 2 agosto 2005, n. 504**

Interreg III B - Programma Spazio Alpino - Progetto "Viadventure" - Wp 4 "Informazione pubblicita' ". Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale per la realizzazione del piano di comunicazione e strategia di marketing di progetto. Approvazione capitolato prestazionale per l'affidamento dell'incarico, schema di lettera di invito ed elenco ditte pag. 130

**Codice 14.7****D.D. 2 agosto 2005, n. 505**

Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio. Spese per la corrispondenza postale anno 2005. Cap. 10450/2005 - Euro 5.000,00 - Impegno e liquidazione pag. 130

**Codice 14.4****D.D. 2 agosto 2005, n. 506**

Legge 14 febbraio 1992, n.185, art.3, comma 3, lettera b). Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994. Beneficarie le Comunita' Montane della Provincia di Cuneo: Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana ed Alta Langa. Reimpegno della somma di Euro 694.204,02 sul Capitolo 21916/2005 pag. 130

**Codice 14.4****D.D. 2 agosto 2005, n. 507**

Legge Regionale n.67 del 30 maggio 1980 artt. 11,12 e 13 - Interventi per il turismo alpino e speleologico - Programma di attivita' per l'anno 2005. Impegno della somma di euro 774.665,00 sul Capitolo 14605/2005 pag. 130

**Codice 14.7****D.D. 4 agosto 2005, n. 511**

Liquidazione indennita' di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Cap. 10250/2005 - Euro 5.670,55 (Imp. n. 74/2005) pag. 131

**Codice 14.4****D.D. 8 agosto 2005, n. 514**

Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole". "Consorzio Rocca Piana-Rocca Crovaira" da Gressio (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria. Importo contributo concedibile: euro 123.949,66= pag. 131

**Codice 14.4****D.D. 8 agosto 2005, n. 515**

Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole". "Societa' semplice Colline Benevellesi" da Benevello (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria. Importo contributo concedibile: euro 63.792,76= pag. 131

**Codice 14.3****D.D. 9 agosto 2005, n. 518**

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Citta' di Fenestrelle. Comune: Fenestrelle (TO). Localita': Bosco Del Pine'. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto pag. 131

**Codice 14.3****D.D. 9 agosto 2005, n. 519**

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Bobbio Pellice. Comune: Bobbio Pellice (TO). Localita': Pis della Rossa. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto pag. 131

**Codice 14.3****D.D. 9 agosto 2005, n. 520**

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Ala di Stura. Comune: Ala di Stura (TO). Localita': Rio Cevre'. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto pag. 131

**Codice 14.3****D.D. 9 agosto 2005, n. 521**

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Ala di Stura. Comune: Ala di Stura (TO). Localita': Monterosso. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto pag. 131

**Codice 14.3****D.D. 9 agosto 2005, n. 522**

L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884.  
Richiedente: Comune di Ala di Stura. Comune: Ala di Stura.  
Localita': Rio Vivet. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione  
forestale in boschi d'alto fusto pag. 131

**Codice 14.4****D.D. 22 agosto 2005, n. 532**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della  
Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglio-  
ramento pascoli di proprieta' di Enti pubblici" - Comunita'  
Montana Alta Val Tanaro - Comune di Garessio (CN) -  
Revoca d'ufficio concessione contributo pag. 131

**Codice 14.4****D.D. 22 agosto 2005, n. 533**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della  
Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglio-  
ramento pascoli di proprieta' di Enti pubblici" - Comunita'  
Montana Valli di Lanzo - Comune di Groscavallo (TO) -  
Revoca concessione contributo pag. 131

**Codice 14.4****D.D. 22 agosto 2005, n. 534**

Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della  
Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglio-  
ramento pascoli di proprieta' di Enti pubblici" - Comunita'  
Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio - Comune di  
Limone Piemonte (CN) - Revoca concessione contribu-  
to pag. 132

**EDILIZIA RESIDENZIALE****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 12-838**

Definizione del decremento del contributo di cui all'art. 4  
bis della L.R. n. 28/76, per la realizzazione da parte di Coope-  
rative a proprieta' indivisa, A.T.C. e Comuni, di interventi  
edilizi da assegnare in locazione permanente pag. 43

**D.G.R. 27 settembre 2005, n. 1-943**

Nomina Commissario e Vice-Commissario straordinari  
dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Tori-  
no pag. 84

**EDILIZIA SCOLASTICA****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 24-850**

Rilevazione dei dati per l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia  
Scolastica - Individuazione modalita' operative pag. 45

**ENERGIA****Codice 22.8****D.D. 29 settembre 2005, n. 240**

Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi  
per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Approvazione  
progetti esecutivi, esclusione e scorrimento della graduato-  
ria pag. 153

**Codice 22.8****D.D. 29 settembre 2005, n. 241**

Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi  
per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Esclusione dal  
contributo e scorrimento della graduatoria pag. 157

**ENTI STRUMENTALI****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 22-848**

Art. 11 co 6 l.r. 41/1998. Approvazione di impegno di spesa  
pluriennale dell'Agenzia Piemonte Lavoro relativo all'affida-  
mento del servizio biennale di pulizia e di custodia e guardia-  
nia dell'immobile di Via Belfiore 23/c in Torino pag. 45

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 6 luglio 2005, n. 83**

Rimborso spese al Capo Rappresentanza dell'Agenzia re-  
gionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte -  
nella Federazione Russa - impegno di spesa pari ad euro  
333,40 pag. 209

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 12 luglio 2005, n. 84**

Incarico semestrale di collaborazione ad esperto in materia  
di adozioni internazionali. Impegno di euro 5.418,4  
o.f.i. pag. 209

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 12 luglio 2005, n. 85**

Affidamento incarico di responsabile supplente quale fun-  
zionario incaricato alla firma dei mandati di pagamento e delle  
reversali di incasso. Integrazione alla deliberazione n. 69 del  
26 maggio 2005 pag. 209

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 12 luglio 2005, n. 86**

Organizzazione del Convegno informativo-formativo per  
Enti, Servizi territoriali e Famiglie 13 luglio 2005 - affidamen-  
to incarichi. Impegno di euro 3.103,57. Oneri fiscali inclu-  
si pag. 209

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 13 luglio 2005, n. 87**

Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo  
1/6/05 - 30/6/05 e reintegro fondi pag. 209

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 14 luglio 2005, n. 88**

Incarico di collaborazione a parziale rettifica della delibe-  
razione n. 67 del 26 maggio 2005 a personale amministrativo  
per adempimenti connessi alla gestione del personale. Incre-  
mento di impegno di spesa di euro 2.530,42 pag. 209

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 14 luglio 2005, n. 89**

Collaborazione ad esperto in adozioni internazionali. Impe-  
gno di euro 1.980,00 (o.f.i.) pag. 209

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Deliberazione 14 luglio 2005, n. 90**

Conferimento incarico di collaborazione per lo svolgimento di attività nella Regione di Sverdlovsk - Federazione Russa - integrazione contratto di cui a deliberazione n. 91 del 5/12/2003 rep. n. 67 del 8/12/03 - impegno di spesa pari ad euro 1.682,68 Iva inclusa pag. 209

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Deliberazione 14 luglio 2005, n. 91**

Missione ad Ekaterinburg del capo rappresentante in Russia per l'A.R.A.I. - Regione Piemonte e del referente a Mosca - Impegno di spesa di euro 924,00 (o.f.i.) pag. 209

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Deliberazione 18 luglio 2005, n. 92**

Approvazione dello schema di convenzione di partenariato per le pratiche adottive e la cooperazione, tra il Ministero per l'Azione Sociale e la Solidarietà Nazionale del Burkina Faso, con sede a Ouagadougou (Burkina Faso) e l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte pag. 209

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Deliberazione 20 luglio 2005, n. 93**

Approvazione Rendiconto Generale esercizio 2004 pag. 210

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Deliberazione 21 luglio 2005, n. 94**

Collegio dei Revisori dei conti. Adempimenti contabili I semestre 2005 pag. 210

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali**  
**Deliberazione 28 luglio 2005, n. 95**

Spese per la Rappresentanza nella Federazione Russa dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte - contratto di locazione - impegno di spesa pari ad euro 2.760,00 oneri fiscali inclusi pag. 210

**FORMAZIONE PROFESSIONALE**  
**LAVORO**

**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 14-878**

Legge regionale 23/2004 "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione". Articolo 6, commi 1 e 2. Approvazione del programma degli interventi. Indirizzi per la gestione degli interventi pag. 48

**Codice 7.2**

**D.D. 3 giugno 2005, n. 180**

Formazione obiettivo - Progetto "L'addetto all'informazione a tempo determinato: Comprendere il ruolo per un servizio eccellente." - Spesa di euro 8346,40 (cap. 10280/05) - L.R. n. 2/05 art. 3 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 89

**Codice 15.1**

**D.D. 8 giugno 2005, n. 442**

Direttiva formazione occupati - 2004/2006 - di cui alla D.G.R. n. 15-11520 del 19/01/2004 - Azioni Specifiche a regia regionale: parziale modifica della Determinazione n. 1086 del 22/12/2004 per rifinanziamento del Bando per la presentazione dei Piani formativi di area 2004/2005 (II sportello) e prolungamento dei termini di presentazione delle domande pag. 132

**Codice 15.10**

**D.D. 13 luglio 2005, n. 509**

Progetto interregionale "Vie d'uscita" di cui alla DGR n. 56 - 15195 del 23/03/05 per l'elaborazione di linee guida di intervento per migliorare le azioni volte all'inserimento socio-lavorativo delle donne vittime di tratta. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco soggetti. Misura E1. POR - FSE Ob. 3 2000/2006 pag. 132

**Codice 15.1**

**D.D. 13 luglio 2005, n. 510**

Direttiva occupati periodo 04/06 - Interventi a gestione unitaria regionale - Bando per la chiamata dei progetti di formazione destinati agli operatori delle aree montane del Piemonte: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 18/4/05 al 13/5/05 ( Fase 1), approvazione delle graduatorie e finanziamento delle attività. Spesa complessiva E. 89.359,40= di cui E. 44.679,70= sul Bilancio 2005 capp. vari pag. 132

**Codice 15.10**

**D.D. 20 luglio 2005, n. 518**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. Società cooperativa a responsabilità limitata "SUPPORTO" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 90.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 73.500,00. Contributi: formazione Euro 17.050,00 pag. 134

**Codice 15.10**

**D.D. 20 luglio 2005, n. 519**

Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. Società cooperativa "AURORA" di Leini' (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 22.100,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 22.100,00 pag. 134

**Codice 15.10**

**D.D. 25 luglio 2005, n. 524**

Legge regionale 67/1994, art. 5. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di Euro 63.240,00 IVA compresa, quale compenso per la gestione del fondo rotativo relativo all'anno 2004 pag. 134

**Codice 15.10****D.D. 26 luglio 2005, n. 527**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2005) per l'importo di Euro 379.422,67 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (cap. 11173/2005) per l'importo di Euro 196.642,69 pag. 134

**Codice 15.10****D.D. 26 luglio 2005, n. 529**

Legge regionale 67/1994 e successive modifiche, art. 7, comma 7. Impegno della somma di Euro 6.000,00 (100806/A) sul cap. 10870/2005 per l'attività di consulenza nell'anno 2005 pag. 140

**Codice 15.10****D.D. 26 luglio 2005, n. 531**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per euro 182.306,31 (cap. 11172/2004) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 48.053,32 (capp. 11173/2003 e 11173/2004) pag. 140

**Codice 15.10****D.D. 28 luglio 2005, n. 533**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario pag. 143

**Codice 15.10****D.D. 28 luglio 2005, n. 536**

Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di Euro 29.139,43 quale corrispettivo per le spese di gestione del IV bando della Legge 215/1992 nell'anno 2004 pag. 143

**Codice 15.10****D.D. 28 luglio 2005, n. 537**

Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di Euro 13.792,86 quale compenso per l'attività di gestione del V bando della l. 215/1992 pag. 143

**Codice 15.10****D.D. 3 agosto 2005, n. 550**

P.O.R. Ob. 3 - F.S.E. 2000/2006. Misura D3 Linee 1, 2, 3. D.G.R. n. 81 - 4451 del 12.11.2001. Impegno della somma di Euro 839.810,67 su capitoli vari del bilancio 2005 a favore delle Province Piemontesi quale saldo delle attività riferite all'annualità 2003 pag. 143

**Codice 15.10****D.D. 3 agosto 2005, n. 552**

Legge regionale 67/1994. Art. 7, comma 7. Spese inerenti i compensi riconosciuti ai componenti del Comitato tecnico ex art. 8, comma 3, lett. c) nell'anno 2004. Liquidazione somma di Euro 7.052,77 pag. 144

**Codice 15.10****D.D. 4 agosto 2005, n. 558**

Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7, comma 6. Impegno della somma di Euro 76.500,00 sul cap. 10870/2005 per l'attività del Comitato tecnico di valutazione delle domande di contributo e finanziamento in riferimento all'anno 2004 pag. 144

**INDUSTRIA****Codice 16.1****D.D. 20 luglio 2005, n. 207**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. "Colline in luce" della Provincia di Asti. Modifica parziale alla precedente determinazione n. 25 del 7/2//2005 per rettifica di errori materiali. Rinuncia intervento P.I.A. "Colline in luce" della Provincia di Asti pag. 144

**Codice 16.3****D.D. 25 luglio 2005, n. 208**

Reg. (CE) 1260/99. Docup Regione Piemonte 2000/2006 ob. 2. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" linea di intervento A. Spesa Euro 4.956,00 (capp. vari bilancio 2005) per atti di ospitalità in occasione del Comitato di Sorveglianza pag. 144

**Codice 16.3****D.D. 25 luglio 2005, n. 209**

Reg. 1260/99 Docup Ob. 2. Complemento di programmazione. Periodo 2000/2006. Proroga e modifica termini relativi alla linea di intervento 2.6b "Incentivi alle PMI per progetti di ricerca" nell'ambito delle zone a sostegno transitorio (phasing out) pag. 145

**Codice 16.3****D.D. 26 luglio 2005, n. 212**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: ammissione di n. 8 (otto) imprese all'intervento agevolativo pag. 145

**Codice 16.3****D.D. 26 luglio 2005, n. 213**

Affidamento di incarico di collaborazione alla Sig.ra Stefania Audisio per il progetto DIADI 2003/2006 in attuazione della linea di intervento 24a "Ricerca applicata di sistema" del Complemento di Programmazione - DOCUP Ob. 2. - Impegno di spesa Euro 7.512,75 (capp. vari) pag. 145

**Codice 16.3****D.D. 26 luglio 2005, n. 214**

Reg. CE 1260/99 - Docup 2000/2006 - Misura 2.3 - Aree Obiettivo 2: rettifica e revoca parziale della determinazione n. 159 del 6-6-2005 pag. 146

**Codice 16.1****D.D. 26 luglio 2005, n. 215**

Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 (Aree Phasing Out) e Complemento di Programmazione. Misura di intervento 3.1 a. Impegno di spesa sul Bilancio 2005 di complessivi Euro 1.500.000,00 (capp. vari). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 pag. 146

**Codice 16.1****D.D. 27 luglio 2005, n. 216**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Cuneo. Modifica parziale alla precedente determinazione n. 168 del 14/6/2005 per rettifica di errori materiali pag. 147

**Codice 16.3****D.D. 29 luglio 2005, n. 218**

Reg. CEE 2081/93, Ob. 2 - DOCUP 1997-99 - Sottoprogramma FESR - Misura 3.2. Approvazione rendiconto costi di gestione fondo al 31/12/2004 e autorizzazione a Finpiemonte ex art. 15 - Convenzione del 16/2/1998 pag. 147

**Codice 16.2****D.D. 2 agosto 2005, n. 219**

L.R. 24/97 "Interventi per lo sviluppo di imprese nei distretti industriali del Piemonte". Bando 2004. Provvedimenti pag. 147

**Codice 16.3****D.D. 3 agosto 2005, n. 220**

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/6 - Misura 2.3 ob. 2 "Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico". Ammissione a finanziamento di intervento collocato in lista d'attesa nell'ambito della misura 2.3 Docup 2000/6 pag. 151

**Codice 16.3****D.D. 3 agosto 2005, n. 221**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1: Riqualficazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 151

**Codice 16.3****D.D. 3 agosto 2005, n. 222**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004): bando 2004: rettifica della determinazione n. 134 del 16/5/2005 pag. 151

**Codice 16.3****D.D. 3 agosto 2005, n. 223**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: rettifica determinazione n. 151 del 1/6/2005 pag. 152

**Codice 16.3****D.D. 3 agosto 2005, n. 224**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: ammissione di n. 4 (quattro) imprese all'intervento agevolativo pag. 152

**Codice 16.3****D.D. 3 agosto 2005, n. 225**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004): bando 2004: ammissione di n. 9 (nove) imprese all'intervento agevolativo pag. 152

**Codice 16.3****D.D. 4 agosto 2005, n. 228**

Reg. (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 - Misura 2.3 "Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico" - Zone Obiettivo 2 e phasing out. Impegno di spesa sul bilancio 2005 di Euro 5.875.000,00 (ob. 2) e di Euro 721.116,62 (PO) pag. 153

**INFORMATICA****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 6-832**

Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte - Provincia di Vercelli - Comune di Vercelli e CSI-Piemonte per la definizione e attuazione di un programma di sviluppo digitale del territorio vercellese pag. 41

**INIZIATIVE TORINO 2006****Codice 26****D.D. 27 settembre 2005, n. 488**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto definitivo ex S.S. 589 dei Laghi di Avigliana. Intervento di ripristino e sistemazione del corpo stradale. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i. pag. 179

**Codice 26****D.D. 28 settembre 2005, n. 490**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento inerente alla Conferenza di Servizi per il progetto di "Seggiovia Chiomonte-Pian del Fraiss" nel Comune di Chiomonte (TO). Fase definitiva. pag. 183

**NOMINE****D.P.G.R. 28 settembre 2005, n. 93**

L.R. n. 63 del 12.10.1978 - art. 49 - Nomina del Comitato Tecnico Scientifico regionale per la sperimentazione agraria e per l'orientamento dell'assistenza tecnica e contabile pag. 36

**D.G.R. 19 settembre 2005, n. 2-828**

Finpiemonte S.p.A. - Presidente del Collegio sindacale - avvio del procedimento di revoca dell'incarico pag. 41

**Comunicato della Giunta Regionale**

Designazione del Presidente del Collegio sindacale del Consorzio Unitario dei Confidi Artigiani Piemontesi - Artigiancredit Piemonte. Presentazione candidature pag. 191

**Comunicato della Giunta Regionale**

Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni o a responsabilità limitata pag. 198

**Comunicato della Giunta Regionale**

Nomina di sindaci in Società per Azioni o a responsabilità limitata pag. 202

**OPERE PUBBLICHE****Codice 25.3****D.D. 21 luglio 2005, n. 1085**

R.D.523/1904,D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Chiusella nel territorio del Comune di Vistrorio ed Issiglio. Richiedente: Scavi Ter Morletto srl. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione mc. 1856,50 pag. 160

**Codice 25.3****D.D. 21 luglio 2005, n. 1086**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Ripa nel territorio del comune di Sauze di Cesana. Richiedente: Ferraris snc. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 5873,04 pag. 160

**Codice 25.3****D.D. 21 luglio 2005, n. 1090**

Rinnovo autorizzazione idraulica n. 2631/1 per il rifacimento con adeguamento della sezione idraulica del ponte sul rio Foresto sulla linea Bussoleno-Susa, in Comune di Bussoleno già autorizzato con provvedimento in data 16/12/2003 n. 2093 pag. 160

**Codice 25.3****D.D. 22 luglio 2005, n. 1095**

Demanio idrico L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n.14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento aereo del torrente Orco in Comune di Sparone con linea elettrica BT 900/400 Volt. Richiedente: ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea pag. 160

**Codice 25.3****D.D. 22 luglio 2005, n. 1104**

Autorizzazione idraulica n. 41/05 per la realizzazione di una difesa in sponda destra del Rio Giordanino a monte dell'attraversamento della S.P. Valperga-Pertusio in Comune di Valperga. Ditta: Vacca Cavalotto Luciano e Chiatello Emanuela pag. 161

**Codice 25.3****D.D. 22 luglio 2005, n. 1105**

Autorizzazione idraulica n. 3972 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo della Gora del Mulino del Pascuolo con condotta gas in Comune di Moncalieri, nei pressi dell'incrocio tra Via Postiglione e Corso Savona. Ditta: Italgas S.p.A pag. 162

**Codice 25.2****D.D. 25 luglio 2005, n. 1114**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002. Comune di Colazza. Lavori di pronto intervento, realizzazione opere di sostegno tratto S.C. Colazza Ameno, a servizio bacini di captazione acquedotto. Contributo Euro 25.000,00 - contabilità finale pag. 162

**Codice 25.3****D.D. 25 luglio 2005, n. 1115**

Autorizzazione idraulica n. 42/05 per la realizzazione di difesa spondale in dx orografica del torrente Soana in B.ta Lilla. (Riferimento: D.D. di approvazione del disciplinare di autorizzazione n. 239 in data 07.05.2004 e richieste di intervento di cui alla nota in data 13.05.2004 prt. n. 24235/25.3) pag. 163

**Codice 25.2****D.D. 26 luglio 2005, n. 1120**

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Bonvicino. Contributo per lavori di consolidamento cimitero loc. Lovera. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 788 del 21/07/1998 pag. 163

**Codice 25.2****D.D. 26 luglio 2005, n. 1121**

D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Gottasecca. Contributo per monitoraggio del Santuario. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 788 del 21/07/1998 pag. 164

**Codice 25.2****D.D. 26 luglio 2005, n. 1122**

L.R. n. 18/86. Comune di Sommariva del Bosco - Lavori di sistemazione strade interne. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di euro 1.671,96. Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti pag. 164

**Codice 25.2****D.D. 26 luglio 2005, n. 1123**

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Verrua Savoia - Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento parziale dei lavori di realizzazione piazza presso il Centro Polivalente. Importo complessivo euro 6.031,28 pag. 164

**Codice 25.1****D.D. 27 luglio 2005, n. 1134**

Pagamento della quota associativa in qualità di socio fondatore e per i Servizi istituzionali (Servizio legge 109/94, Servizio pubblicazione bandi e Programmazione triennale), all'associazione denominata ITACA (Istituto Nazionale per l'Innovazione e la Trasparenza degli appalti e per la Compatibilità Ambientale), per l'anno 2005 - Impegno di spesa Euro 10.000,00= Cap. 10472/2005 pag. 164

**Codice 25.3****D.D. 27 luglio 2005, n. 1152**

R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998, L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Stura di Lanzo nel territorio del Comune di Cantoiria. Richiedente: S.E.A. di Losero s.n.c. di Cantoiria. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 557,50. Trasmissione determinazione dirigenziale- pag. 164

**Codice 25.6****D.D. 2 agosto 2005, n. 1181**

Restituzione cauzione versata dalla Ditta Bertolotti S.a.S. di Pietro, Marco, Simona e C. con sede legale in Villanova Mondovì, via Roccaforte 16 (omissis) per concessione materiale litoide proveniente dall'alveo del torrente Pesio nel comune di Chiusa di Pesio pag. 164

**Codice 25.6****D.D. 3 agosto 2005, n. 1194**

Approvazione progetto esecutivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in loc. Frere e del Torrente Maurin in loc. Saretto in comune di Acceglio (CN) pag. 164

**Codice 25.8****D.D. 3 agosto 2005, n. 1195**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1964 - L.R. 38/1978 - Comune di Rassa - posa in opera di una passerella carrabile sul Torrente Sorba e sistemazione di sentiero in loc. Val di Sorba nel Comune di Rassa pag. 165

**Codice 25.6****D.D. 5 agosto 2005, n. 1221**

Demanio idrico fluviale. Provvedimento per occupazione di sedime demaniale per la costruzione di due nuovi tombini idraulici sul Rio Famoira in Comune di Raconigi e il prolungamento del tombino esistente sul Rio Furpes nei Comuni di Raconigi e di Caramagna Piemonte. Richiedente: ARES Piemonte - Agenzia Regionale delle Strade - Torino pag. 165

**Codice 25.6****D.D. 5 agosto 2005, n. 1222**

Demanio idrico fluviale. Provvedimento per occupazione di sedime demaniale per la realizzazione di n. 3 ponti in legno sul Torrente Pesio - Progetto di prolungamento pista sci nordico agonistica e turistica - Comune di Chiusa di Pesio. Richiedente: Regione Piemonte - Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Cuneesi - Chiusa di Pesio pag. 166

**Codice 25.6****D.D. 9 agosto 2005, n. 1239**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4321 - Lavori di realizzazione di una passerella di III categoria sul Torrente Riddone in Comune di Alba. Richiedente: Ditta Mollo Fratelli S.p.A. - Alba pag. 167

**Codice 25.6****D.D. 9 agosto 2005, n. 1240**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4330 - Lavori di ricostruzione ponte per pista ciclabile sul Torrente Gesso in Comune di Entracque, loc. Ponte Murato. Richiedente: Amministrazione Comunale di Entracque pag. 168

**Codice 25.8****D.D. 10 agosto 2005, n. 1249**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 60/Prov.VC - Amministrazione Provinciale di Vercelli - istanze della Ditta Cavalieri Ottavio per attingimento dai corsi d'acqua: Rio Drumata-Torrente Rovasenda, in Comune di Villarboit, Torrente Marchiazza in Comune di Greggio, Torrente Odda in Comune di Carisio pag. 169

**Codice 25.6****D.D. 10 agosto 2005, n. 1251**

Demanio idrico fluviale. Concessione per un attraversamento carrabile sul corso d'acqua Rio Gironda II in Comune di Peveragno. Richiedente: Giorgis Bernardino - Peveragno pag. 169

**Codice 25.6****D.D. 12 agosto 2005, n. 1258**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4320 - Lavori di ripristino opere di presa e realizzazione/ripristino opere di difesa spondale nei Comuni di S. Michele M.vi', Vicoforte, Mon. Casotto, Torre M.vi' sui corsi d'acqua: Torrente Casotto e Torrente Corsaglia. Richiedente: Sig. Ruffa Fulvio Giuseppe Presidente pro-temp. dell'Unione C. I. dei canali: Piana, Carneroli, Prati Nuovi, con sede c/o Municipio S. Michele M.vi' pag. 170

**Codice 25.6****D.D. 16 agosto 2005, n. 1259**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4341 - Lavori di realizzazione difesa spondale in massi di cava nel Comune di Isasca, lungo la Bealera di Isasca in sponda sinistra idrografica. Richiedente: Amministrazione Comunale di Isasca pag. 170

**Codice 25.8****D.D. 16 agosto 2005, n. 1260**

Alluvione 2000/2002 - Comune di Fobello - Conferenza dei Servizi - ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - lavori di sistemazione versante a monte bivio per Cervatto - importo Euro 20.000,00 pag. 171

**Codice 25.8****D.D. 16 agosto 2005, n. 1261**

Alluvione 2000/2002 - Comune di Carisio - Conferenza dei Servizi - ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - Interventi di sistemazione spondale e risagomatura alveo torrente Elvo a monte Strada Provinciale Torino-Svizzera - importo Euro 50.000,00 pag. 172

**Codice 25.3****D.D. 16 agosto 2005, n. 1262**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Progetto di costruzione ponte, infrastrutture e lavori in alveo del Torrente Ollasio nel concentrico del Comune di Giaveno" presentato dal Comune di Giaveno - Esclusione del progetto della Fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/1998 pag. 172

**Codice 25.3****D.D. 17 agosto 2005, n. 1263**

Autorizzazione idraulica n. 3984 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Risagliaudo con cavo telefonico a fibre ottiche staffato al ponte lungo la S.P. 168, in Comune di San Germano Chisone pag. 172

**Codice 25.3****D.D. 17 agosto 2005, n. 1264**

Autorizzazione idraulica n. 3985 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Chisone, con cavo telefonico a fibre ottiche staffato al ponte lungo la S.P. 168, in Comune di San Germano Chisone. Ditta: Telecom Italia spa pag. 173

**Codice 25.3****D.D. 17 agosto 2005, n. 1267**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento provvisorio con guado del Rio Torto in Comune di Volveira pag. 174

**Codice 25.3****D.D. 18 agosto 2005, n. 1268**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Lavori di ripristino infrastrutture danneggiate a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000 - lotto XV, sistemazioni idrauliche dei torrenti Stura e Viana, in Comune di Viù. loc. Fucine" presentato dal Comune di Viù - Esclusione del progetto della Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 pag. 174

**Codice 25.6****D.D. 18 agosto 2005, n. 1270**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4322 - Comune di Acceglio - Corso d'acqua: Torrente Maurin - Lavori per il completamento dello schermo di tenuta diga del Saretto e formazione pista di accesso torretta di presa interna al bacino. Richiedente: ENEL Produzione S.p.a. - Unita' di Business di Cuneo pag. 174

**Codice 25.8****D.D. 24 agosto 2005, n. 1273**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1888 - ditta Carlo Capelli - costruzione nuova strada di accesso alla proprieta' con attraversamento del rio Gattera in Comune di Varallo Sesia - richiesta proroga pag. 175

**Codice 25.5****D.D. 29 agosto 2005, n. 1280**

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del fiume Tanaro in Comune di Revigliasco (AT) con linea elettrica aerea a 15KV. Richiedente: ENEL - Divisione infrastrutture e reti - zona di Asti pag. 176

**Codice 25.6****D.D. 29 agosto 2005, n. 1281**

Demanio idrico fluviale. Autorizzazione per occupazione breve di sedime demaniale per esecuzione delle indagini geognostiche in alveo dei Torrenti Gesso, Vermenagna, Mellea, Stura, Pesio, Ellero, Corsaglia, Mongia, Tanaro - Comuni vari ricadenti nelle linee di giurisdizione della Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino. Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Uff. di Torino pag. 176

**Codice 25.6****D.D. 29 agosto 2005, n. 1282**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4333 - Comune di Roccaforte Mondovi' - Torrente Ellero - Lavori di manutenzione ordinaria opera di presa e canale di adduzione della bealera "Pra Grand". Richiedente: Gavotto Dario - Roccaforte Mondovi' pag. 177

**Codice 25.6****D.D. 29 agosto 2005, n. 1283**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4323 - Lavori di manutenzione straordinaria opera di presa sul Torrente Mollasco in Comune di Acceglio. Richiedente: ENEL Produzione S.p.a.- Unita' di Business Idroelettrica Cuneo pag. 178

**Codice 25.6****D.D. 31 agosto 2005, n. 1289**

Demanio Idrico fluviale - Concessione per estrazione e asportazione materiale litoide - Corso d'acqua: Torrente Maira in loc. Frere e Torrente Maurin in loc. Saretto nel comune di Acceglio - Ditta SA.MA Costruzioni s.r.l. - pag. 178

**PARI OPPORTUNITA'****Codice 15****D.D. 14 luglio 2005, n. 512**

Collaborazione della Commissione Regionale Pari Opportunita' con l'Associazione Culturale La Mo-Viola per realizzazione sottotitoli, in ambito allestimento spazi, in occasione dell'organizzazione XII Festival Internazionale Cinema delle Donne, che si terra' Torino dal 7 al 14 ottobre 2005. Spesa complessiva di Euro 24.057,00 sul capitolo 10750/05 pag. 133

**Codice 15****D.D. 15 luglio 2005, n. 515**

Realizzazione spettacolo multimediale "La donna Comune", su iniziativa della Commissione Regionale Pari Opportunita' in collaborazione con il Comune di Giaveno. Affidamento incarico alla Compagnia di danza Xandra' di Torino. Spesa complessiva di Euro 6.534,00 (o.f.c.), sul capitolo 10750/05 pag. 133

**Codice 15****D.D. 15 luglio 2005, n. 516**

Partecipazione della Commissione Regionale Pari Opportunita' al III Congresso Mondiale dell'Educazione Ambientale, che si terra' a Torino dal 2 al 6 ottobre 2005, in collaborazione con l'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Schole' di Torino. Spesa di Euro 4.560 (o.f.c.) sul capitolo 10750/05 pag. 133

**Codice 15****D.D. 18 luglio 2005, n. 517**

Liquidazione compensi spettanti alle componenti della Commissione Regionale Pari Opportunita' per gettoni di presenza e relativi rimborsi spese di viaggio e missioni. Art. 3, comma 2 della L.R. 2/2005. Impegno di spesa di Euro 2.000,00 sul capitolo 10590/2005 pag. 134

**Codice 15****D.D. 26 luglio 2005, n. 530**

Commissione Regionale Pari Opportunita'. L.R. 46/86. Convegno di presentazione della Mostra della Consulta Regionale Femminile in collaborazione con il Comune di Giaveno " Con forza e intelligenza" e "Dall'uguaglianza alla differenza" pag. 140

**PARTECIPAZIONI REGIONALI****Codice 8.4****D.D. 27 luglio 2005, n. 30**

Partecipazione della Regione Piemonte, per il tramite di Finpiemonte S.p.A. alla societa' Villaggio Olimpico S.r.l.. Impegno di spesa di euro 1.600.000,00 (UPB 08042, cap. 25986/2005) pag. 89

**PATRIMONIO****Codice 10.4****D.D. 3 marzo 2005, n. 265**

Servizio coperture assicurative regionali. Pagamento franchigia polizza assicurativa RCT/RCO. Spesa di Euro 500,00 (cap. 23605 - Acc. 100348) pag. 90

**Codice 10.1****D.D. 9 maggio 2005, n. 502**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura carrello Settore Protocollo ed Archivio Generali. Spesa di Euro 62,92 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 pag. 90

**Codice 10.1****D.D. 9 maggio 2005, n. 503**

Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di euro 20.475,80 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 pag. 90

**Codice 10.1****D.D. 13 maggio 2005, n. 516**

Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 7.048,91 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 pag. 91

**Codice 10.1****D.D. 13 maggio 2005, n. 518**

Determinazione n. 503 del 09.05.2005. Precisazione. Integrazione spesa di Euro 3.412,63. (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 pag. 91

**Codice 10.1****D.D. 16 maggio 2005, n. 519**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura distruggidocumenti Settore Assetto Istituzionale e Organi Collegiali. Spesa di Euro 658,56 (Cap. 10552/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 pag. 91

**Codice 10.1****D.D. 18 maggio 2005, n. 530**

Preso atto rimozione arredi vari da parte del Comitato "Castello di Rivoli - Comitato per l'arte in Piemonte" pag. 91

**Codice 10.4****D.D. 19 maggio 2005, n. 532**

Conferma incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs 626/94 e s.m.i. periodo dal 01/01/2005 al 31/05/2006. Spesa complessiva di Euro 57.024,00 o.f.c. (cap. 23605 - Acc.100348). L.R. 2/05 art.3 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 91

**Codice 10.1****D.D. 19 maggio 2005, n. 533**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprieta' regionale. Cessione gratuita all'Associazione Sportiva Dilettantistica Team 63 di San Mauro pag. 92

**Codice 10.4****D.D. 20 maggio 2005, n. 538**

Conferimento incarico per certificazione di idoneita' statica dei locali posti all'ultimo piano dell'edificio di via Pisano 6 - Torino. Spesa di Euro 3.916,80 (cap. 23605/2005 - Acc. 100348). L.R. 2/05 art. 3 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 92

**Codice 10.1****D.D. 24 maggio 2005, n. 550**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprieta' regionale. Cessione gratuita all'Associazione per la Tutela degli Animali di Alessandria pag. 92

**Codice 10.4****D.D. 26 maggio 2005, n. 557**

D.Lgs 626/94. Affidamento del servizio di igiene dei bagni afferenti la prevenzione e tutela della salute dei lavoratori presso tutte le sedi regionali. Prolungamento incarico. Spesa complessiva Euro 58.874,50 o.f.c. L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (spese obbligatorie). Cap. 23605/05 - Acc. 100348 pag. 92

**Codice 10.4****D.D. 26 maggio 2005, n. 558**

D.Lgs 626/94 e s.m.i. - Fornitura di cartellonistica di sicurezza di rianimatori bocca/bocca di guanti e mascherine monouso idonea alla prevenzione e tutela della salute dei lavoratori per le sedi degli uffici regionali. Spesa complessiva di Euro 9.691,20 o.f.c.(cap. 23605 - Acc. 100348). L.R. 2/05 art.3 comma 2 (spese obbligatorie) pag. 92

**Codice 10.7****D.D. 27 maggio 2005, n. 559**

Asservimento inamovibile, a favore della S.p.a. ENEL - Distribuzione degli immobili siti nel territorio dei Comuni di Favria e Front, necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico n. 2708/TO, costituito da una linea elettrica a 132000 Volt.,in parte sotterranea. / Determinazione delle indennita' di asservimento e di occupazione e successivo versamento e/o pagamento agli aventi diritto pag. 93

**Codice 10.4****D.D. 31 maggio 2005, n. 564**

Rettifica determinazione n 558 del 26/05/2005 pag. 93

**Codice 10.1****D.D. 31 maggio 2005, n. 565**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura pubblicazioni da assegnare in dotazione ad uffici regionali diversi. Spesa di E 943,39. (Cap.10323/05) L.R.2/05 art.3 comma 2 pag. 93

**Codice 10.1****D.D. 31 maggio 2005, n. 566**

Servizio manutenzione fax Olivetti OFX 8400 presso uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 7.350,00 (Cap. 10410/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 pag. 93

**Codice 10.1****D.D. 31 maggio 2005, n. 567**

Servizio manutenzione fax Canon L350 presso uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 4.586,40 (Cap. 10410/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 pag. 94

**Codice 10.1****D.D. 1 giugno 2005, n. 571**

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende presso locali siti in Alessandria, Via Amendola n. 1/e. Spesa di Euro 252,12 (Cap. 10550/05) pag. 94

**Codice 10.1****D.D. 1 giugno 2005, n. 572**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura rilegatrice Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria. Spesa di Euro 499,80 (Cap. 10552/05) pag. 94

**Codice 10.1****D.D. 1 giugno 2005, n. 573**

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende presso uffici vari. Spesa di Euro 3.649,84 (Cap. 10550/05) pag. 94

**Codice 10.1****D.D. 1 giugno 2005, n. 576**

Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 15.975,48 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 pag. 95

**Codice 10.1****D.D. 1 giugno 2005, n. 577**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura frigoriferi per Assessori. Spesa di Euro 733,82 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2 pag. 95

**Codice 10.4****D.D. 1 giugno 2005, n. 578**

Verifiche straordinarie su ascensori e montacarichi ai sensi dell'art.14 DPR 162/99 per la rimessa in esercizio dell'impianto. Conferimento incarico. Spesa complessiva di Euro 480,00 o.f.c. (cap. 23605/05 - Acc. 100348) pag. 95

**Codice 10.1****D.D. 6 giugno 2005, n. 583**

Comodato d'uso opere d'arte varie proprieta' del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea. Integrazione pag. 95

**Codice 10.4****D.D. 7 giugno 2005, n. 584**

Affidamento a trattativa privata del servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01. Spesa di Euro 10.000,00 o.f.c. (Cap. 23605 - Acc.100348) pag. 96

**Codice 10.1****D.D. 9 giugno 2005, n. 598**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura registratore Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali. Spesa di Euro 94,08 (Cap. pag. 96

**Codice 10.1****D.D. 10 giugno 2005, n. 599**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura e posa di n.73 cornici per posters e stampe da assegnare in dotazione ad uffici regionali diversi. Spesa di E 1.218,92. (Cap.10550/05) pag. 96

**Codice 10.1****D.D. 10 giugno 2005, n. 601**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura televisore Assessore al Welfare, Lavoro e Politiche per la Casa. Spesa di Euro 246,96 (Cap. 10552/05) pag. 96

**Codice 10.1****D.D. 10 giugno 2005, n. 605**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura portarotoli Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica. Spesa di Euro 62,33 (Cap. 10550/05) pag. 97

**Codice 10.2****D.D. 13 giugno 2005, n. 606**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 211, di proprietà della s.r.l. Delonge ad uso magazzino-archivio regionale. Spesa di Euro 1.563,96 (Cap. 10400/2005) pag. 97

**Codice 10.2****D.D. 13 giugno 2005, n. 607**

Pagamento oneri accessori per il periodo dall'01.01.2004 al 31.07.2004 relativi a n. 3 posti auto nello stabile sito in Torino - Via Bertola 3/A già adibiti a posteggio delle autovetture in dotazione alla Direzione Patrimonio e Tecnico. Spesa di Euro 427,92 (Cap. 10400/2005) pag. 97

**Codice 10.2****D.D. 13 giugno 2005, n. 608**

Approvazione variazione ai contratti rep. n. 8549 del 27.10.2003 e rep. n. 9095 del 14.4.2004 relativi al servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Torino e Provincia. Spesa di Euro 18.130,00 (Cap. 10406/2005) pag. 97

**Codice 10.2****D.D. 14 giugno 2005, n. 611**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Meucci n. 1, di proprietà della Soc. Semplice Sogide, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 177,21 (Cap. 10400/2005) pag. 97

**Codice 10.4****D.D. 14 giugno 2005, n. 612**

Acquisto apparecchiature per il controllo della corrispondenza. Spesa di Euro 39.120,00 o.f.c. (cap. 23605 - Acc. 100348) pag. 97

**Codice 10.2****D.D. 15 giugno 2005, n. 615**

Pagamento acconto spese condominiali per il periodo dall'01.04.2005 al 31.03.2006 relative ai locali siti in Torino - Via XX Settembre n. 74 ang. Via Palazzo di Città n. 7, di proprietà regionale. Spesa di Euro 1.860,63 (Cap. 10400/2005) pag. 98

**Codice 10.2****D.D. 15 giugno 2005, n. 618**

Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Cuneo e provincia, anni 2003-2005. Approvazione Verbale Concordamento Nuovi Prezzi pag. 98

**Codice 10.1****D.D. 17 giugno 2005, n. 621**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura scala Uffici Assessore al Federalismo ed Enti Locali. Spesa di Euro 40,57 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05 pag. 98

**Codice 10.1****D.D. 17 giugno 2005, n. 623**

Affidamento mediante trattativa privata, fornitura rilegatrici perforatrici. Spesa di Euro 586,82 (Cap. 10552/05) pag. 98

**Codice 10.1****D.D. 17 giugno 2005, n. 624**

Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 13.367,05 (Cap. 10550/05) pag. 98

**Codice 10.1****D.D. 20 giugno 2005, n. 625**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura decoder digitale terrestre Direzione Promozione Attività Culturali. Spesa di Euro 149,35 (Cap. 10552/05) pag. 99

**Codice 10.2****D.D. 20 giugno 2005, n. 626**

Affidamento alla Ditta Soc. Cooperativa Il Castoro di Garessio del servizio di asportazione della vegetazione infestante presso il complesso immobiliare denominato "Certosa di Valcasotto" nel Comune di Garessio. Spesa di Euro 10.407,60 (Cap. 10400/2005) pag. 99

**Codice 10.2****D.D. 20 giugno 2005, n. 627**

Approvazione del contratto di locazione avente ad oggetto unita' immobiliari e posti auto nell'immobile sito in Verbania, Piazza Matteotti 34. Spesa di Euro 16.500,00 o.f.c. (cap. 10400/2005) pag. 99

**Codice 10.2****D.D. 21 giugno 2005, n. 629**

Esecuzione della campagna di indagini geotecniche presso il forte di Exilles. Approvazione atti progettuali ed indizione di gara a trattativa privata. Spesa di Euro 46.449,09 o.f.c. (Cap. 23600/2005 - A. 100347) pag. 99

**Codice 10.2****D.D. 21 giugno 2005, n. 630**

Pagamento acconto oneri accessori per l'anno 2005 e saldo per il periodo dal 04.02.04 al 31.12.2004 relativi ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 1.223,46 (Cap. 10400/2005) pag. 100

**Codice 10.2****D.D. 21 giugno 2005, n. 631**

Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per l'esercizio 2005/2006 relative ai locali siti in Cuneo - Piazzale Liberta' n. 7 in cui ha sede l'Ufficio regionale Relazioni con il Pubblico. Spesa di Euro 2.849,25 (Cap. 10404/2005) pag. 100

**Codice 10.2****D.D. 21 giugno 2005, n. 632**

Affidamento del Sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali dell'Ente Regione Piemonte: autorizzazione subappalto in capo all'impresa Basei S.A.P.I.S pag. 100

**Codice 10.4****D.D. 22 giugno 2005, n. 637**

Incarico di consulenza per l'espletamento delle attivita' di progettazione finalizzata alla gestione degli aspetti della sicurezza negli immobili in gestione della Direzione Patrimonio e Tecnico. Spesa complessiva pari ad Euro 31.824,00 o.f.c. (cap.23605 /2005 - Acc. 100348) pag. 100

**Codice 10.1****D.D. 22 giugno 2005, n. 639**

Fornitura attrezzature audio-video Direzione Turismo. Revoca determinazione n. 953 del 01/09/2004 pag. 100

**Codice 10.2****D.D. 23 giugno 2005, n. 640**

Pagamento spese passo carraio per l'anno 2005 relative all'immobile sito in Torino - Via Nizza n. 18 sede di uffici regionali. Spesa di 71,51 (Cap. 10400/2005) pag. 101

**Codice 10.2****D.D. 28 giugno 2005, n. 647**

Determinazione dirigenziale n. 637 del 23.6.2000. Quantificazione definitiva del prezzo di vendita alla S.I.TO S.p.A. di immobili facenti parte dell'Interporto di Torino-Orbassano. Entrata di Euro 745.897,43 (Cap. 2510/2005) pag. 101

**Codice 10.2****D.D. 28 giugno 2005, n. 648**

Vendita alla S.I.TO. S.p.A. di aree facenti parte dell'Interporto Torino-Orbassano, poste nella zona a nord della tangenziale. Entrata di Euro 103.504,50 (Cap. 2510/2005) pag. 101

**Codice 10.1****D.D. 28 giugno 2005, n. 651**

Fornitura arredi locali in Torino - C.so Regina Margherita 174. Completamento. Spesa di Euro 18.616,08 (Cap. 10550/05) pag. 101

**Codice 10.2****D.D. 29 giugno 2005, n. 655**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del contratto di affitto dei locali siti in Torino - C.so Galileo Ferraris n. 2 di proprieta' della Soc. Minot s.r.l. sede del Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Regionale di Torino. Spesa di Euro 304,04 (Cap. 10400/2005) pag. 101

**Codice 10.2****D.D. 29 giugno 2005, n. 656**

Pagamento acconto delle spese condominiali e di riscaldamento per la gestione 2005/2006 e saldo per la gestione 2004/2005 relative ai locali siti in Torino - Via Nizza n. 18 - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 35.126,00 (Cap. 10404/2005) pag. 102

**Codice 10.1****D.D. 30 giugno 2005, n. 660**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura bilance Ufficio Posta. Spesa di Euro 1.876,90 (Cap. 10552/05) pag. 102

**Codice 10.1****D.D. 30 giugno 2005, n. 662**

Assicurazione "all-risks" opere d'arte. Variazione. Spesa di Euro 384,62 (Cap. 10500/05) pag. 102

**Codice 10.1****D.D. 30 giugno 2005, n. 663**

Fornitura arredi Assessore Universita' e ricerca. Spesa di Euro 6.384,00 (Cap. 10550/05) pag. 102

**Codice 10.1****D.D. 30 giugno 2005, n. 664**

Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende varie presso locali siti in Torino, Via Principe Amedeo n. 17, Piazza Castello n. 153 e C.so Bolzano n. 44. Spesa di Euro 7.399,92 (Cap. 10550/05) pag. 102

**Codice 10.2****D.D. 30 giugno 2005, n. 666**

Determinazione dirigenziale n. 688 del 24.7.2003. Acquisto dell'impianto di risalita denominato "Grange Chesal-Sellette II" di proprieta' della Colomion S.p.A. Approvazione bozza di atto pubblico pag. 103

**Codice 10.2****D.D. 30 giugno 2005, n. 667**

Esecuzione degli impianti tecnologici infrastrutturali del Borgo Castello nel Parco La Mandria (TO). Determinazioni in merito al certificato di collaudo pag. 103

**Codice 10.2****D.D. 30 giugno 2005, n. 668**

Adeguamento normativo degli impianti elettrici, di sollevamento, speciali, antincendio degli immobili Regionali siti in Alessandria, Cuneo, Verbania e Pinerolo. Determinazioni in merito al certificato di collaudo pag. 103

**Codice 10.1****D.D. 1 luglio 2005, n. 669**

Preso atto donazione potabilizzatore al Settore Protezione Civile. Acquisizione al patrimonio mobiliare regionale pag. 103

**Codice 10.1****D.D. 4 luglio 2005, n. 672**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione VELAN per l'arte contemporanea di Torino pag. 104

**Codice 10.2****D.D. 4 luglio 2005, n. 673**

Impegno di spesa relativo al servizio di teleallarme presso i locali siti in Bruxelles - Rue de l'Industrie n. 22 sede di rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 730,50 (Cap. 10400/2005) pag. 104

**Codice 10.1****D.D. 4 luglio 2005, n. 674**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione "La Città del Cinema" di Torino pag. 104

**Codice 10.2****D.D. 5 luglio 2005, n. 676**

Completamento delle opere impiantistiche del Museo Regionale di Scienze Naturali in Torino: determinazioni pag. 104

**Codice 10.2****D.D. 5 luglio 2005, n. 677**

Intervento di pulizia della canaletta di scolo delle acque piovane presso la sede regionale di Torino - Corso Regina Margherita 153 bis. Spesa di Euro 2.946,24 (Cap. 10400/2005) pag. 104

**Codice 10.2****D.D. 5 luglio 2005, n. 678**

Servizio di posteggio e custodia di autovetture in dotazione ad uffici regionali - Rinnovo e variazione del contratto stipulato con la Ditta Parcheggi Italia S.p.A.. Spesa di Euro 2.483,72 (Cap. 10400/2005) pag. 105

**Codice 10.4****D.D. 5 luglio 2005, n. 679**

Affidamento incarico di esperto qualificato ai sensi del D.Lgs 230/95 e s.m.i. Spesa di Euro 1.200,00 o.f.c. (cap. 23605/2005 Acc. 100348) pag. 105

**Codice 10.1****D.D. 6 luglio 2005, n. 682**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura di n.11 pannelli da assegnare in dotazione al Settore Pianificazione Aree Protette. Spesa di Euro 383,38. (Cap.10550/05) pag. 105

**Codice 10.2****D.D. 6 luglio 2005, n. 683**

Pagamento saldo delle spese condominiali per l'anno 2004 relative ai locali siti in Torino - Piazza Castello 153 - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.605,38 (Cap. 10400/2005) pag. 105

**Codice 10.2****D.D. 6 luglio 2005, n. 684**

Aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di parte dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 di proprietà della Soc. Nadim S.p.A. sede di uffici e servizi regionali. Spesa di Euro 3.282,05 (Cap. 10400/2005) pag. 105

**Codice 10.2****D.D. 6 luglio 2005, n. 685**

Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2004/2005 e saldo per la gestione 2003/2004 relative ai locali al 3 piano dell'immobile sito in Torino - Via Assietta n. 7 sede di uffici. Spesa di Euro 3.782,56 (Cap. 10400/2005) pag. 105

**Codice 10.2****D.D. 6 luglio 2005, n. 686**

Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprietà regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4 per il periodo 09.03.2005 - 09.04.2005. Spesa di Euro 1.205,88 (Cap. 10404/2005) pag. 105

**Codice 10.2****D.D. 6 luglio 2005, n. 687**

Opere di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale (TO). Determinazioni in merito alle richieste dell'Appaltatore. Spesa di Euro 127.589,15 (Cap. 23607/2004 - I.7523) pag. 106

**Codice 10.1****D.D. 6 luglio 2005, n. 688**

Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 4.934,00 (Cap. 10550/05) pag. 106

**Codice 10.2****D.D. 7 luglio 2005, n. 695**

Interporto di Torino-Orbassano - "Lavoro 37" - Acquisizione di area in Grugliasco. Impegno della somma di Euro 172.814,58 o.f.c. (Cap. 23600/2005) e approvazione della bozza dell'atto pubblico pag. 106

**Codice 10.2****D.D. 7 luglio 2005, n. 696**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Piazza Nizza n. 40 di proprietà delle Ferrovie dello Stato S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.399,88 (Cap. 10400/2005) pag. 106

**Codice 10.2****D.D. 7 luglio 2005, n. 697**

Pagamento oneri accessori per il periodo dall'01.08.2004 al 31.12.2004 relativi a n. 3 posti auto nello stabile sito in Torino - Via Bertola 3/A già adibiti a posteggio delle autovetture in dotazione alla Direzione Patrimonio e Tecnico. Spesa di Euro 465,35 (Cap. 10400/2005) pag. 106

**Codice 10.2****D.D. 7 luglio 2005, n. 698**

Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprieta' della s.s. Desona sede di uffici regionali. Spesa di Euro 835,53 (Cap. 10400/2005) pag. 107

**Codice 10.2****D.D. 7 luglio 2005, n. 700**

Assunzione in locazione di un box-auto sito in Alessandria - Via del Coniglio 62 per il posteggio dell'autovettura in dotazione all'Assessorato ai Trasporti, Infrastrutture e Personale. Spesa di Euro 420,00 (Cap. 10400/2005) pag. 107

**Codice 10.2****D.D. 7 luglio 2005, n. 701**

Appalto per l'esecuzione dei lavori relativi al restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juarriana della Reggia di Venaria Reale: subappalto in capo all'impresa Ottaviano conservazione e restauro di opere d'arte s.a.s.. Presa d'atto risoluzione contrattuale e revoca della determinazione n. 586 del 25.5.2004 pag. 107

**Codice 10.2****D.D. 7 luglio 2005, n. 702**

Approvazione variazione al contratto rep. n. 9640 del 2.11.2004 relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento. Spesa di Euro 20.872,90 (Cap. 10400/2005) pag. 107

**Codice 10.2****D.D. 7 luglio 2005, n. 703**

Affidamento del servizio di bonifica bellica nelle aree destinate a nuovi giardini e dei lavori di demolizione di strutture, opere esistenti, fabbricati, bonifica da amianto, scavi di sbancamento, formazione di rilevato per strade e giardini localizzati nella Reggia di Venaria Reale- Lotti C e D: autorizzazione subappalto in capo all'impresa Massucco Costruzioni s.r.l pag. 107

**Codice 10.2****D.D. 7 luglio 2005, n. 704**

Affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di manutenzione straordinaria delle facciate dell'edificio sito in Torino - Via Accademia Albertina nn. 15-17 e Torrione su via Giolitti e ripristino della copertura in tegole curve: Autorizzazione subappalto in capo all'impresa M.M.P. s.n.c pag. 107

**Codice 10.1****D.D. 8 luglio 2005, n. 708**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura pubblicazioni da assegnare in dotazione ad uffici regionali diversi. Spesa E.966,88. (Cap.10323/05) pag. 108

**Codice 10.2****D.D. 8 luglio 2005, n. 709**

Pagamento acconto spese condominiali per il periodo dall'01.04.2005 al 31.03.2006 relative ai locali siti in Torino - Via XX Settembre n. 74 ang. Via Palazzo di Citta' n. 7, di proprieta' regionale. Spesa di Euro 235,61 (Cap. 10400/2005) pag. 108

**Codice 10.2****D.D. 11 luglio 2005, n. 710**

Rinnovo per il periodo dall'01.07.2005 al 30.06.2011 del contratto di locazione della porzione immobiliare sita in Torino - Piazza Castello n. 153, di proprieta' della SAI S.p.A. sede di uffici regionali e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 - Spesa di Euro 1.639,03 (Cap. 10400/2005) pag. 108

**Codice 10.2****D.D. 11 luglio 2005, n. 711**

Uso degli immobili demaniali denominati Manica Nuova e Palazzina Svizzera di Palazzo Reale. Spesa di Euro 150.000,00 (Cap. 10400/2005) pag. 108

**Codice 10.4****D.D. 11 luglio 2005, n. 712**

Integrazione della certificazione OHSAS 18001 della sede del magazzino economale e centro stampa di c.so Orbassano 336/c Torino, e analisi ambientale secondo le norme UNI EN ISO 14001 delle sedi di via Viotti, 8 e c.so Orbassano, 336/c. Spesa complessiva di Euro 62.400,00 o.f.c. (cap. 23605 - Acc. 100348) pag. 108

**Codice 10.7****D.D. 11 luglio 2005, n. 713**

Espropriazione a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione degli immobili siti nel territorio del Comune di Trino Vercellese, necessari alla costruzione della cabina elettrica denominata "TRINO" quale parte dell'impianto elettrico n. 495 a 132 Kv /. Quantificazione delle indennita' espropriative e di occupazione pag. 108

**Codice 10.7****D.D. 11 luglio 2005, n. 714**

Asservimento inamovibile, a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione, degli immobili siti nel territorio del Comune di Masserano, necessari alla costruzione della linea elettrica n. 8 a 132 Kv. / Determinazione delle indennita' di asservimento inamovibile e di occupazione nonche' successivo versamento e/o pagamento agli aventi diritto pag. 109

**Codice 10.2****D.D. 12 luglio 2005, n. 717**

Progettazione e direzione lavori ivi comprese le prestazioni professionali di coordinatore per la progettazione e l'esecuzione dei lavori ex D.Lgs. 494/96 per l'adeguamento del Palazzo Verga sito in Vercelli. Impegno di spesa per il pagamento di acconto sulle competenze professionali (Spesa di Euro 43.848,18 - Cap. 23600/2005) L.R. 2/05 art. 3, comma 2 (spese obbligatorie) pag. 109

**Codice 10.1****D.D. 12 luglio 2005, n. 718**

Acquisto videoproiettore per la Direzione Pianificazione Risorse Idriche nell'ambito della Convenzione quadro definita dalla Consip S.p.A. Spesa di Euro 1.237,20 (Cap. 14156/05) pag. 110

**Codice 10.4****D.D. 13 luglio 2005, n. 722**

Acquisto di numero 800 fascicoli di informazione e comunicazione sulla sicurezza. Spesa complessiva di euro 2.406,00 o.f.c. (cap.10325 - Acc. 100318) pag. 110

**Codice 10.1****D.D. 13 luglio 2005, n. 723**

Servizio assistenza programmi software vari Direzione Opere Pubbliche. Spesa di Euro 5.234,40 (Cap. 10630/05) pag. 110

**Codice 10.1****D.D. 13 luglio 2005, n. 724**

Affidamento, mediante trattativa privata, servizio implementazione programmi software Direzione Opere Pubbliche. Spesa di Euro 3.564,00 (Cap. 10630/05) pag. 110

**Codice 10.6****D.D. 14 luglio 2005, n. 725**

Affidamento alla Ditta Valsecchi della fornitura di risme di carta Motif per il Centro Stampa Regionale. Spesa di euro 13.602,60 (Cap. 10430 Acc. 100330) pag. 110

**Codice 10.1****D.D. 14 luglio 2005, n. 726**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Istituto "Suore Missionarie della Consolata" di Grugliasco (TO) pag. 111

**Codice 10.1****D.D. 14 luglio 2005, n. 727**

Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione Cittadinanz@ttiva Regione Piemonte - Onlus di Torino pag. 111

**Codice 10.1****D.D. 15 luglio 2005, n. 730**

Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura frigobar per Assessore all'Ambiente. Spesa di Euro 244.61 (Cap. 10550/05) pag. 111

**Codice 10.1****D.D. 18 luglio 2005, n. 732**

Contratto relativo a servizio di manutenzione fax Olivetti OFX8400 uffici regionali vari. Cambio ragione sociale Ditta affidataria pag. 111

**Codice 10.1****D.D. 19 luglio 2005, n. 734**

Assicurazione "all-risks" opere d'arte. Variazioni pag. 111

**Codice 10.2****D.D. 20 luglio 2005, n. 745**

Determinazione dirigenziale n. 1175 del 29.11.2000. Alienazione di un terreno in Comune di Cervere, già derivazione del canale "Naviglio di Bra", a favore del signor Bersia Carlo. Approvazione della bozza dell'atto pubblico pag. 112

**Codice 10.1****D.D. 21 luglio 2005, n. 746**

Assicurazione "all-risks" opere d'arte. Variazioni pag. 112

**Codice 10.2****D.D. 25 luglio 2005, n. 756**

Affidamento dei lavori di completamento del restauro della Cascina Rubbianetta e relative pertinenze nel Parco Regionale "La Mandria" in territorio di Venaria Reale (TO): autorizzazione subappalto per rifacimento intonaci in capo all'impresa Edilizia Vito Mecca pag. 112

**Codice 10.4****D.D. 26 luglio 2005, n. 763**

Indizione di gara a procedura aperta per l'affidamento dei lavori per la riqualificazione e adeguamento normativo di prevenzione incendio dei locali archivio dell'immobile regionale di Via Viotti, 8 Torino. Spesa di Euro 120.000,00 o.f.c. (Cap. 23605 - Acc. 100348) pag. 113

**Codice 10.6****D.D. 28 luglio 2005, n. 770**

Contratto per il noleggio di macchine fotocopiatrici e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2005, di Euro 6.202,31 (cap. 10380/2005) pag. 114

**Codice 10.6****D.D. 29 luglio 2005, n. 787**

Sottoscrizione degli abbonamenti per l'anno 2005 al quotidiano "Il Sole 24 Ore" edito dal Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore. Spesa di euro 17.245,00 (cap. 10325/2005 acc. 100318) pag. 114

**Codice 10.6****D.D. 2 agosto 2005, n. 797**

Servizio di consultazione on line di banche dati giuridiche affidato alla De Agostini Professionale S.p.A. Impegno di spesa di euro 14.994,00 o.f.c. (Cap. 10325/2005) pag. 114

**Codice 10.6****D.D. 2 agosto 2005, n. 799**

Modificazione della determinazione nr. 65 del 25.01.2005 "Acquisto da parte del Settore Economato di beni e forniture non rientranti nella programmazione annuale. Impegno della spesa per l'anno 2005 di euro 60.000,00 o.f.c. a favore di varie ditte". Aumento dell'impegno di ulteriori euro 60.000,00 (Cap. 10430/2005 Acc. 100330) pag. 114

**Codice 10.7****D.D. 4 agosto 2005, n. 814**

Nulla-osta allo svincolo a favore (omissis) delle indennità dovute per occupazione d'urgenza dell'area di mq. 7333 di cui mapp. n. 139 (ex 9/p) del Fg. 11 del Comune di Rivalta T.se. - area attrezzata industriale nell'ambito del Centro Intermodale Merci di Torino-Orbassano - Reg. C.E.E. n. 2081/93, ob 2, Docup 1997/99 pag. 115

**Codice 10.6****D.D. 8 agosto 2005, n. 826**

Contratto per il noleggio di quattro sistemi digitali multifunzione a colori e servizi accessori. Impegno della spesa per l'anno 2005, di E. 4.484,88 (Cap. 10380/2005) pag. 116

**Codice 10.6****D.D. 9 agosto 2005, n. 832**

Sistema di Gestione per la Qualità della Direzione Patrimonio e Tecnico. Verifiche periodiche di mantenimento della certificazione. Impegno della spesa per il 2005, di E. 2.880,00 (Cap. 10500/2005) pag. 116

**PERSONALE REGIONALE****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 10-836**

Dipendente Dr. Italo Colombo; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Asti ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989 pag. 42

**D.G.R. 19 settembre 2005, n. 8-834**

Dirigente regionale Ciriaco Ferro: Provvedimenti pag. 42

**SANITA'****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 31-857**

Modifica Comitato interregionale per i trapian-  
ti pag. 47

**D.G.R. 19 settembre 2005, n. 32-858**

Convenzione tra la Regione Sardegna - Assessorato dell'Igiene e Sanità' e dell'Assistenza Sociale - e Regione Piemonte - Assessorato Tutela della Salute e Sanità' - per il rafforzamento del sistema delle emergenze sanitarie pag. 47

**D.G.R. 19 settembre 2005, n. 33-859**

Finanziamento per la realizzazione di strutture per cure palliative I Tranche. Accantonamento della somma di euro 3.000.000,00 sul cap. 20801 del bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria pag. 47

**D.G.R. 27 settembre 2005, n. 2-944**

Iniziative inerenti gli art. 4 e 7 dell'Intesa Stato Regioni del 23.3.2005, in attuazione dell'articolo 1, comma 173, della legge 30.12.2004, n. 311, relativamente alla razionalizzazione della rete ospedaliera ed ai rapporti tra l'ospedale e il territorio pag. 84

**Comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte**

N. 1 Carezza straordinaria pediatrica ASL 2 di Torino pag. 196

**TRASPORTI****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 14-840**

Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti - per l'approvazione dei progetti definitivi relativi ai lavori di adeguamento alla classe C1 di alcuni tratti della S.S. 32 "del Ticinese". Presa d'atto dell'avvenuta partecipazione del rappresentante unico regionale pag. 44

**D.G.R. 19 settembre 2005, n. 9-835**

Accantonamento della somma di Euro 30.167.551,00= sul Capitolo 25116/2005 e di Euro 10.000.000,00= sul Capitolo 24960/2005 a favore della Direzione Trasporti per provvedere alle necessità di finanziamento per l'anno 2005 del Piano Finanziario degli Investimenti sulla rete stradale trasferita pag. 42

**TURISMO****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 15-841**

Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo-Sport-Parchi della somma di Euro 20.000,00 stanziata sul Capitolo 10940 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 per il finanziamento dell'adesione alla Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali pag. 44

**TUTELA DELL'AMBIENTE****D.G.R. 19 settembre 2005, n. 16-842**

Tavolo di confronto e trasparenza sulle attività preliminari e complementari all'avvio della dismissione del parco nucleare piemontese. Aggiornamento e modifiche della DGR n 81 - 29570 del 1 marzo 2000 pag. 44

**D.G.R. 19 settembre 2005, n. 35-860**

Programma Triennale per la Tutela Ambientale (P.T.T.A.) 1994-96 e Legge 19.3.1997, n. 137: aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali - Valle Bormida. Destinazione economie e risorse non utilizzate, per un importo di Euro 4.638.803,79 per interventi strutturali di fognatura e depurazione delle acque, finalizzati al risanamento ambientale dell'area pag. 48

**D.G.R. 19 settembre 2005, n. 36-861**

Deliberazione CIPE 12.7.1996: iniziative volte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse. Intervento concernente "disinquinamento idrico nell'area della Comunità Montana Valli di Lanzo". Accantonamento di Euro 788.000,00 sul cap. 20025/2005 ed assegnazione alla struttura competente pag. 48

**Circolare della Presidente della Giunta Regionale  
3 ottobre 2005, n. 4/AMB**

Indirizzi regionali per l'individuazione dei soggetti beneficiari e dei soggetti ammissibili a finanziamento, in relazione ai contributi regionali per la realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti, nel quadro della disciplina nazionale in materia di servizi pubblici locali pag. 188

**TUTELA DEL SUOLO**

**D.G.R. 19 settembre 2005, n. 25-851**

L. n. 183/89, L. n. 267/98 e L. n. 471/94. Accantonamenti sul Bilancio 2005 pag. 46

**URBANISTICA**

**D.G.R. 19 settembre 2005, n. 13-839**

Adesione della Regione al Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Torino ed i Comuni di Borgaro T.se, Settimo T.se e Torino, per l'acquisizione al patrimonio pubblico delle aree BOR.SET.TO. pag. 43

**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 31-895**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Albera Ligure (AL). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione pag. 54

**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 32-896**

Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Fara Novarese (NO). Approvazione del Piano Particolareggiato e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente pag. 69

**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 33-897**

Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Fara Novarese (NO). Approvazione del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente pag. 69

**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 34-898**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Trezzo Tinella (CN). Approvazione della Variante n.3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e della relativa Variante "in itinere" pag. 70

**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 35-899**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Busano (TO). Variante n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 71

**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 36-900**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Gattico (NO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, con secondo adeguamento alla L.R. 28/99. Approvazione pag. 75

**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 37-901**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Marene (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente - Area D4. Approvazione pag. 80

**D.G.R. 26 settembre 2005, n. 38-902**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Marene (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente - Area D5. Approvazione pag. 82

**USI CIVICI**

**Codice 10.7**

**D.D. 25 luglio 2005, n. 757**

Comune di Varzo (VCO). Sdemanializzazione, con alienazione a terzi, di porzioni di compl.vi mq. 250, dei t.ni com.li di u.c. distinti al NCT Fg. 18 - mapp. 275 di mq. 220 (int. superf.) 39 (parte di mq. 29) e sedime stradale (parte di mq. 1), con regolarizzazione dell'occupazione e uso pregresso quarantennale non autorizzato della stessa superficie, sottostante e pertinente a fabbricato privato. Autorizzazione pag. 112

**Codice 10.7**

**D.D. 26 luglio 2005, n. 762**

Comune di Roccaforte Mondovì - Istanza di sdemanializzazione di terreno comunale gravato da uso civico, per la successiva alienazione a terzi, di porzione di circa mq. 5000 del mapp. Fg. 20 n. 62 di mq. 10.382 - contestuale richiesta di spostamento del vincolo medesimo su altro terreno di proprietà comunale Fg. 24 mapp. 4 di mq. 7.379. Autorizzazione pag. 113

**Codice 10.7**

**D.D. 4 agosto 2005, n. 815**

Quantificazione dell'indennità aggiuntiva spettante al conduttore non proprietario dell'area di mq. 1135, censita come parte della particella n. 307 del foglio N.C.T. n. 20 del Comune di Grugliasco, acquisita nell'ambito del procedimento di espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di completamento del terminale ferroviario Intermodale dell'Interporto Torino-Orbassano, "Lavoro Nord 29" pag. 115

**Codice 10**

**D.D. 5 agosto 2005, n. 817**

Comune di Beura Cardezza (VCO). Mut.temp. di dest.ne d'uso (anni 99), di porzione di mq.535 di t.no com.le di u.c., previa regolarizzazione, per parziale mut.to pregresso non autorizzato, per realizzazione struttura per P.ne C.le e AIB e mut.to d'uso, con conciliazione (anni 10), di porzioni dello stesso t.no di mq. 303, per mantenimento teleferica. Autorizzazione pag. 115

**Codice 10.7**

**D.D. 5 agosto 2005, n. 822**

Comune di Malesco (VCO). Sdemanializzazione dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al N.C.T. Fg. 17 mapp. 31 di mq 57 e della contermina strada comunale dismessa di mq. 33; nonché successiva alienazione degli stessi ai sigg. Cerutti Paolo e Trivelli Tiziana Maria. Autorizzazione pag. 116

**Codice 10.7****D.D. 9 agosto 2005, n. 835**

Comune di Malesco (VCO). Sdemanializzazione, con successiva alienazione a terzi dei terreni comunali gravati da uso civico individuati al NCT Fg. 17, mapp. 58 (ex 10/b) di mq. 34,00, e 60 (ex 10/d) di mq. 20,00, da attuarsi con parziale pagamento in natura (permuta), nonché svincolo da uso civico su area individuata al NCT Fg. 17 mapp. 59 (ex 10/c) di mq. 1,00 per l'allargamento strada comunale. Autorizzazione pag. 116

**Codice 10.7****D.D. 10 agosto 2005, n. 838**

Autorizzazione al Comune di Vogogna (VCO) a mutare la destinazione d'uso, per anni 10, di porzioni di compl.ivi mq. 5.726, di t.ni com.li di u.c. per gestirle in proprio o per darle in concessione amm.va, eventualmente rinnovabile, al fine di acconsentire alla realizzazione della strada di arroccamento necessaria per la riattivazione di 4 cave, in sostituzione dell'aut.ne rilasciata con D.D. n. 1153 del 27.11.2003 pag. 117

**Codice 10.7****D.D. 11 agosto 2005, n. 840**

Quantificazione indennità aggiuntiva spettante al conduttore non proprietario dell'area di mq. 15009, di cui ai mappali n. 121, 125, 126 e 254 e come parte dei mapp. n. 282, 284 e 286 del foglio NCT n. 20 del Comune di Grugliasco, acquisita nell'ambito del procedimento di espropriazione previsto per la realizzazione del progetto stralcio denominato "Lavoro 21 bis" pag. 118

**Codice 10.7****D.D. 12 agosto 2005, n. 842**

Comune di Malesco (VCO). Mut. temp. di destinazione d'uso, con concessione amm.va per anni 3 alla Ditta "PRini Graniti s.n.c.", di porzione di mq. 197 circa del t.no com.le di uso civico, sito in località "Valle Loana" e distinto al NCT Fg. 48 mapp. 1, per sfruttamento blocco di pietra ollare adiacente ad altro già aut.to con D.D. n. 946 del 22.10.2001 pag. 118

**Codice 10.7****D.D. 12 agosto 2005, n. 843**

Comune di San Nazzaro Sesia (NO). Nomina Perito Istruttore per riapertura operazioni di accertamento dei gravami di uso civico nel comprensorio comunale pag. 119

---

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 23 settembre 2005, n. 92

**Assegnazione temporanea delle funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

di attribuire, temporaneamente, le funzioni di Vice Presidente della Giunta regionale, con delega a sostituire la Presidente della Giunta regionale all'Assessore Giovanni Caracciolo il 29-30.9.2005.

Mercedes Bresso

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 28 settembre 2005, n. 93

**L.R. n. 63 del 12.10.1978 - art. 49 - Nomina del Comitato Tecnico Scientifico regionale per la sperimentazione agraria e per l'orientamento dell'assistenza tecnica e contabile**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

1. Il Comitato Tecnico Scientifico regionale per la sperimentazione agraria e per l'orientamento dell'assistenza tecnica e contabile, di cui all'articolo 49 della Legge Regionale n. 63 del 12 ottobre 1978 e successive modificazioni e integrazioni, è così composto:

1) l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Caccia e Pesca o suo delegato;

2) il Direttore della Direzione Regionale Sviluppo dell'Agricoltura, Dott. Vito Viviano, o suo delegato;

3) Prof. Giacomo Buchi - Facoltà di Agraria dell'Università di Torino - corso di Scienze agrarie e agroalimentari;

4) Prof. Pietro Piccarolo - Facoltà di Agraria dell'Università di Torino - corso di Scienze agrarie e agroalimentari;

5) Prof. Enzo Tartari - Facoltà di Agraria dell'Università di Torino - corso di Scienze agrarie e agroalimentari;

6) Prof. Andrea Cavallero - Facoltà di Agraria dell'Università di Torino - corso di Scienze forestali;

7) Dott. Achille Schiavone - Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Torino;

8) Dott. Maurizio Conti - Consiglio Nazionale delle Ricerche;

9) Dott. Giuseppe Nervo - CRA ex Istituti Sperimentali Centrali e Sezioni Operative Periferiche del Ministero Politiche Agricole e Forestali;

10) Dott. Sergio Andruetto - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta;

11) Dott. Paolo Ferraris - Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente;

12) Geom. Marco Girò - Federazione Regionale Coltivatori Diretti;

13) Dott. Paolo Bertolotto - Federazione Regionale degli Agricoltori;

14) P.a. Marzia Serasso - Confederazione Regionale Agricoltori;

In caso di assenza o impedimento dell'Assessore, il Comitato è presieduto dal responsabile della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura. Il responsabile della Direzione Sviluppo dell'Agricoltura è sostituito, nel caso di sua assenza o impedimento, dal responsabile del Settore Servizi Sviluppo Agricolo. Svolge le funzioni di segretario del Comitato il Dott. Moreno Soster.

2. Per quanto non precisato vale quanto indicato nella Deliberazione del Consiglio Regionale n. 597 dell'8 ottobre 1987 e nella Legge Regionale n. 63 del 12 ottobre 1978 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

p. Mercedes Bresso  
il Vice Presidente  
Gianluca Susta

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Errata Corrige

Deliberazione della Giunta Regionale 12 settembre 2005, n. 14-797

**Procedura ex art. 12 L.R. n. 40/1998 e D.P.R. n. 357/97, art. 5 e s.m.i. - Giudizio di compatibilità ambientale e contestuale valutazione d'incidenza relativi al progetto "Parco commerciale e viabilità connessa", localizzato nei comuni di Nichelino e Vinovo (TO). Proponente Società Campi di Vinovo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

*Nel dispositivo della dgr in oggetto, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 39 - Parte I - del 29 settembre 2005, a pagina 47, l'uso accidentale degli elenchi puntati contrassegnati con il simbolo "O" può aver dato luogo ad una non puntuale interpretazione del testo stampato.*

*Si ripubblica pertanto il dispositivo della dgr con le opportune precisazioni:*

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di esprimere, tenuto conto di quanto dettagliatamente evidenziato in premessa, giudizio positivo di compatibilità ambientale contestualmente al giudizio positivo di va-

lutazione d'incidenza comprensivo delle autorizzazioni ambientali, in merito al progetto relativo "Parco commerciale e viabilità connessa", localizzato nei comuni di Nichelino e Vinovo (TO), presentato dalla Società Campi di Vinovo S.p.a., con sede in Torino, corso Galileo Ferraris 32, sottolineando in via generale che:

\* le integrazioni al progetto richieste, che si configurano come alternative progettuali, sono state completamente recepite dalla Conferenza dei Servizi e sono state giudicate le più compatibili sotto il profilo ambientale; in particolare la scelta progettuale che risulta meno impattante, è la realizzazione in sottopasso tutti gli attraversamenti viari, compreso quello ciclo-pedonale di collegamento tra l'insediamento commerciale ed il Parco di Stupinigi;

\* l'individuazione di un tracciato alternativo per la viabilità interna al Parco di Stupinigi (Complanare), che risulta essere adeguato alle previsioni del vigente P.R.G.C. del comune di Nichelino, e che consente la preclusione al traffico veicolare ordinario di alcuni pregevoli tratti di viabilità storica interna al Parco di Stupinigi, rispettando gli obiettivi della legge istitutiva del parco, L.R. n. 1 del 14.01.1992 e risolvendo inoltre alcune problematiche viabilistiche dei comuni di Nichelino e Vinovo;

\* vengono effettuate opere di compensazione ambientale, in particolare:

- realizzazione della fascia arborea dell'asse Debouchè di separazione dal Parco;

- realizzazione di corridoi ecologici di connessione tra il contesto del Parco e i rii Gambè e Grivassola;

- risoluzione dei problemi legati alla regimazione idraulica a valle della Debouchè; (fenomeni di allagamento della Frazione Garino e del villaggio a ridosso del circuito del trotto);

- ripristino ambientale nei pressi della Complanare e contestuale salvaguardia della storica "Società Ippica Torinese";

- per quanto riguarda la Valutazione d'Incidenza, relativamente al SIC "Stupinigi", ai sensi del D.P.G.R. 16.11.2001 n. 16/R, il progetto è valutato positivamente per le seguenti motivazioni:

\* riguardo alla sottrazione di habitat si rileva che l'artificializzazione non comporta significative perdite dal punto di vista della biodiversità, considerando che gran parte delle superfici occupate dal nuovo edificato sono aree sportive dismesse caratterizzate da vegetazione ruderale per il parco commerciale e seminativi per la viabilità connessa. L'effetto di artificializzazione del territorio viene inoltre mitigato con la dotazione di significative aree di verde ornamentale e di verde naturalistico, l'impianto di un bosco mesofilo, la conversione di seminativi a prato, oltre a vari interventi di minore portata di sistemazione a verde di rilevati, rotatorie e bacini di controllo. Si prende atto di un discreto incremento delle coperture a verde degli edifici dal precedente 20% a circa il 30-35%;

\* gli interventi aderenti all'asse Rottalunga sono stati effettivamente potenziati con un miglior utilizzo dei reliquati particellari di esproprio.

- di condizionare l'efficacia del presente provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. approvazione dei PEC da parte dei due Comuni di Nichelino e Vinovo entro 12 mesi dalla data di approvazione della presente D.G.R.; i PEC dovranno contenere sia per gli aspetti progettuali sia per quelli convenzionali contenuti nel presente atto;

2. ottenimento delle autorizzazioni urbanistiche regionali, ai sensi dell'art. 26, comma 7 e seguenti, della L.R. 56/1977, subordinatamente all'approvazione dei

P.E.C., relative all'ottenimento dei Permessi di Costruire degli insediamenti commerciali con superficie lorda di pavimento superiore a 4.000 mq, che nel dettaglio dovranno rispettare i contenuti dei P.E.C. di cui al punto 1 e del presente atto;

3. Viabilità:

a. per evitare che i sottopassi risultino inagibili in presenza di piogge improvvise, di forte entità o prolungate nel tempo, è necessario prevedere e realizzare delle vasche di raccolta delle acque meteoriche opportunamente dimensionate; le vasche dovranno essere dotate di pompe di captazione delle acque e condotte per il loro smaltimento in corsi d'acqua limitrofi; le pompe dovranno essere alimentate sia con energia elettrica proveniente dalla rete pubblica sia da generatore di corrente alternativo ad attivazione autonoma;

b. minimizzare in fase di progettazione esecutiva della rotatoria denominata "Rottalunga 2" l'interferenza con le proprietà limitrofe alla stessa.

4. Attività di cantiere:

i. nella successiva fase progettuale fornire gli elaborati esplicativi relativi a:

- ubicazione e delimitazione delle aree di cantiere;

- organizzazione del cantiere, indicando le attività previste (impianti fissi, compresi gli eventuali impianti di trattamento del materiale di scavo, sistemi di smaltimento controllato degli inquinanti provenienti);

- viabilità connessa alle attività di cantiere, indicando il flusso e i sensi di marcia dei mezzi e la tipologia della strada;

- quantificazione del materiale prodotto dagli scavi, distinguendo per tipologia (materiale non riutilizzabile, utilizzabile per rilevati, riutilizzato in cantiere) le rispettive destinazioni presso aree di stoccaggio temporanee e/o definitive (nonché la dimostrazione giuridica della disponibilità dei siti stessi);

- progetto di recupero per ciascuna delle aree da realizzarsi a fine lavori.

ii. fare presente all'impresa esecutrice dei lavori che sarà tenuta ad ottemperare alle seguenti richieste:

iii. attenersi all'organizzazione del cantiere come da progetto (vedi punto precedente) e garantire nel tempo la verifica della capacità e dell'efficacia di strategie e impianti;

iv. recepire tutte le osservazioni che deriveranno dalle attività di monitoraggio ambientale, apportando quanto prima i necessari correttivi per la riduzione preventiva degli impatti;

v. in fase di costruzione, adottare tutti gli accorgimenti atti a:

- ridurre la produzione e la propagazione di polveri (costante bagnatura delle strade utilizzate, pavimentate e non, entro 100 m da edifici o fabbricati, delle aree di cantiere non pavimentate e dei cumuli di materiali polverulenti; delimitazione delle aree di cantiere con recinzioni antipolvere di opportuna altezza in grado di trattenere le polveri aerodisperse; predisposizione ed utilizzo di dispositivi di bonifica dei pneumatici di tutti i mezzi in uscita dal cantiere);

- limitare i rischi di inquinamento della falda (eseguire i rifornimenti di carburante e lubrificanti ai mezzi meccanici su pavimentazione impermeabile, adottare idonei sistemi di deviazione delle acque con apposite casseforme al fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi per i getti in di calcestruzzo in alveo, prevedere apposte vasche di sedimentazione, eliminare le possibili vie preferenziali di percolazione lungo le opere di fondazione, porre particolare attenzione alla tipologia delle perforazioni previste, utilizzando tecniche di perforazione a minore impatto per la falda e tutti i criteri di

organizzazione del cantiere atti ad evitare infiltrazioni nel sottosuolo; in particolare evitare di abbassare artificialmente il livello tramite emungimento della falda);

- In particolare dovrà essere progettato, dimensionato ed installato un sistema di regimazione delle acque reflue (piovane o provenienti da processi produttivi) ed un'unità di trattamento acque e fanghi, in cui convogliare tutte le acque che devono essere trattate per rispettare i limiti allo scarico (in particolare: acque di lavorazione relative all'ampliamento delle opere d'arte esistenti ed in modo particolare delle opere provvisorie come pali o micropali; acque di piazzale, acque di officina che provengono dal lavaggio dei mezzi meccanici o dei piazzali dell'officina, acque di lavaggio betoniere e acque di supero dei cls);

vi. preferire per il movimento terra le macchine gommate a quelle cingolate; per il caricamento e la movimentazione del materiale le pale cariatrici agli escavatori; impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori insonorizzati;

vii. preferire, al fine di limitare l'impatto acustico, le lavorazioni nel periodo diurno e programmare le operazioni più rumorose evitando le ore di maggiore quiete o destinate al riposo; evitare comportamenti inutilmente rumorosi; interporre i cumuli di inerti fra le aree dove avvengono lavorazioni rumorose ed i ricettori, oppure barriere acustiche mobili a schermo delle lavorazioni più rumorose;

viii. verificare e mantenere ogni attrezzatura per garantire il corretto funzionamento;

ix. individuare e delimitare rigorosamente i percorsi destinati ai mezzi, in ingresso e in uscita dal cantiere, siano in maniera da minimizzare l'esposizione al rumore dei ricettori; l'impresa è tenuta ad utilizzare esclusivamente la rete della viabilità di cantiere indicata nel progetto fatta eccezione, qualora indispensabile, l'utilizzo della viabilità ordinaria previa autorizzazione da parte delle amministrazioni locali competenti da richiedersi a cura e spesa della stessa Impresa; ottimizzare la movimentazione di cantiere di materiali in entrata ed uscita, con obiettivo di minimizzare l'impiego di viabilità pubblica.

x. l'Impresa dovrà garantire la funzionalità di tutti i corsi d'acqua interessati dai lavori e degli argini esistenti, anche in situazioni transitorie, sia per quanto riguarda le caratteristiche di impermeabilità che per quanto attiene alla quota di sommità arginale che dovrà rimanere la medesima; dovrà evitare e sarà responsabile per qualsiasi danno possa compromettere il buon regime e la qualità dei corsi d'acqua, pericoli per l'incolumità delle persone e danni ai beni pubblici e privati; l'alveo non dovrà essere occupato da materiali, né eterogenei, né di cantiere;

xi. separare con recinzione il Parco di Stupinigi dalle aree di cantiere per impedire qualsiasi interferenza dei mezzi del cantiere col SIC; garantire l'accesso ai fondi agricoli;

xii. smantellare tempestivamente i cantieri al termine dei lavori ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; ripristinare le aree di cantiere, di stoccaggio, delle piste di cantiere e della viabilità temporanea in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità.

5. Impatto atmosferico: concordare con le amministrazioni locali tutte le azioni possibili per agevolare la mobilità collettiva piuttosto che quella singola.

6. Impatto acustico:

i. valutare, per i ricettori situati lungo l'Asse Scarrone, gli effetti di ulteriori interventi di mitigazione, come la

realizzazione di dossi trasversali per la limitazione della velocità da concordare col Comune di Nichelino;

ii. allegare al Progetto Esecutivo lo studio d'impatto acustico che tenga conto dei nuovi progetti definitivi e del cantiere; integrare con le necessarie opere di mitigazione acustica su ricettori sensibili come le scuole;

7. Impatto energetico: in merito all'uso razionale dell'energia come indicato nel Piano d'azione energetico ambientale, approvato il 14/01/2003 con Delibera del Consiglio Provinciale n. 137489/2002, che riveste il ruolo di vero e proprio documento programmatico della Provincia di Torino nel settore energetico, e nel Piano Energetico Ambientale Regionale approvato con D.C.R. del 03/02/04 n. 351-3642 ("...3.2 Il settore abitativo e terziario. ....3.5 La riduzione dei consumi di energia elettrica.), sviluppare, nei successivi approfondimenti progettuali, la scelta e messa in opera delle migliori tecnologie impiantistiche e soluzioni architettoniche al fine di ridurre e razionalizzare i fabbisogni energetici e i conseguenti oneri gestionali. soluzioni di sostenibilità ambientale applicabili al progetto in esame sono:

i. Bioedilizia: soluzioni progettuali di riscaldamento/raffrescamento "naturale" o "passivo".

ii. Energie alternative: massimizzazione dell'illuminazione naturale e controllo apporto solare (ombreggiamento); energia solare a contributo per il riscaldamento degli ambienti; sistemi radianti per riscaldamento/raffrescamento degli ambienti; caldaie a condensazione e produzione energia elettrica mediante impianti fotovoltaici.

iii. Risparmio energetico: sistemi di cogenerazione e/o collegamento a sistemi di teleriscaldamento (impianto termico centralizzato); gli impianti di illuminazione artificiali devono essere dimensionati secondo standard che consentano un corretto uso dell'energia evitando sprechi o sottodimensionamenti rispetto all'uso previsto e realizzati utilizzando apparecchiature ad alta efficienza e basso consumo.

iv. Riduzione del consumo della risorsa idrica: minimizzare l'uso di acqua potabile mediante riduttori di flusso e sistemi di captazione delle acque meteoriche e riutilizzo a fini irrigui e/o per scarichi sanitari.

8. Impatto sulla rete idrica superficiale e sotterranea:

i. durante le fasi successive di progettazione della viabilità, il proponente dovrà accordarsi con i proprietari e i gestori dei terreni che ricadono nell'area di laminazione delle piene del rio Grivassola, al fine di definire adeguati indennizzi una tantum a compensazione della perdita di valore dei terreni e della perdita di produzione agricola conseguente agli allagamenti, limitatamente alle porzioni di aree che vengono trasformate in area di laminazione a seguito della realizzazione dell'arginello previsto a continuazione della variante della S.S. 23, di collegamento tra la variante della SS 23 e la SP 143.

ii. nelle fasi successive di progettazione, il proponente dovrà verificare con i Consorzi Irrigui operanti nell'area di intervento, le soluzioni proposte per lo smaltimento delle acque al fine di risolvere le interferenze con il reticolo irriguo esistente, nonché il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua e da permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della rete stessa in maniera agevole e in sicurezza;

iii. eventuali allagamenti durante le fasi di scavo imporranno un piano di monitoraggio quali-quantitativo delle portate in uscita dai fronti di scavo, anche tramite l'installazione di opportuni piezometri, al fine di valutare (sia in fase di realizzazione che di esercizio) lo stato delle risorse idriche sotterranee;

iv. dovranno essere richieste ed ottenute le specifiche autorizzazioni per qualunque scarico idrico e in corpo

idrico superficiale al competente Servizio della Provincia di Torino, se temporaneo ovvero in fase di cantiere.

v. nella successiva fase di progettazione dovrà inoltre essere predisposto un disciplinare di gestione che contenga gli indirizzi per la manutenzione e la gestione dei bacini di fitodepurazione (in riferimento all'eventuale smaltimento delle biomasse e alla manutenzione delle sponde del bacino al fine di favorire la crescita delle specie erbacee).

9. Inquinamento luminoso: realizzare l'illuminazione della nuova viabilità ed in particolare delle nuove rotatorie in progetto, utilizzando un sistema tangenziale di illuminazione bassa e diffusa ed evitando le torri-faro.

10. Impatto sul suolo e sulle aree agricole: presentare, per la successiva fase di progetto, le modalità di reimpianto (percentuale di superficie da ripristinare con il cotico originale e percentuale di superficie da ripristinare con semine ex novo), un programma di monitoraggio dell'attecchimento e di manutenzione fino al completo ripristino del cotico erboso;

11. Inserimento paesaggistico-ambientale:

i. salvaguardare per quanto possibile i "cannocchiali visivi di interesse storico-paesaggistico, secondo quanto indicato nell'elaborato integrativo denominato Tavola 10, "Veduta prospettica delle relazioni visive (coni ottici ed assi virtuali) del Parco Commerciale e opere stradali connesse in relazione agli elementi panoramici notevoli";

ii. limitate alle esigenze strettamente necessarie alla realizzazione dell'opera le estirpazioni di pioppo cipressino e sia posta la massima attenzione ad evitare danneggiamenti alla restante vegetazione arborea;

iii. perseguire un elevato livello qualitativo delle finiture esterne nel rispetto dei caratteri ambientali di pregio del luogo;

iv. contestualizzare la realizzazione delle opere di ripristino vegetativo, di compensazione arborea e miglioramento boschivo alle opere viarie; siano eseguite le opportune cure colturali periodiche almeno nei primi 3 anni dall'impianto.

v. sviluppare dettagliatamente nel progetto esecutivo, corredandolo con un piano selvicolturale, gli interventi di miglioramento boschivo previsti nell'ambito di un piccolo bosco esistente in prossimità della Complanare in affiancamento all'area della Società Ippica Torinese, in parte invaso da robinia; il corridoio arboreo-boschivo previsto lungo l'asse stesso sia realizzato con un'elevata percentuale di alberi ad alto fusto, tipici del luogo;

vi. accantonare adeguatamente il terreno agrario ottenuto dalle operazioni di scotico, avendo cura di separare i diversi orizzonti pedologici, ed utilizzarlo nelle operazioni di ripristino ambientale. Il progetto esecutivo dovrà indicare le aree destinate allo stoccaggio del terreno di scotico e dovrà specificare le dimensioni e la geometria dei cumuli, nonché le modalità di conservazione e manutenzione degli stessi; gli strati terrosi prelevati in fase di cantiere dovranno essere ricollocati secondo la loro successione originaria.

vii. nella fase di predisposizione del progetto esecutivo della viabilità, il proponente dovrà concordare con la Direzione Territorio Rurale, nonché con il Settore VIA/VAS dell'ARPA Piemonte la definizione dei criteri costruttivi dei passaggi per la fauna, al fine di renderne massima l'efficienza.

12. Sicurezza: adottare un Piano di evacuazione coerente con la presenza dell'industria LIRI a Rischio di Incidente Rilevante;

13. Monitoraggi:

i. comunicare al Dipartimento ARPA territorialmente competente l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni am-

bientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/1998. Inoltre, concordare col Dipartimento ARPA territorialmente competente le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati. Il Direttore dei lavori dovrà trasmettere all'ARPA Piemonte, Coordinamento Centrale VIA - VAS e Dipartimento competente per il territorio una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, ed integrate da quelle contenute nel presente atto;

ii. l'efficacia degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale a progetto dovrà essere verificata sia in fase di realizzazione sia in condizione di piena operatività del centro commerciale e di viabilità ammodernata, attraverso campagne di monitoraggio, da concordarsi con ARPA Piemonte, per gli impatti acustico (a maggior tutela della fauna selvatica si richiede che, in condizioni di esercizio della viabilità, il monitoraggio sia effettuato sui livelli sonori all'interno del SIC, nella fascia esterna ai 250 m della fascia di pertinenza acustica dell'asse complanare e dell'Asse Debouché), atmosferico (per il quale si dovrà interpellare anche l'ARPA Coordinamento VIA/VAS), idrico (realizzando già in ante-operam campagne di analisi quali-quantitativa e biologica sulla qualità delle acque di falda e sui canali ricettori a valle dello scarico). Si richiede di concordare preventivamente con ARPA VIA/VAS tale monitoraggio e dare avviso della realizzazione dei campionamenti; qualora, sulla base delle risultanze di tali campagne di monitoraggio, gli interventi di mitigazione non risultassero sufficienti a contenere gli impatti entro i relativi limiti, sarà concordata, con il Comune, la realizzazione degli ulteriori interventi di mitigazione necessari, da realizzarsi a carico del proponente.

- di condizionare l'efficacia del presente provvedimento, ai fini della conservazione in corso d'opera degli habitat naturali e per garantire le minori alterazioni qualitative e quantitative dell'ambiente, all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. Isolamento del SIC per effetto barriera della nuova viabilità:

i. sottoscrivere specifici accordi col Comune di Vinovo circa gli interventi di riqualificazione ecologica da effettuarsi in concorso con lo stesso Comune. Tali interventi dovranno recepire tutte le indicazioni contenute nella "Carta della rete ecologica locale" elaborata da ARPA Piemonte, allegata alla richiesta di integrazioni, ed essere concordati con il suo Settore Via/Vas;

ii. dettagliare in fase esecutiva il rimboschimento previsto presso il Rio Gambrellè le modalità e le caratteristiche dell'intervento con riduzione del numero delle specie arboree ed arbustive impiegate, escludendo quelle ecologicamente inadatte alle caratteristiche stazionali. Concordare col Settore Pianificazione Aree Protette e col Settore Via/Vas dell'ARPA Piemonte le caratteristiche degli interventi.

2. Disturbo per la fauna notturna dovuto all'incremento di inquinamento luminoso: prevedere in dettaglio in fase esecutiva sistemi di riduzione del flusso luminoso nelle ore notturne con spegnimento dell'impianto di illuminazione notturna nelle aree verdi e sulle installazioni pubblicitarie poste sul lato rivolto verso il SIC, attraverso un piano di gestione dell'impianto d'illuminazione che tenga conto delle politiche regionali orientate alla riduzione dell'inquinamento luminoso; concordare con ARPA Piemonte e col Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica della Regione Piemonte, la definizione del piano e dei sistemi previsti.

3. Disturbo per la fauna notturna dovuto all'incremento di inquinamento acustico: la duna antirumore in progetto dovrà essere vegetata per attenuare la pressione acustica del traffico con impianti fitti di specie diverse in modo da riempire ogni vuoto sfruttando l'intreccio di chiome, rami, foglie per ottenere una barriera fittamente stratificata; considerando che le sempreverdi non fanno parte del corredo della vegetazione locale, la scelta delle specie da impiegare dovrà ricadere preferibilmente sulle latifoglie, privilegiando quelle molto vigorose e ramosi, a foglia larga con orientamento della foglia ortogonale all'andamento dell'onda sonora;

4. Possibili alterazioni qualitative e quantitative dell'ambiente idrico che sostiene habitat e specie di tipo idrofilo

i. adottare misure atte a garantire che le vasche di fitodepurazione sostengano comunità igrofile ben strutturate e impediscano percolazione nella falda degli inquinanti della piattaforma stradale. il fondo del bacino dovrà essere impermeabilizzato a tenuta stagna, considerata la superficialità della falda;

ii. configurare la vasca del bacino con contorno sinuoso delle sponde, profilo variato e scarico di troppo pieno solo superiore, in modo che l'acqua possa ristagnarvi più a lungo possibile a formare un vero e proprio stagno naturale e favorire l'instaurarsi di vegetazione acquatica. Lo scarico finale deve essere collegato al reticolo idrico superficiale;

iii. programmare l'esecuzione di interventi di pulizia dei sedimenti e della vegetazione a lungo termine al fine di ringiovanire l'area umida e prevenirne l'interramento;

iv. disporre le piantine igrofile, da mettere a dimora nell'area ribassata, con ridotto numero di specie privilegiando quelle più efficienti nell'assorbimento degli inquinanti e di uso comune negli impianti di fitodepurazione a flusso superficiale quali *Phragmites communis*, *Thypha latifolia*, *Juncus effusus* e *Scirpus sylvaticus*;

v. adottare in fase di cantiere, in prossimità dei canali irrigui e dei corsi d'acqua, tutti i provvedimenti necessari per evitare lavorazioni in prossimità del ciglio di sponda, intorbidamenti delle acque e sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità di inquinamento delle acque e di deterioramento della fascia ripariale;

5. Possibili collisioni di rapaci contro le vetrate degli edifici: concordare in sede di progetto esecutivo con ARPA Piemonte VIA/VAS la soluzione definitiva, fornendo dati sull'efficacia dei sistemi alternativi proposti per impedire la collisione sulle vetrate, nei casi in cui esse sono state effettivamente applicate. In alternativa, siano applicate alle vetrate sagome anticollisione adesive a forma di rapace.

- di dare atto che dovranno essere acquisiti, secondo le modalità previste dalla normativa di settore vigente, gli atti autorizzatori e concessori, non ricompresi nel provvedimento in oggetto, relativi a:

\* approvazione dei due Piani Esecutivi Convenzionati e relativa bozza di Convenzione ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 56/77 s.m.i. entro 12 mesi dalla data di approvazione della presente deliberazione;

\* autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi di costruire ai sensi dell'art. 26 commi 7 e seguenti della L.R. n. 56/77 s.m.i.;

\* permessi di costruire ai sensi del D.P.R. n. 389/2001;

\* opere viabilistiche: autorizzazioni ai sensi della L. 109/94;

\* sicurezza antincendio: autorizzazioni ai sensi del D.M. 16.02.1982;

\* autorizzazioni da parte degli enti proprietari di: elettrodotti aerei, elettrodotti interrati, gasdotti, acquedotti e fognature, reti fonia e dati, strade, opere interferenti con la linea ferroviaria, interventi idraulici, oggetto di intervento;

\* ogni altra autorizzazione non menzionata nel presente atto si rendesse necessaria.

- di precisare che ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto dovrà essere rispettata la normativa vigente ed in particolare:

a. impatto acustico: L. 447/1995, L.R. 52/2000, D.G.R. n. 9-11616 del 02.02.2004;

b. beni ambientali: D.Lgs. 42/2004 e della L.R. 20/1989,

c. risorse idriche: Regolamento Regionale 29.07.2003, n. 10/R; del r.i.r.: D.Lgs.334/99 e del D.M. 9.05.2001;

d. risparmio energetico: Delibera CIPE 136 del 1998, della Delibera EPBD 2002/91 EUP, L. 10/91, del Piano Energetico Ambientale Regionale (D.C.R. n. 351-3642 del 03.02.2004) e del Piano d'azione energetico ambientale (D.C.P. n. 137489/2002)

e. rifiuti e bonifiche: D.Lgs. 22/1997, del D.M. 471/1999, del D.M. 05.02.1998 e del D.Lgs. 152/99

- di richiamare completamente e integralmente i contenuti delle Delibere della Conferenza dei Servizi, di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 114/98 e art. 3 della l.r. n. 28/99, prott. nn. 13100/17.1, 13101/17.1, 13103/17.1, 13104/17.1, 13097/17.1, 13099/17.1 del 5.11.2003 con cui è stato deliberato positivamente il rilascio delle autorizzazioni amministrative commerciali per l'attivazione delle grandi strutture di vendita oggetto del "Parco commerciale", richieste dalla Società Juventus Football Club S.p.a.

- di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di tre anni dalla data del presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 9 della L.R. 40/1998, ed è condizionato all'ottemperanza, di tutte le prescrizioni sopra dettagliate, la cui realizzazione costituisce vincolo per la fase realizzativa e di esercizio dell'opera;

- di prendere atto dei pareri espressi e dei contributi formulati dai soggetti interessati in sede di Conferenza dei Servizi e di considerare acquisito l'assenso degli Enti, che regolarmente convocati, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi medesima;

- di stabilire altresì che il proponente comunichi all'Arpa competente per territorio la data di inizio lavori con almeno 15 giorni di anticipo;

- di dare atto che ARPA provvederà, ai sensi dell'art. 8 comma 2 L.R. 40/1998, ad assicurare il controllo delle condizioni previste per la realizzazione.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al soggetto proponente e a tutti i soggetti interessati, nonché depositata presso l'Ufficio di deposito dell'Autorità competente.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di cui sopra ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 1-827

**L.R. 41/92. Attività di cooperazione e partenariato con la Bielorussia ed Ucraina. Accantonamento di Euro 310.000,00 sul capitolo 10904/05 e assegnazione alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di accantonare la somma di Euro 310.000,00 sul capitolo 10904/05, (Acc.101195) che presenta la necessaria disponibilità, per la realizzazione di interventi di cooperazione e partenariato in Bielorussia ed Ucraina, e di assegnarla alla Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

Di attuare gli interventi regionali mediante due percorsi di attività:

\* sostegno alle iniziative proposte dagli Enti Locali piemontesi, da attuarsi mediante la predisposizione di apposito bando pubblico per la presentazione delle proposte progettuali.

\* Promozione di iniziative a regia regionale, per le quali si ritiene di destinare una quota non superiore al 25% delle risorse a disposizione del capitolo di bilancio di competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 2-828

**Finpiemonte S.p.A. - Presidente del Collegio sindacale - avvio del procedimento di revoca dell'incarico**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di prendere atto della sospensione dalle funzioni di Presidente del Collegio sindacale di Finpiemonte S.p.A. disposta, in data 12 settembre 2005, dal Consiglio di Amministrazione della società nei confronti del signor Pier Paolo Gherlone, a tale incarico preposto con D.G.R. n. 11-14314 del 14.12.2004;

- di promuovere, a carico dello stesso, il procedimento di revoca dell'incarico ai sensi del combinato disposto degli artt. 2400, secondo comma c.c., 2449 terzo comma c.c. e 5 D.M. 30.12.1998 n. 516;

- di disporre a tal fine, non appena possibile, l'attivazione della fase del contraddittorio con l'interessato;

- di demandare ad un proprio successivo provvedimento la pronuncia definitiva.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto sociale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 3-829

**Dichiarazione d'intenti tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino, Comitato di Gestione del Fondo per il Volontariato in Piemonte, Centri di Servizio per il Volontariato operanti nella Provincia di Torino (Cesvol-Idea Solidale e Centro di Servizio per il Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte), Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare la dichiarazione di intenti tra Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato in Piemonte, Centri di Servizio per il volontariato operanti nella provincia di Torino (Cesvol-Idea Solidale e Centro di Servizio per il Volontariato Sviluppo e Solidarietà in Piemonte), Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino, allegata alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale, demandandone la sottoscrizione al competente Assessore al Welfare e Lavoro;

\* di impegnare, per la piena attuazione degli interventi previsti dalla dichiarazione di intenti, le singole Direzioni regionali competenti e la Direzione Politiche sociali ad assicurare le necessarie forme di informazione collegamento e coinvolgimento delle stesse.

\* di demandare, altresì, all'Assessore al Welfare e lavoro la sottoscrizione di dichiarazioni di intenti di analogo contenuto e concernenti i territori di altre Province Piemontesi.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2005.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 5-831

**Variatione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 in applicazione di variazioni compensative previste dall'art. 24 comma 4 della L.R. 7/2001 (UPB S1991 capitoli di spesa 10923 e di entrata 10977)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 6-832

**Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione Piemonte - Provincia di Vercelli - Comune di**

**Vercelli e CSI-Piemonte per la definizione e attuazione di un programma di sviluppo digitale del territorio vercellese**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato alla presente, tra Regione Piemonte - Provincia di Vercelli - Comune di Vercelli e CSI-Piemonte per la definizione e attuazione di un programma di sviluppo digitale del territorio vercellese;

- di autorizzare il Direttore Regionale competente in materia di Sistemi Informativi ed Informatica a sottoscrivere il suddetto protocollo, anche in presenza di eventuali modifiche ed integrazioni di carattere meramente formale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 7-833

**D.G.R. n. 1-12971 del 06.07.2004: sostituzione della Dr.ssa Maria Rovero con la Dr.ssa Adriana Garabello nei compiti relativi al progetto "Sesamo: la porta è aperta".**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di modificare la D.G.R. n. 1-12971 del 06.07.2004 unicamente nella parte in cui si stabiliscono i compiti relativi al progetto "Sesamo: la porta è aperta" in capo alla Dr.ssa Rovero;

- di assegnare tali suddetti compiti alla Dr.ssa Garabello, nominata ad interim direttore regionale della Direzione Segreteria dell'Assemblea regionale del Consiglio Regionale del Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 8-834

**Dirigente regionale Ciriaco Ferro: Provvedimenti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate:

- di riconoscere al dr. Ciriaco Ferro, nell'ambito della direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura, la retribuzione di posizione pari ad Euro 24.752,00 attribuendogli l'incarico di staff intermedio ad esaurimento a far tempo dal 17 agosto 2005 e per la durata prevista dall'art. 28 della l.r. 51/97 e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio, se antecedente.

Alla spesa derivante dal presente provvedimento si fa fronte con le risorse del fondo di cui all'art. 37 e seguenti del CCNL/DIRIG 10.4.96 e successive integrazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 9-835

**Accantonamento della somma di Euro 30.167.551,00= sul Capitolo 25116/2005 e di Euro 10.000.000,00= sul Capitolo 24960/2005 a favore della Direzione Trasporti per provvedere alle necessità di finanziamento per l'anno 2005 del Piano Finanziario degli Investimenti sulla rete stradale trasferita**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di accantonare ed assegnare alla Direzione Trasporti la somma di Euro 30.167.551,00= stanziata sul cap. 25116/2005 (n.101190/acc) e la somma di Euro 10.000.000,00= stanziata sul capitolo 24960/2005 (n.101191/acc.) per provvedere alle necessità di finanziamento per l'anno 2005 del Piano degli Investimenti sulla rete stradale trasferita.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 10-836

**Dipendente Dr. Italo Colombo; autorizzazione ad assumere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Asti ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. n. 10/1989**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di autorizzare, in sanatoria ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, il Dr. Italo Colombo a svolgere incarico di consulenza tecnica a favore del Comune di Asti.

Lo svolgimento dell'incarico deve avvenire fuori dall'orario di servizio oppure mediante impegno di recuperare le ore non lavorate presso la Regione entro i 90 giorni successivi all'assenza.

L'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta, se previsti, il diritto a percepire i compensi, indennità o rimborsi spese che saranno liquidati dal Comune direttamente al dipendente, con l'obbligo di dare notizia all'Amministrazione Regionale delle somme a tale titolo erogate.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 11-837

**D.G.R. n. 77-3353 del 25.6.2001 - D.G.R. 94-7550 del 28.10.2002 - D.G.R. 32-12301 del 13.4.2004. Assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato e contestuale accantonamento contabile sui capitoli 25480/05 nell'entità di Euro 300.000,00-14945/05 nell'entità di Euro 45.000,00-14946/05 nell'entità di Euro 160.066,83-25447/05 nell'entità di Euro 720.472,19**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di assegnare alla Direzione Commercio e Artigianato, per le motivazioni descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano, le risorse finanziarie nelle entità sotto elencate e di procedere ai relativi accantonamenti contabili:

Euro 300.000,00 su cap. 25480/05 (UPB 17022) - accantonamento n. 101176

Euro 45.000,00 su cap. 14945/05 (UPB 17021) - accantonamento n. 101177

Euro 160.066,83 su cap. 14946/05 (UPB 17021) - accantonamento n. 101178

Euro 720.472,19 su cap. 25447/05 (UPB 17022) - accantonamento n. 101179

Nel corso degli esercizi finanziari futuri si procederà alla adozione dei provvedimenti amministrativi di reimpostazione e conseguente assegnazione alla Direzione Commercio e Artigianato delle risorse di derivazione statale necessarie per procedere ai pagamenti degli interventi opportunamente rendicontati, ammessi ai benefici regionali ai sensi delle richiamate deliberazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 12-838

**Definizione del decremento del contributo di cui all'art. 4 bis della L.R. n. 28/76, per la realizzazione da parte di Cooperative a proprietà indivisa, A.T.C. e Comuni, di interventi edilizi da assegnare in locazione permanente**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di confermare, per le motivazioni espresse in premessa, per l'anno 2005, la quota del decremento annuale del contributo regionale di cui alla L.R. 28/76, già stabilita con D.G.R. n° 44-19035 del 12/05/1997.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n° 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 13-839

**Adesione della Regione al Protocollo d'Intesa tra la Provincia di Torino ed i Comuni di Borgaro T.se, Settimo T.se e Torino, per l'acquisizione al patrimonio pubblico delle aree BOR.SET.TO.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di riconoscere l'interesse delle Amministrazioni pubbliche (Comuni di Borgaro, Settimo, Torino, Regione Piemonte e Provincia di Torino) alla definizione dell'Intesa in oggetto;

2. di concordare, sulla base di quanto proposto in premessa, sull'opportunità di acquisire al patrimonio pubblico le aree BOR.SET.TO. necessarie al progetto "Tangenziale Verde"

3. di concordare in merito a quanto proposto dalle Amministrazioni comunali di Borgaro, Settimo, Torino in merito alla definizione di un accordo per la utilizzazione delle aree descritte in premessa di proprietà della società BOR.SET.TO.;

4. di convenire che nell'ambito del suddetto accordo la società BOR.SET.TO. ceda alle Amministrazioni Comunali sopracitate le aree di sua proprietà necessarie per la attivazione degli interventi richiamati in Premessa, finalizzati a consentire un'efficace tutela ambientale e paesistica del settore nord della conurbazione torinese, secondo quanto indicativamente riportato nella Planimetria di cui all'Allegato A. In cambio della cessione di tali aree, la società BOR.SET.TO. utilizzerà le relative capacità edificatorie all'esterno del Parco Tangenziale Verde, nelle quantità individuate in Premessa e nelle localizzazioni individuate come "aree utilizzabili" nell'Allegato A.

5. di prendere atto che l'accordo suddetto con la proprietà privata richiede appropriate e coordinate procedure di variazione urbanistica atte a supportare le nuove trasformazioni secondo quanto sinteticamente riportato nell'Allegato A, previa verifica della compatibilità ambientale delle previsioni aggiuntive, in coerenza con gli studi già condotti in sede di progettazione e valutazione della Tangenziale Verde;

6. di aderire ai contenuti del Protocollo d'intesa in oggetto, il cui testo è allegato al presente provvedimento (Allegato B), restando impregiudicata la valutazione tecnica specifica dei singoli progetti urbanistici predisposti dai Comuni in attuazione della presente Intesa e rinviando a tale sede la definizione di eventuali prescrizioni di dettaglio;

7. di dare mandato all'Assessore competente per la stipula del Protocollo definitivo, autorizzandolo ad apportare modifiche non di carattere sostanziale che si rendessero all'uopo necessarie;

8. di demandare a successivi Atti tra gli enti territoriali interessati (Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comuni di Borgaro T.se, Settimo T.se e Torino) la definizione delle modalità di utilizzo e di gestione delle aree pubbliche acquisite destinate a parco, secondo gli indirizzi del progetto "Tangenziale Verde" e le indicazioni di pianificazione urbanistica e territoriale degli Enti suddetti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 14-840

**Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti - per l'approvazione dei progetti definitivi relativi ai lavori di adeguamento alla classe C1 di alcuni tratti della S.S. 32 "del Ticinese". Presa d'atto dell'avvenuta partecipazione del rappresentante unico regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di prendere atto che l'arch. Claudio Fumagalli, dirigente regionale del Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica, competente per la materia, ai sensi dell'art. 22, 1° comma, della L.R. n. 7/2005, ha partecipato - quale rappresentante unico della Regione Piemonte alla Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - tenutasi in data 13 settembre 2005 per la valutazione e approvazione dei progetti descritti nelle premesse, nonché per la successiva definizione dell'intesa Stato - Regione, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/1977 e s.m.i. finalizzata all'idonea localizzazione urbanistica delle opere.

Di sanare l'operato dell'arch. Claudio Fumagalli, compiuto in assenza dell'atto di rappresentanza regionale, autorizzando il medesimo con il presente provvedimento, a rappresentare la Regione Piemonte anche negli eventuali futuri aggiornamenti della suddetta Conferenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 15-841

**Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Turismo-Sport-Parchi della somma di Euro 20.000,00 stanziata sul Capitolo 10940 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005 per il finanziamento dell'adesione alla Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di disporre l'accantonamento e l'assegnazione a favore della Direzione Turismo-Sport-Parchi della somma di Euro 20.000,00 stanziata sul Capitolo 10940 del Bilancio di previsione 2005 per rinnovare l'adesione per l'anno 2005 della Regione Piemonte alla Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve naturali con sede a Roma in Via Cristoforo Colombo 149, ROMA (C.F./P.I. 900027704886) (Acc. 101200).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 16-842

**Tavolo di confronto e trasparenza sulle attività preliminari e complementari all'avvio della dismissione del parco nucleare piemontese. Aggiornamento e modifiche della DGR n 81 - 29570 del 1 marzo 2000**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di aggiornare le finalità e la composizione del "Tavolo di confronto e trasparenza sulle attività preliminari e complementari all'avvio della dismissione del parco nucleare piemontese" di cui alla DGR n° 81 - 29570 del 1 marzo 2000, individuando nel confronto e nella concertazione gli strumenti idonei per il perseguimento di scelte condivise e per la ricerca delle più utili sinergie tra i titolari degli interessi locali e i portatori di quelli nazionali;

- di riconoscere che il tavolo, composto dai soggetti individuati in narrativa, si configura anche come sede di intese, di assunzione di impegni e conseguente adozione di programmi di azione, pur nel rispetto dei ruoli e delle responsabilità, nonché sede di aggiornamento e comunicazione delle iniziative commissariali richiamate in narrativa ;

- di estendere la partecipazione al tavolo di trasparenza alle Prefetture, alle Organizzazioni Sindacali ed alle Associazioni Ambientaliste di cui in premessa;

- di confermare la necessità di avvalersi del supporto dell'ARPA e della consulenza del Politecnico di Torino come meglio specificato in narrativa;

- di demandare alla Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione e Gestione Rifiuti il compimento degli atti necessari all'attuazione della presente deliberazione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione aggiorna e sostituisce la DGR n° 81 - 29570 del 1 marzo 2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 17-843

**Accantonamento ed assegnazione alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche di somme relative a fondi statali reimpostati per l'importo complessivo di Euro 300.000,00 sul cap. 24585/2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare, per le finalità di cui alle premesse, la somma di Euro 300.000,00 sul cap. 24585/2005 (A 101181) e di assegnarla alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche per i provvedimenti di impegno e liquidazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 18-844

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale di Acqui Terme proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per risarcimento danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 19-845

**Autorizzazione a costituirsi nel giudizio avanti al Tribunale di Susa proposto da (omissis) contro la Regione Piemonte per risarcimento danni da fauna selvatica. Patrocinio nel giudizio e nella eventuale successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 20-846

**Integrazione della D.G.R. n. 31-14334 del 14 dicembre 2004 del Piano di Attività e di Spesa 2005 dell'ARAI - Regione Piemonte per l'anno 2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di integrare la deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2004 n. 31-14334, prevedendo - nell'ambito del Piano di Attività e di Spesa 2005 dell'A.R.A.I.-Regione Piemonte per l'anno 2005 - interventi in materia di sostegno all'infanzia, così come indicati in premessa, secondo le indicazioni formulate dal Comitato di Solidarietà della Regione Piemonte ed individuati nell'allegato A al presente provvedimento;

2. di dare atto che, per la realizzazione di tali interventi, la copertura finanziaria prevista pari ad Euro 200.000,00 viene garantita dall'A.R.A.I.- Regione Piemonte;

3. di dare atto che le disponibilità finanziarie, di cui all'art 6 legge 30/01, trasferite all'A.R.A.I.-Regione Piemonte per progetti di cooperazione, possano essere utilizzate per la realizzazione dei progetti approvati dalla Giunta Regionale sia mediante gestione diretta delle relative spese, sia mediante l'erogazione di contribuzioni con modalità e criteri analoghi a quelli messi in atto dalla Regione secondo i principi di cui alla L.r. 67/95, fermo restando l'individuazione di separati e specifici capitoli nell'ambito del proprio bilancio di previsione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 22-848

**Art. 11 co 6 l.r. 41/1998. Approvazione di impegno di spesa pluriennale dell'Agenzia Piemonte Lavoro relativo all'affidamento del servizio biennale di pulizia e di custodia e guardiania dell'immobile di Via Belfiore 23/c in Torino**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare la richiesta di approvazione di impegno di spesa pluriennale dell'Agenzia Piemonte Lavoro ex art. 11 co 6 della l.r. 41/1998 relativa all'affidamento, attraverso pubblico incanto con gara di rilievo UE, per un importo presunto a base d'asta di Euro 256.000,00, o.f.e. del servizio biennale di pulizia e di quello di custodia e guardiania dell'immobile di Via Belfiore 23/c in Torino, adibito a propria sede, e parzialmente sublocato all'Agenzia per la mobilità metropolitana- Consorzio tra enti locali, che parteciperà pro quota alla spesa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 23-849

**IPAB - Ospedale di Carità' con sede in Sanfront (CN). Approvazione nuovo statuto**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare il nuovo statuto dell'IPAB - Ospedale di Carità con sede in Sanfront composto di 18 articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 24-850

**Rilevazione dei dati per l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica - Individuazione modalità operative**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di realizzare la rilevazione dei dati sulle strutture scolastiche per l'attivazione dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica avvalendosi della collaborazione degli enti locali;

di mantenere a proprio carico la verifica ed il caricamento dei dati rilevati sull'applicativo fornito dal M.I.U.R., utilizzando a copertura degli oneri derivanti i

fondi assegnati con Decreto Ministero della Pubblica Istruzione del 16.6.1999;

di fornire ai rilevatori degli enti locali, nell'ambito di specifici incontri, le necessarie nozioni fondamentali per rilevare in maniera uniforme su tutto il territorio regionale le informazioni ed i dati presenti nel "Questionario dell'edificio scolastico" e nel "Questionario della sede scolastica" predisposti dall'Osservatorio Nazionale sull'Edilizia Scolastica, sui quali è basata l'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica;

di demandare alla Direzione Regionale Promozione Attività Culturali, Istruzione e Spettacolo la definizione degli aspetti organizzativi di tali incontri.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 25-851

**L. n. 183/89, L. n. 267/98 e L. n. 471/94. Accantonamenti sul Bilancio 2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Di accantonare a favore della Direzione Difesa del Suolo (23) per la gestione e definizione dei programmi di opere di sistemazione idraulica ed idrogeologica approvati per il periodo ricompreso tra il 1989-2003 le seguenti somme sui rispettivi capitoli:

- \* Cap. 20029 Euro 224.000,00 (101180/A)
- \* Cap. 23626 Euro 10.000,00 (101182/A)
- \* Cap. 23764 Euro 100.000,00 (101183/A)
- \* Cap. 23976 Euro 4.000.000,00 (101184/A)
- \* Cap. 23985 Euro 6.000.000,00 (101185/A)
- \* Cap. 23988 Euro 1.000.000,00 (101186/A)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 27-853

**Reg. CE 1493/99 del Consiglio del 17 maggio 1999 relativo all'Organizzazione Comune del Mercato Vitivinicolo. Approvazione definitiva del Piano di ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti adottato con D.G.R. n. 13-14716 del 9 febbraio 2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di approvare definitivamente il Piano di Ristrutturazione e riconversione dei vigneti del Piemonte per la campagna 2004-2005, già adottato con D.G.R. n. 13-14716 del 9/02/2005, modificato nei seguenti punti:

- \* Punto 2.3 determinazione delle aree di intervento.

Il testo che precede l'elenco dei comuni della zona 1, è sostituito come segue:

La viticoltura piemontese manifesta una forte eterogeneità: accanto ad aree in cui la coltivazione della vite, pur collinare, non presenta caratteristiche pedologiche ostative all'agevole governo od impianto del vigneto, se ne affiancano altre in cui le caratteristiche di pendenza, l'accentuata frammentazione fondiaria, le particolari tecniche tradizionali di impianto (muri a secco, pergole su pilastri in pietra) rendono la gestione e la realizzazione dei vigneti difficoltosa e onerosa.

Il coesistere di aree svantaggiate, anche sovrapponibili alla cosiddetta "viticoltura eroica", con aree di diversa natura, rende necessario dividere il territorio regionale almeno in due zone in base ai diversi costi di impianto e gestione.

La suddivisione in due areali, non prescinde dalla necessità che le aziende, per poter usufruire del contributo, siano comunque e sempre ed interamente votate al mercato ed in linea con gli obiettivi di riqualificazione delle produzioni del presente piano.

\* Punto 4.2 Controllo delle rese

E' aggiunto il seguente ultimo capoverso:

La verifica delle rese, così come specificato al punto 12.2 del presente piano riguarda la totalità dei casi e sarà effettuata in occasione dell'iscrizione all'albo D.O. del vigneto oggetto di beneficio.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 28-854

**Rettifica errori materiali e modifica importo D.G.R. n. 30-6641 del 15/07/2002 " D.P.R. n.616/77 art.70 - Legge 185/92 - l.r. n.63/78. Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 2 e il 15 maggio 2002 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di rettificare la D.G.R. n. 30-6641 del 15/07/2002 "D.P.R. n. 616/77 art. 70 - L. n. 185/92 - l.r. n. 63/78. Delimitazione zone e riconoscimento carattere eccezionalità delle intense piogge a carattere alluvionale avvenute tra il 2 e il 15 maggio 2002 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli", così come successivamente rettificata dalla D.G.R. n. 11-9350 del 19/05/2003, e di sostituire il comune di Cameri erroneamente indicato sulla D.G.R. richiamata, in riferimento al "Cavo dei Veveri", con il comune di Novara corretto;

- di modificare la cifra di Euro 13.000,00, pari all'importo in euro stimato per realizzare i lavori di ripristino a fronte dei danni subiti dal "Cavo dei Veveri" nel comune di Cameri (NO) così come indicato nella D.G.R. n. 30-6641 del 15/07/2002, con la cifra pari all'importo complessivo di Euro 40.280,00 effettivamente disposto per il finanziamento con Determinazione n. 261 del 27/10/2003 per entrambi gli interventi sul "Cavo dei Veveri" in comune di Novara e sul "Cavo Cid" nel comune di Bellinzago Novarese (NO), intervento quest'ultimo oggetto di rinuncia da parte del beneficiario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 30-856

**Legge 23 dicembre 1996, n. 662. Contratto di programma del Consorzio Agroindustriale Aree Svantaggiate Piemontesi. Copertura finanziaria della quota di cofinanziamento regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1. di confermare la partecipazione finanziaria a titolo di cofinanziamento regionale del Contratto di programma Agroindustriale Aree Svantaggiate Piemontesi con sede in Acqui Terme (AL) nella misura massima del 20% del contributo pubblico totale ed entro il limite massimo di euro 7.000.000,00 come già manifestato al punto 2) della precedente Deliberazione della Giunta Regionale n. 28-14184 del 29/11/2004 con oggetto "Delibera CIPE del 25 febbraio 2004 - Contratto di programma Agroindustriale Aree Svantaggiate Piemontesi - Parere della Regione Piemonte e manifestazione di intenti per il cofinanziamento";

2. di autorizzare la Direzione Programmazione e Valorizzazione dell'Agricoltura ad impegnare con propria determinazione la quota di cofinanziamento prevista per l'anno 2005 nella misura massima di euro 1.504.000,00 a valere sugli stanziamenti della UPB 11032.

3. Alle quote degli anni successivi si farà fronte con l'impegno di spesa a valere sugli specifici stanziamenti disposti con le rispettive leggi di Bilancio.

4. L'Assessore all'Agricoltura è autorizzato, successivamente alla pubblicazione della Deliberazione CIPE di approvazione e finanziamento del Contratto di programma Agroindustriale Aree Svantaggiate Piemontesi e alla stipula e notifica del Contratto di programma stesso, alla sottoscrizione della convenzione con il Ministero delle Attività Produttive (MAP).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 31-857

**Modifica Comitato interregionale per i trapianti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di nominare il Prof. Mauro Rinaldi quale membro del Comitato interregionale per i trapianti in sostituzione del Prof. Antonio Calafiore;

\* di dare atto che tale incarico avrà durata corrispondente a quella del Comitato interregionale per i trapianti

attualmente in carica e che tale incarico viene svolto a titolo gratuito;

\* di prendere atto che il Dr. Maurizio Mancuso - membro del Comitato Interregionale dei Trapianti in qualità di Dirigente Medico della Divisione di Chirurgia Toracica - Centro di Trapianto Polmonare dell'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino si è trasferito ad altra Azienda non sede di trapianto e pertanto non è più in possesso dei titoli necessari a far parte del Comitato Interregionale Trapianti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 32-858

**Convenzione tra la Regione Sardegna - Assessorato dell'Igiene e Sanità' e dell'Assistenza Sociale - e Regione Piemonte - Assessorato Tutela della Salute e Sanità' - per il rafforzamento del sistema delle emergenze sanitarie**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per quanto in premessa esposto, il testo della convenzione tra la Regione Sardegna - Assessorato dell'Igiene e sanità e dell'assistenza sociale e la Regione Piemonte - Assessorato Tutela della Salute e Sanità, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto che alla sottoscrizione della suddetta convenzione provvederà l'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità;

- di dare atto che l'attuazione del presente provvedimento non genera oneri finanziari a carico della Regione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 33-859

**Finanziamento per la realizzazione di strutture per cure palliative I Tranche. Accantonamento della somma di euro 3.000.000,00 sul cap. 20801 del bilancio 2005 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Di autorizzare, a favore della Direzione Programmazione Sanitaria dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità, l'accantonamento di Euro 3.000.000,00 sul capitolo 20801 del Bilancio 2005 per la liquidazione della somme assegnate alle Aziende Sanitarie Regionali (I° tranche) hanno presentato i giustificativi di spesa per le opere finanziate e per la copertura delle ulteriori richieste che verranno presentate nel corso dell'esercizio finanziario 2005 (Acc. 101187).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 35-860

**Programma Triennale per la Tutela Ambientale (P.T.T.A.) 1994-96 e Legge 19.3.1997, n. 137: aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali - Valle Bormida. Destinazione economie e risorse non utilizzate, per un importo di Euro 4.638.803,79 per interventi strutturali di fognatura e depurazione delle acque, finalizzati al risanamento ambientale dell'area**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di destinare le economie conseguite sugli interventi di bonifica e recupero ambientale nonché sugli interventi strutturali nell'area critica della Valle Bormida, di cui a P.T.T.A. 1994-96 e legge 137/97 ed ammontanti ad Euro 4.638.803,79, all'attuazione di un programma di interventi per opere strutturali di risanamento idrico nella medesima area come da prospetto unito alla presente come parte integrante, dando atto che detto programma è coerente con il Piano approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 349 CR 19073 dell'11.12.1996 di cui costituisce il completamento;

- di inviare il presente documento al Ministero dell'Ambiente ai fini dell'assenso formale all'utilizzo delle economie come nelle premesse specificate;

- di incaricare la competente struttura regionale Direzione Pianificazione delle risorse idriche di dare attuazione al citato Programma di interventi mediante l'adozione degli opportuni provvedimenti di concessione ed erogazione dei finanziamenti nonché di adottare le azioni necessarie per ottenere il trasferimento delle risorse dal predetto Ministero.

- di dare atto che la somma di Euro 4.638.803,79, previa reiscrizione sul bilancio regionale, sarà assegnata alla Direzione pianificazione delle risorse idriche incaricata dell'attuazione del Programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.7.2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 36-861

**Deliberazione CIPE 12.7.1996: iniziative volte a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse. Intervento concernente "disinquinamento idrico nell'area della Comunità Montana Valli di Lanzo". Accantonamento di Euro 788.000,00 sul cap. 20025/2005 ed assegnazione alla struttura competente**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di accantonare, per le finalità di cui alle premesse, la somma di Euro 788.000,00 sul cap. 20025/2005 (A. 101196) e di assegnarla alla Direzione Pianificazione delle risorse idriche per i provvedimenti di sua competenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2005, n. 39-864

**Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006: Misure agroambientali - Modifica delle disposizioni applicative per l'azione F3 (Mantenimento ed incremento della sostanza organica del suolo) approvate con la D.G.R. n. 73-5609 del 19.03.2002 (allegato 2)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

in riferimento all'azione F3 del Piano di Sviluppo rurale 2000-2006 (Mantenimento ed incremento della sostanza organica del suolo), di modificare come di seguito indicato la D.G.R. n. 73-5609 del 19.03.2002 per quanto riguarda l'allegato n. 2, dal titolo: "Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006: Misure agroambientali - Annualità 2002 - Disposizioni applicative per l'azione F3".

Al punto "1. Descrizione tecnica dell'azione, 1.1 Tipologia dell'impegno":

- al 2° comma sono eliminate le parole "nel caso in cui gli anni di distribuzione siano solo 2, questi non dovranno essere consecutivi";

Inoltre sono aggiunte le seguenti parole: "Da parte degli Enti Istruttori può essere ammessa la distribuzione di una quantità di matrice di sostanza organica anche nell'anno successivo alla conclusione del quinquennio, al fine di apportare al terreno la quantità di sostanza secca richiesta".

- al 5° comma le parole "senza incorrere in riduzioni di premio" sono sostituite dalle parole: "con conseguente riduzione proporzionale del premio"

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 14-878

**Legge regionale 23/2004 "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione". Articolo 6, commi 1 e 2. Approvazione del programma degli interventi. Indirizzi per la gestione degli interventi**

A relazione del Vicepresidente Susta:

Vista la legge regionale 23/2004 avente ad oggetto: "Interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione";

visto l'art. 2 della l.r. 23/2004 che individua i destinatari ai benefici previsti dalla citata legge;

visto l'art. 4 della l.r. 23/2004 che prevede la tipologia degli incentivi;

visto altresì l'art. 6, commi 1 e 2, della l.r. 23/2004 che consente alla Giunta regionale di approvare il programma degli interventi sentita la Commissione regionale per la Cooperazione ed acquisito il parere preventivo del Comitato per le attività produttive di cui all' art. 19, comma 2, della l.r. 44/2000;

visto il Regolamento (CE) n. 69 della Commissione del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore (de minimis);

vista la D.G.R. n. 56 - 13839 del 02.11.2004 avente ad oggetto: "Asse D, Misura D3, Linee di intervento 1, 2 e 3 del Complemento di Programmazione - POR Ob. 3, FSE 2000/2006 - Definizione indirizzi e riparto risorse alle Province";

vista la D.G.R. n. 42 - 6706 del 22.07.2002 avente ad oggetto: "Misura D3, Linea 4 - Misura D4, Linea 2 - Misura E1, Linea 2 del P.O.R. Ob. 3, F.S.E. 2000/2006. Definizione indirizzi";

visto il D.lgs 17.01.2003, n. 6 in materia di società cooperative avente ad oggetto la riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative, in attuazione della legge 3 ottobre 2001, n. 366;

vista la l.r. 8/1976 istitutiva della Finpiemonte S.p.a. che è costituita con capitale pubblico e che opera ai fini di interesse regionale nell'ambito stabilito dall' art. 60 dello Statuto;

preso atto dell'art. 2 della l.r. 8/1976 che definisce la Finpiemonte S.p.a. strumento della programmazione economica regionale proprio per lo svolgimento di attività a carattere economico-finanziario;

considerato che a Finpiemonte può essere affidato l'incarico di gestire gli strumenti di intervento previsti nell' allegato "A" della presente deliberazione, di cui fa parte integrante, a favore delle cooperative a mutualità prevalente e dei loro consorzi con risorse finanziarie trasferite dalla Regione, come legittima delega di attività all'esterno senza violare le normative in materia di concorrenza;

considerato inoltre la necessità di affidare a Finpiemonte, come previsto dall' art. 8, comma 1, lett. b) della l.r. 23/2004, la gestione dei citati strumenti di intervento in quanto ente strumentale che si avvale di esperienze professionali consolidate nella valutazione della consistenza e dell' affidabilità delle iniziative imprenditoriali richiedenti;

ritenuto che la Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro possa gestire gli interventi previsti nell' allegato "B" della presente deliberazione con la modalità di gestione diretta, prevista dall' art. 8, comma 1, lett. a) della l.r. 23/2004;

visto l'art. 15, comma 1, della l.r. 23/2004 che prevede che le risorse disponibili derivanti dal fondo rotativo istituito dall' art. 5 della l.r. 67/1994 devono affluire al bilancio regionale e sono destinate al finanziamento dei fondi di cui all' art. 4, comma 2, lett. c);

visto l'art. 15, comma 2, della l. 23/2004 che prevede per le domande presentate dalle società cooperative anteriormente all' entrata in vigore della predetta legge regionale l'applicazione delle norme e degli atti, che hanno definito le modalità applicative, vigenti all' atto di presentazione della domanda;

visto l'art. 16 che prevede che gli interventi di cui all' art. 4 saranno disposti nel rispetto della regola comunitaria "de minimis" fino a quando non perverrà il parere favorevole dell' Unione Europea alla richiesta di notifica del presente provvedimento;

sentita la Commissione Regionale per la Cooperazione, in occasione della seduta del 31.03.2005 che ha espresso il proprio parere in modo conforme ed acquisito il pare-

re preventivo del Comitato per le attività produttive, di cui all' articolo 19, comma 2, della l.r. 44/2000 nella seduta del 19.09.2005;

ritenuto di assumere il programma degli interventi, di cui all' allegato A, relativamente alle domande che saranno presentate a decorrere dalla data di stipulazione della convenzione con Finpiemonte S.p.A.;

vista la D.G.R. n. 46 - 15185 del 23.03.2005 con la quale sono state accantonate ed assegnate alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro le risorse per la gestione degli interventi per lo sviluppo e la promozione della cooperazione;

vista la l.r. 3/2005;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

Di prendere atto di quanto indicato in premessa.

Di approvare il "Programma degli interventi" ai sensi dell'art. 6 della l.r. 23/2004, di cui agli allegati A e B alla presente deliberazione, di cui fanno parte integrante.

Di dare indicazione alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro per le motivazioni dettagliate in premessa, di avvalersi della Finpiemonte S.p.A. per la gestione degli strumenti di intervento previsti nell' allegato "A" alla presente deliberazione.

Di stabilire che gli interventi previsti dall' allegato "B" alla presente deliberazione saranno gestiti mediante la gestione diretta della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro.

Di dare atto che, ai sensi dell' art. 18 della l.r. 23/2004, a far data dall' adozione della presente deliberazione, sono abrogate la l.r. 67/1994 e la l.r. 24/1978.

Di stabilire che le disponibilità residue a valere sul fondo assegnato alla Finpiemonte S.p.A. ai sensi della legge regionale 21 dicembre 1994, n. 67 si consolidano con gli stanziamenti di bilancio appositamente autorizzati per il finanziamento del fondo di cui all' art. 4, comma 2, lett.c) della l.r. 23/2004.

Di dare atto che gli interventi saranno disposti nel rispetto del Regolamento CE 69/01 (relativo agli aiuti di importanza minore "de minimis") fino a quando non perverrà il parere favorevole dell' Unione Europea a seguito della notifica del presente provvedimento.

All'affidamento dell' incarico a Finpiemonte S.p.A. ed alla conseguente stipula della Convenzione provvederà la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro con successivi atti ai sensi degli artt. 22 e 23 della l.r. 51/1997, avvalendosi delle risorse regionali accantonate con la D.G.R. n. 46 - 15185 del 23.03.2005 .

Il Programma degli interventi, di cui all' allegato A, diventerà operativo per le domande di contributo e finanziamento presentate a decorrere dalla data di stipulazione della convenzione con Finpiemonte S.p.A..

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato A

## LEGGE REGIONALE 13 OTTOBRE 2004, n. 23 - PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI

### 1. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di agevolazione le società cooperative a mutualità prevalente ed i loro consorzi (di seguito indicati come beneficiari), con esclusione delle cooperative edilizie e di consumo, regolarmente iscritte al Registro delle Imprese e all' Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle attività pro-

duttive ai sensi dell' art. 223 sexiesdecies, comma 1, delle norme di attuazione e transitorie del codice civile.

I soggetti beneficiari possono operare in qualsiasi settore ad eccezione di quelli elencati nell' Appendice 1.

I soggetti beneficiari delle provvidenze del presente programma devono essere finanziariamente sani e con solide prospettive di sviluppo.

## 2. AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO

Possono beneficiare degli interventi di cui al presente Programma i soggetti beneficiari che hanno sede legale, amministrativa e prevalente attività nel territorio della Regione Piemonte. Quest'ultimo requisito è soddisfatto quando nel territorio siano localizzati per intero o in parte predominante gli investimenti fissi e l'occupazione.

## 3. AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO

Vengono considerati prioritari:

a) gli interventi a sostegno dei soggetti beneficiari di nuova costituzione. Ai fini del presente programma vengono considerati tali i beneficiari che presentano domanda entro i 15 mesi dalla data della loro costituzione. Per i beneficiari di nuova costituzione sono ammesse anche le spese per investimenti effettuate nei 6 (sei) mesi antecedenti la presentazione della domanda (vedasi paragrafo 6) e comunque non prima della data di costituzione e le spese di avviamento (vedasi paragrafo 6) da sostenere o sostenute nel primo anno di esercizio dell' attività a decorrere dalla data di inizio attività. In fase di prima applicazione del presente programma e solo per l'anno 2005 i soggetti beneficiari di nuova costituzione possono essere costituiti nei 18 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda.

b) gli interventi a sostegno degli investimenti, di cui al successivo paragrafo 4, che prevedano un incremento occupazionale nei soggetti beneficiari interessati; per incremento occupazionale si intende l'incremento del numero di occupati di una o più unità, risultante dal numero di occupati iscritti al Libro matricola e/o Registro presenze, alla data di conclusione del programma di investimenti, rispetto al numero di occupati iscritti al Libro matricola e/o Registro presenze alla data di inizio del programma di investimenti. Tale incremento dovrà essere realizzato entro l' anno a regime successivo alla conclusione del piano investimenti. Gli incrementi occupazionali dovranno riguardare soggetti aventi le seguenti caratteristiche: giovani tra i 18 ed i 35 anni, lavoratori che si trovano in Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria a "zero ore, lavoratori direttamente provenienti da aziende in liquidazione o sottoposte a procedure concorsuali o da stabilimenti dismessi, soggetti che si trovino in stato di disoccupazione da almeno sei mesi ai sensi del D.lgs. 297/2002, emigrati piemontesi di cui alla l.r. 1/1987 e sue successive modificazioni, lavoratori e lavoratrici posti in mobilità ai sensi della vigente normativa e donne.

c) le società cooperative di nuova costituzione che hanno usufruito dei benefici del Programma Operativo Regionale, Obiettivo 3, F.S.E. 2000/2006 - Asse D, Misura D3, Linea di intervento 4, nate attraverso i servizi previsti dalla Misura D3, linee di intervento 1, 2, e 3;

le società cooperative di nuova costituzione che hanno usufruito dei benefici del Programma Operativo Regionale, Obiettivo 3, F.S.E. 2000/2006 - Asse D, Misura D4,

Linea di intervento 2, e Misura E1, linea d' intervento 2, nate attraverso i servizi previsti dalla Misura D3, linee di intervento 1,2, e 3.

Nell'esame e nell'accoglimento delle domande non si ritiene necessario, al momento attuale, fissare priorità territoriali e/o settoriali.

## 4. OBIETTIVI

La domanda di finanziamento a tasso agevolato, d'importo non inferiore a Euro 15.000,00, deve essere finalizzata al conseguimento di uno tra i seguenti obiettivi, riguardante un progetto di immediata cantierabilità:

a) realizzazione di investimenti in macchinari, attrezzature, arredi, automezzi, impianti tecnici;

b) acquisto o costruzione di immobili e/o adeguamento dei locali necessari per l'esercizio dell'attività.

La domanda di contributo a fondo perduto, di importo non inferiore a Euro 10.000,00, deve essere finalizzata al conseguimento di uno o più tra i seguenti obiettivi:

c) copertura delle spese generali di avviamento e delle spese di assistenza tecnica-gestionale connesse all' attività;

d) introduzione e sviluppo dei sistemi di certificazione di qualità e della rintracciabilità dei prodotti;

e) creazione di reti commerciali anche in via telematica;

f) formazione professionale e manageriale dei soci;

### 4 bis. OBIETTIVI: INCREMENTO DEL CAPITALE SOCIALE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO.

INTERVENTO (FINANZIAMENTI): Incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti

L'agevolazione si concretizza in un finanziamento, fino al 100% dell'aumento di capitale deliberato, attuato, erogato dagli Istituti di Credito convenzionati con Finpiemonte Spa, con le seguenti modalità:

a) ambiti prioritari d'intervento:

\* 70% fondi regionali a tasso zero (fino ad un massimo di euro 350.000);

\* 30% fondi bancari a tasso convenzionato;

\* Ambiti non prioritari d'intervento;

b) ambiti non prioritari d' intervento:

\* 50% fondi regionali a tasso zero (fino ad un massimo di euro 350.000);

\* 50% fondi bancari a tasso convenzionato.

La durata del finanziamento è fissata in 60 mesi, di cui 12 di pre-ammortamento. Il rientro avviene in rate trimestrali posticipate, composte di capitale e interessi bancari, con scadenza ultimo giorno del trimestre solare (marzo,giugno,settembre,dicembre).

Il prestito partecipativo viene concesso a società cooperative, i cui soci abbiano deliberato un aumento di capitale non inferiore a euro 15.000, a fronte di programmi di investimento. L'incremento va considerato al netto di eventuali riduzioni del capitale sociale intervenute.

Le modalità ed i tempi di erogazione del finanziamento sono i seguenti:

la società cooperativa presenta domanda di intervento allegando:

copie del verbale di assemblea generale dei soci che ha approvato l' operazione di capitalizzazione, i tempi e le sue modalità attuative. Il verbale di assemblea non può essere antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento; i versamenti di capitale sono ammissibili a decorrere dai sei mesi antecedenti la data di presentazione della domanda stessa.

La società cooperativa darà indicazione nel progetto di sviluppo del programma di investimenti che intende realizzare con l'aumento di capitale sociale.

L'erogazione del finanziamento, compatibilmente con le risorse disponibili, avverrà in anticipo in unica soluzione al termine dell'istruttoria bancaria;

Al termine del programma, la società cooperativa dovrà fornire al Gruppo tecnico di valutazione la seguente documentazione:

copia dell'estratto autentico del libro soci attestante il versamento dell'incremento netto del capitale sociale.

Non sono considerati ammissibili gli aumenti di capitale sociale realizzati attraverso i conferimenti di beni in natura e di crediti, fatta eccezione per il prestito sociale.

Intervento (Contributi): Incremento del capitale sociale finalizzato alla realizzazione di investimenti

L'agevolazione si concretizza in un contributo a fondo perduto, che copre fino al 40% dell'aumento di capitale attuato e fino ad un massimo di euro 100.000,00.

Il contributo viene concesso a società cooperative, i cui soci abbiano sottoscritto e versato un aumento di capitale non inferiore a euro 10.000,00, a fronte di programmi di investimento. L'incremento va considerato al netto di eventuali riduzioni del capitale sociale intervenute.

Le modalità ed i tempi di erogazione del contributo sono i seguenti:

la società cooperativa presenta domanda di intervento allegando:

copia del verbale di assemblea generale dei soci che ha approvato l'operazione di capitalizzazione, i tempi e le sue modalità attuative. Il verbale di assemblea non può essere antecedente i 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento; i versamenti di capitale sono ammissibili a decorrere dai 6 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda stessa.

La società cooperativa darà indicazione nel progetto di sviluppo del programma di investimenti che intende realizzare con l'aumento di capitale sociale.

L'erogazione del contributo, compatibilmente con le risorse disponibili, avverrà a saldo in unica soluzione dietro presentazione della seguente documentazione:

copia dell'estratto autentico del libro soci attestante il versamento dell'incremento netto del capitale sociale.

Non sono considerati ammissibili gli aumenti di capitale sociale realizzati attraverso i conferimenti di beni in natura e di crediti, fatta eccezione per il prestito sociale.

##### 5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande sono esaminate dal Gruppo tecnico di valutazione istituito presso Finpiemonte S.p.A. nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo, sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di legittimità, nonché di conformità.

Relativamente agli aspetti formali e di legittimità sono verificati:

- \* titolarità dei soggetti beneficiari richiedenti;
- \* completezza della domanda e della documentazione allegata obbligatoria specificata sul modulo di domanda.

Relativamente alla valutazione di conformità vengono verificati nel progetto di sviluppo allegato alla domanda:

- \* coerenza del piano investimenti proposto in relazione all'obiettivo indicato in domanda e all'attività svolta;
- \* ammissibilità e congruità dei costi dichiarati;
- \* coerenza del piano investimenti proposto in relazione al qualificato aumento occupazionale di cui alla lettera b) del punto 3.

##### 6. SPESE AMMISSIBILI

6.1 Sono considerate ammissibili a finanziamento le spese per la realizzazione di programmi di

investimento sostenute successivamente la data di presentazione della domanda o, nel caso di

nuovi soggetti beneficiari, entro i sei mesi precedenti, coerenti e strettamente collegate all'obiettivo che s'intende conseguire, che si sostanziano in:

a) acquisto di immobili o immobili costruiti in economia dai soggetti beneficiari; gli immobili devono essere vincolati per dieci anni all'utilizzo secondo le finalità previste e contenute nel progetto di sviluppo e non possono essere alienati. Il vincolo deve risultare da atto trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari. E' possibile autorizzare lo svincolo dell'immobile previa estinzione anticipata del finanziamento agevolato;

b) opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere, impianti tecnici nonché spese di progettazione;

c) acquisto di macchinari e/o automezzi connessi esclusivamente all'attività aziendale;

d) acquisto di arredi strumentali;

e) acquisto di attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;

Sono ritenuti ammissibili, anche se usati, i beni inseriti in atto di cessione di azienda.

Non sono ritenuti ammissibili i beni acquisiti o da acquisire in leasing e le spese relative a prestazioni effettuate dal personale dei soggetti beneficiari.

6.2 Sono considerate ammissibili a contributo le seguenti spese:

a) consulenza ed assistenza alla costituzione della cooperativa;

b) contratti per l'effettuazione dei collegamenti ai servizi necessari per l'avvio dell'attività;

c) promozione e pubblicità (compresa la realizzazione del logo);

d) parcelle per prestazione professionale di consulenza o di collaborazione, per la stesura del progetto di sviluppo;

e) parcelle per eventuali indagini economiche, ricerche di mercato, studi di fattibilità relativi al progetto di sviluppo stesso ed ai suoi obiettivi;

f) eventuali canoni di affitto (registrato secondo la vigente normativa) per immobili destinati alle attività aziendali;

g) consulenze finalizzate a:

\* introduzione di sistemi di gestione per la qualità e relativa certificazione;

\* creazione di reti commerciali;

\* certificazione di gestione ambientale e relativa registrazione;

\* certificazioni di prodotto e di controllo della produzione, previste da normative nazionali, comunitarie e internazionali;

h) costi esterni di formazione professionale e manageriale dei soci.

Le spese di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f) del punto 6.2 devono essere sostenute o da sostenere nel primo anno di esercizio dell'attività a decorrere dalla data di inizio attività. Le spese di cui alle precedenti lettere g) e h) del punto 6.2 devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda di contributo.

##### 7. OGGETTO DELLE AGEVOLAZIONI ED EFFETTI DELLA PRIORITA'

L'intervento agevolativo si concretizza nella concessione di un finanziamento agevolato per gli obiettivi di cui alle lettere a) e b) del precedente punto 4 e di un contributo a fondo perduto per gli obiettivi di cui alle lettere c), d), e), e f) del medesimo.

7.1 Il finanziamento copre fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e viene erogato in anticipo sulle spese, con le seguenti modalità:

a) ambiti prioritari d'intervento:

\* 70% fondi regionali a tasso zero;

\* 30% fondi bancari a tasso convenzionato

b) ambiti non prioritari:

\* 50% fondi regionali a tasso zero;

\* 50% fondi bancari a tasso convenzionato

L'intervento del Fondo regionale non può comunque superare l'importo di euro 350.000,00

Il finanziamento avrà durata massima di 10 anni (senza preammortamento) per gli investimenti immobiliari, per la realizzazione di opere edili, per l'acquisizione di impianti tecnici e di 5 anni (di cui uno di preammortamento) per tutti gli altri beni. Il piano di rimborso è regolato in rate trimestrali posticipate, con scadenza ultimo giorno del trimestre solare (marzo, giugno, settembre, dicembre).

7.2 Il contributo a fondo perduto viene concesso nella misura del 40% della spesa riconosciuta ammissibile (IVA esclusa), fino ad un importo massimo di euro 50.000,00

## 8. PROCEDURE

\* La domanda di finanziamento e contributo deve essere inviata alla Finpiemonte S.p.A., esclusivamente tramite Raccomandata A.R., redatta su appositi moduli predisposti in conformità alla legge ed al presente programma degli interventi, sottoscritta dal legale rappresentante dei soggetti beneficiari. I moduli di domanda sono reperibili ai seguenti indirizzi internet:

[www.finpiemonte.it](http://www.finpiemonte.it)

<http://www.regione.piemonte.it/lavoro/incentivi/impresa/index.htm>

\* Finpiemonte istituisce il Gruppo tecnico di valutazione con il compito di fornire pareri sulla finanziabilità delle domande di ammissione ai benefici della legge regionale 23/2004 e sull'ammissibilità delle spese.

\* Il parere è espresso entro 45 giorni.

\* In caso di parere negativo, i soggetti beneficiari possono presentare richiesta motivata di riesame allo stesso Gruppo tecnico di valutazione, entro 45 gg consecutivi dal ricevimento della comunicazione di diniego.

\* L'erogazione del finanziamento avviene, compatibilmente con le risorse disponibili, in seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo tecnico di valutazione e della Banca prescelta; l'erogazione del contributo a fondo perduto avviene, compatibilmente con le risorse disponibili, in seguito all'approvazione del programma da parte del Gruppo tecnico di valutazione e dietro presentazione di giustificativi di spesa.

\* Il soggetto beneficiario dovrà terminare l'investimento coerentemente con le previsioni indicate in domanda, e comunque non oltre 15 mesi dalla data valuta di erogazione del finanziamento e dovrà terminare le spese non oltre i 18 mesi dalla data di concessione del contributo. Nei 30 giorni successivi alla data di conclusione, dovrà quindi trasmettere a Finpiemonte S.p.A. (Galleria San Federico 54 - 10121 Torino), per i controlli di competenza, il rendiconto delle spese sostenute redatto sulla base dello schema allegato al modulo di domanda. Eventuali richieste di proroga verranno prese in considerazione solo se motivate da cause indipendenti dalla volontà del beneficiario e previo parere del Gruppo tecnico di valutazione.

\* Tutte le modifiche ai programmi di investimento devono essere adeguatamente motivate e comunicate tempestivamente, e comunque non oltre la data di conclusione del progetto di sviluppo, a Finpiemonte S.p.A. che si riserva di valutarne l'ammissibilità, previo parere del Gruppo tecnico di valutazione.

## 9. CAUSE DI REVOCA TOTALE DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni sono revocate totalmente qualora:

a. I soggetti beneficiari non mantengano la mutualità prevalente ai sensi di quanto previsto dalle norme vigenti e/o perda uno o più requisiti di ammissibilità;

b. la realizzazione dell'intervento non sia conforme al progetto ed alle dichiarazioni contenute nella domanda;

c. l'intervento non venga realizzato e/o non venga prodotta la documentazione che ne attesti l'effettivo realizzo, salvo che l'inadempienza sia riconosciuta non dipendente dalla volontà del beneficiario;

d. Il rendiconto finale presenti spese ammissibili inferiori alle soglie minime previste dal presente programma;

e. si riscontrino in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;

f. si riscontrino dichiarazioni false o mendaci rese dal beneficiario nella domanda di finanziamento o nella rendicontazione di spesa.

In tali casi si procederà alla revoca totale delle agevolazioni, con obbligo di restituzione del debito residuo del finanziamento e dell'intero contributo a fondo perduto, maggiorati di un tasso d'interesse pari al tasso legale vigente alla data dell'erogazione.

## 10. CAUSE DI REVOCA PARZIALE DELLE AGEVOLAZIONI

Al di fuori dei casi riportati al precedente paragrafo 9, il finanziamento è revocato solo in parte qualora:

a. la rendicontazione finale riguardi spese non ammissibili ai sensi del presente regolamento in misura superiore al 5% dell'intero finanziamento concesso (banca + fondo regionale) e per un importo di fondi regionali, indebitamente percepito, superiore a Euro 7.500,00

b. la rendicontazione finale riporti una spesa complessiva inferiore al 95% dell'intero finanziamento concesso (banca + fondo regionale) e per un importo di fondi regionali, indebitamente percepito, superiore a Euro 7.500,00

In tali casi si procederà alla revoca parziale delle agevolazioni, con obbligo di restituzione della quota di finanziamento erogata con fondi regionali e percepita indebitamente, maggiorata di un tasso d'interesse pari al tasso legale vigente alla data dell'erogazione.

## 11. CONTROLLI

Ai fini del corretto impiego delle risorse regionali, del monitoraggio e della valutazione degli interventi, Finpiemonte effettua controlli sulle domande di finanziamento, sulle rendicontazioni e sugli investimenti finanziati.

In particolare provvede ai controlli documentali sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà previsti dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., e presenta annualmente una relazione alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro.

Nel caso in cui nell'ambito di tali controlli si evidenzino dichiarazioni difforme o non veritiere, Finpiemonte procede ove necessario alla revoca totale o parziale dei benefici eventualmente concessi e informa tempestivamente la Direzione regionale competente per eventuali provvedimenti di competenza.

La Regione promuove controlli a campione presso i soggetti beneficiari degli incentivi.

## 12. DE MINIMIS E CUMULABILITA'

Le provvidenze di cui al presente Programma degli interventi sono soggette al regime "de minimis" di cui alla normativa comunitaria in materia di aiuti di stato (Regolamento C.E. n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 GUCE L 10 del 13.01.2001) e non possono essere concesse per investimenti coperti con altre agevolazioni pubbliche.

### 13. OPERATIVITÀ

Il presente Programma degli interventi è operativo per le domande di contributo e finanziamento presentate a decorrere dalla data di stipulazione della convenzione con Finpiemonte S.p.A.

Allegato B

**LEGGE REGIONALE 13 OTTOBRE 2004, n. 23 - PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI - Articolo 4, comma 3**

#### 1. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo ai sensi dell' articolo 4, comma 3 della l.r. 23/2004 le sezioni regionali delle associazioni nazionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute.

#### 2. PROCEDURE

Per ottenere i contributi le sezioni regionali di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo, giuridicamente riconosciute devono presentare domanda al Presidente della Giunta regionale entro il 31 ottobre di ogni anno. Per l' anno 2005 le domande devono essere presentate entro il 24 ottobre 2005.

#### 3. MODALITÀ DEI CONTRIBUTI.

La concessione dei contributi avviene con le seguenti modalità:

per il 30 % tenendo conto della struttura organizzativa e della rappresentatività di ciascuna associazione in base alla ripartizione, a livello nazionale, dei contributi del Ministero delle Attività Produttive;

per il 70% in base ai criteri fissati dalla Commissione regionale per la cooperazione che tenga conto del numero delle cooperative aderenti, del numero complessivo dei soci, del volume di attività delle cooperative medesime e dell' attività di promozione e sviluppo della cooperazione coerente con l' allegato A del presente programma degli interventi.

#### Appendice 1

##### Legge regionale 23/2004

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 69 della Commissione del 12 gennaio 2001 sono escluse dai benefici di legge le società cooperative ed i loro consorzi che operano nei seguenti settori di attività:

A

AGRICOLTURA, CACCIA E SILVICOLTURA (Sezione A della classificazione ATECO 2002 )

01

AGRICOLTURA, CACCIA E RELATIVI SERVIZI

01.1

Coltivazioni agricole; orticoltura, floricoltura

01.2

Allevamento di animali

01.3

Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali (attività mista)

Questa classe comprende:

- coltivazioni agricole in combinazione con l'allevamento di animali con un tasso di specializzazione, per ciascuna attività, compreso tra 1/3 e 2/3

01.4

Attività dei servizi connessi all'agricoltura e alla zootecnia, esclusi i servizi veterinari

01.5

Caccia e cattura di animali per allevamento e ripopolamento di selvaggina, compresi i servizi connessi

Questa classe comprende:

- la caccia e la cattura di animali per la carne, la pelliccia, la pelle, o a scopo di ricerca, di esibizione in giardini zoologici o di utilizzazione quali animali da appartamento

- la produzione di pelli grezze per pellicceria, di pelli di rettili o di uccelli provenienti dalle attività di caccia o cattura

- il ripopolamento e allevamento della selvaggina

- le attività associate alla caccia e alla cattura di animali a fini lucrativi

- la cattura di mammiferi marini, quali trichechi e foche (escluse balene).

Questa classe non comprende:

- la produzione di pellicce, di pelli di rettili o di uccelli provenienti da allevamento cfr. 01.25

- la cattura di balene cfr. 05.01

- la produzione di cuoio e pelli provenienti da macelli cfr. 1.5

02

SILVICOLTURA E UTILIZZAZIONE DI AREE FORESTALI E SERVIZI CONNESSI

02.0

Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi

B

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI (Sezione B della classificazione ATECO 2002)

05

PESCA, PISCICOLTURA E SERVIZI CONNESSI

05.0

Pesca, piscicoltura e servizi connessi

05.01

Pesca

05.02

Piscicoltura

C

INDUSTRIE ALIMENTARI , DELLE BEVANDE E DEL TABACCO (Sezione DA della Classificazione ATECO 2002) ad eccezione dei seguenti codici:

15.52 — Produzione di gelati

15.81 - Produzione di prodotti di panetteria e di pasticceria fresca

15.82 - Fabbricazione di fette biscottate e di biscotti; fabbricazione di prodotti di pasticceria conservati

15.84 - Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie

15.85 - Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili

15.86 - Lavorazione del tè e del caffè

15.88 - Produzione di preparati omogeneizzati e di alimentari dietetici

15.89 - Produzione di altri prodotti alimentari n.c.a. (esclusa la fabbricazione di aceto, lievito, uova in polvere o ricostituite)

15.91 - Produzione di bevande alcoliche distillate

15.96 - Produzione di birra

15.98 - Industria delle acque minerali e delle bibite analcoliche

I

TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONI (Sezione I della Classificazione ATECO 2002, limitatamente alle seguenti divisioni: 60, 61, 62)

60

TRASPORTI TERRESTRI; TRASPORTI MEDIANTE CONDOTTE

60.1

Trasporti ferroviari

60.2

Altri trasporti terrestri, regolari, di passeggeri

60.3

Trasporti mediante condotte

61

TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA

61.1

Trasporti marittimi e costieri

61.2

Trasporti per vie d'acqua interne (compresi i trasporti lagunari)

Questa classe comprende:

- il trasporto di passeggeri o merci lungo fiumi, canali, laghi ed altre vie d'acqua interne, inclusi porti e moli interni

62

TRASPORTI AEREI

62.1

Trasporti aerei di linea

Questa classe comprende:

- il trasporto aereo di passeggeri o merci con linee ed orari regolari.

Questa classe non comprende:

- i voli charter regolari cfr. 62.2

62.2

Trasporti aerei non di linea

Questa classe comprende:

- i trasporti aerei, non di linea, di passeggeri o merci  
- i voli charter regolari  
- noleggio di mezzi di trasporto aereo con operatore

62.3

Trasporti spaziali

Questa classe comprende:

- il lancio di satelliti e veicoli spaziali  
- i trasporti spaziali

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 31-895

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di Albera Ligure (AL). Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente riferita unicamente al Comune di Albera Ligure (AL) e dallo stesso adottata e successivamente modificata e integrata con deliberazioni consiliari n. 10 in data 29.12.2000, n. 8 in data 19.6.2001, n. 5 in data 30.4.2004, n. 17 in data 8.10.2004 e n. 6 in data 31.3.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 21.7.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, con la raccomandazione in premessa citata e fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Albera Ligure costituisce, per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001;

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante n. 2 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, relativa al solo Comune di Albera Ligure e dallo stesso predisposta ed adottata, debitamente vistata, si compone di:

Atti Amministrativi

di adozione e successive modificazioni della Variante strutturale al P.R.G.C. in argomento

- D.C. n. 10 in data 29.12.2000, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 8 in data 19.6.2001, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 5 in data 30.4.2004, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 17 in data 8.10.2004, esecutiva ai sensi di legge

- D.C. n. 6 in data 31.3.2005, esecutiva ai sensi di legge

Elaborati Tecnici

- Elab. Relazione tecnico-illustrativa;

- Elab. Relazione illustrativa integrativa;

- Elab. Relazione di controdeduzioni alle osservazioni e n. 1 tavola allegata;

- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani;

- Elab. Relazione di controdeduzioni alle osservazioni del S.A.S.U.

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione;

- Tav. 0 Albera Ligure: Corografia, scala 1:25.000;

- Tav. 1.1 Albera Ligure: Destinazione d'uso del suolo, scala 1:5.000;

- Tav. 1.2 Albera Ligure: Destinazione d'uso del suolo integrata con Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologia, scala 1:5.000;

- Tav. 2.1 Albera Ligure: Destinazione d'uso del suolo Albera - S. Nazzaro - Astrata - S. Martino, scala 1:2.000;

- Tav. 2.2 Albera Ligure: Destinazione d'uso del suolo Vigo - Figino - Chiappeti, scala 1:2.000;

- Tav. 2.3 Albera Ligure: Destinazione d'uso del suolo Volpara - Pian della Chiesa - Case Vignasse, scala 1:2.000;

- Tav. 2.4 Albera Ligure: Destinazione d'uso del suolo Mulino S. Maria - S. Maria - Vendersi, scala 1:2.000;

- Elab. Relazione geologico-tecnica;

- Elab. Verifiche idrauliche torrente Albirola;

- Elab. Prescrizioni geologico-tecniche;

- Tav. 1 Carta geologico strutturale, scala 1:10.000;

- Tav. 2 Carta geomorfologia e dei dissesti, scala 1:10.000;

- Tav. 3 Carta dell'inclinazione dei versanti, scala 1:10.000;

- Tav. 4 Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni, scala 1:10.000;

- Tav. 5 Carta geoidrologica, scala 1:10.000;

- Tav. 6 Carta delle opere di difesa idraulica censite e del reticolato idrografico minore, scala 1:10.000;

- Tav. 7 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, scala 1:10.000;

- Elab.C\_2002.10.01 - Verifiche idrauliche torrente Albirola - Planimetria Albera, scala 1:500; (D.C.C. 6/2005)
- Elab.C\_2002.10.02 - Verifiche idrauliche torrente Albirola - Planimetria Mulino S. Maria, scala 1:500; (D.C.C. 6/2005)
- Elab.C\_2002.10.03 - Verifiche idrauliche torrente Albirola - Sezioni Albera, scala 1:500; (D.C.C. 6/2005)
- Elab.C\_2002.10.04 - Verifiche idrauliche torrente Albirola - Sezioni Mulino S. Maria, scala 1:500. (D.C.C. 6/2005).
- Elab. Relazione di controdeduzioni alle osservazioni e n. 1 tavola allegata.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

*direzione19@regione.piemonte.it*

Torino, 21 LUG. 2005

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 31-895  
in data 26/9/2005 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I.  
vigente predisposta dal Comune di Albera Ligure (AL) e adottata con DD.CC. n. 10  
in data 29.12.2000, n. 5 del 30.04.2004, n. 17 del 8.10.2004 e n. 6 del 31.03.2005.

Elenco delle modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi dell'11° comma, art. 15  
della L.R. 56/77 e s.m.i.:

**A – Modifiche alle NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:**

**- art. 5 - Funzioni delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.I.**

E' necessario inserire dopo il primo comma che termina con le parole: "...nel tempo." la seguente disposizione che recita: "Si richiamano, in quanto applicabili, le indicazioni ed i limiti fissati dal Piano di Zonizzazione acustica del territorio comunale – adottato in via preliminare con D.C.C. 16 del 8.10.2004 - redatto ai sensi della normativa statale e regionale vigente in materia, e nello specifico ai sensi della L.R. 52/2000."

Occorre introdurre, al termine dell'ultimo comma, la seguente nuova disposizione che recita:

" N.B. : In osservanza delle disposizioni della Variante integrativa delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (Art. 18 bis. Sistema di terreni di interesse regionale), adottata con Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2005, n. 42-72, l'Amministrazione comunale deve accertare l'esistenza sul proprio territorio di terreni trasferiti alla Fondazione Ordine Mauriziano - ai sensi dell'art.2, comma 2, del D.L. 19.11.2004, n. 277 e convertito con L. 21.01.2005, n. 4 . Nel caso fossero presenti siti con tali caratteristiche, si applica la prescrizione immediatamente vincolante di cui al punto 4 della suddetta D.G.R. n. 42-72 del 16.05.'05, pubblicata sul B.U.R. n. 20 del 19.05.'05, che recita: "I terreni trasferiti alla Fondazione Ordine Mauriziano, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 19/11/2004 n. 277 e convertito con L. 21/01/2005 n. 4, non individuati dai Piani regolatori generali vigenti con destinazione residenziale e/o produttiva, restano vincolati all'uso agricolo."."

**- art. 14 – Opere di urbanizzazione – Standards urbanistici**

Si rende necessario l'inserimento, subito dopo il titolo dell'articolo 14 in oggetto, a pag. 17, della seguente disposizione sotto forma di premessa che recita:

"PREMESSA - Al fine di evitare un decremento della dotazione pro-capite di verde pubblico, in considerazione dell'entità della popolazione turistica presente sul territorio

*comunale, nell'eventuale predisposizione di modifiche al P.R.G. ai sensi dell'art. 17, comma 8, della L.R. 56/77, non sarà consentito ricorrere alla fattispecie di cui alla lettera g) dello stesso art. 17, comma 8, della L.R. 56/77, per impedire di variare la destinazione da verde pubblico in altra categoria di servizi pubblici."*

**Negli articoli: art. 16 – Tipi di intervento; art. 17- Classi e sottoclassi di destinazioni d'uso – Norme generali; art. 72 –** Il cui titolo da: "Considerazioni di carattere generale" deve essere modificato in: "**Carta di sintesi e prescrizioni tecniche**" e **art. 73, da inserire ex novo col titolo: " Prescrizioni geologico-tecniche relative alle aree oggetto di Variante",**

occorre inserire, dopo il titolo di ciascuno dei quattro articoli sopra citati, la seguente premessa comune che recita:

*"PREMESSA di carattere generale - Dal momento che il Comune di Albera Ligure risulta compreso nell'Allegato 1 "Classificazione sismica dei Comuni Piemontesi" (estratto dall'Allegato A all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3274 del 20.03.2003) della D.G.R. n° 61-11017 in data 17.11.2003 (pubblicata sul B.U.R. n. 48 del 27 novembre 2003), rientrando nella ZONA 3, si rammentano i disposti del punto 5), relativi alla progettazione antisismica e del punto 6 della D.G.R. n° 61-11017 in data 17.11.2003, di seguito riportati.*

- *I progetti delle nuove costruzioni private (compresi gli interventi sulle costruzioni esistenti) devono essere depositati ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380, presso lo Sportello Unico dell'Edilizia, ove costituito, ovvero presso i Comuni competenti per territorio;*
- *per i progetti di cui al punto precedente si applica il controllo a campione da effettuarsi secondo le procedure previste dall'art. 3 della L.R. 19/85 come risultanti a seguito della legge regionale 28/2002 e con modalità definite nelle relative deliberazioni attuative. Lo Sportello Unico per l'Edilizia o i comuni singoli, per i casi in cui lo Sportello Unico non sia operante, sono altresì tenuti a comunicare trimestralmente alla direzione OO.PP. l'elenco dei progetti presentati;*
- *i progetti degli edifici pubblici sono sottoposti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 e sono depositati presso la Provincia, competente per territorio, la quale rilascia l' autorizzazione di cui sopra per gli effetti dell'art. 2 della L.R. 28/2002.*
- *Gli strumenti urbanistici generali e loro Varianti strutturali nonché gli strumenti urbanistici esecutivi sono tenuti al rispetto dell'art. 89 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380, secondo le modalità stabilite della L.R. 19/85 e relativa D.G.R. n° 2-19274 del 8/3/1988, così come aggiornate con L.R. 28/02 e relativa D.G.R. n° 37-8397 del 10/2/2003.*

*Si intendono altresì osservate le disposizioni contenute nella Circolare del P.G.R. in data 27 aprile 2004, 1/DOP, punto 3, relativo alla "Zona 3" e successivo punto 4." e dell'Ordinanza del P.C.M. 3431 /2005."*

**- art. 22 – Aree parzialmente edificate e di completamento B2**

Al termine del secondo comma, a pag. 30, deve essere aggiunta la seguente prescrizione che recita: "*Relativamente alle aree B2, in località Vignasse (vedasi tav. 2.3), dovranno essere osservate le limitazioni attuative derivanti dalla presenza di una fascia di rispetto relativa ad un limitrofo punto di captazione, disciplinate al seguente art. 48, punto 1, delle presenti Norme di Attuazione, in coerenza coi disposti di cui al D.P.R. 236/88, come modificato dal D. Lgs. 152/1999."*

**- art. 27 – Aree attrezzate di nuovo impianto D1**

Dopo il primo comma di pag. 35, che termina con le parole “..urbanistico esecutivo.”, deve essere aggiunta la seguente disposizione che recita: *“In ogni caso qualsiasi intervento di nuova costruzione dovrà essere opportunamente valutato in maniera da limitare il possibile impatto negativo sul paesaggio. In particolare, come in precedenza già stabilito, il progetto del nuovo intervento dovrà comprendere la messa a dimora di opportune essenze arboree - anche di alto fusto - ed arbustive locali con funzioni di mitigazione e protezione antinquinamento. Il progetto dovrà altresì assicurare la puntuale sistemazione esterna, finalizzata ad integrare coerentemente le nuove strutture nell’ambito circostante, nonché a rendere maggiormente apprezzabile la visuale del nuovo insediamento nel contesto paesaggistico interessato.”*

Occorre ancora aggiungere, a conclusione dell’art. 27, pag. 35, dopo la dizione:“...di volume della costruzione.”, le nuove prescrizioni che recitano:

*“ L’attuazione dell’area D1, soggetta a P.E.C., ubicata nei pressi del concentrico di Albera, in sponda sinistra del T. Albirola, è subordinata alla preventiva realizzazione e/o adeguamento della viabilità di accesso alla zona medesima. Il suddetto intervento viabilistico dovrà comunque essere progettato nel rispetto delle prescrizioni dettate dall’art. 19 delle N.d.A. del P.A.I. Devono altresì essere rispettate le specifiche prescrizioni geologico-tecniche imposte all’ultimo comma dell’art. 73 delle presenti N.T.A. Inoltre, dal momento che la stessa area D1 confina con una classe acustica di tipo residenziale (classe II “aree prevalentemente residenziali”, secondo la classificazione acustica effettuata in ottemperanza ai disposti di cui alla D.G.R. 6 agosto 2001, n. 85-3802: “L.R. n. 52/2000, art. 3, comma 3, lettera a). Linee guida per la classificazione acustica del territorio.”), al fine di evitare l’accostamento critico di zone aventi valori limite che differiscono per più di 5 dB, si stabilisce che le aziende che si insedieranno nell’area D1 in oggetto dovranno rispettare, per una fascia di almeno 50 metri dal confine dell’area produttiva, i valori limite propri della classe III (Leq= 60 dB (A) valore diurno e Leq= 50 dB (A) valore notturno).”*

**- art. 28 – Aree di riordino e di completamento ed aree edificate che si confermano nella loro ubicazione D2**

Alla pagina 35, secondo comma, all’interno della lettera b), la dizione: “..in tutti gli altri casi...” deve essere sostituita da quella che recita: *“...nel caso di interventi di ristrutturazione urbanistica, di demolizione con ricostruzione, o nel caso di insediamento di nuove unità produttive diverse da quelle già operanti...”*

**- art. 32 – Aree per attività agricole E ed aree montane e forestali di particolare interesse ambientale E1 : nuove edificazioni**

A pag. 40 dopo il quinto comma, prima della dizione: “stralciato”, deve essere inserita la nuova prescrizione che recita:

*“In ogni caso qualsiasi intervento di nuova costruzione di fabbricato a servizio dell’azienda agricola dovrà essere opportunamente valutato in maniera da limitare il possibile impatto negativo sul paesaggio. In particolare il progetto del nuovo intervento dovrà comprendere la messa a dimora di opportune essenze arboree ed arbustive locali e la puntuale sistemazione esterna, finalizzata ad integrare coerentemente le nuove strutture nell’ambito agricolo nel quale si vanno a collocare, nonché a rendere maggiormente apprezzabile la visuale del nuovo insediamento nel contesto paesaggistico interessato.”*

**Negli articoli: art. 45 – Principali corsi d’acqua e relative fasce di rispetto e art. 50 – Norme generali per gli interventi sul patrimonio edilizio esistente**

deve essere inserita, subito dopo il titolo di ciascuno dei due articoli prima citati, la seguente premessa che recita:

*“PREMESSA: tutti i successivi riferimenti al D. Lgs. 490/99, si intendono sostituiti con i corrispondenti e pertinenti richiami al Decreto legislativo 22.01.2004, n. 42 (Codice Urbani)”.*

**- art. 54 – Aree vincolate ai sensi del D. Lgs 29.10.1999 n. 490 o sottoposte a vincoli conservativi dal P.R.G.I.**

Occorre stralciare la dizione contenuta nel titolo che recita: “..D. Lgs 29.10.1999 n. 490..” sostituendola con quella che recita: “..D. Lgs 22.01.2004, n. 42..”.

Subito dopo il titolo, si intende aggiunta la premessa che recita: *“PREMESSA: tutti i successivi riferimenti al D. Lgs. 490/99, si intendono sostituiti con i corrispondenti e pertinenti richiami al Decreto legislativo 22.01.2004, n. 42 (Codice Urbani)”.*

**- art. 55 – Aree di salvaguardia ambientale**

E’ necessario introdurre, subito dopo il titolo, la seguente premessa che recita:

*“PREMESSA: tutti i successivi riferimenti al D. Lgs. 490/99, si intendono sostituiti con i corrispondenti e pertinenti richiami al Decreto legislativo 22.01.2004, n. 42 (Codice Urbani)”.*

Al termine del secondo comma, a pag. 62, dopo le parole: “..cartografie di piano.” deve essere inserita la disposizione che recita: *“Si intendono altresì salvaguardati, per effetto dell’art. 142, comma 1, del D. Lgs 22.01.2004 n. 42, i territori della catena appenninica eccedenti i 1.200 metri sul livello del mare.”.*

A conclusione dell’articolo, a pag. 63, è necessario introdurre, quale ultimo comma, la seguente nuova prescrizione che recita:

*“ Nella fascia di 100 m. dal confine stradale della S.P. n. 140 della Val Borbera, identificata come “ percorso panoramico ” negli elaborati del P.T.P. della Provincia di Alessandria - approvato dalla Regione con D.C.R. 223-5714 del 19.2.2002- gli eventuali interventi edificatori devono altresì dimostrare il corretto inserimento e la non compromissione della panoramicità del percorso.”.*

**- art. 56 – Vincoli ai sensi del D. Lgs. 490/99: elenco degli edifici e beni vincolati**

Occorre stralciare la dizione contenuta nel titolo che recita: “..D. Lgs 490/99..” sostituendola con quella che recita: “..D. Lgs 22.01.2004, n. 42..”.

Subito dopo il titolo, si intende aggiunta la premessa che recita: *“PREMESSA: tutti i successivi riferimenti al D. Lgs. 490/99, si intendono sostituiti con i corrispondenti e pertinenti richiami al Decreto legislativo 22.01.2004, n. 42 (Codice Urbani)”.*

**- art. 72 – Considerazioni di carattere generale**

E’ necessario che il titolo: “Considerazioni di carattere generale” venga soppresso e sia sostituito da quello che recita: *“Carta di sintesi e prescrizioni tecniche”.* Occorre inoltre intervenire come in seguito indicato:

- a pag. 72, prima del primo comma si intende aggiunta l’espressione che recita: *“72.1- Considerazioni di carattere generale”*

- prima della dizione, contenuta alla riga 15 di pag. 72, : “Classe II” deve essere inserito il riferimento numerico: *“72.2”;*

- prima della dizione, contenuta alla riga 35 di pag. 72, : “Classe II a” deve essere inserito il riferimento numerico: *“72.2.1”.* Alla successiva pagina 73, quinta riga, la prescrizione :

“verifiche idrauliche (ove necessarie)”, deve essere sostituita dalla disposizione che recita: *“Indagini idraulico-idrogeologico puntuali, finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di risalienza della falda superficiale ed alla definizione della quota del piano di calpestio delle nuove costruzioni, fermo restando un franco di sicurezza di (minimo) un metro dal livello raggiungibile della massima piena a pericolosità molto elevata (Ee)”*.

- prima della dizione, contenuta alla riga 11 di pag. 73, : “Classe II b” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.2.2”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 34 di pag. 73, : “Classe III” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.3”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 47 di pag. 73, : “Classe III indifferenziata” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.3.1”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 22 di pag. 74, : “Classe III a” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.3.2”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 9 di pag. 75, : “Classe III a (aree perimetrate come EeA e EeL)” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.3.2.1”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 19 di pag. 75, : “Classe III a (aree perimetrate come Fa)” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.3.2.2”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 23 di pag. 75, : “Classe III a” (aree perimetrate come EbA e EmA)” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.3.2.3”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 30 di pag. 75, : “Classe III a” (aree perimetrate come Fq)” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.3.2.4”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 34 di pag. 75, : “Classe III b” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.3.3”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 37 di pag. 75, : “Classe III b (aree perimetrate come EeA )” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.3.3.1”;
- prima della dizione, contenuta alla sestultima riga di pag. 75, : “Classe III b (aree perimetrate come Fa)” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.3.3.2”;
- prima della dizione, contenuta alla prima riga di pag. 76, : “Classe III b” (aree perimetrate come EbA e EmA)” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.3.3.3”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 9 di pag. 76, : “Classe III b” (aree perimetrate come Fq)” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.3.3.4”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 21 di pag. 76, : “Classe III b a seguito della realizzazione degli interventi..” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.3.3.5”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 27 di pag. 78, : “Classe III perimetrata come area a rischio geologico molto elevato (RME)” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.4”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 31 di pag. 78, : “Corsi d’acqua” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.5”;
- prima della dizione, contenuta alla riga 45 di pag. 78, : “Fasce e zone di rispetto” deve essere inserito il riferimento numerico: “72.6”;

Al termine dell’articolo 72 deve essere introdotto il seguente nuovo articolo dal titolo: *“ Art. 73 - Prescrizioni geologico-tecniche relative alle aree oggetto di Variante ”*

**- art. 73 – Prescrizioni geologico-tecniche relative alle aree oggetto di Variante**

Occorre inserire il nuovo testo normativo che recita:

*“Si intendono richiamate tutte le prescrizioni contenute nel fascicolo: “Prescrizioni geologico-tecniche” facente parte dello “Studio geologico - Verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica del P.A.I.”. In caso si ravvisino elementi di contrasto con le*

ulteriori **prescrizioni integrative**, in seguito riportate, devono considerarsi prevalenti queste ultime.

**Prescrizioni integrative alle Prescrizioni geologico-tecniche**

*In generale:* i rimandi al D.M.L.P. 11/3/1988 contenuti in ciascuna scheda monografica si intendono integrati con i richiami relativi alle prescrizioni geotecniche di cui alla nuova normativa sismica, con particolare riferimento alla normativa dettata dagli Eurocodici 7 ed 8 (EC7, EC8), dall' O.P.C.M. 3274/03 e s.m.i., e dall' O.P.C.M. 3431/2005.

Sulle singole schede monografiche relative a ciascuna area:

**Area 2 – Loc. Astrata:** (Classe IIb e IIIa) deve essere condotto un apposito studio idraulico-morfologico per definire la distanza di sicurezza dal Rio di Astrata, che non dovrà in ogni caso essere inferiore a quanto previsto al paragrafo 8.6 della Relazione Geologico-tecnica (in seguito menzionata per brevità: Relazione Geologica), come richiamato al punto 6 del precedente art. 72 delle presenti N.T.A.

**Area 8 – Loc. Fetteria:** (Classe IIa e IIIb) per la porzione in Classe IIIb, devono considerarsi vincolanti le limitazioni d'uso di cui all'art. 9 delle N.d.A. del P.A.I., nonché le disposizioni contenute nella tabella riassuntiva (tab. 8.1, riportata nel precedente art. 72) relative alle aree in Classe IIIb. Inoltre devono essere previste Indagini idraulico-idrogeologico puntuali, finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di risalienza della falda superficiale ed alla definizione della quota del piano di calpestio delle nuove costruzioni, fermo restando un franco di sicurezza di (minimo) un metro dal livello raggiungibile della massima piena a pericolosità molto elevata (Ee).

**Area 12 – Concentrico:** (Classe IIIb) anche in questo caso si applicano le limitazioni d'uso di cui all'art. 9 delle N.d.A. del P.A.I., nonché le disposizioni contenute nella tabella riassuntiva (tab. 8.1, riportata nel precedente art. 72) relative alle aree in Classe IIIb.

**Area 15 – Fraz. Figino:** (Classe IIIb) l'area è all'interno di una Frana quiescente. Anche in questo caso si applicano le limitazioni d'uso di cui all'art. 9 delle N.d.A. del P.A.I., nonché le disposizioni contenute nella tabella riassuntiva (tab. 8.1, riportata nel precedente art. 72) relative alle aree in Classe IIIb.

**Area a verde pubblico - Loc. Mulino S.Maria:** (Classe IIa e IIIa) considerate le scadenti condizioni di stabilità, deve essere esclusa la realizzazione di nuovi manufatti in muratura che non abbiano esclusive funzioni di sostegno. Ogni nuovo intervento previsto (ivi compresa la mera viabilità d'accesso al pubblico), dovrà essere corredato da apposita relazione geologica e geotecnica attestante il rispetto della normativa vigente in tema di fattori di sicurezza.

**Area gioco e sport - Fraz. Figino:** (Classe IIIa) l'area, essendo ricompresa in una Frana quiescente (Fq), è soggetta alle limitazioni d'uso di cui all'art. 9 delle N.d.A. del P.A.I.. Deve inoltre essere esclusa la realizzazione di nuovi manufatti in muratura che non abbiano esclusive funzioni di sostegno. Ogni nuovo intervento previsto (ivi compresa la mera viabilità d'accesso al pubblico), dovrà essere corredato da apposita relazione geologica e geotecnica attestante il rispetto della normativa vigente in tema di fattori di sicurezza.

**Area a parcheggio e verde pubblico - Fraz. Vigo:** (Classe IIb e IIIa) l'area è parzialmente ricompresa all'interno di una Frana attiva (Fa) ed è soggetta alle limitazioni d'uso di cui all'art. 9 delle N.d.A. del P.A.I. Anche in questo caso deve essere esclusa la realizzazione di nuovi manufatti in muratura che non abbiano esclusive funzioni di sostegno. Ogni nuovo intervento previsto (ivi compresa la mera viabilità d'accesso al pubblico), dovrà essere corredato da apposita relazione geologica e geotecnica attestante il rispetto della normativa vigente in tema di fattori di sicurezza.

**Area TL Figino/Vigo:** (Classe IIIa - pista motocross) l'area è parzialmente interessata da una Frana attiva (Fa) ed è soggetta alle limitazioni d'uso di cui all'art. 9 della N.d.A del P.A.I. Anche in questo caso deve essere esclusa la realizzazione di nuovi manufatti in muratura che non abbiano esclusive funzioni di sostegno. Ogni nuovo intervento previsto (ivi compresa la mera viabilità d'accesso al pubblico), dovrà essere corredato da apposita relazione geologica e geotecnica attestante il rispetto della normativa vigente in tema di fattori di sicurezza. Si intende altresì escluso ogni futuro cambio di destinazione d'uso che comporti un aumento della presenza di addetti o pubblico.

**Area D4 – Loc. Chiappeti, sponda dx T. Borbera:** (Classe IIIa e III ind. - area attualmente destinata alla produzione di inerti) Si esclude ogni cambio di destinazione d'uso che comporti un aumento della presenza di addetti o pubblico. Si esclude inoltre ogni possibile ampliamento dell'attività al piede della scarpata fluviale. La stabilità del ciglio di scarpata (tra l'impianto e la strada provinciale) dovrà essere puntualmente verificata, con relazione sottoscritta da tecnico abilitato, anche in relazione al sovraccarico indotto dal transito concentrato di mezzi pesanti.

**Area TA – Loc. Chiappeti, sponda dx T. Borbera:** (Classe IIIa, III ind. e IIa – area turistico ricettiva). L'area ricade in gran parte in zona esondabile a pericolosità molto elevata (Ee) del Torrente Borbera. In tali condizioni, ogni cambio di destinazione d'uso che implichi un aumento di carico insediativo è incompatibile con le limitazioni definite dall'art. 9, comma 5, alinea 3, delle N.d.A. del P.A.I. L'insediamento di nuove strutture ricettive, ancorché non permanenti, deve essere limitato esclusivamente alle porzioni ricadenti in Classe IIa. Inoltre devono essere previste Indagini idraulico-idrogeologico puntuali, finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di risalienza della falda superficiale ed alla definizione della quota del piano di calpestio delle nuove costruzioni, fermo restando un franco di sicurezza di (minimo) un metro dal livello raggiungibile della massima piena a pericolosità molto elevata (Ee). Allo stato attuale, la rimanente superficie in Classe III indifferenziata non risulta comunque edificabile, ma potrà essere conteggiata ai fini degli indici urbanistici.

**Prescrizioni geologico-tecniche relative all' Area D1 – PEC in Loc. Concentrico, sponda sx T. Albirola:** (Classe IIa). Si tratta di un'area sottoposta a PEC, collocata in Classe IIa. La sua attivazione è subordinata allo svolgimento di indagini puntuali di tipo idraulico-idrogeologico finalizzate alla prevenzione di potenziali fenomeni di erosione spondale da parte del Torrente Albirola. Inoltre dovranno essere condotte Indagini idraulico-idrogeologico puntuali, finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di risalienza della falda superficiale ed alla definizione della quota del piano di calpestio delle nuove costruzioni, fermo restando un franco di sicurezza di (minimo) un metro dal livello raggiungibile della massima piena a pericolosità molto elevata (Ee). E' da escludere tassativamente la realizzazione di piani interrati. Dovranno inoltre essere previste indagini preliminari strumentali di tipo sia geognostico che geofisico, anche in riferimento alla vigente normativa sismica relativa ai SUE. Eventuali attraversamenti del corso d'acqua dovranno rispettare quanto indicato in proposito dall'art. 19 delle N.d.A. del P.A.I. e dalle direttive specifiche in proposito emesse dall'Autorità di Bacino del Fiume Po.-".

**Al termine degli articoli normativi,** occorre intervenire anche sulle tabelle conclusive denominate: "QUADRI SINOTTICI", pertanto:

- **alla pagina 84,** a conclusione della tabella, all'interno della nota identificata col simbolo (+) è necessario sostituire il richiamo all'art. 35, con quello all'articolo 30 delle stesse N.T.A.
- **alla pagina 85,** si intendono soppressi i dati dimensionali delle due aree TA, relativi alle superfici territoriale, fondiaria e per standards urbanistici; in loro vece

si intende inserito, in ciascuno spazio corrispondente, un richiamo ad una nota da identificare con la simbologia: "\*\*\*". Il testo della suddetta nota, da aggiungere a fine pagina, recita: "(\*\*) - Valore superficiale da ricalcolare in rapporto alla specifica modifica d'ufficio richiesta dalla Regione in sede di approvazione finale". Al terzo capoverso la frase: "In complesso, la parte...omissis... superficie fondiaria" si intende stralciata e sostituita dall'espressione che recita: "L'insediamento di nuove strutture ricettive, ancorché non permanenti, è limitato esclusivamente alle porzioni ricadenti in Classe IIa; la rimanente superficie in Classe III indifferenziata non risulta comunque edificabile, ma potrà essere conteggiata ai fini degli indici urbanistici.". A conclusione dello stesso capoverso, dopo la dizione: "Scheda TA- Chiappeti" deve essere aggiunta l'espressione che recita: "...come modificata ed integrata dalle specifiche prescrizioni integrative riportate nell'art. 73 delle presenti N.T.A.".

- **Alla pagina 86**, la sigla iniziale contenuta nella tabella, ossia: "TA", riportata sopra la dizione: "(Figino/ Vigo)" deve essere sostituita con la sigla: "TL".

#### - Indice delle N.T.A.

E' necessario intervenire sull'indice a pag. 90, come sotto puntualizzato:

- modificare il titolo dell'art. 72 da: "Considerazioni di carattere generale" in: "*Carta di sintesi e prescrizioni tecniche*";
- introdurre subito dopo il precedente art. 72, la nuova dizione che recita: "*art. 73 - Prescrizioni geologico-tecniche relative alle aree oggetto di Variante;*
- eliminare tutte le frasi ricomprese tra l'espressione: "art. 73 – Tipi di intervento sul patrimonio edilizio.." e "..considerazioni di carattere generale. pag. 65".

### B – Modifiche agli ELABORATI CARTOGRAFICI :

#### B1 - Elaborati geologici :

- **Modifica n. 1** - da inserire nella **tavola 2** "Carta geomorfologia e dei dissesti", in scala 1: 10.000, riguardante la porzione territoriale solcata dal **Rio Vendersi** tra le quote 500 e 730 s.l.m. : prolungamento, evidenziato mediante ovale, del dissesto lineare denominato: "Alveo attivo caratterizzato da flussi ad elevata energia (EeL)" a valle fino all'attraversamento in località Vendersi - (Vedasi modifica 1)
- **Modifica n. 2** - da inserire nella **tavola 7** "Carta di carta di sintesi della pericolosità geomorfologia e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", in scala 1: 10.000, riguardante la porzione territoriale solcata dal **Rio Vendersi** tra le quote 500 e 730 s.l.m. : prolungamento, evidenziato mediante ovale, del dissesto lineare denominato: "Corso d'acqua soggetto a dissesto lineare" a valle fino all'attraversamento in località Vendersi. - (Vedasi modifica 2)
- **Modifica n. 3** - da introdurre nella **tavola 2** "Carta geomorfologia e dei dissesti" in scala 1: 10.000, riguardante la porzione territoriale in sponda sinistra del Torrente Albirola, tra il concentrico di Albera e località Molini Santa Maria : inserimento, evidenziato mediante ovale, del dissesto areale EeA. - (Vedasi modifica 3).

**B2 – Tavole urbanistiche :**

- **Modifica n. 4** - da inserire nelle tavole **1.1** – Albera Ligure: Destinazione d'uso del suolo, in scala 1: 5.000 e **1.2** - Albera Ligure: Destinazione d'uso del suolo integrata con Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologia, in scala 1:5.000, riguardante **le aree TA**, per insediamenti ricettivi e attività di interesse turistico, in località Chiappeti, sponda destra del T. Borbera. Si impone la necessità di stralciare tutta la superficie rientrante in classe IIIa. Le porzioni stralciate, evidenziate con tratto nero più spesso, si intendono pertanto restituite alla destinazione agricola. - (Vedasi modifica 4).
- Infine, sul frontespizio della tavola **1.2** - Albera Ligure: Destinazione d'uso del suolo integrata con Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologia, in scala 1:5.000, al termine della legenda, dopo la simbologia relativa a: "Corso d'acqua soggetto a dissesto lineare", deve essere introdotta la seguente nota che recita:  
*"N.B. – Per quanto riguarda l'identificazione delle singole tipologie di zone soggette a pericolosità idraulica del P.A.I. (Ee, Eb, Em), e a fenomeni franosi (Fa, Fg, Fs), occorre fare riferimento alla **tavola 2** "Carta geomorfologia e dei dissesti", in scala 1: 10.000, come modificata "ex officio" dalla Regione in sede di approvazione finale."*

Il Responsabile del Settore  
Territoriale  
arch. Franco Olivero

Il Referente d'Area  
della Direzione Regionale  
arch. Margherita Bianco

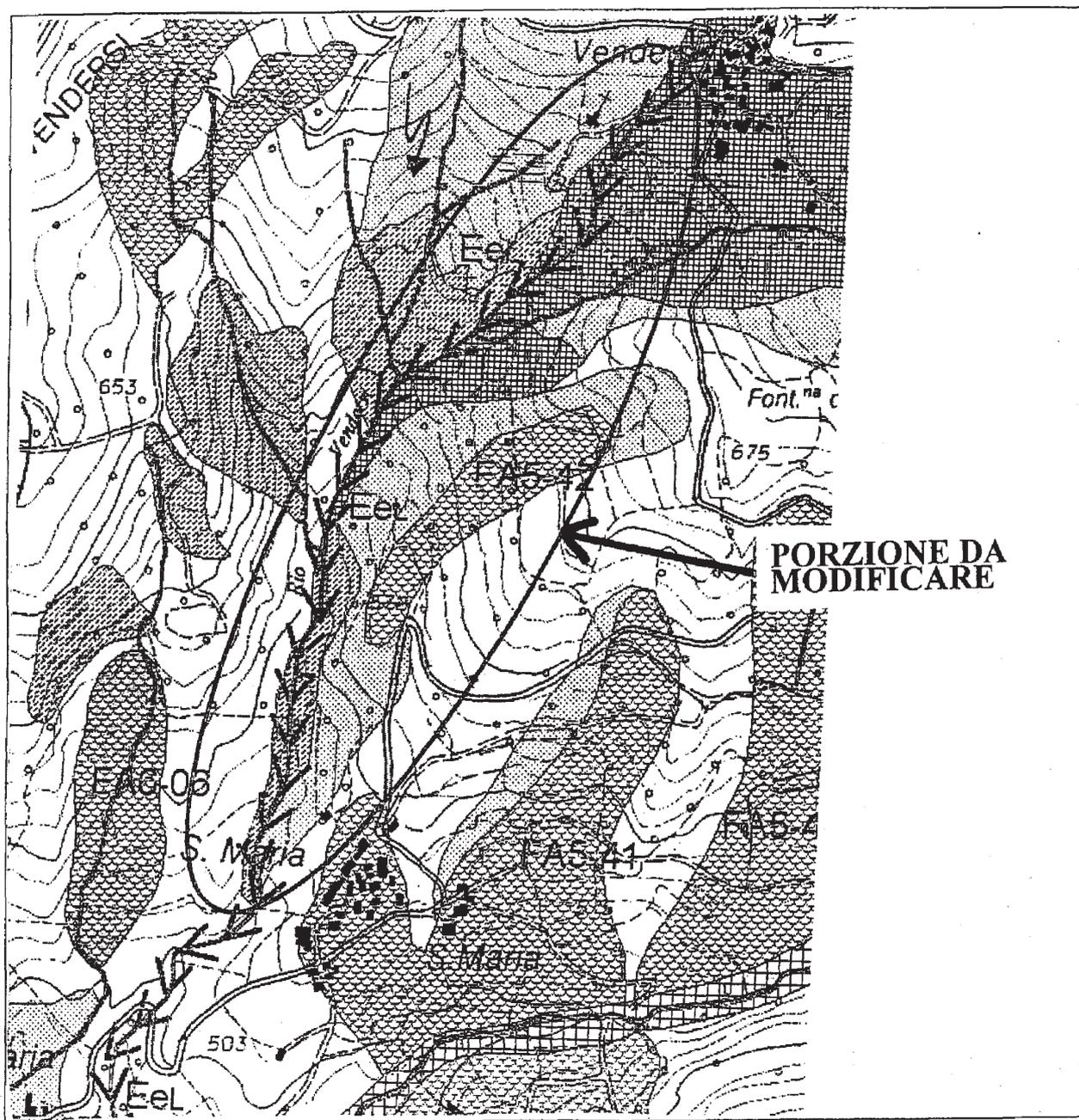


Comune di **Albera Ligure** – Variante P.R.G.I.

Tavola 2: “Carta geomorfologia e dei dissesti”, in scala 1: 10.000.

Porzione territoriale solcata dal **Rio Vendersi** tra le quote 500 e 730 s.l.m. : prolungamento del dissesto lineare denominato: “Alveo attivo caratterizzato da flussi ad elevata energia (EeL)”.

**Modifica n. 1**



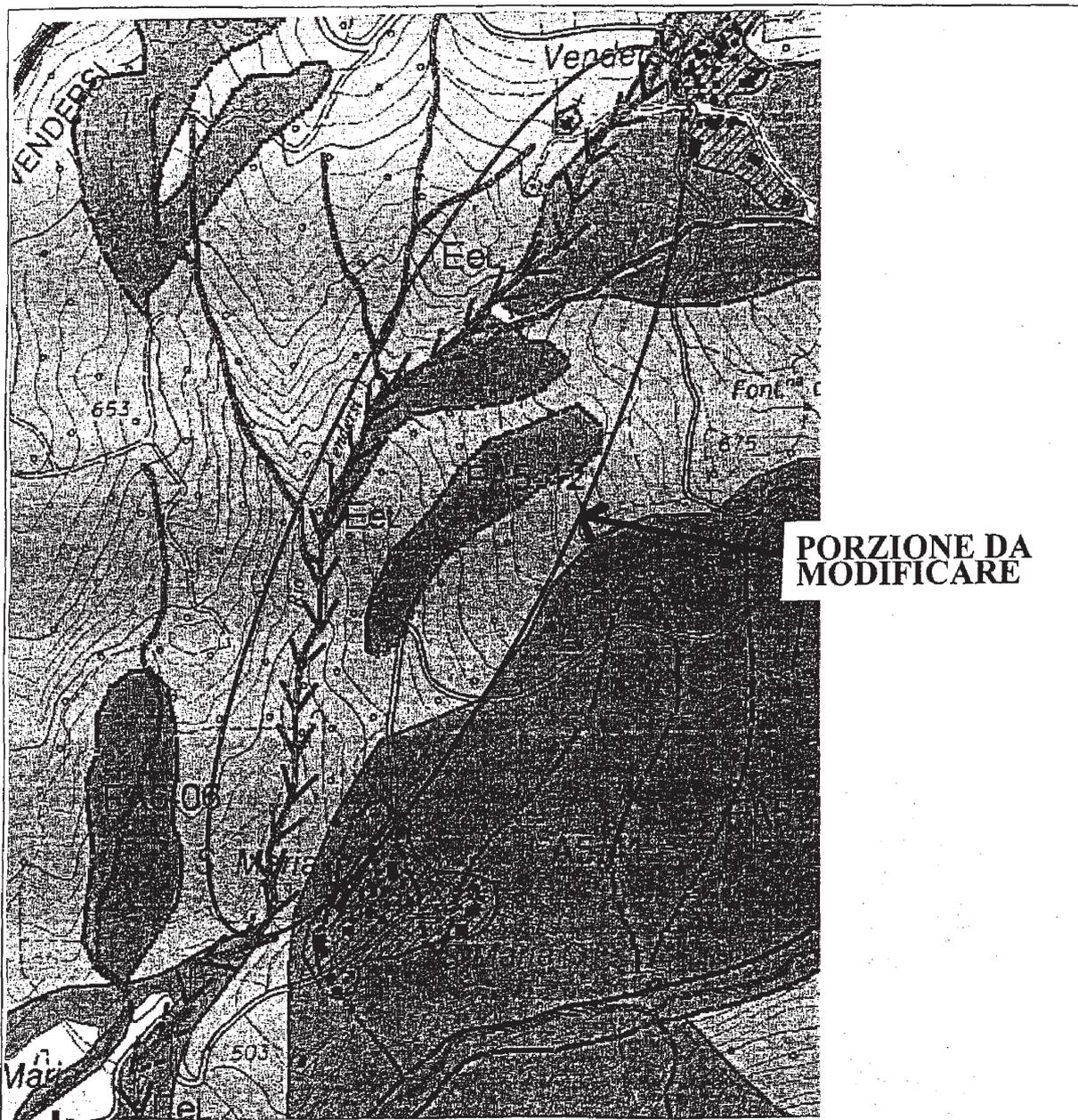


**Comune di Albera Ligure – Variante P.R.G.I.**

Tavola 7: “Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica”, in scala 1: 10.000.

Porzione territoriale solcata dal **Rio Vendersi** tra le quote 500 e 730 s.l.m. : prolungamento del dissesto lineare denominato: “Corso d’acqua soggetto a dissesto lineare”.

**Modifica n. 2**



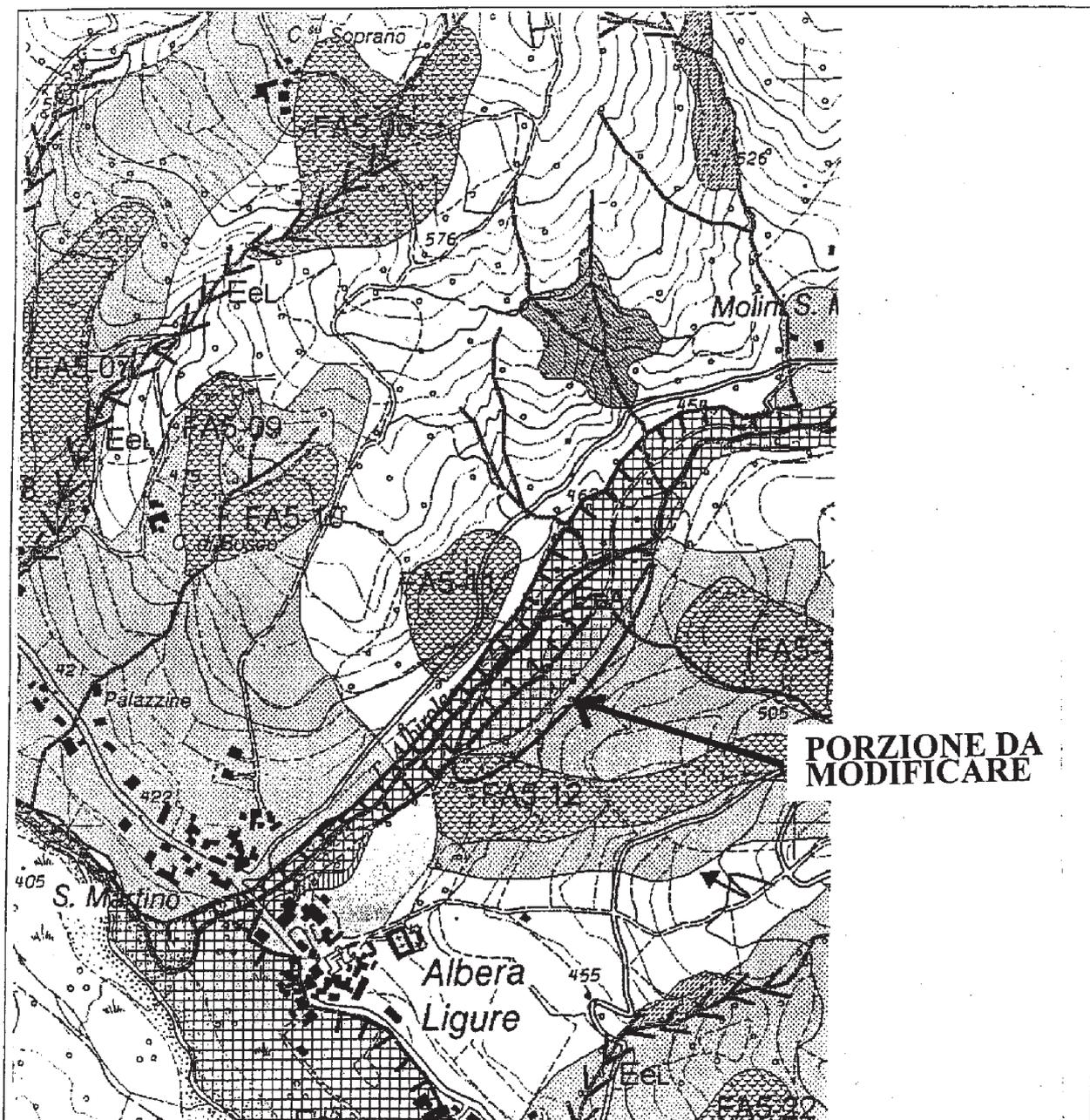


**Comune di Albera Ligure – Variante P.R.G.I.**

Tavola 2: “Carta geomorfologia e dei dissesti”, in scala 1: 10.000.

Porzione territoriale ubicata tra il concentrico di Albera e la località Molini Santa Maria: inserimento del dissesto areale EeA.

**Modifica n. 3**



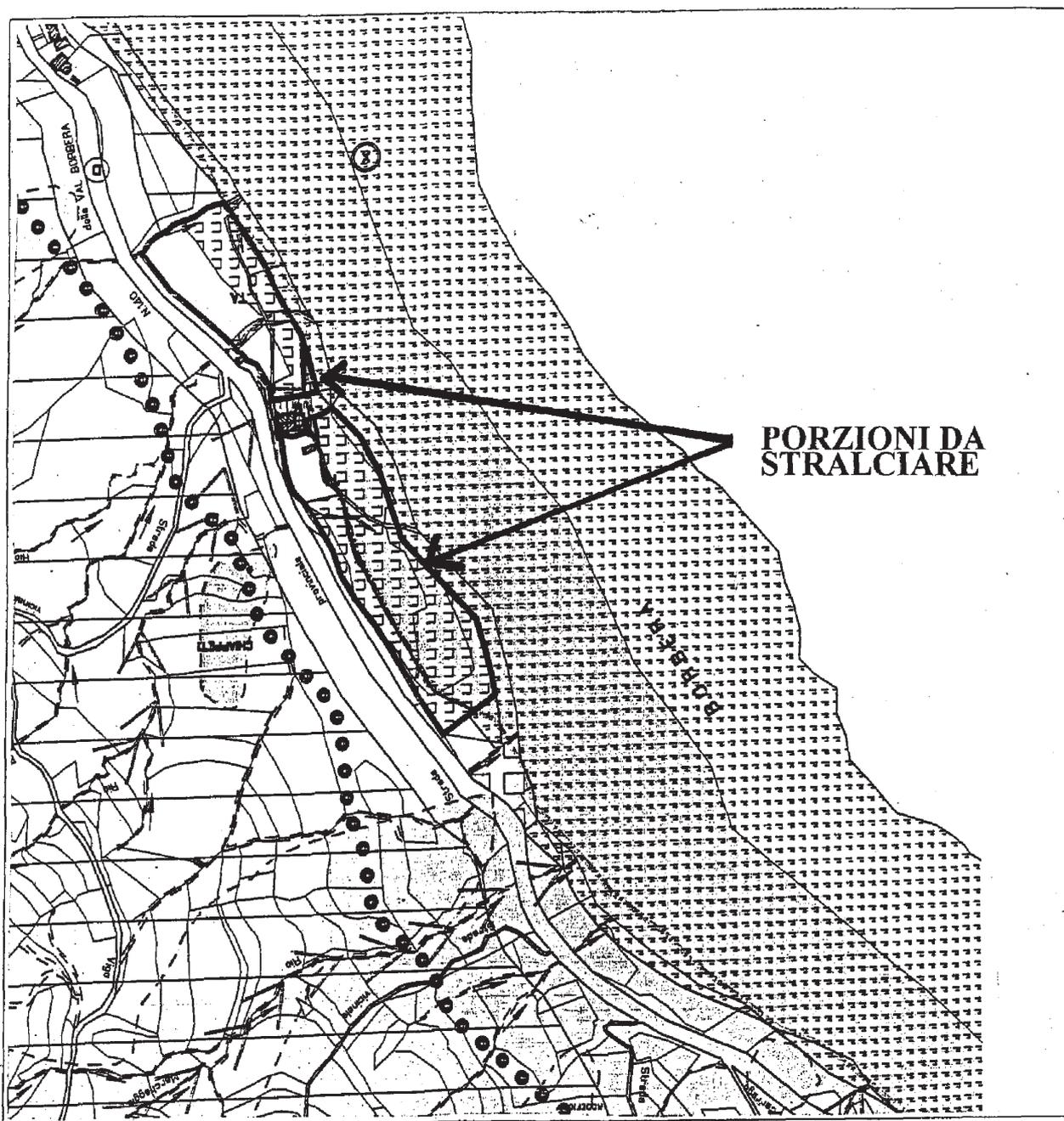
**REGIONE  
PIEMONTE**

Comune di **Albera Ligure** – Variante P.R.G.I.

Tavola 1.2: “Albera Ligure : Destinazione d’uso del suolo integrata con Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica”, in scala 1: 5.000.

Aree TA, per insediamenti ricettivi e attività di interesse turistico, in loc. Chiappeti: riduzione.

**Modifica n. 4**



Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 32-896

**Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Fara Novarese (NO). Approvazione del Piano Particolareggiato e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

**ART. 1**

Di approvare, ai sensi degli artt. 17 e 40 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano Particolareggiato e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Fara Novarese, in Provincia di Novara, adottati e successivamente modificati ed integrati con deliberazioni consiliari n. 39 in data 30.10.2002 e n. 19 in data 8.6.2004, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni, subordinatamente all'introduzione "ex officio" della seguente correzione normativa:

- all'art. 34bis, al 6° comma, la dizione "lc" si intende sostituita con: "1c".

**ART. 2**

Di stabilire in anni dieci, dalla data del presente provvedimento, i tempi entro i quali dovrà essere attuato il Piano Particolareggiato in argomento ed i termini entro cui, a norma di legge, dovranno essere espletate le procedure di acquisizione delle aree.

**ART. 3**

La documentazione relativa al Piano Particolareggiato ed alla contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Fara Novarese, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 39 in data 30.10.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elaborati afferenti il Piano Particolareggiato

- Elab. A Relazione - Scheda quantitativa dei dati di Piano - Costi di massima opere di urbanizzazione primaria - Relazione di compatibilità ambientale del Piano Particolareggiato e del Piano di Zona ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 40/96

- Elab. B Norme tecniche di attuazione

- Elab. C Piano particellare

- Tav. 1 Planivolumetrico, in scala 1:500

- Tav. 2 Planimetria su mappa catastale, in scala 1:500

- Tav. 3 Piano di Zona alla scala del P.R.G., in scala 1:2000

- Tav. 4 Aree da acquisire per destinazione pubblica, in scala 1:500

- Tav. 5 Planimetria urbanizzazioni, in scala 1:500

- Tav. 6 Planimetria lotti di intervento, in scala 1:500

- Elab. 7 Schemi tipologici, in scala 1:100;

Elaborati afferenti la contestuale Variante al vigente P.R.G.C.

- Elab. Relazione e parti normative variate

- Elab. 1C Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza (ai sensi dell'art. 14, 2b della L.R. n. 56/77)

- Tav. A2 Azzonamento aree urbane - Parti oggetto di Variante, in scala 1:2000

- Tav. 2 Azzonamento aree urbane, in scala 1:2000;

- Deliberazione consiliare n. 19 in data 8.6.2004, esecutiva ai sensi di legge, con allegati i seguenti elaborati riferiti al Piano Particolareggiato ed alla contestuale variante al vigente P.R.G.C., modificati conseguentemente alle osservazioni regionali:

- Elab. 0 All. A) - Controdeduzioni alle osservazioni e rilievi della Regione Piemonte del 07.08.2003 Prot. n. 12156/19.09Ppu

- Elab. All. B) - Verifica di congruità delle scelte urbanistiche della variante contestuale e specifica alla formazione del Piano di Zona e del Piano Particolareggiato di Via Dante al P.R.G.C. vigente rispetto al Piano di Classificazione acustica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 33-897

**Legge Regionale n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Fara Novarese (NO). Approvazione del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare e della contestuale Variante allo Strumento Urbanistico Generale Comunale vigente**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

**ART. 1**

Di approvare, ai sensi degli artt. 17, 40 e 41 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare e la contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Fara Novarese, in Provincia di Novara, adottati e successivamente modificati ed integrati con deliberazioni consiliari n. 40 in data 30.10.2002 e n. 18 in data 8.6.2004, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni, subordinatamente all'introduzione "ex officio" della seguente correzione normativa:

- all'art. 34bis, al 6° comma, la dizione "lc" si intende sostituita con: "1c".

**ART. 2**

I tempi per l'attuazione del Piano per l'Edilizia Economica e Popolare del Comune di Fara Novarese ed i termini per l'espletamento delle relative procedure di acquisizione delle aree sono quelli stabiliti dalle Leggi in materia vigenti.

**ART. 3**

La documentazione relativa al Piano per l'Edilizia Economica e Popolare ed alla contestuale Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Fara Novarese, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 40 in data 30.10.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elaborati afferenti il Piano per l'Edilizia Economica e Popolare

- Elab. A Relazione - Scheda quantitativa dei dati di Piano - Costi di massima opere di urbanizzazione primaria - Relazione di compatibilità ambientale del Piano

Particolareggiato e del Piano di Zona ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 40/96

- Elab. B Norme tecniche di attuazione
  - Elab. C Piano particellare
  - Tav. 1 Planivolumetrico, in scala 1:500
  - Tav. 2 Planimetria su mappa catastale, in scala 1:500
  - Tav. 3 Piano di Zona alla scala del P.R.G., in scala 1:2000
  - Tav. 4 Aree da acquisire per destinazione pubblica, in scala 1:500
  - Tav. 5 Planimetria urbanizzazioni, in scala 1:500
  - Tav. 6 Planimetria lotti di intervento con individuazione aree assoggettate a Piano di zona, in scala 1:500
  - Elab. 7 Schemi tipologici, in scala 1:100;
- Elaborati afferenti la contestuale Variante al vigente P.R.G.C.

- Elab. Relazione e parti normative variate
- Elab. 1C Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza (ai sensi dell'art. 14, 2b della L.R. n. 56/77)
- Tav. A2 Azzonamento aree urbane - Parti oggetto di Variante, in scala 1:2000
- Tav. 2 Azzonamento aree urbane, in scala 1:2000;
- Deliberazione consiliare n. 18 in data 8.6.2004, esecutiva ai sensi di legge, con allegati i seguenti elaborati riferiti al Piano per l'Edilizia Economica e Popolare ed alla contestuale variante al vigente P.R.G.C., modificati conseguentemente alle osservazioni regionali:
- Elab. 0 All. A) - Controdeduzioni alle osservazioni e rilievi della Regione Piemonte del 07.08.2003 Prot. n. 12155/19.09Ppu
- Elab. All. B) - Verifica di congruità delle scelte urbanistiche della variante contestuale e specifica alla formazione del Piano di Zona e del Piano Particolareggiato di Via Dante al P.R.G.C. vigente rispetto al Piano di Classificazione acustica.
- Elab. B Norme di attuazione modificate con l'accoglimento delle osservazioni e rilievi della Regione Piemonte del 7.8.2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 34-898

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Trezzo Tinella (CN). Approvazione della Variante n.3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e della relativa Variante "in itinere"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e la relativa Variante in "itinere", interessanti unicamente il Comune di Trezzo Tinella e dallo stesso adottate e successivamente modificate e integrate con deliberazioni consiliari n. 34 in data 22.12.1998, n. 20 in data 30.11.2000, n. 25 in data 17.12.2001 e n. 29 in

data 18.12.2003, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Trezzo Tinella costituisce, per il medesimo Comune, adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001;

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante n. 3 al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente e alla relativa Variante in "itinere", interessante il Comune di Trezzo Tinella, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 34 in data 22.12.1998, n. 20 in data 30.11.2000, n. 25 in data 17.12.2001 e n. 29 in data 18.12.2003, esecutive ai sensi di legge, con allegato:
- Elab. - Relazione illustrativa
- Elab. - Relazione sulle osservazioni e proposte alla variante preliminare
- Elab. - Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. - Norme Tecniche di attuazione
- Elab. - Relazione Geologico Tecnica Generale
- Elab. - Relazione Geologico Tecnica sulle aree di nuova espansione urbanistica
- Tav.1 - Carta Geologica in scala 1:10000
- Tav.2 - Carta Geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore in scala 1:10000
- Tav.3 - Carta dei sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- Elab. - Parere Direzione Generale dei Servizi Tecnici di Prevenzione in data 22.7.1998
- Elab. - Certificazione circa la planimetria sintetica di piano in scala 1:25000 a firma del Sindaco e del Progettista
- Tav.6/V3 - Planimetria di progetto II -assetto del territorio comunale- in scala 1:5000
- Tav.6/V3bis - Planimetria delle osservazioni -assetto del territorio comunale- in scala 1.5000
- Tav.7/V3 - Planimetria di progetto III -assetto del capoluogo e F.ne Cappelletta- in scala 1:2000
- Tav.7/V3bis - Planimetria delle osservazioni -assetto del capoluogo e F.ne Cappelletta in scala 1:2000
- Tav.8/V3 - Planimetria di progetto IV -aree di espansione residenziale Loc. Boscasso in scala 1:2000
- Tav.0.9/V3 - Planimetria di progetto I - vincoli- in scala 1:5000
- Elab. - Relazione illustrativa
- Tav.3/A - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:10000
- Elab. - Parere Direzione Generale dei Servizi Tecnici di Prevenzione in data 4.8.1999
- Elab. - Parere Direzione Generale dei Servizi Tecnici di Prevenzione in data 27.12.1999
- Tav.0.9/V3-Vi- Planimetria di progetto I - vincoli- in scala 1:5000
- Tav.6/V3-Vi - Planimetria di progetto II -assetto del territorio comunale- in scala 1:5000
- Tav.7/V3-Vi - Planimetria di progetto III -assetto del capoluogo e F.ne Cappelletta- in scala 1:2000
- Elab. - Relazione di adeguamento
- Elab. - Relazione di verifica della compatibilità della Variante n. 3 con la proposta di zonizzazione acustica

- Elab. - Norme tecniche di attuazione adeguate
- Tav.09/V3-Vi/A- Planimetria di progetto I - vincoli in scala 1:5000
- Tav.6/V3-Vi/A- Planimetria di progetto II -assetto del territorio comunale- in scala 1:5000
- Tav.7/V3-Vi/A- Planimetria di progetto III -assetto del capoluogo e F.ne Cappelletta- in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 35-899

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Busano (TO). Variante n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

#### LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante n. 6 al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Busano (TO), adottata e modificata con deliberazioni consiliari n. 32 in data 6.11.2001, n. 13 in data 16.5.2002 e n. 2 in data 25.2.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 2.8.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Busano si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

La documentazione relativa alla Variante n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Busano, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 32 in data 6.11.2001, integrata con deliberazione consiliare n. 13 in data 16.5.2002, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:
  - Elab. - Controdeduzioni alle osservazioni presentate al Progetto preliminare
  - Tav.P.3 - Aree urbanizzate ed urbanizzande. Localizzazione delle osservazioni, in scala 1:2000
  - Elab. - Relazione illustrativa, comprensiva della Scheda quantitativa dei dati urbani
  - Elab. - Norme di attuazione
  - Tav.P.1 - Assetto territoriale, in scala 1:25000
  - Tav.P.2 - Aree normative e destinazioni d'uso, in scala 1:2000
  - Tav. - Legenda della Tavola P2
  - Tav.P.2a - Assetto generale del Piano, in scala 1:5000

- Tav.P.3 - Area R1/1 - Categorie di intervento, in scala 1:1000

- Tav.3.1 - Territori urbanizzati e urbanizzandi, in scala 1:1500 (inoltrata ai soli fini istruttori)

- Elab. - Relazione geologico-tecnica

- Elab. - Caratteristiche geologico-tecniche dei siti interessati da nuovi insediamenti

- Tav.1 - Carta geologica, in scala 1:10000

- Tav.2 - Carta geomorfologica e del dissesto, in scala 1:5000

- Tav.3 - Carta litotecnica, in scala 1:10000

- Tav.4 - Profondità della falda idrica, in scala 1:10000

- Tav.5 - Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico, in scala 1:5000

- Tav. - Carta di sintesi - aree normative con individuazione della pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio, in scala 1:5000;

Deliberazione consiliare n. 2 in data 25.2.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Regione;

- Elab. - Norme di attuazione - Articoli modificati a seguito delle proposte formulate dalla Regione Piemonte;

- Tav. P.2 - Legenda - (Adeguate con le modifiche ed integrazioni apportate a seguito delle proposte formulate dalla Regione Piemonte);

- Tav. - Carta di Sintesi. Aree normative con individuazione della pericolosità geomorfologia e idoneità all'utilizzazione urbanistica del territorio, in scala 1:5.000 - (Adeguate con le modifiche ed integrazioni apportate a seguito delle proposte formulate dalla Regione Piemonte);

- Tav. P.2 - Aree normative e destinazioni d'uso, in scala 1:2.000 (Adeguate con le modifiche ed integrazioni apportate a seguito delle proposte formulate dalla Regione Piemonte);

- Tav. P.2a - Assetto generale del Piano, in scala 1:5.000 (Adeguate con le modifiche ed integrazioni apportate a seguito delle proposte formulate dalla Regione Piemonte);

- Tav. P.3 - Area R1/1 - Categorie di intervento, in scala 1:1.000 (Adeguate con le modifiche ed integrazioni apportate a seguito delle proposte formulate dalla Regione Piemonte);

- Tav. 2 - Carta geomorfologica e del dissesto, in scala 1:5.000. (Aggiornamento in seguito al parere coordinato espresso dalla Direzione Servizi Territoriali di Prevenzione dell'ARPA del 12/05/03 allegato alla relazione della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica del 14/05/03);

- Tav. 5 - Carta di sintesi della pericolosità geologica e dell'idoneità all'uso urbanistico, in scala 1:5.000 (Aggiornamento in seguito al parere coordinato espresso dalla Direzione Servizi Territoriali di Prevenzione dell'ARPA del 12/05/03 allegato alla relazione della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica del 14/05/03);

- Elab. - Elaborati Geologici (Aggiornamento in seguito al parere coordinato espresso dalla Direzione Servizi Territoriali di Prevenzione dell'ARPA del 12/05/03 allegato alla relazione della Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica del 14/05/03);

- Elab. - Verifica di compatibilità acustica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



REGIONE  
PIEMONTE

Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 2.08.2005

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. <sup>35-899</sup> in data <sup>26-9-2005</sup> relativa all'approvazione della Variante n. 6 al Piano Regolatore Generale vigente predisposta dal Comune di BUSANO con DD.CC. n. 32 del 6.11.2001, n. 13 del 16.05.2002 e n. 2 del 25.02.2005.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell' 11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n°56 e s.m.i.

### Elaborati cartografici

#### **Tavola n. P.3, in scala 1:1000**

- aggiungere alla prescrizione "Ambito di non applicabilità art. 17, 8°c. L.R. 56/77" riportata in legenda la precisazione "... individuato ai sensi del 1°c., pt.1, dell'art. 24 della L.U.R."
- nella legenda della tavola P.3 in scala 1:1.000, la voce "Fronti unitari " si intende completata con le parole " da conservare"; la voce "ambito di non applicabilità" viene integrata con la precisazione "...del cambio dei tipi di intervento".

#### **Legenda tavola P.2**

- eliminare alla voce "Vincoli e prescrizioni particolari", la prescrizione e la relativa campitura grafica del "Perimetro ambito area F.2 hr".

### Norme tecniche di attuazione

#### **Art. 8, Destinazioni d'uso**

- eliminare al paragrafo "t – terziaria" le parole "...e che non danno origine a standards di tipo terziario", riferite alla classe "t.1".

#### **Art. 11.1, voce "Prescrizioni particolari"**

- introdurre quale 2° capoverso della voce "Prescrizioni particolari", la disposizione "- negli ambiti individuati ai sensi del 1°c., pt.1, dell'art. 24 della L.R. n. 56/77 sulla tavola n. P.3 in scala 1:1.000, costituenti parti del tessuto storico originario, sono unicamente consentiti a

fini del miglioramento igienico-ambientale e della salvaguardia dei valori storici, artistici, ambientali e documentari, gli interventi puntualmente previsti sulla stessa tavola n. P.3; eventuali piani di recupero sono soggetti alle procedure di cui all'ultimo comma dell'art. 40 della LR. 56/77.”.

- sostituire al 2° capoverso la sigla “..Tav N.4..” con la seguente “..Tav. n. P.3”
- integrare il 3° capoverso completando l'espressione “...contrassegnati con perimetro a tratteggio...” con la seguente disposizione “...e gli edifici a cortina indicati con tratto continuo...”
- inserire dopo il 3° capoverso il seguente che recita “- gli interventi sugli edifici costituenti fronti unitari dovranno avere per obiettivo prioritario la conservazione e il recupero dei caratteri compositivi originari ; il progetto dovrà essere corredato da adeguata documentazione sullo stato di fatto e gli interventi dovranno uniformarsi per la dimensione, la proporzione e la modulazione dei vari elementi nonché l'uso di materiali tradizionali, alle porzioni degli edifici circostanti costituenti la cortina edilizia.”.

**Art. 11.6, Insediamenti produttivi confermati - voce “Prescrizioni particolari”**

- sostituire all'ultimo capoverso l'espressione “..che prevedano il potenziamento (sostituzione o installazione).” con la seguente prescrizione “.., limitati al solo adeguamento igienico-funzionale o che prevedano l'ordinaria sostituzione..”

**Art. 11.8, Aree produttive di completamento**

- eliminare al terzo comma la disposizione “L'eventuale quota residua del 50% di standard potrà essere monetizzata”, sostituendola con la seguente “ In ogni caso, fatti salvi i piani esecutivi già approvati fino alla data di approvazione regionale della variante, le quote necessarie per gli standard afferenti gli impianti produttivi, non previste cartograficamente dal piano dovranno comunque essere reperite all'interno dei perimetri degli strumenti esecutivi”.
- sostituire alla voce “Indici urbanistici ed edilizi” la prescrizione “Sus = 20% S.f” con la seguente “Sus = 20% della S.T. per insediamenti produttivi; per insediamenti terziari-commerciali nel rispetto delle quantità stabilite al punto 3) dell'art. 21 della L.R. 56/77.”

**Art. 11.11, voce “Prescrizioni particolari”**

- sostituire all'ultimo capoverso l'espressione “Il S.U.E. dovrà prevedere l'accesso alla SP n.13 sulla base di parere espresso dalla Provincia di Torino.” con la seguente disposizione “Il S.U.E. dovrà contenere un puntuale studio sulla viabilità interna dell'area e, in particolare, prevedere un'unica derivazione dalla rotatoria esistente, adeguatamente attrezzata per minimizzare le interferenze con il traffico di scorrimento e per garantire le esigenze di visibilità e sicurezza; in ogni caso prima della fase attuativa dovrà essere ottenuto, a cura dell'Amministrazione comunale, specifico parere favorevole del competente Servizio Viabilità della Provincia di Torino in ordine alla tipologia e alla esatta collocazione dell'accesso all'area.”.

**Art. 11.14, voce “Prescrizioni particolari”**

- sostituire, al paragrafo “i.p” relativo agli edifici produttivi artigianali, l'espressione “..che prevedano il potenziamento (sostituzione o installazione) degli impianti di lavorazione esistenti” riportata all'ultimo capoverso con la seguente prescrizione “.., limitati al solo adeguamento igienico-funzionale o che prevedano l'ordinaria sostituzione degli impianti di lavorazione esistenti. Alla richiesta di autorizzazione dovranno essere allegati i seguenti documenti: valutazione di compatibilità acustica, autorizzazioni e/o altri atti dell'A.R.P.A. e/o dell'A.S.L., qualora richiesti dalle leggi vigenti in materia.”.

**Art. 11.18, voce "Prescrizioni particolari"**

- inserire all'ultimo comma dopo l'espressione "In sede esecutiva sono consentite.." la seguente precisazione "...entro la fascia di rispetto,..";
- aggiungere all'ultimo comma la precisazione "Eventuali modifiche al di fuori dai limiti delle suddette fasce comportano l'adozione di variante urbanistica secondo le procedure previste all'art. 17 della L.R. n. 56/77."

**Art. 12, Ambiti inedificabili**

- introdurre al termine del primo capoverso dopo le parole "..è fissata in mt. 200" i seguenti riferimenti legislativi "... nel rispetto dei D. L.vi 11.5.99 n. 152 e 18.8.2000 n. 258".

**Art. 14 Aree a parcheggio**

- inserire alla lettera "c" il seguente richiamo alle disposizioni di legge vigenti in materia: "...secondo quanto prescritto dalla legge 122/89."

**Art. 23, Bassi fabbricati**

- sostituire al punto 2), della lett. "a) Autorimesse singole e collettive", l'espressione "..misurate all'intradosso..." con la seguente "...misurate all'estradosso..".

Il Responsabile del Settore  
Territoriale - Provincia di Torino  
arch. Maurizio VETERE

Il Direttore  
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 36-900

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di Gattico (NO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, con secondo adeguamento alla L.R. 28/99. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente con 2° adeguamento alla L.R. 28/99 del Comune di Gattico, in Provincia di Novara, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 9 in data 19.3.2004, n. 32 in data 10.11.2004 e n. 7 in data 10.5.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 27.7.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Gattico, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 9 in data 19.3.2004 e n. 32 in data 10.11.2004, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.1 - Relazione della variante, Relazione geologico-tecnica

- Elab.1a - Analisi di compatibilità ambientale L.R.40/98

- Elab.2 - Modifiche ed integrazioni alla Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. vigente

- Elab.3 - Controdeduzioni alle osservazioni

- Tav.3.3a - Destinazione d'uso, Gattico capoluogo, in scala 1:2000

- Tav.3.3b - Destinazione d'uso, Maggiate Inf. - Maggiate Sup., in scala 1:2000

- Tav.3.3c - Destinazione d'uso, Cascinetta, in scala 1:2000

- Tav.3.5 - Localizzazione delle aree oggetto di variante su tavola informatizzata con riproduzione dell'azonamento del P.R.G.C. vigente e con aggiornamento cartografico Dicembre 2001, in scala 1:5000 (tav. allegata a titolo documentario)

- Elab.GEO1bis- Integrazioni alla Relazione geologico-tecnica

- Tav.GEO 2 - Carta geologica e geomorfologica, in scala 1:5000

- Tav.GEO 3 - Carta degli effetti dell'evento alluvionale del 2-3 Maggio 2002, in scala 1:5000

- Tav.GEO 4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000;

- Deliberazione consiliare n. 7 in data 10.5.2005, esecutiva ai sensi di legge e con allegato:

- Elab.1 - Relazione della variante

- Elab.2 - Modifiche ed integrazioni alla Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. vigente

- Elab.GEO1bis- Integrazioni alla Relazione geologico-tecnica

- Elab.GEO4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. 36-900 in data 26 SET. 2005

**OGGETTO: Comune di GATTICO**  
 Provincia di **NOVARA**  
**Variante strutturale e al P.R.G.C. vigente (con 2° adeguamento L.R.28/99)**  
**CONTRODEDUZIONI**  
 Delibera di Consiglio Comunale n.07 in data 10.05.2005  
 Legge Regionale 5.12.2977 n.56 e s.m.i.  
**Pratica n.A50434**

**Modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.15, comma 11, per effetto delle motivazioni espresse nella relazione di esame (Rif.: Direzione 19-Torino, 2-7-106-2005...)**

L'Elaborato 2- Modifiche ed integrazioni alle Norme Tecniche di Attuazione di cui alla D.C.C.n.07 del 10.05.2005 è da intendersi modificato come segue:

**Art.3**, dopo il 2° comma è aggiunto, quale 3° comma il seguente testo:

*Le porzioni di territorio oggetto della Variante di cui alla Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 10.05.2005 indicate nell'Elab. GEO 4 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica (scala 1:5000), vengono classificate nel modo seguente ai sensi della Circolare PGR 7/LAP/96 e in riferimento alle caratteristiche di pericolosità geomorfologica e di idoneità all'utilizzazione urbanistica: Classe 1 - Classe2 - Classe 3A - Classe 3B2.*

*Gli interventi che ricadono all'interno di tali classificazioni dovranno ottemperare alle condizioni per l'uso delle aree contenute nelle specifiche schede geologico-tecniche e potranno essere attuati nel rispetto delle seguenti prescrizioni:*

#### **Classe I**

*Ai sensi della Circolare PGR.7/LAP7, la Classe 1 riguarda "Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche; gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M. 11 marzo 1988.*

*Nelle aree soggette a tale classe non si applicano norme particolari oltre a quelle previste dalla legislazione specifica sulle norme geotecniche e sul vincolo idrogeologico. L'assenza di problematiche particolari non esime i soggetti attuatori degli interventi ad adeguare gli interventi stessi alle condizioni del suolo e alla stabilità dell'area e alla possibile presenza della falda freatica.*

### **Classe II**

*Ai sensi della Circolare PGR.7/LAP7, la Classe 2 riguarda "Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di Norme di attuazione ispirate al D.M. 11 marzo 1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionare la propensione all'edificabilità."*

*In tale classe ogni nuova opera sarà preceduta da approfondite verifiche locali di carattere geologico e geotecnica delle presenti norme e in coerenza con il DM 11 marzo 1988 e, ove presente il vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n.3267/23, con i disposti della L.R.45/89.*

*Sulla base delle tipologie di pericolosità geologica individuate nella Tav. 4 GEO oltre alle norme generali sopra indicate, sono previste le seguenti norme specifiche per la Classe 2 che riguarda nello specifico pendii caratterizzati da modesta acclività, con modesta propensione al dissesto e/o possibile presenza locale di terreni a mediocri caratteristiche geotecniche, aree con condizioni di scarso drenaggio, aree soggette a modesti allagamenti con battente d'acqua di pochi centimetri.*

*In tali classi le prescrizioni geologiche e geotecniche dovranno esaminare prioritariamente le condizioni di stabilità naturale del pendio e quelle determinate dall'intervento, con particolare riferimento alla stabilità dei fronti di scavo, dei riporti, delle opere di sostegno, ecc, soprattutto in relazione alla eventuale presenza di fenomeni di ruscellamento concentrato, di circolazione di acque sotterranee, di terreni geotecnicamente mediocri; dovranno inoltre verificare e valutare l'interferenza della falda freatica superficiale con le opere previste e, in particolare, con le eventuali porzioni interrato, per le quali dovrà essere garantita la possibilità di sommersione senza danni.*

*Per le aree individuate a modesta moderata inondabilità e pericolosità si rimanda a quanto previsto dall'art. 18, comma 7 delle Norme di Attuazione del PAI, secondo cui il comune è tenuto ad inserire nel certificato di destinazione urbanistica anche i dati relativi alla classificazione del territorio in funzione del dissesto e a richiedere al soggetto attuatore la sottoscrizione di un atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'amministrazione pubblica in ordine a eventuali futuri danni a cose e persone comunque derivanti dal dissesto segnalato.*

### **Classe III**

*Ai sensi della Circolare PGR.7/LAP7, la Classe 2 riguarda "Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, questi ultimi derivanti dalle urbanizzazioni dell'area, sono tali da impedirne l'utilizzo qualora inedificate, richiedendo viceversa la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente".*

*Sulla Tav.4 GEO sono presenti solo porzioni di territorio in sottoclasse IIIA corrispondenti a fasce di rispetto di corsi d'acqua demaniali.*

### **Classe IIIA**

*Ai sensi della Circolare PGR.7/LAP7, la Classe 2 riguarda "Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono*

inidonee a nuovi insediamenti. (aree dissestate, in frana, potenzialmente dissestabili o soggette a pericolo di valanghe, aree alluvionabili da acque di esondazione ad elevata energia). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili (con specifico riferimento ad es. ai parchi fluviali) vale quanto indicato all'Art.31 della L.R. 56/77.

In questa classe sono presenti aree inedificate nell'ambito delle fasce di rispetto di corsi d'acqua demaniali.

Nelle aree comprese in Classe 3° sono ammessi solo i seguenti interventi i cui progetti siano stati redatti sulla base di rigorosi accertamenti geologici, geotecnica, idrogeologici e idraulici che stabiliscano gli accorgimenti tecnici atti a garantire la fattibilità degli interventi stessi nell'ambito di requisiti di sicurezza propria e tali da non aggravare la situazione di pericolosità esistente:

Le opere previste dal Piano Territoriale e quelle che abbiano conseguito la dichiarazione di pubblica utilità; le opere pubbliche non altrimenti localizzabili attinenti alla viabilità, alla produzione e al trasporto di energia, alle reti e agli impianti di depurazione, alle telecomunicazioni o ad altre attrezzature per l'erogazione di servizi pubblici o di pubblica utilità; le opere attinenti alla regimazione all'utilizzo delle acque, comprese le derivazioni e gli attingimenti di acqua purchè adeguatamente eseguiti e concessi dagli Enti competenti; le opere attinenti alle sistemazioni idrogeologiche, al contenimento e al consolidamento dei versanti, nonché tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di difesa esistenti; l'eliminazione dei tratti coperti dei corsi d'acqua e l'ampollamento delle tombature; gli attraversamenti dei tratti minori e la viabilità per il necessario collegamento, non altrimenti localizzabile, di zone residenziali o produttive esistenti o previste dal Piano. I percorsi pedonali o ciclabili, le aree pedonali attrezzate e i percorsi didattici attrezzati; le opere antincendio, gli interventi selvicolturali e il mantenimento delle colture agricole o loro trasformazioni previa idonee indagini che definiscano la compatibilità idrogeologica nei riguardi delle trasformazioni previste; la recinzione dei terreni, realizzabile unicamente con pali infissi e rete metallica, purchè le opere non modifichino il regolare deflusso delle acque.

Le fasce di pertinenza dei corsi d'acqua classificate in Classe IIIA costituiscono "disciplina vigente nelle diverse località" ai sensi del R.D.25/7/1904 n.523 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle opere idrauliche", così come normate dalla Circ.P.G.R.n.14/LAP/PET dell'8 ottobre 1998.

### **Classe IIIB2**

Tale classe comprende le aree edificate, localizzate entro le fasce spondali dei corsi d'acqua e le zone limitrofe potenzialmente soggette a dinamica torrentizia di bassa e media energia e protette da opere di difesa non completamente adeguate.

In tali aree il Piano Regolatore prevede interventi di protezione e difesa dell'edificio attraverso Progetti Pubblici di Riassetto Idrogeologico.

Sino all'esecuzione degli stessi, nelle aree soggette alla classe 3b2 sono comunque sempre ammessi, per gli insediamenti preesistenti, interventi che non aumentino il carico antropico.

A seguito dell'eventuale realizzazione dei Progetti Pubblici di Riassetto Idrogeologici che eliminino o minimizzino la pericolosità esistente, vi potranno essere ammessi anche interventi di nuova costruzione con le modalità e le ulteriori limitazioni eventualmente prescritte dai Progetti specifici.

*La fruibilità urbanistica dovrà essere confermata nell'ambito della relazione di collaudo di cui alla Nota degli Assessori all'Ambiente e all'Urbanistica della Regione Piemonte (prot.n.1208/LAP del 29.11.2000); essa è inoltre condizionata alle verifiche dello stato di efficienza delle opere di difesa.*

**Art.23**, 3° comma, punto c): l'ultimo paragrafo del 5° trattino che recita "La collocazione delle aree a verde ...omissis... del paesaggio circostante." è stralciato e sostituito dal seguente: "E' prescritta, anche in eccedenza alle quantità di cui all'art.21 della L.R.56/77 e s.m.i. la realizzazione di fasce cuscinetto tra lotti di intervento e viabilità nelle quali realizzare aree verdi piantumate che assolvano alla funzione di mitigazione degli impatti derivanti dalle trasformazioni d'uso delle aree produttive nel contesto del paesaggio circostante."

**Allegato "A" alle Norme Tecniche di Attuazione** il punto 6), all'ultimo capoverso, è così integrato: dopo le parole "ai sensi " è aggiunto "dell'art.14 e".

Il Dirigente del Settore Urbanistico  
Territoriale - Area Provincia di Novara  
*arch. Angela M.MALOSSO*

Il Referente d'Area  
della Direzione regionale  
*arch. Margherita BIANCO*

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 37-901

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Marene (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente - Area D4. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Marene - Area D4, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 52 in data 28.7.2003, n. 64 in data 31.10.2003, n. 43 in data 14.9.2004 e n. 18 in data 30.5.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 28.7.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente - Area D4, adottata dal Comune di Marene, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 52 in data 28.7.2003, integrata e rettificata con deliberazione consiliare n. 64 in data 31.10.2003, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. 1a/3.d Relazione illustrativa - Dimensionamento - Stralcio NTA

- Tav. 3d/10.d Azzonamento del Territorio, in scala 1:5000

- Tav. 3e/15.d Azzonamento del Capoluogo, in scala 1:2000

- Elab. 6 Relazione illustrativa di valutazione di impatto ambientale per il Piano Urbanistico Comunale

- Elab. Parere di compatibilità Idrogeologica al PAI ed alla Circ. PGR 7/LAP del 6/5/96

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica

- Elab. 7 Esame, valutazione e controdeduzioni alle osservazioni;

Deliberazione consiliare n. 43 in data 14.9.2004, integrata con deliberazione consiliare n. 18 in data 30.5.2005, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Vol. 1a/3.oss Relazione di Controdeduzioni alle osservazioni dell'Assessorato all'Urbanistica - Regione Piemonte - Pratica n. A30837

- Tav. 3e/15.oss Azzonamento del Capoluogo - Area D4, in scala 1:2.000

- Tav. 3d/10.oss Azzonamento del Territorio, in scala 1:5.000

- Elab. Verifica di compatibilità acustica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**28 LUG. 2005**

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 37-901  
in data 20 SET. 2005 relativa all'approvazione della Variante (area D4) al P.R.G.C.  
vigente del Comune di MARENE (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della  
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

#### MODIFICHE NORMATIVE

- A conclusione dell'Art. 19 delle N.T.A. si intende inserito il seguente punto:  
"4 - Con riferimento al precedente art. 11 le aree a servizi pubblici individuate in cartografia non potranno comunque essere monetizzate.";
- Nella Scheda Normativa della Zona D4, al termine del punto C) Condizioni di intervento si intende inserito il seguente testo:  
"Dovranno essere in ogni caso rispettate anche tutte le vigenti prescrizioni normative derivanti dalla L.R. 52/2000 e dalla D.G.R. 6.8.2001 n. 85-3802 e s.m.i.".

Il Dirigente del Settore  
Territoriale di Cuneo  
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale  
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2005, n. 38-902

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Marene (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente - Area D5. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

**ART. 1**

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Marene - Area D5, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 54 in data 28.7.2003, n. 65 in data 31.10.2003, n. 44 in data 14.9.2004 e n. 19 in data 30.5.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 28.7.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

**ART. 2**

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente - Area D5, adottata dal Comune di Marene, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 54 in data 28.7.2003, integrata e rettificata con deliberazione consiliare n. 65 in data 31.10.2003, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. 1a/4.d Relazione illustrativa - Dimensionamento - Stralcio NTA

- Tav. 3d/11.d Azzonamento del Territorio, in scala 1:5000

- Tav. 3f/4.d Azzonamento aree impianti produttivi - Area D5, in scala 1:2000

- Elab. 6a Relazione illustrativa di valutazione di impatto ambientale per il Piano Urbanistico Comunale

- Elab. Parere di compatibilità Idrogeologica al PAI ed alla Circ. PGR 7/LAP del 6/5/96

- Elab. Relazione Geologico-Tecnica

- Elab. 7a Esame, valutazione e controdeduzioni alle osservazioni;

Deliberazione consiliare n. 44 in data 14.9.2004, integrata con deliberazione consiliare n. 19 in data 30.5.2005, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Vol. 1a/4.oss Relazione di Controdeduzioni alle osservazioni dell'Assessorato all'Urbanistica - Regione Piemonte - Pratica n. A30838

- Tav. 3f/4.oss Azzonamento aree impianti produttivi - Area D5, in scala 1:2.000

- Tav. 3d/11.oss Azzonamento del Territorio, in scala 1:5.000

- Elab. Verifica di compatibilità acustica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**28 LUG. 2005**

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 38-902**  
**in data 26 SET. 2005** relativa all'approvazione della Variante (area D5) al P.R.G.C.  
vigente del Comune di MARENE (CN).

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

#### MODIFICHE NORMATIVE

- A conclusione dell'Art. 20 delle N.T.A. e nella Scheda Normativa della Zona D5 della Variante si intende inserito il seguente disposto:  
"Per l'area D5 oggetto di Variante dovrà essere inoltre realizzata un'idonea fascia a verde, con cortina alberata lungo il perimetro interno dell'area, quale fascia di rispetto ai sensi del 7° comma dell'art. 27 della L.R. 56/77 e s.m.i.";
- Sulla Scheda Normativa della Zona D5 al punto B) si intende inserito il seguente testo:  
"distacco dalla Strada Provinciale 165 detta Strada Reale: m. 80.";
- A conclusione dell'Art. 54 delle N.T.A. della Variante e nella Scheda Normativa della Zona D5 si intende aggiunto il seguente testo:  
"Nell'area D5 - SUE 19 le tipologie, i materiali e i colori dovranno essere ispirati al rispetto estetico tradizionale tipico dei luoghi, con esclusione di strutture prefabbricate e simili.";
- Nella Scheda Normativa della Zona D5 al termine del punto C) Condizioni di intervento, si intende inserito il seguente testo:  
"Dovranno essere in ogni caso rispettate anche tutte le vigenti prescrizioni normative derivanti dalla L.R. 52/2000 e dalla D.G.R. 6.8.2001 n. 85-3802 e s.m.i."

Il Dirigente del Settore  
Territoriale di Cuneo  
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale  
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2005, n. 1-943

**Nomina Commissario e Vice-Commissario straordinari dell'Agenda Territoriale per la Casa della Provincia di Torino**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di nominare, stante l'impossibilità specificata in premessa di procedere alla nomina del Presidente e del Vice-Presidente dell'ATC di Torino, quale Commissario straordinario dell'Agenda l'attuale Presidente sig. Giorgio Ardito e quale Vice-Commissario l'attuale Vice-Presidente sig. Giovanni Cipresso, fino alla nomina da parte della Giunta Regionale del Presidente e del Vice-Presidente dell'Agenda, attribuendo ai medesimi tutti i poteri di ordinaria amministrazione, spettanti a norma di legge e di Statuto al Presidente ed al Consiglio di amministrazione dell'ATC.

Al Commissario ed al Vice-Commissario nominati con il presente provvedimento compete il compenso attualmente percepito, commisurato ai giorni di durata in carica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2005, n. 2-944

**Iniziativa inerenti gli art. 4 e 7 dell'Intesa Stato Regioni del 23.3.2005, in attuazione dell'articolo 1, comma 173, della legge 30.12.2004, n. 311, relativamente alla razionalizzazione della rete ospedaliera ed ai rapporti tra l'ospedale e il territorio**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. Gli obiettivi intermedi relativi alla razionalizzazione della rete ospedaliera, di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b), dell'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005, atto rep. n. 2271, sono così determinati:

a. tasso di ospedalizzazione: 184 per mille abitanti nell'anno 2005, 182 nell'anno 2006 e di 180 nell'anno 2007;

b. dotazione di posti letto: 4,6 per mille abitanti entro il 31.12.2005, 4,55 per mille entro il 31.12.2006, 4,5 per mille entro il 31.12.2007.

2. Le Aziende Sanitarie Regionali ed i presidi di cui agli art.li 42 e 43 della legge 833/78, in attesa dell'approvazione del nuovo piano socio-sanitario regionale, devono razionalizzare l'organizzazione dell'assistenza di ricovero con modalità dipartimentali che, pur salvaguardando la distinzione delle responsabilità cliniche delle strutture complesse, assicurino un'organizzazione razionale delle risorse strutturali disponibili e del personale infermieristico, tecnico e di supporto all'attività di degenza. In particolare, laddove la dotazione di posti letto delle strutture complesse o semplici sia complessivamente inferiore a 10 unità, è obbligatoria la gestione dipartimen-

tale della logistica e delle risorse umane; fanno eccezione le unità intensive e sub-intensive e le unità che per esigenze di sicurezza non possono essere aggregate logicamente in un dipartimento strutturale.

Il calcolo del fabbisogno dei posti letto deve fare riferimento alla tabella di cui all'allegato 1 della D.G.R. del 21.12.2001, n. 11-4878, riguardante gli standard minimi di occupazione dei posti letto e le degenze medie massime di riferimento per ogni disciplina, con una tolleranza di 5 punti percentuali rispetto ai valori indicati. Per le discipline per le quali tali standard non sono evidenziati si rinvia ad un successivo apposito provvedimento. In via transitoria, fino all'approvazione di tale provvedimento, viene stabilito il tasso minimo di occupazione nella misura del 75%. Il calcolo dei citati indicatori deve essere effettuato tenendo conto di tutti gli effettivi giorni di presenza nei reparti considerati, al netto quindi dei trasferimenti effettuati nel corso del ciclo di degenza. Per i reparti di ricovero diurno gli standard del tasso di occupazione sono del 100% per le discipline chirurgiche e del 150% per le discipline mediche.

La razionalizzazione della dotazione di posti letto nei termini sopra indicati costituisce elemento della valutazione dell'operato dei Direttori generali ai sensi dell'art. 3 bis del d.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. e sarà inserito negli atti che regolano i rapporti tra la regione e i presidi di cui agli art. 42 e 43 della legge 833/78.

3. Qualsiasi modificazione delle dotazioni di posti letto delle strutture pubbliche e dei presidi di cui agli art. 42 e 43 della legge 833/78 che comporti l'aumento degli stessi nell'ambito di ogni singolo presidio ospedaliero rispetto a quelli registrati alla data del 30 giugno 2005, nella procedura denominata "anagrafe delle strutture", dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'Assessorato regionale Tutela della Salute e Sanità, tranne che si tratti di trasformazioni o riconduzioni che non ne prevedano l'aumento complessivo; in questo ambito non possono essere trasformati posti letto di ricovero diurno in ricovero ordinario. Analogamente, per qualsiasi nuovo presidio, prima della sua attivazione deve essere approvata la relativa dotazione di posti letto suddivisa per disciplina e regime di ricovero. Relativamente alla Casa di Cura "Ospedale Cottolengo" il provvedimento di trasformazione in presidio ai sensi dell'art. 43, comma 2, della legge 833/78, definirà l'utilizzo dei posti letto, con riserva di successivo adeguamento alle prescrizioni del piano socio-sanitario regionale.

4. Per le case di cura private provvisoriamente/definitivamente accreditate, nelle more della revisione del processo di accreditamento istituzionale e dell'adozione del nuovo piano socio-sanitario regionale, gli accordi contrattuali con le associazioni rappresentative devono prevedere la determinazione della capacità produttiva da considerare nel calcolo dei posti letto "accreditati ed effettivamente a carico del servizio sanitario regionale" di cui all'art. 4 dell'Intesa, che saranno registrati nel sistema informativo sanitario.

5. In relazione all'ulteriore contenimento dei ricoveri inappropriati o per favorire percorsi assistenziali integrativi o sostitutivi del ricovero ospedaliero le Aziende Sanitarie devono dare attuazione per quanto di competenza alle indicazioni programmatiche regionali in argomento ed in particolare alla D.G.R. del 2.12.2004, n. 37 - 13743, "Determinazione delle percentuali dei valori soglia di ammissibilità dei ricoveri ordinari per i 43 DRG ad alto rischio di inappropriata di cui all'allegato 2C del D.P.C.M. 29.11.2001 di definizione dei L.E.A." ed alla D.G.R. del 20.12.2004 n. 72-14420 "Percorso di continuità assistenziale per anziani ultra 65enni non au-

tosufficienti o persone i cui bisogni sanitari e assistenziali siano assimilabili ad anziano non autosufficiente”.

6. In relazione all'integrazione tra cure primarie ed ospedaliere, nelle more della sottoscrizione degli accordi integrativi per la medicina generale e la continuità assistenziale, costituisce obiettivo dei Direttori generali delle aziende sanitarie locali concordare con i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta meccanismi di raccordo con gli ospedali, assegnando l'implementazione ed il monitoraggio di tale raccordo ai direttori dei distretti ed alle unità territoriali. Nelle aziende sanitarie locali ove operano aziende ospedaliere con ospedali generali gli accordi devono essere raggiunti con la partecipazione dell'azienda ospedaliera stessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 21 settembre 2004, n. 13114/17.1

**Comune di Savigliano (Cn). Soc. Savidis S.r.l. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 15.9.2005**

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

*delibera*

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Società Savidis S.r.l. per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC1) avente una superficie di vendita mq. 3000 ubicata nel Comune di Savigliano (Cn), Localizzazione L1 (riconosciuta dal Comune di Savigliano in applicazione art. 14 della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 al rilascio dell'autorizzazione amministrativa per media struttura di vendita), settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita Mq. 3000, così composto
  - 1 media struttura alimentare e non alimentare M-SAM4 mq. 2500
  - 5 es. vicinato inf. 250 mq. mq. 500
- b) superficie complessiva del centro commerciale mq. 7554
- c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di strutture distributive centro commerciale classico (G-CC1) di mq. 3000, che deve essere: non inferiore a mq. 7930 pari a posti auto n. 305 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la

superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) aree carico-scarico merci suddivisa in mq. 1858

2. con la prescrizione che il rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa al centro commerciale classico determina il ritiro dell'autorizzazione amministrativa di media struttura rilasciata dal Comune di Savigliano per una superficie di vendita di mq. 2500, alla Soc. Savidis

3. di subordinare il rilascio dei permessi a costruire o eventuale denuncia di inizio attività all'obbligo dell'acquisizione della verifica d'impatto ambientale prevista dall'art. 10 della L.R. 40/98

4. di subordinare l'attivazione del centro commerciale classico alla realizzazione e relativa funzionalità delle opere di viabilità previste dal documento "Grandi strutture di vendita in Savigliano. Proposta di distribuzione dei costi per correzione esternalità negative" sottoscritta dalla Soc. Savidis S.r.l., Comune di Savigliano, Provincia di Cuneo, il 15.9.2005 allegato alla presente come parte sostanziale ed integrante

5. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Savigliano, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 22.7.2005, data di convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Dirigente Settore tutela del consumatore, mercati  
all'ingrosso e aree mercatali  
Carlo Salvatore

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 21 settembre 2005, n. 13115/17.1

**Comune di Cuneo (Cn). Soc. Dimar S.p.A. - Richiesta di autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 114/98, della L.R. 28/99 e della D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 15.9.2005**

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

*delibera*

1. di accogliere la richiesta di autorizzazione amministrativa della Soc. Dimar S.p.A. per l'attivazione di un centro commerciale classico (tipologia G-CC2) avente una superficie di vendita mq. 9074 ubicata nel Comune di Cuneo (Cn) Zona motorizzazione Madonna dell'Olmo, Localizzazione L2, settore alimentare e non alimentare, avente le seguenti caratteristiche:

- a) superficie di vendita di Mq. 9074 così ripartita:
  - 1 grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 mq. 4500
  - 1 media struttura extralimentare M-SE3 mq. 1252
  - 1 media struttura extralimentare M-SE3 mq. 901
  - 1 media struttura extralimentare M-SE2 mq. 401
  - 1 media struttura extralimentare M-SE1 mq. 257
  - esercizi di vicinato con sup. inf. 250 mq. per compl. mq. 1763

b) superficie complessiva del centro commerciale (comprensiva di galleria, servizi, attività paracommerciali) Mq. 17647

c) fabbisogno di parcheggi e altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva centro commerciale classico (G-CC2) di Mq. 9074 che deve essere non inferiore a mq. 26078, pari a posti auto n. 1003 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata dalla DCR n. 347-42514 del 23.12.2003; in relazione alla superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma i sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i, lo standard dei parcheggi pubblici non deve essere inferiore alla SUL; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;

d) Aree scarico e carico merci mq. 8651;

2. di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:

- alla verifica che la superficie di vendita destinata alla grande struttura alimentare e non alimentare G-SM1 di mq. 4500 deve essere distinta e separata da altre superfici

- al ritiro dell'autorizzazione amministrativa del centro commerciale di mq. 10375

- del rispetto del vincolo di separazione con viabilità pubblica (pedonale o veicolare) da altro insediamento commerciale di qualunque tipologia di struttura distributiva inserito all'interno della localizzazione L2

3. di prescrivere l'obbligo dell'acquisizione dell'autorizzazione urbanistica prevista dall'art. 26, comma 11 della L.R. 56/77 in quanto le variazioni della superficie di vendita del centro commerciale classico, superano il dieci per cento della superficie lorda di pavimento originariamente autorizzata con determina dirigenziale n. 19 del 7.2.2003

4. di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Cuneo, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto al rilascio dell'autorizzazione commerciale entro il termine di centoventi giorni a decorrere dal 25.7.2005, data di convocazione della Conferenza dei Servizi. A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia dell'autorizzazione dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale al commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Dirigente Settore tutela del consumatore, mercati  
all'ingrosso e aree mercatali  
Carlo Salvatore

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 211 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio regionale

Codice D4

D.D. 9 agosto 2005, n. 504

**Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r.7/1/2001, n.1. Rideterminazione importo indennità di funzione Presidente, Vicepresidente e Componenti Comitato e corresponsione arretrati gennaio-agosto 2005; ulteriore impegno di spesa di euro 13.607,20 sul cap.6041, art.1, del bilancio 2005 del Consiglio regionale**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 9 agosto 2005, n. 505

**Spese per il funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni istituito con l.r. 7/1/2001, n.1. Completamento progetto "Obiettivo minori". Impegno di spesa di euro 13.367,66 sul cap.6041, art.1, del bilancio 2005 del Consiglio regionale**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 9 agosto 2005, n. 506

**Contributi per l'organizzazione, adesione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni (l.r. 6/77 modificata con l.r. 49/78). Impegno di spesa di euro 139.750,00 o.f.c. sul cap. 6040, art. 3 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - l'erogazione di contributi agli Enti ed Associazioni di cui all'allegato prospetto;

2) di impegnare la somma complessiva di euro 139.750,00 con imputazione sul Cap. 6040, Art. 3 del Bilancio 2005;

3) di procedere alla liquidazione degli importi sulla base di documentata rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, redatta sul modello predisposto dagli uffici preposti.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 9 agosto 2005, n. 508

**Determinazioni n. 478/D3S3 del 27/7/05 e n. 501 del 03/05/2005. Disposizioni per l'espletamento di una gara mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio triennale di vigilanza e sicurezza delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Precisazioni**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di rettificare - per le motivazioni meglio specificate in premessa - sul bando approvato con la Determinazione dirigenziale n. 501/D3S3, il punto VI.5) "Data di Spedizione del Presente Bando 04/08/2005" con la seguente dicitura "Data di Spedizione del Presente Bando 09/08/2005";

2. di provvedere all'invio on-line del predetto bando di gara, previa rettifica della data di invio, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, al fine della pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

3. di fare salve tutte le altre disposizioni e motivazioni contenute nelle Determinazioni n. 478/D3S3 del 27 luglio 2005 e 501/D3S3 del 03 agosto 2005.

Il Direttore regionale vicario  
Eriberio Naddeo

Codice D1S4

D.D. 11 agosto 2005, n. 509

**Piano di informatizzazione rivolto ai consiglieri regionali: servizi di connessione tramite numero verde e rete gprs. Integrazione dell'impegno di spesa a favore di wind telecomunicazioni s.p.a di euro 15.000,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale vicario  
Valter Bossi

Codice D3S3

D.D. 12 agosto 2005, n. 510

**Fornitura e posa di scaffalature per il magazzino del Consiglio Regionale del Piemonte sito a Chieri (TO) in Strada Fontaneto, n. 77. Autorizzazione al subappalto delle opere di montaggio in favore della Ditta Specialmontaggi con sede in Castelfranco di Sotto (PI)**

(omissis)

Il Direttore regionale vicario  
Eriberio Naddeo

Codice D3S3

D.D. 17 agosto 2005, n. 511

**Approvazione del verbale relativo alla gara informale per la fornitura ed il servizio triennale di assistenza tecnica degli apparecchi fax, la fornitura di toner e di drum ed il ritiro di apparecchiature usate in dotazione agli uffici del Consiglio Regionale del Piemonte. - Affidamento alla ditta**

**Danka Italia s.p.a. - impegno di spesa di euro 26.070,00 o.f.c. - cap. 3030 art. 14 esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale vicario  
Eriberio Naddeo

Codice D3S3

D.D. 17 agosto 2005, n. 512

**Immobile sito in Chieri - Via Caselle 2, adibito a magazzino archivio. Affidamento servizio di sorveglianza - intervento su allarme all'istituto Union Security spa per il periodo dal 16/08/2005 al 06/01/2006. Impegno della spesa presunta di euro 498,00 o.f.c. cap. 3030 art. 9 bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale vicario  
Eriberio Naddeo

Codice D3S3

D.D. 17 agosto 2005, n. 513

**Fornitura di condizionatori n. 5 Ariston e n. 2 ventilatori per gli uffici del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari - affidamento alla ditta California Records s.a.s - fornitura ed installazione di condizionatore split per il gruppo consiliare Comunisti italiani - affidamento alla ditta Cirie' Termica s.n.c. - impegno di spesa complessivo di euro 5.068,42 sul capitolo di spesa 3030 art. 13 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale vicario  
Eriberio Naddeo

Codice D3

D.D. 18 agosto 2005, n. 514

**Estensione ai consiglieri cessati dal mandato del servizio di copertura assicurativa ad adesione per danni accidentali ed altri rischi dei veicoli in favore dei consiglieri regionali in carica già affidato a Reale Mutua di Assicurazioni. Copertura nuove adesioni per il periodo dal 1° agosto 2005 al 31 maggio 2006. Impegno di spesa di euro 3.384,60 sul cap. 1030 art. 8 e di euro 1.740,64 sul cap. 71 del bilancio 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale vicario  
Eriberio Naddeo

Codice D3

D.D. 18 agosto 2005, n. 515

**Servizio di copertura assicurativa contro gli infortuni a favore dei consiglieri regionali cessati dal mandato. Copertura nuove adesioni per il periodo dal 1° agosto 2005 al 31 maggio 2006. Impegno di spesa di euro 647,50 sul cap. 1030 art. 8 e di euro 323,00 sul cap. 71 del bilancio 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale vicario  
Eriberio Naddeo

Codice D3

D.D. 18 agosto 2005, n. 516

**Servizio di copertura assicurativa ad adesione facoltativa per la responsabilit  civile e patrimoniale dei consiglieri regionali. Integrazione dell'impegno assunto con determinazione n. 53/d3 del 25 gennaio 2005. Impegno di euro 6.000,00 sul cap. 1030 (10000) - art. 3 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale vicario  
Eriberto Naddeo

Codice D3S4

D.D. 22 agosto 2005, n. 517

**Autorizzazione al trasferimento della sig.ra Boasso Maria Luisa cat. C.4 dipendente di ruolo del personale del Consiglio regionale, presso la citt  di Moncalieri**

(omissis)

Il Direttore regionale vicario  
Eriberto Naddeo

Codice D3S1

D.D. 23 agosto 2005, n. 518

**Pres a d'atto del rimborso spese, di cui all'art. 3 l.r. n. 14/1994, come modificato dall'art. 2 l.r. n. 50/2000, nonche' da l.r. n. 4/2001, corrispettivo delle presenze dei consiglieri regionali rilevate e autocertificate nel mese di giugno 2005, e autorizzazione alla corresponsione nel mese di agosto 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 23 agosto 2005, n. 519

**Rimborso spese dei consiglieri regionali. Nuova misura del costo chilometrico di esercizio per autovetture a benzina segmento di tipo "d", vigente con decorrenza 1 luglio 2005. Autorizzazione all'adeguamento dal mese di agosto ed al conguaglio per il mese di luglio, con approvazione del ruolo dei relativi importi di rimborso chilometrico da corrispondere, nonche' delle spettanze forfetarie mensili per il secondo semestre dell'anno in corso**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 23 agosto 2005, n. 520

**Pres a d'atto domicilio del consigliere regionale Michele Giovine, ai fini determinazione del rimborso chilometrico spettante ai sensi art. 3 l.r. 16.5.1994, n. 14, come modificato da art. 2 l.r. n. 50/2000 e da l.r. n. 4 del 9 marzo 2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 23 agosto 2005, n. 521

**Pres a d'atto dell'elezione dei consiglieri Burzi e Trava-glini a Vice Presidenti della Giunta per il regolamento, ai fini della corresponsione delle indennita' di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972 e s.m.e i., come sostituito da art. 1 l.r. n. 21/2000, e modificato da art. 3, comma 3 l.r. 21/2003**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 25 agosto 2005, n. 522

**Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accREDITAMENTO dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 29 agosto 2005, n. 524

**Consigliere cessato, Marcenaro Pietro: liquidazione assegno vitalizio mensile ll.rr. n. 24 del 3/09/2001 e n. 21 dell'8/08/2003. Autorizzazione cap. 1030 art. 5 bilancio esercizio 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 29 agosto 2005, n. 526

**Liquidazione dell'acconto sull'indennit  di fine mandato al consigliere regionale (omissis). Autorizzazione alla relativa spesa sul cap. 1030 art. 4 del bilancio del consiglio regionale 2005 (impegno n  56)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 31 agosto 2005, n. 527

**Nulla osta al comando presso il ministero del lavoro e delle politiche sociali del dipendente Cristiano Bussola**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

## Giunta regionale

Codice 7.2

D.D. 3 giugno 2005, n. 180

**Formazione obiettivo - Progetto " L'addetto all'informazione a tempo determinato: Comprendere il ruolo per un servizio eccellente." - Spesa di euro 8346,40 (cap. 10280/05) - L.R. n. 2/05 art. 3 comma 2 (spese obbligatorie)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le considerazioni in premessa illustrate, la realizzazione del progetto obiettivo "l'addetto all'informazione a tempo determinato: comprendere il ruolo per un servizio eccellente" presentato dalla Direzione Organizzazione, Pianificazione, Sviluppo e Gestione delle Risorse Umane - Settore Servizi Generali OperATIVI e predisposto in collaborazione con il Settore Formazione del Personale, allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante (allegato A).

- di provvedere con lettera, senza ulteriore determinazione, ad eventuali successive variazioni di sede o di data o di programma che non comportino ulteriore spesa per la Regione Piemonte;

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di Euro 8.346,40 così come risulta dettagliatamente dal progetto allegato (allegato B) e che alla stessa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 10280 del bilancio regionale 2005.

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso allegato A, previa verifica da parte del Settore Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Sergio Crescimanno

Codice 8.4

D.D. 27 luglio 2005, n. 30

**Partecipazione della Regione Piemonte, per il tramite di Finpiemonte S.p.A. alla società Villaggio Olimpico S.r.l.. Impegno di spesa di euro 1.600.000,00 (UPB 08042, cap. 25986/2005)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare sul cap. n. 25986/2005 (UPB 08042) la spesa di euro 1.600.000,00 quale somma dovuta a Finpiemonte S.p.A. ai fini della sottoscrizione, in nome proprio e per conto della Regione ed ai sensi della L.R. n. 4/2005, della quota di partecipazione in Villaggio Olimpico S.r.l.;

- di dare corso con immediatezza alla fase di liquidazione stante l'urgenza richiamata in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Roberto Corgnati

Codice 9.2

D.D. 8 settembre 2005, n. 186

**Accensione di un mutuo di Euro 362.953.000,00 a ripiano del disavanzo regionale per l'esercizio 2005; L. R. n. 3 del 17 febbraio 2005 art. 3. Indizione di gara**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di indire, per i motivi su espressi e con le modalità indicate in premessa, una gara da effettuarsi per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 e art 9 del D.Lgs n. 157/95, per l'assunzione di un mutuo di Euro 362.953.000,00 a ripiano del disavanzo per l'esercizio 2005.

2. di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato A";

3. di approvare il capitolato speciale di appalto allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato B";

4. di adottare quale criterio unico di aggiudicazione della gara il prezzo più basso, come da art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 157/95;

5. di autorizzare la pubblicazione del bando secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 157/95;

6. di procedere, al termine della gara all'approvazione con apposito atto dirigenziale dei relativi risultati e alla stipula del contratto di mutuo;

7. di stabilire la durata del mutuo in anni 20;

8. di regolare l'ammortamento del suddetto mutuo come da art. 4 dell' "Allegato A";

9. di stabilire che l'erogazione della somma mutuata sarà regolata dall'art. 7 dell'"Allegato A";

10. di provvedere agli oneri derivanti dall'ammortamento del mutuo a partire dall'anno 2006 e per ciascuno per gli anni successivi con le somme iscritte nell'ambito delle disponibilità esistenti alla voce "oneri non ripartibili" del bilancio pluriennale 2005/2007.

11. di incassare la somma mutuata di Euro 362.953.000,00 su appositi capitoli del Bilancio Regionale 2005.

L'originale della presente determina sottoscritta dal Direttore responsabile è conservata presso la Direzione, mentre copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.2

D.D. 8 settembre 2005, n. 187

**Accensione di un mutuo di Euro 500.000.000,00 a ripiano del disavanzo regionale per l'esercizio 2005; L. R. n. 3 del 17 febbraio 2005 art. 3. Indizione di gara**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di indire, per i motivi su espressi e con le modalità indicate in premessa, una gara da effettuarsi per pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 e art. 9 del D.Lgs. n. 157/95, per l'assunzione di un mutuo di Euro 500.000.000,00 a ripiano del disavanzo per l'esercizio 2005.

2. di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato A";

3. di approvare il capitolato speciale di appalto allegato alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale, denominato "Allegato B";

4. di adottare quale criterio unico di aggiudicazione della gara il prezzo più basso, come da art. 23 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 157/95;

5. di autorizzare la pubblicazione del bando secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 157/95;

6. di procedere, al termine della gara all'approvazione con apposito atto dirigenziale dei relativi risultati e alla stipula del contratto di mutuo;

7. di stabilire la durata del mutuo in anni 20;

8. di regolare l'ammortamento del suddetto mutuo come da art. 4 dell' "Allegato A";

9. di stabilire che l'erogazione della somma mutuata sarà regolata dall'art. 7 dell'"Allegato A";

10. di provvedere agli oneri derivanti dall'ammortamento del mutuo a partire dall'anno 2006 e per ciascuno per gli anni successivi con le somme iscritte nell'ambito delle disponibilità esistenti alla voce "oneri non ripartibili" del bilancio pluriennale 2005/2007.

11. di incassare la somma mutuata di Euro 500.000.000,00 su apposito capitolo del Bilancio Regionale 2005.

L'originale della presente determina sottoscritta dal Direttore responsabile è conservata presso la Direzione, mentre copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 10.4

D.D. 3 marzo 2005, n. 265

**Servizio coperture assicurative regionali. Pagamento franchigia polizza assicurativa RCT/RCO. Spesa di Euro 500,00 (cap. 23605 - Acc. 100348)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di corrispondere alla Argento s.r.l. Agenzia Generale Assitalia di Torino, Via Roma 101, 10121 Torino, la somma di Euro 500,00 (cinquecento/00) quale regolazione franchigia dovuti per la liquidazione danni relativi ai sinistri in premessa;

di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 500,00 (cinquecento/00) con i fondi accantonati sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2005 (Acc.100348).

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.1

D.D. 9 maggio 2005, n. 502

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura carrello Settore Protocollo ed Archivio Generali. Spesa di Euro 62,92 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Gauna Giuseppe s.a.s. con sede in - Torino - C.so Monte Cucco 128 - la fornitura e posa di n. 1 carrello Carmeccanica Art. 012 da assegnare al Settore Protocollo ed Archivio Generali - Torino - P.zza Castello 165 - al prezzo complessivo di Euro 52,43 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 62,92 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A.100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 9 maggio 2005, n. 503

**Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di euro 20.475,80 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ammadue S.r.l. con sede in Rivalta - Via Einaudi 6 - la fornitura e posa di arredi vari per i locali in Torino - Via Luserna n. 16 - destinati ad aule formative, e la fornitura di n. 37 poggiatesta per uffici vari per l'importo complessivo di Euro 20.475,80 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 17.063,17 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A.100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 13 maggio 2005, n. 516

**Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 7.048,91 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ammadue S.r.l. con sede in Rivalta - Via Einaudi 6 - la fornitura e posa di arredi per la Direzione Affari Istituzionali - Torino - P.zza Castello 165 e per l'Ufficio Comunicazione Assessore al Turismo - Torino - Via Avogadro n. 30 - per l'importo complessivo di Euro 5.874,09 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 7.048,91 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A.100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 13 maggio 2005, n. 518

**Determinazione n. 503 del 09.05.2005. Precisazione. Integrazione spesa di Euro 3.412,63. (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di precisare, per le motivazioni in premessa, che l'ammontare della fornitura di arredi e poggiatesta affidata alla Ditta Ammadue S.r.l. per effetto della determinazione n. 503 del 09.05.2005 è di Euro 17.063,17 oltre I.V.A.;

- di integrare di Euro 3.412,63 la spesa di Euro 17.063,17 o.f.c. già impegnata (impegno 1622) sul capitolo 10550/05 con la citata determinazione;

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 16 maggio 2005, n. 519

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura distruggidocumenti Settore Assetto Istituzionale e Organi Collegiali. Spesa di Euro 658,56 (Cap. 10552/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Weren con sede in Torino - Via San Quintino 42 - la fornitura e posa di una di un distruggidocumenti Mod. IDEAL 2501 C/C presso il Settore Assetto Istituzionale e Organi Collegiali - Torino - C.so Regina Margherita 153 bis - al prezzo complessivo di Euro 548,80 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 658,66 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 100344).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 18 maggio 2005, n. 530

**Preso atto rimozione arredi vari da parte del Comitato "Castello di Rivoli - Comitato per l'arte in Piemonte"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di prendere atto che il Museo d'Arte Contemporanea - Castello di Rivoli - ha provveduto a smaltire presso la Discarica Pubblica arredi e mobili concessi dalla Regione Piemonte in subcomodato per effetto del contratto Rep. n. 6531 del 16/07/1985;

- di prendere atto che trattasi di materiale da considerare fuori uso ai sensi dell'art. 14 della L.R. 23/01/1984 n. 8 e il cui costo è stato completamente ammortizzato;

di dare pertanto atto che lo smaltimento non ha comportato un danno economico a carico dell'Amministrazione Regionale;

- di provvedere alla cancellazione dei beni dal patrimonio mobiliare regionale;

- di dare atto che dei beni individuati all'allegato B del contratto citato risultano ancora presenti gli oggetti d'arte e precisamente n. 2 colonne cinesi, n. 1 specchiera antica (2 x 1,5 m) e n. 1 tavolino da ingresso.

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.4

D.D. 19 maggio 2005, n. 532

**Conferma incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs 626/94 e s.m.i. periodo dal 01/01/2005 al 31/05/2006. Spesa complessiva di Euro 57.024,00 o.f.c. (cap. 23605 - Acc.100348). L.R. 2/05 art.3 comma 2 (spese obbligatorie)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di confermare per il periodo dal 1 gennaio 2005 al 31 maggio 2006 l'ing. Giuseppe Amaro quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 626/94 e s.m.i.;

di dare atto che con successivo separato provvedimento verrà approvata apposita convenzione;

di individuare, la Soc. Progress S.r.l. corrente in Torino Via Bligny 15 quale beneficiario dell'incarico di cui all'oggetto;

di autorizzare la Soc. Progress S.r.l. corrente in Torino Via Bligny 15, all'emissione delle relative fatture;

di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 57.024,00 o.f.c. con i fondi accantonati sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2005 (Acc.100348);

di dare atto che la restante somma pari ad Euro 23.760,00 o.f.c. sarà impegnata con successiva determinazione adottate nel corso dei prossimi esercizi finanziari, cui verranno in essere le relative obbligazioni.

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

## Codice 10.1

D.D. 19 maggio 2005, n. 533

**Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione Sportiva Dilettantistica Team 63 di San Mauro Torinese**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

## Codice 10.4

D.D. 20 maggio 2005, n. 538

**Conferimento incarico per certificazione di idoneità statica dei locali posti all'ultimo piano dell'edificio di via Pisano 6 - Torino. Spesa di Euro 3.916,80 (cap. 23605/2005 - Acc. 100348). L.R. 2/05 art. 3 comma 2 (spese obbligatorie)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare al prof. ing. Paolo Napoli l'incarico professionale di consulenza relativo alle indagini sulle fessurazioni ed i segni di dissesto presenti nell'edificio sito in Torino, Via Pisano 6;

La presente determinazione è dichiarata urgente ed indifferibile ai sensi dell'art. 31, c. 8 della L.R. 7/2001.

Alla spesa presunta di Euro 3.916,80 oneri fiscali, previdenziali compresi si fa fronte con i fondi del capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2005, già accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (Acc. 100348).

Alla liquidazione della predetta spesa si provvederà previa presentazione da parte del professionista di regolare parcella/fattura.

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

## Codice 10.1

D.D. 24 maggio 2005, n. 550

**Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione per la Tutela degli Animali di Alessandria**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

## Codice 10.4

D.D. 26 maggio 2005, n. 557

**D.Lgs 626/94. Affidamento del servizio di igiene dei bagni afferenti la prevenzione e tutela della salute dei lavoratori presso tutte le sedi regionali. Prolungamento incarico. Spesa complessiva Euro 58.874,50 o.f.c. L.R. 2/2005 art. 3 comma 2 (spese obbligatorie). Cap. 23605/05 - Acc. 100348**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prolungare l'incarico di l'affidamento del servizio di igiene bagni afferenti la prevenzione e tutela della salute dei lavoratori presso tutte le sedi regionali per la durata di mesi 6 (sei), vale a dire fino al 31.10.2005 secondo i criteri stabiliti nel contratto il cui schema sarà approvato con successivo atto che sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. B) della L.R. 8/84 e s.m.i.;

Di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 58.874,50 o.f.c. con i fondi accantonati sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2005 (acc. 100348).

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

## Codice 10.4

D.D. 26 maggio 2005, n. 558

**D.Lgs 626/94 e s.m.i. - Fornitura di cartellonistica di sicurezza di rianimatori bocca/bocca di guanti e mascherine monouso idonea alla prevenzione e tutela della salute dei lavoratori per le sedi degli uffici regionali. Spesa complessiva di Euro 9.691,20 o.f.c.(cap. 23605 - Acc. 100348). L.R. 2/05 art.3 comma 2 (spese obbligatorie)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare per i motivi di diritto e fatto sopra esposti, alla Società ASA s.n.c. Via Buenos Aires, 45/A Torino, la fornitura di numero 400 rianimatori bocca/bocca per un importo complessivo di Euro 1.000,00 o.f.e., di numero 100 cartelli adesivi (apertura a spinta) da applicare sulle porte di sicurezza per un importo complessivo di Euro 204,00 o.f.e, di numero 400 confezioni di guanti monouso e di numero 400 confezioni di mascherine monouso per un importo di Euro 6.144,00 o.f.e; così come descritto nelle offerte prot.n. 12639 del 11/05/2005 e

prot.n. 14315 del 25/05/2005 conservata agli atti dal settore scrivente;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente del settore, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della citata L.R. n. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97;

di far fronte alla conseguente spesa ammontante a Euro 9.691,20 o.f.c. con i fondi accantonati sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2005 (Acc. 100348).

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.7

D.D. 27 maggio 2005, n. 559

**Asservimento inamovibile, a favore della S.p.a. ENEL - Distribuzione degli immobili siti nel territorio dei Comuni di Favria e Front, necessari alla realizzazione dell'impianto elettrico n. 2708/TO, costituito da una linea elettrica a 132000 Volt., in parte sotterranea. / Determinazione delle indennità di asservimento e di occupazione e successivo versamento e/o pagamento agli aventi diritto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art.1

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento inamovibile e l'occupazione degli immobili occorrenti per la costruzione delle opere citate in premessa sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art.2

Le indennità per l'occupazione d'urgenza degli immobili di cui al precedente articolo, disposta con il proprio provvedimento n. 743 del 22.08.2001, sono state stabilite nella misura di un dodicesimo dell'indennità di asservimento per ogni anno di occupazione.

Art.3

Sull'indennità di occupazione sono dovuti gli interessi legali maturati dalla data dell'immissione nel possesso alla data del pagamento diretto o del versamento delle indennità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Art.4

La presente determinazione sarà notificata, a cura del richiedente, agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili. Entro trenta giorni dalla notifica gli aventi diritto potranno comunicare all'Ente asservente se intendono accettare l'indennità stabilita con il presente provvedimento.

Art.5

Trascorsi i trenta giorni dalla data di notifica di cui al precedente articolo l'ENEL - Distribuzione S.p.A., verserà alla Cassa Depositi e Prestiti, in favore degli aventi diritto, le indennità rifiutate e pagherà direttamente le indennità accettate determinate con il presente provvedimento.

Art.6

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 31 maggio 2005, n. 564

**Rettifica determinazione n 558 del 26/05/2005**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Per quanto in premessa descritto:

- di individuare l'importo in Euro 6.872,00 o.f.e.

- di mantenere l'impegno complessivo di Euro 9.691,20 o.f.c. come richiesto nella determinazione n 558 del 26/05/2005;

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.1

D.D. 31 maggio 2005, n. 565

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura pubblicazioni da assegnare in dotazione ad uffici regionali diversi. Spesa di E 943,39. (Cap.10323/05) L.R.2/05 art.3 comma 2**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Libreria LPT corrente in Torino - Corso Einaudi 57 - la fornitura di pubblicazioni da assegnare in dotazione ad uffici regionali al prezzo di Euro 943,39 al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la ditta sopraccitata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 943,39 si fa fronte con i fondi del Cap. 10323 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 100317).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 31 maggio 2005, n. 566

**Servizio manutenzione fax Olivetti OFX 8400 presso uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 7.350,00 (Cap. 10410/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta O.C.S. S.r.l. con sede legale in Moncalieri - Via Goito 9 e sede operativa a Torino - C.so Palestro 20 - il servizio di manutenzione, per la durata di anni uno, di n. 50 apparecchiature fax Olivetti OFX8400 in dotazione a uffici vari al canone annuo di Euro 12.250,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 7.350,00 o.f.c., da sostenere nel 2005, si fa fronte con i fondi del Cap. 10410 del bilancio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 100328) mentre alla spesa di Euro 7.350,00 o.f.c., da sostenere nel 2006, si farà fronte con successivo atto e con i fondi del competente Capitolo del bilancio 2006.

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 31 maggio 2005, n. 567

**Servizio manutenzione fax Canon L350 presso uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 4.586,40 (Cap. 10410/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta O.C.S. S.r.l. con sede legale in Moncalieri - Via Goito 9 e sede operativa a Torino - C.so Palestro 20 - il servizio di manutenzione, per la durata di anni uno, di n. 50 apparecchiature fax Canon L350 in dotazione a uffici vari al canone annuo di Euro 7.644,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 4.586,40 o.f.c., da sostenere nel 2005, si fa fronte con i fondi del Cap. 10410 del bilancio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 100328) mentre alla spesa di Euro 4.586,40 o.f.c., da sostenere nel 2006, si farà fronte con successivo atto e con i fondi del competente Capitolo del bilancio 2006.

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 1 giugno 2005, n. 571

**Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende presso locali siti in Alessandria, Via Amendola n. 1/e. Spesa di Euro 252,12 (Cap. 10550/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Strech Design con sede in Casale Monferrato - C.so Valentino 253 - la fornitura e installazione di tende interne veneziane presso i locali siti in Alessandria, Via Amendola n. 1/e - al prezzo complessivo di Euro 210,10 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 252,12 si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A. 100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 1 giugno 2005, n. 572

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura rilegatrice Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria. Spesa di Euro 499,80 (Cap. 10552/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Riprocentro Copie S.r.l. con sede in Alessandria - Via A. da Brescia 16 - la fornitura e posa di una rilegatrice Mod. Esselte CB 50 - da assegnare al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria - Piazza Turati 4 - al prezzo complessivo di Euro 416,50 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 499,80 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-114564 del 17/01/2005 (A. 100344).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 1 giugno 2005, n. 573

**Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende presso uffici vari. Spesa di Euro 3.649,84 (Cap. 10550/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Essevi con sede in Torino, via Rivarossa n. 27/e — la fornitura e installazione di tende varie presso i locali siti in Torino, Via Luserna n. 16, Via Magenta n. 12, C.so Regina Margherita n. 153 bis, Via Petrarca n. 44 - e Corso Stati Uniti 1 - al prezzo complessivo di Euro 3.041,53 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n.8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 3.649,84 si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A 100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 1 giugno 2005, n. 576

**Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 15.975,48 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ammadue S.r.l. con sede in Rivalta - Via Einaudi 6 - la fornitura e posa di arredi per l'Assessore al Turismo - Torino - Via Avogadro n. 30 - per l'Assessore all'Ambiente - Torino - Via Principe Amedeo 17 e per l'Ufficio Comunicazione Assessore alla Cultura - Torino - Via Meucci 1 - per l'importo complessivo di Euro 13.312,90 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 15.975,48 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A.100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 1 giugno 2005, n. 577

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura frigoriferi per Assessori. Spesa di Euro 733,82 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05, art. 3, comma 2**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Gallena con sede in Torino - C.so Vinzaglio 9 - e Uffici Amministrativi in Via Mombasiglio 77/a - la fornitura e posa di tre frigoriferi Vitrifrigo Mod. LT75BAR SERR presso l'Ufficio Assessore Enti Locali e Legale - Torino - P.zza Castello 153, l'Ufficio Assessore ai Trasporti - Torino - Via Belfiore 23 e l'Ufficio Assessore Cultura - Torino - Via Meucci 1 - al prezzo complessivo di Euro 611,52 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 733,82 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.4

D.D. 1 giugno 2005, n. 578

**Verifiche straordinarie su ascensori e montacarichi ai sensi dell'art.14 DPR 162/99 per la rimessa in esercizio dell'impianto. Conferimento incarico. Spesa complessiva di Euro 480,00 o.f.c. (cap. 23605/05 - Acc. 100348)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

per quanto in premessa descritto:

- di impegnare la somma di Euro 480,00 o.f.c. con i fondi accantonati sul cap. 23605 del bilancio per l'esercizio 2005 (Acc. 100348), a favore di Italsocotec S.p.A. corrente in Roma, Via Vallombrosa, 88;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Dirigente del Settore Sicurezza, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della citata L.R. n. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97;

- di demandare agli uffici competenti l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.1

D.D. 6 giugno 2005, n. 583

**Comodato d'uso opere d'arte varie proprieta' del Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea. Integrazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di acquisire, a titolo di comodato dal Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, le opere d'arte in-

dicate nell'allegato "A" a parziale modifica delle opere di cui al Contratto Rep. n. 8003 del 30/04/2003;

- di approvare lo schema di atto aggiuntivo al citato contratto che sarà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. 23/01/1984 n. 8 e allegato al presente provvedimento;

- di dare atto che il contratto sarà sottoscritto in nome dell'Amministrazione Regionale dalla D.ssa Maria Grazia FERRERI - Direzione Patrimonio e Tecnico.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 7 giugno 2005, n. 584

**Affidamento a trattativa privata del servizio di verifiche periodiche e straordinarie degli impianti di messa a terra ai sensi del D.P.R. 462/01. Spesa di Euro 10.000,00 o.f.c. (Cap. 23605 - Acc.100348)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare il documento contenente descrizioni delle prestazioni e norme contrattuali di cui in premessa, nel testo allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Verifica S.p.A presso Polaris con sede in Via Giussetto 83 - Abbadia Alpina - 10064 Pinerolo, il servizio di cui in premessa, al prezzo complessivo di Euro 32.064,30, o.f.c.;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza sottoscritta dal Dirigente del Settore Sicurezza, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della L.R. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97;

- alla spesa derivante dal suddetto contratto, valutata in Euro 10.000,00 o.f.c., si farà fronte con lo stanziamento sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2005 (Acc. 100348);

- di dare atto che la restante somma pari ad Euro 22.064,30 o.f.c. sarà impegnata con successiva determinazione adottate nel corso dei prossimi esercizi finanziari, cui verranno in essere le relative obbligazioni;

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.1

D.D. 9 giugno 2005, n. 598

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura registratore Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali. Spesa di Euro 94,08 (Cap. 10552/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta S.G.A. S.r.l. con sede in Vinovo - Via Sestriere 121 - la fornitura di un registratore Mod. Sony Tcm-939 con microfono Mod. SONY FV-120 e prolunga da assegnare al Settore Programmazione e Interventi dei Settori Commerciali - Torino - P.zza Nizza 44 - al prezzo compless-

sivo di Euro 78,40 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 94,08 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A.100344).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 10 giugno 2005, n. 599

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura e posa di n.73 cornici per posters e stampe da assegnare in dotazione ad uffici regionali diversi. Spesa di E 1.218,92. (Cap.10550/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Lando Claudio corrente in Grugliasco - Via Germonio 15 - la fornitura e posa di n. 73 cornici con vetro per poster e stampe in legno di varie misure, da installare presso vari uffici regionali, al prezzo di Euro 1.015,77 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la ditta sopracitata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 1.218,92 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonate con D.G.R. n.16-14564 del 17.1.2005 (A.100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 10 giugno 2005, n. 601

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura televisore Assessore al Welfare, Lavoro e Politiche per la Casa. Spesa di Euro 246,96 (Cap. 10552/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Gallenca S.p.A. con sede in Torino - C.so Vinzaglio 9 - e Uffici Amministrativi in Torino - Via Mombasiglio 77/a - la fornitura e il montaggio di un televisore Mod.

Schaub Lorenz SL 6063 per l'Assessore al Welfare, Lavoro e Politiche per la Casa - Torino - C.so Stati Uniti 1- al prezzo complessivo di Euro 205,80 al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 246,96 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A. 100344).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 10 giugno 2005, n. 605

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura portarotoli Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica. Spesa di Euro 62,33 (Cap. 10550/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta A. Ponzio S.n.c. con sede in Torino - C.so Vigevano 47- la fornitura e posa di un portarotoli Mod. Neolt N2 da assegnare alla Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica - Torino - C.so Bolzano 44 - al prezzo complessivo di Euro 51,94 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 62,33 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 10030).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 13 giugno 2005, n. 606

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78, del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Sospello n. 211, di proprietà della s.r.l. Delonge ad uso magazzino-archivio regionale. Spesa di Euro 1.563,96 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 13 giugno 2005, n. 607

**Pagamento oneri accessori per il periodo dall'01.01.2004 al 31.07.2004 relativi a n. 3 posti auto nello stabile sito in Torino - Via Bertola 3/A già adibiti a posteggio delle autovetture in dotazione alla Direzione Patrimonio e Tecnico. Spesa di Euro 427,92 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 13 giugno 2005, n. 608

**Approvazione variazione ai contratti rep. n. 8549 del 27.10.2003 e rep. n. 9095 del 14.4.2004 relativi al servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti in Torino e Provincia. Spesa di Euro 18.130,00 (Cap. 10406/2005)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare le variazioni alle prestazioni oggetto dell'appalto per il servizio di pulizia ordinaria degli immobili regionali siti nella Città di Torino e Provincia, affidato all'ati Boni S.p.A. - Gruppo Gorla S.p.A. corrente in Banchette d'Ivrea (TO) - Via Roma n. 8 con i contratti rep. n. 8549 del 27.10.2003 e rep. n. 9095 del 14.4.2004 come disciplinate dall'allegato schema di atto aggiuntivo;

- di approvare lo schema di atto che sarà stipulato secondo la forma prevista dalla lettera b) art. 33 della L.R. 23.1.1984 n. 8.

Alla spesa di Euro 18.130,00 o.f.c. per il periodo dal 3.11.2004 al 31.12.2005 si farà fronte con i fondi del capitolo 10406 del bilancio 2005, già accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A/ 100326).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 14 giugno 2005, n. 611

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Meucci n. 1, di proprietà della Soc. Semplice Sogide, sede di uffici regionali. Spesa di Euro 177,21 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.4

D.D. 14 giugno 2005, n. 612

**Acquisto apparecchiature per il controllo della corrispondenza. Spesa di Euro 39.120,00 o.f.c. (cap. 23605 - Acc. 100348)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, a trattativa privata ai sensi dell' art. 41, comma 1, punti 2, 5 e 6 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 alla ditta M & P Risk Agency spa, con sede in Via Manara 15, Milano - (omissis), la fornitura delle apparecchiature e dispositivi "Scanmail 10K", "Scanmax 25" e "Bombcontainer", per una spesa complessiva Euro 39.120,00 - IVA 20% inclusa.

Si dà atto che i prodotti non sono reperibili nelle convenzioni Consip, né sussiste comparabilità tra alcun prodotto presente nelle suddette convenzioni e quanto oggetto delle presenti negoziazioni, come da verifica effettuata sul sito Internet: www.acquistinretepa.it.

2) di impegnare la spesa di Euro 39.120,00 - IVA 20% inclusa sul capitolo n. 23605 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (A. 100348) e di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal dirigente responsabile del Settore Sicurezza, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera d) della L.R. 8/84.

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.2

D.D. 15 giugno 2005, n. 615

**Pagamento acconto spese condominiali per il periodo dall'01.04.2005 al 31.03.2006 relative ai locali siti in Torino - Via XX Settembre n. 74 ang. Via Palazzo di Citta' n. 7, di proprietà regionale. Spesa di Euro 1.860,63 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 15 giugno 2005, n. 618

**Forniture, opere e prestazioni necessarie per la manutenzione e per la riparazione degli immobili regionali o comunque in uso alla Regione Piemonte siti in Cuneo e provincia, anni 2003-2005. Approvazione Verbale Concordamento Nuovi Prezzi**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 17 giugno 2005, n. 621

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura scala Uffici Assessore al Federalismo ed Enti Locali. Spesa di Euro 40,57 (Cap. 10550/05). L.R. 2/05**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Gauna Giuseppe con sede in Torino - C.so Monte Cucco 128 - la fornitura e posa di una scala a 5 gradini + pedana superiore Mod. Framar Europiuma 126/N da assegnare agli Uffici dell'Assessore al Federalismo ed Enti Locali - Torino - P.zza Castello 153 - al prezzo complessivo di Euro 33,81 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 40,57 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A.100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 17 giugno 2005, n. 623

**Affidamento mediante trattativa privata, fornitura rilegatrici perforatrici. Spesa di Euro 586,82 (Cap. 10552/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta A Ponzio S.n.c. con sede in Torino - C.so Vigevano 47 - la fornitura e posa di un rilegatrice - perforatrice Mod. REXEL CB355, corredata di spirali, presso il Settore Pianificazione dei Trasporti - Torino - Via Belfiore 23 e di una rilegatrice - perforatrice Mod. REXEL CB355, corredata di spirali, presso l'ufficio Comunicazione Assessore alla Sanità - Torino - Corso Regina 153 bis al prezzo di Euro 489,02 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione:

Alla spesa di Euro 586,82 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 100344).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 17 giugno 2005, n. 624

**Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 13.367,05 (Cap. 10550/05)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ammadue S.r.l. con sede in Rivalta - Via Einaudi 6 - la fornitura e posa di arredi per l'Assessore ai Trasporti - Torino - Via Belfiore 23 - per l'Ufficio Presidenza - Torino - P.zza Castello 165 - per l'Ufficio Comunicazione Assessore all'Istruzione - Torino - Via Magenta 12 - e per il Settore Polizia Locale - Torino - C.so Stati Uniti 1 - per l'importo complessivo di Euro 11.139,21 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 13.367,05 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A.100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 20 giugno 2005, n. 625

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura decoder digitale terrestre Direzione Promozione Attività Culturali. Spesa di Euro 149,35 (Cap. 10552/05)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Gallenca S.p.A. con sede in - Torino - C.so Vinzaglio 9 - e Uffici in Torino - Via Mombasiglio 77/e - la fornitura e posa di un decoder digitale terrestre Mod. Philips DTR6610 da assegnare alla Direzione Promozione Attività Culturali - Torino - Via Meucci 1 - al prezzo complessivo di Euro 124,46 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 149,38 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A.100344).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 20 giugno 2005, n. 626

**Affidamento alla Ditta Soc. Cooperativa Il Castoro di Garessio del servizio di asportazione della vegetazione**

**infestante presso il complesso immobiliare denominato "Certosa di Valcasotto" nel Comune di Garessio. Spesa di Euro 10.407,60 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 20 giugno 2005, n. 627

**Approvazione del contratto di locazione avente ad oggetto unita' immobiliari e posti auto nell'immobile sito in Verbania, Piazza Matteotti 34. Spesa di Euro 16.500,00 o.f.c. (cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 21 giugno 2005, n. 629

**Esecuzione della campagna di indagini geotecniche presso il forte di Exilles. Approvazione atti progettuali ed indizione di gara a trattativa privata. Spesa di Euro 46.449,09 o.f.c. (Cap. 23600/2005 - A. 100347)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto, agli atti dell'Amministrazione, relativo allo svolgimento di una campagna di indagini geotecniche da eseguirsi nell'area di pertinenza e nel volume dell'ammasso roccioso su cui poggia il Forte di Exilles (TO) e il relativo quadro economico di spesa ammontante a complessivi Euro 46.449,09 o.f.c. così ripartiti:

A) Lavori a base d'asta Euro 36.430,66  
di cui:

soggetti a ribasso:

A1)

Lavori a corpo Euro 1.326,28

Lavori a misura Euro 34.011,46

35.337,74

non soggetti a ribasso:

A2) Oneri per la Sicurezza ordinari Euro 1.092,92 1.092,92

Totale lavori a base d'asta A1) + A2) Euro 36.430,66

B) Somme a disposizione dell'amministrazione

B 1) Imprevisti Euro 1.821,53

B 2) Spese tecniche di progettazione, D.L. ,  
assistenza Euro 546,46

B 3) IVA su opere (20%) Euro 7.286,13

B 4) IVA su somme a disposizione 20% Euro 364,31

Totale somme a disposizione dell'amministrazione

Euro 10.018,43

Costo globale dell'intervento (A+B) Euro 46.449,09

- di provvedere, per le motivazioni espone in premessa, all'aggiudicazione della campagna di indagini suddetta mediante esperimento di trattativa privata, ex art. 24, comma 1, lett. 0a) della L. n. 109/94 e s.m.i., con il

criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della Legge medesima;

- di invitare alla presente gara a trattativa privata le Ditte individuate così come riportate nel relativo Elenco agli atti dell'Amministrazione;

- di approvare lo schema di contratto, di cui all'Allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto dal Settore Patrimonio Immobiliare a completamento dei documenti componenti il Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 554/1999;

- di approvare lo schema di lettera invito, di cui all'Allegato B facente parte integrante e sostanziale del presente atto, da inviarsi alle Ditte individuate.

Alla spesa complessiva di Euro 46.449,09 o.f.c. inerente l'esecuzione della campagna di indagine in premessa specificata si fa fronte con i fondi accantonati sul Cap 23600 del Bilancio per l'esercizio 2005 (A. 100347).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 21 giugno 2005, n. 630

**Pagamento acconto oneri accessori per l'anno 2005 e saldo per il periodo dal 04.02.04 al 31.12.2004 relativi ai locali siti in Casale Monferrato - Strada Valenza - San Giovannino sede di uffici regionali. Spesa di Euro 1.223,46 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 21 giugno 2005, n. 631

**Pagamento acconto delle spese di riscaldamento e condominiali per l'esercizio 2005/2006 relative ai locali siti in Cuneo - Piazzale Liberta' n. 7 in cui ha sede l'Ufficio regionale Relazioni con il Pubblico. Spesa di Euro 2.849,25 (Cap. 10404/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 21 giugno 2005, n. 632

**Affidamento del Sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali dell'Ente Regione Piemonte: autorizzazione subappalto in capo all'impresa Basei S.A.P.I.S**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare l'Associazione Temporanea di Imprese Elyo Italia s.r.l. con sede legale in Via Barcellona n. 3 a Sesto S. Giovanni (MI) e Filiale Piemonte in Via Centallo n. 62/20 a Torino (omissis), capogruppo manda-

taria, S.I.C.L.A. S.p.A., corrente in Grugliasco (TO), Str. del Portone n. 147 e S.T.I. s.r.l., corrente in Pinerolo (TO), c.so Porporato n. 15, aggiudicataria dell'appalto per la realizzazione del Sistema di servizi per la gestione e l'innovazione degli impianti tecnologici e speciali all'interno dell'Ente Regione Piemonte, ad affidare in subappalto all'impresa artigiana Basei S.A.P.I.S. di Basei Sergio con sede legale in Via Fattori n. 74 A Torino (omissis), l'esecuzione, sino al 23.12.2007, delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, comprensiva di materiali posati, dei lavori di adeguamento normativo e di riqualificazione a canone e a misura, connessi agli impianti antincendio (limitatamente ai sistemi mobili) degli edifici in uso alla Regione Piemonte elencati nell'allegato n. 4 del C.S.A, per i seguenti importi:

- lavori a canone: importo presunto annuo di Euro 35.000,00.= oltre IVA,

- lavori a misura: importo presunto annuo di Euro 15.000,00.= oltre IVA.

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 22 giugno 2005, n. 637

**Incarico di consulenza per l'espletamento delle attività di progettazione finalizzata alla gestione degli aspetti della sicurezza negli immobili in gestione della Direzione Patrimonio e Tecnico. Spesa complessiva pari ad Euro 31.824,00 o.f.c. (cap.23605 /2005 - Acc. 100348)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, all'arch. Silvia De Cicco, domiciliata in Via Nizza, 60, Torino l'incarico di cui in premessa per la durata di anni uno (dal 1 luglio 2005 al 30 giugno 2006) al prezzo complessivo di Euro 31.824,00 oneri fiscali e previdenziali compresi, così come descritto nella nota prot.n. 17049/10.4 del 21 giugno 2005 conservata agli atti dal Settore Sicurezza;

- di approvare lo schema di convenzione allegata, facente parte integrante del presente atto, che regola i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e l'Arch. Silvia De Cicco;

- alla spesa derivante dal suddetto contratto si farà fronte con i fondi stanziati sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2005 (Acc. n100348).

Il Dirigente responsabile  
Gianpiero Cerutti

Codice 10.1

D.D. 22 giugno 2005, n. 639

**Fornitura attrezzature audio-video Direzione Turismo. Revoca determinazione n. 953 del 01/09/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di revocare, per le motivazioni esposte in premessa, la determinazione n. 953 del 01/09/2004 relativa all'affidamento alla ditta Acuson di Torino fornitura e montaggio attrezzature audio-video per la Direzione Turismo - Torino - Via Avogadro 30 - al prezzo complessivo di Euro 26.462,00 oltre IVA;

- di annullare pertanto l'impegno di spesa (I4135) di Euro 31.754,40 assunto con la citata determinazione sul Cap. 10552 del bilancio 2004.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 23 giugno 2005, n. 640

**Pagamento spese passo carraio per l'anno 2005 relative all'immobile sito in Torino - Via Nizza n. 18 sede di uffici regionali. Spesa di 71,51 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 28 giugno 2005, n. 647

**Determinazione dirigenziale n. 637 del 23.6.2000. Quantificazione definitiva del prezzo di vendita alla S.I.T.O S.p.A. di immobili facenti parte dell'Interporto di Torino-Orbassano. Entrata di Euro 745.897,43 (Cap. 2510/2005)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di definire, per la motivazione di cui in premessa, in Euro 2.466.756,96 il prezzo di vendita degli immobili siti nei Comuni di Torino, Rivoli e Orbassano, facenti parte dell'Interporto Torino-Orbassano, già trasferiti in proprietà alla S.I.T.O S.p.A. con atto pubblico del 28.6.2000;

- di dare atto che la S.I.T.O S.p.A. corrisponderà alla Regione, con le modalità di cui allo schema d'atto pubblico allegato in copia alla presente determinazione per farne parte integrante, l'importo di Euro 745.897,43, pari alla differenza tra il prezzo definitivo sopra indicato e quello già versato al momento dell'atto del 28.6.2000;

- di approvare il sopraccitato schema di atto pubblico di integrazione del prezzo il quale sarà ricevuto ai sensi dell'art. 33, comma 3, della legge regionale 23.1.1984 n. 8, dal dr. Benvenuto Gamba, notaio di Torino, con studio in C.so Montevicchio n. 40, appositamente incaricato dalla S.I.T.O S.p.A. alla quale fanno carico tutte le spese d'atto.

L'importo di Euro 745.897,43 sarà introitato sul capitolo 2510 del bilancio per l'esercizio 2005.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 28 giugno 2005, n. 648

**Vendita alla S.I.T.O. S.p.A. di aree facenti parte dell'Interporto Torino-Orbassano, poste nella zona a nord della tangenziale. Entrata di Euro 103.504,50 (Cap. 2510/2005)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di cedere alla S.I.T.O S.p.A. con sede in Torino, in esecuzione dell'art. 5 della legge regionale 18.3.1982 n. 8, come sostituito dall'art. 1 della legge regionale 11.4.2001 n. 8, la proprietà delle aree site nel Comune di Rivalta, facenti parte dell'Interporto Torino - Orbassano, della superficie complessiva di mq. 3.366, meglio descritte in premessa, al prezzo di Euro 103.504,50, alle condizioni e con le modalità di cui allo schema d'atto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di approvare il sopraccitato schema di atto pubblico di compravendita;

- di dare atto che il contratto di compravendita, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della legge regionale 23.1.1984 n. 8, sarà ricevuto dal dr. Benvenuto Gamba, notaio di Torino, con studio in C.so Montevicchio n. 40, appositamente incaricato dalla società acquirente alla quale fanno carico tutte le spese d'atto.

L'importo di Euro 103.504,50 sarà introitato sul capitolo 2510 del bilancio per l'esercizio 2005.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 28 giugno 2005, n. 651

**Fornitura arredi locali in Torino - C.so Regina Margherita 174. Completamento. Spesa di Euro 18.616,08 (Cap. 10550/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Mascagni S.p.A. con sede in Casalecchio di Reno - Via Porrettana 383 - la fornitura e posa di arredi per locali in Torino - C.so Regina Margherita 174 - per l'importo complessivo di Euro 15.513,08 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%, a completamento di arredi forniti precedentemente;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 18.616,08 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 29 giugno 2005, n. 655

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del contratto di affitto dei locali siti in Torino - C.so Galileo Ferraris n. 2 di proprietà della Soc. Minot s.r.l. sede del**

**Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Regionale di Torino. Spesa di Euro 304,04 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 29 giugno 2005, n. 656

**Pagamento acconto delle spese condominiali e di riscaldamento per la gestione 2005/2006 e saldo per la gestione 2004/2005 relative ai locali siti in Torino - Via Nizza n. 18 - sede di uffici regionali. Spesa di Euro 35.126,00 (Cap. 10404/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.1

D.D. 30 giugno 2005, n. 660

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura bilance Ufficio Posta. Spesa di Euro 1.876,90 (Cap. 10552/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta O.R.M.A.T. con sede in Torino - Via Monastir 46/B - la fornitura e posa di una bilancia elettronica Soehle Mod. 7756.10.001 da assegnare all'Ufficio Posta - Torino - Via Pisano 6 - al prezzo complessivo di Euro 504,70 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di affidare altresì alla Ditta BALMAS con sede in Venaria - C.so Toscana 19 — la Fornitura e posa, per l'Ufficio sopraindicato, di una bilancia meccanica Balmas Spes Mod. M-5 per l'importo di Euro 1.059,38 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare le suddette Ditte dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione dei contratti per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare gli schemi di contratto allegati alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 1.876,90 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10552 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-114564 del 17/01/2005 (A. 100344).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 30 giugno 2005, n. 662

**Assicurazione "all-risks" opere d'arte. Variazione. Spesa di Euro 384,62 (Cap. 10500/05)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le variazioni in premessa e le allegate appendici n. 03/225893 e n. 04/225894 alla polizza n. 1333165 emessa dalla LLOYD'S - Sindacato ASCOT - Via Sigieri 14 - per la copertura assicurativa all-risks opere d'arte per il periodo 01.01.03 - 31.12.05;

- di prendere atto che dalle appendici risulta una regolazione di premio fino al 31.12.2005 di Euro 264,70;

- di approvare altresì l'allegata appendice n. 05/225895 alla citata polizza comportante una spesa di Euro 119,92 per errato conteggio delle appendici n. 12/225504 del 17.12.2004 e n. 11/225565 del 31.12.2004;

- di provvedere pertanto al pagamento alla Compagnia Assicuratrice della somma complessiva di Euro 384,62;

Alla spesa di Euro 384,62 si fa fronte con i fondi del Cap. 10500 del bilancio per l'esercizio 2004 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A 100337).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 30 giugno 2005, n. 663

**Fornitura arredi Assessore Università' e ricerca. Spesa di Euro 6.384,00 (Cap. 10550/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, in sanatoria, alla Ditta Ammadue S.r.l. di Rivalta la fornitura e posa di n. 1 tavolo riunione e di n. 8 poltroncine Serie Dafne presso l'Assessore all'Università e Ricerca - Torino - P.zza Castello 165 - al prezzo di Euro 5.320,00 oltre I.V.A.;

Alla spesa di Euro 6.384,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Capitolo 10550 del bilancio 2005 (A 100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 30 giugno 2005, n. 664

**Fornitura e posa, mediante trattativa privata, di tende varie presso locali siti in Torino, Via Principe Amedeo n. 17, Piazza Castello n. 153 e C.so Bolzano n. 44. Spesa di Euro 7.399,92 (Cap. 10550/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Essevi con sede in Torino, via Rivarossa n. 27/e — la fornitura e installazione di tende varie presso i locali siti in Torino, Via Principe Amedeo n. 17, Piazza Castello n. 153 e C.so Bolzano n. 44 - al prezzo complessivo di Euro 6.166, 60 oltre I.V.A.;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 7.399,92 si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A 100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 30 giugno 2005, n. 666

**Determinazione dirigenziale n. 688 del 24.7.2003. Acquisto dell'impianto di risalita denominato "Grange Chesal-Sellette II" di proprietà della Colomion S.p.A. Approvazione bozza di atto pubblico**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare la bozza di atto pubblico allegata in copia alla presente determinazione per farne parte integrante, predisposta dal notaio Benvenuto Gamba, atto che verrà sottoscritto per la formalizzazione dell'acquisto dell'impianto di risalita di proprietà della Colomion S.p.A. denominato "Grange Chesal-Sellette II", in applicazione della convenzione repertorio n. 8096 del 10.6.2003, approvata in bozza con D.G.R. n. 1-9011 del 14.04.2003.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 giugno 2005, n. 667

**Esecuzione degli impianti tecnologici infrastrutturali del Borgo Castello nel Parco La Mandria (TO). Determinazioni in merito al certificato di collaudo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di ritenere ammissibile il Certificato di Collaudo dei Lavori relativi all'esecuzione degli impianti infrastrutturali del Borgo Castello nel Parco La Mandria attestante che le opere, realizzate dalla ditta Kopa Engineering s.r.l. corrente in Torino - C.so Bramante 58/11 in base al contratto rep. n. 4061 del 30.3.2000 e successivi atti aggiuntivi, sono state regolarmente eseguite per l'importo di Euro 3.902.202,37 escluso l'importo di Euro 56.810,25 afferente alla gestione e manutenzione degli impianti;

- di dare atto che il predetto certificato assumerà carattere definitivo decorsi due anni dal rilascio dello stesso;

- di dare atto che, per le motivazioni in premessa evidenziate, il credito residuo a favore della ditta Kopa Engineering s.r.l. ammonta a Euro 258.228,45 oltre IVA anziché a Euro 19.511,01 come indicato nel certificato di collaudo;

- di autorizzare, subordinatamente alla presentazione delle garanzie previste all'art. 28 L. 109/1994 e 104 del D.P.R. 554/1999, il pagamento all'impresa della predetta somma di Euro 258.228,45 oltre IVA;

- di dare atto che il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile;

Alla spesa di Euro 284.051,29 si farà fronte con i fondi impegnati sul cap. 23600/2002 - I. 493.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 30 giugno 2005, n. 668

**Adeguamento normativo degli impianti elettrici, di sollevamento, speciali, antincendio degli immobili Regionali siti in Alessandria, Cuneo, Verbania e Pinerolo. Determinazioni in merito al certificato di collaudo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di ritenere ammissibile il Certificato di Collaudo dei Lavori relativi all'adeguamento normativo degli impianti elettrici, di sollevamento, speciali, antincendio negli immobili regionali siti in Alessandria, Cuneo, Verbania e Pinerolo, attestante che le opere realizzate dalla ditta IMEG s.r.l. corrente in Torino - C.so Traiano n. 10/12 in base al contratto rep. n. 8401 del 24.09.2003 e successivo atto aggiuntivo, sono state regolarmente eseguite per l'importo di Euro 225.309,92 oltre IVA;

- di dare atto che il predetto certificato assumerà carattere definitivo decorsi due anni dal rilascio dello stesso;

- di dare atto che il credito residuo a favore della ditta sopracitata ammonta a Euro 21.154,67 oltre IVA;

- di autorizzare, subordinatamente alla presentazione della garanzia prevista all'art. 28 L. 109/1994, il pagamento all'impresa della predetta somma di Euro 21.154,67 oltre IVA;

- di dare atto che il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

Alla spesa di Euro 25.385,60 si farà fronte con i fondi impegnati nel cap. 23605/02 imp. 7073.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 1 luglio 2005, n. 669

**Preso atto donazione potabilizzatore al Settore Protezione Civile. Acquisizione al patrimonio mobiliare regionale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di prendere atto che è stato donato al Settore Protezione Civile, da parte della Ditta Tecno Service S.r.l. di Torino, un potabilizzatore mobile batterico ECO 2000 lt/h. valutato in Euro 9.426,00 o.f.c.

- di acquisire il citato bene al patrimonio mobiliare regionale.

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 4 luglio 2005, n. 672

**Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione VELAN per l'arte contemporanea di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 4 luglio 2005, n. 673

**Impegno di spesa relativo al servizio di teleallarme presso i locali siti in Bruxelles - Rue de l'Industrie n. 22 sede di rappresentanza della Regione Piemonte. Spesa di Euro 730,50 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.1

D.D. 4 luglio 2005, n. 674

**Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione "La Città del Cinema" di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 5 luglio 2005, n. 676

**Completamento delle opere impiantistiche del Museo Regionale di Scienze Naturali in Torino: determinazioni**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare gli elaborati progettuali, agli atti dell'Amministrazione, delle opere di completamento degli impianti del Museo Regionale di Scienze Naturali in Torino lasciati inconclusi nel XIV lotto dei lavori di ristrutturazione, degli interventi di manutenzione straordinaria indispensabili all'uso dei locali alimentati da tali impianti nonché degli interventi integrativi finalizzati all'ottimale utilizzo di tutti gli impianti del Museo benché di pertinenza non immediata al XIV lotto complessivamente ammontanti, unitamente alle somme a disposizione della Stazione Appaltante, ad Euro 301.152,25 o.f.c. secondo il quadro economico di ripartizione della spesa nelle premesse riportato;

- di affidare, per le motivazioni esposte in premessa, all'Impresa Elyo Italia S.r.l. con sede in Sesto S. Giovanni (MI) - Via Barcellona, 3, Capogruppo dell'A.T.I. costituita con l'Impresa S.I.C.L.A. S.p.A. di Grugliasco (TO) e con l'Impresa S.T.I. S.r.l. di Pinerolo (TO) l'esecuzione delle opere di completamento degli impianti del XIV lotto nonché degli interventi di manutenzione straordinaria indispensabili all'uso dei locali alimentati da tali impianti così come l'esecuzione degli interventi

(Euro 19.842,00), estranei al XIV lotto, finalizzati a consentire l'uso ottimale degli impianti del Museo per l'importo complessivo di Euro 164.665,95 oneri per la sicurezza ordinari inclusi per Euro 5.004,55 (cfr. Elaborati Progettuali) oltre IVA per Euro 32.933,19;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 33 lett. b) della L.R. n. 8/1984 secondo lo schema di contratto che si approva con la presente Determinazione;

- di accertare, per le ragioni illustrate in premessa e fatto salvo l'addebito di ogni eventuale maggiore danno derivante dalla cagionata interruzione delle attività di appalto del XIV lotto di ristrutturazione del Museo Regionale di Scienze Naturali in Torino che dovessero emergere in fase di completamento delle opere impiantistiche nonché in fase di collaudazione, in Euro 246.434,12 il debito complessivo dell'Impresa CASAL S.p.A. di Roma verso l'Amministrazione Regionale appaltante risultante dalla sommatoria di Euro 74.819,32 per opere a corpo di completamento XIV lotto, Euro 18.272,63 per opere a misura di completamento XIV lotto, Euro 42.858,74 per conduzione e taratura impianti XIV lotto, Euro 51.732,00 per opere di manutenzione straordinaria indispensabili all'uso dei locali alimentati dagli impianti del XIV lotto, Euro 37.536,54 per IVA totale su lavori e conduzione impianti XIV lotto ed Euro 21.214,89 o.f.c. per maggiori spese tecniche di progettazione;

- di escutere conseguentemente, sino alla concorrenza di Euro 246.434,12, la polizza fideiussoria n. 0040220 del 5.10.1998 e relativa appendice n. 0093054 del 4.12.1965 rilasciate, dall'Impresa S.I.C. S.p.A. di Roma, ora Atradius Credit Insurance N.V. di Roma, quale autonoma garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali assunti dalla Società CASAL;

- di dare comunicazione della presente Determinazione all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 4 commi 17 e 18 della L. n. 109/1994 e s.m.i..

L'importo di Euro 246.434,12 derivante dall'escussione della garanzia fideiussoria sopra specificata sarà introitato sul Cap. 2340 del Bilancio per l'esercizio 2005.

Alla spesa complessiva necessaria all'affidamento delle opere evidenziate si fa fronte con i fondi impegnati sul cap. 23605 del bilancio per l'esercizio 2004 (I. 7709).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 5 luglio 2005, n. 677

**Intervento di pulizia della canaletta di scolo delle acque piovane presso la sede regionale di Torino - Corso Regina Margherita 153 bis. Spesa di Euro 2.946,24 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare l'affidamento del servizio di pulizia della canaletta di scolo delle acque piovane presso la sede regionale di Torino - Corso Regina Margherita 153 bis alla Ditta Euroverde s.a.s. corrente in Torino Corso Moncalieri 252/G al corrispettivo di Euro 2.455,20 oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto nella misura dell'1% dovuto per effetto dell'esonero dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 23.1.84 n. 8;

- di provvedere alla stipulazione del contratto secondo gli usi del commercio ai sensi dell'art. 33 lettera d) del-

la soprarichiamata L.R. mediante corrispondenza sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico.

Alla spesa di Euro 2.946,24 si fa fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2005, già accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A/100321).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 5 luglio 2005, n. 678

**Servizio di posteggio e custodia di autovetture in dotazione ad uffici regionali - Rinnovo e variazione del contratto stipulato con la Ditta Parcheggi Italia S.p.A.. Spesa di Euro 2.483,72 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 5 luglio 2005, n. 679

**Affidamento incarico di esperto qualificato ai sensi del D.Lgs 230/95 e s.m.i. Spesa di Euro 1.200,00 o.f.c. (cap. 23605/2005 Acc. 100348)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di affidare, per i motivi di diritto e fatto ora esposti, l'incarico di "Esperto qualificato" per l'adempimento di quanto esposto in premessa al Dott. Rolando Milani, Vico dei fiori 5 -14010 S. Paolo Solbrito (AT) per l'importo di Euro 1.000 o.f.e.;

- di procedere alla stipulazione del relativo contratto mediante corrispondenza, secondo gli usi del commercio, sottoscritta dal Direttore della Direzione Patrimonio e Tecnico, ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera d) della L.R. 8/84;

- di impegnare a favore Dott. Rolando Milani, Vico dei fiori 5 14010 S. Paolo Solbrito (AT) per la somma complessiva di Euro 1.200 o.f.i. sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 (Acc.n. 100348)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 6 luglio 2005, n. 682

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura di n. 11 pannelli da assegnare in dotazione al Settore Pianificazione Aree Protette. Spesa di E. 383,38. (Cap.10550/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di affidare, mediante trattativa privata, alla ditta Centro Copie corrente in Torino - Via Principe Amedeo 29/F - la fornitura n. 11 pannelli per posters di varie misure, da assegnare in dotazione al Settore Pianificazione

ne Aree Protette al prezzo di Euro 319,48 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la ditta sopraccitata dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 383,38 o.f.c. si fa fronte con i fondi del capitolo 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonate con D.G.R. n.16-14564 del 17.1.2005 (A.100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 6 luglio 2005, n. 683

**Pagamento saldo delle spese condominiali per l'anno 2004 relative ai locali siti in Torino - Piazza Castello 153 - sede di uffici regionali. Spesa di 2.605,38 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 6 luglio 2005, n. 684

**Aggiornamento, ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di locazione di parte dell'immobile sito in Torino - Corso Orbassano n. 336 di proprietà della Soc. Nadim S.p.A. sede di uffici e servizi regionali. Spesa di 3.282,05 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 6 luglio 2005, n. 685

**Pagamento acconto delle spese condominiali per la gestione 2004/2005 e saldo per la gestione 2003/2004 relative ai locali al 3 piano dell'immobile sito in Torino - Via Assietta n. 7 sede di uffici. Spesa di Euro 3.782,56 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 6 luglio 2005, n. 686

**Pagamento delle spese di riscaldamento dei locali di proprietà regionale siti in Novara - Via Mora e Gibin n. 4 per il periodo 09.03.2005 - 09.04.2005. Spesa di Euro 1.205,88 (Cap. 10404/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 6 luglio 2005, n. 687

**Opere di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale (TO). Determinazioni in merito alle richieste dell'Appaltatore. Spesa di Euro 127.589,15 (Cap. 23607/2004 - I.7523)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di respingere, per le motivazioni di cui alle premesse, le contestazioni di cui alle lettere A, B (limitatamente alle sottovoci B2 e B3), C, D, E ed F avanzate negli atti contabili dall'A.T.I. Guerrini S.p.A. - Arcas S.p.A., esecutrice dei lavori di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale (TO) lotto B, in virtù di contratto rep. n. 3641 del 21.2.2000 e successivi atti aggiuntivi rep. n. 4302 del 16.5.2000, rep. n. 5926 del 28.6.2001 e rep. n. 8025 dell'8.5.2003, quantificate in sede di sottoscrizione del conto finale;

- di riconoscere all'Appaltatore, per le motivazioni in premessa esposte e in parziale accoglimento dei contenuti delle riserve B (limitatamente alla sottovoce B1) e G, la somma di euro 115.990,14 oltre IVA;

- di dare comunicazione all'A.T.I. sopra citata delle decisioni assunte con la presente determinazione dirigenziale;

Alla spesa di Euro 127.589,15 o.f.c. si fa fronte con i fondi già impegnati sul capitolo 23607 del bilancio per l'esercizio 2004 (I. 7523) con la determinazione n. 1389 del 30.11.2004.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 6 luglio 2005, n. 688

**Fornitura arredi uffici vari. Affidamento a trattativa privata. Spesa di Euro 4.934,00 (Cap. 10550/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Ammadue S.r.l. con sede in Rivalta - Via Einaudi 6 - la fornitura e posa di arredi per l'Assessore alle Politiche Territoriali- Torino - C.so Bolzano 44 - per l'Assessore al Federalismo - Torino - P.zza Castello 153 e per l'Assessore alla Cultura - Torino - Via Meucci 1 - per l'importo complessivo di Euro 4.111,67 oltre I.V.A. al netto dello sconto del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 4.934,00 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A.100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 7 luglio 2005, n. 695

**Interporto di Torino-Orbassano - "Lavoro 37" - Acquisizione di area in Grugliasco. Impegno della somma di Euro 172.814,58 o.f.c. (Cap. 23600/2005) e approvazione della bozza dell'atto pubblico**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di acquistare, per i motivi di cui in premessa, l'area di proprietà della S.I.TO S.p.A. della superficie di mq. 11.292, censita a Catasto Terreni al foglio 20, mappale 473 nel Comune di Grugliasco, al prezzo complessivo di Euro 172.814,58 di cui Euro 144.012,15 per imponibile ed Euro 28.802,43 per IVA calcolata nella misura del 20%;

- di dare atto che tale area sarà oggetto di cessione alla S.I.TO S.p.A., a titolo oneroso, in diritto di superficie;

- di prendere atto che la S.I.TO S.p.A. si è impegnata ad acquisire tale area in diritto di superficie ad avvenuto collaudo delle opere di cui in premessa che verranno dalla stessa realizzate;

- di dare atto che la S.I.TO S.p.A., pur cedendo il possesso dell'area alla Regione, ne conserva la disponibilità materiale per la realizzazione delle sopraccitate opere;

- di dare atto che l'atto di compravendita dell'area sarà ricevuto dal dott. Benvenuto Gamba, notaio in Torino, con studio in Corso Montevicchio n. 40, incaricato dalla S.I.TO S.p.A. la quale assume il pagamento di tutte le spese e degli oneri fiscali conseguenti all'atto;

- di approvare la bozza dell'atto pubblico contenente tutte le condizioni della compravendita, allegata in copia alla presente determinazione per farne parte integrante, predisposta dal notaio Benvenuto Gamba;

- di impegnare sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2005 (A. 100347) l'importo complessivo di Euro 172.814,58, di cui Euro 144.012,15 per imponibile ed Euro 28.802,43 per IVA calcolata nella misura del 20%.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 7 luglio 2005, n. 696

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Piazza Nizza n. 40 di proprietà delle Ferrovie dello Stato S.p.A. sede di uffici regionali. Spesa di Euro 2.399,88 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 7 luglio 2005, n. 697

**Pagamento oneri accessori per il periodo dall'01.08.2004 al 31.12.2004 relativi a n. 3 posti auto nello stabile sito in Torino - Via Bertola 3/A già adibiti a posteggio delle autovetture in dotazione alla Direzione**

**Patrimonio e Tecnico. Spesa di Euro 465,35 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 7 luglio 2005, n. 698

**Aggiornamento ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 del canone di affitto dei locali siti in Torino - Via Meucci n. 1 di proprietà della s.s. Desona sede di uffici regionali. Spesa di Euro 835,53 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 7 luglio 2005, n. 700

**Assunzione in locazione di un box-auto sito in Alessandria - Via del Coniglio 62 per il posteggio dell'autovettura in dotazione all'Assessorato ai Trasporti, Infrastrutture e Personale. Spesa di Euro 420,00 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare l'assunzione in locazione del box-auto sito in Alessandria del Coniglio n. 62 di proprietà del Sig. Ravazzotti Giorgio (omissis) - per il posteggio dell'autovettura di servizio in dotazione all'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture e Personale per la durata di anni 2 decorrente dall'1.7.2005 al canone mensile di Euro 70,00 comprensivo degli oneri condominiali ed alle altre condizioni previste nell'allegato schema di contratto che sarà stipulato secondo la forma prevista all'art. 33 lett. b) della L.R. 23.1.84 n. 8;

Alla spesa di Euro 420,00 o.f.c. per il periodo dall'1.7 al 31.12.2005 si fa fronte con i fondi del cap. 10400 del bilancio 2005, già accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A/100321).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 7 luglio 2005, n. 701

**Appalto per l'esecuzione dei lavori relativi al restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana della Reggia di Venaria Reale: subappalto in capo all'impresa Ottaviano conservazione e restauro di opere d'arte s.a.s.. Presa d'atto risoluzione contrattuale e revoca della determinazione n. 586 del 25.5.2004**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 7 luglio 2005, n. 702

**Approvazione variazione al contratto rep. n. 9640 del 2.11.2004 relativo al servizio di vigilanza presso gli immobili regionali siti in Torino e Druento. Spesa di Euro 20.872,90 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 7 luglio 2005, n. 703

**Affidamento del servizio di bonifica bellica nelle aree destinate a nuovi giardini e dei lavori di demolizione di strutture, opere esistenti, fabbricati, bonifica da amianto, scavi di sbancamento, formazione di rilevato per strade e giardini localizzati nella Reggia di Venaria Reale- Lotti C e D: autorizzazione subappalto in capo all'impresa Mas-succo Costruzioni s.r.l**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 7 luglio 2005, n. 704

**Affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di manutenzione straordinaria delle facciate dell'edificio sito in Torino - Via Accademia Albertina nn. 15-17 e Torrione su via Giolitti e ripristino della copertura in tegole curve: Autorizzazione subappalto in capo all'impresa M.M.P. s.n.c**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'A.T.I. costituita dall'impresa Zumaglini & Gallina S.p.A. con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II n. 103, (omissis) (capogruppo mandataria) e dall'impresa Fabricarestauri S.a.s. di Perino Giorgio & C. con sede in Via Po n. 25 a Torino, (omissis) (mandante), aggiudicataria dell'appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori di manutenzione straordinaria delle facciate dell'edificio sito in Torino - Via Accademia Albertina 15/17 e Torrione su Via Giolitti e ripristino della copertura in tegole curve, ad affidare in subappalto all'impresa M.M.P. s.n.c di Macri' Giuseppe & C. con sede in Via Marisa Bellisario n. 7 a Piossasco (TO) (omissis), parte delle opere di montaggio dei ponteggi, per l'importo di Euro 25.000,00=

La presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 8 luglio 2005, n. 708

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura pubblicazioni da assegnare in dotazione ad uffici regionali diversi. Spesa E.966,88. (Cap.10323/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Libreria Giuridica corrente in Torino - Via S. Agostino 8 - la fornitura di pubblicazioni da assegnare in dotazione ad uffici regionali al prezzo di Euro 966,88 al netto dello sconto del 10,50% di cui 2% ai fini dell'esonero della cauzione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 8/84;

- di esonerare pertanto la ditta sopracitata dal prestare la citata cauzione;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.1.1984 n. 8.

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 966,88 si fa fronte con i fondi del Cap. 10323 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 100317).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.2

D.D. 8 luglio 2005, n. 709

**Pagamento acconto spese condominiali per il periodo dall'01.04.2005 al 31.03.2006 relative ai locali siti in Torino - Via XX Settembre n. 74 ang. Via Palazzo di Citta' n. 7, di proprieta' regionale. Spesa di Euro 235,61 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 11 luglio 2005, n. 710

**Rinnovo per il periodo dall'01.07.2005 al 30.06.2011 del contratto di locazione della porzione immobiliare sita in Torino - Piazza Castello n. 153, di proprieta' della SAI S.p.A. sede di uffici regionali e aggiornamento canone ai sensi dell'art. 32 della L. 392/78 - Spesa di Euro 1.639,03 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.2

D.D. 11 luglio 2005, n. 711

**Uso degli immobili demaniali denominati Manica Nuova e Palazzina Svizzera di Palazzo Reale. Spesa di Euro 150.000,00 (Cap. 10400/2005)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di impegnare sul capitolo 10400 (A. 100321) del bilancio per l'esercizio 2005 la somma di euro 150.000,00 per il pagamento, a favore dell'Agenzia del Demanio Filiale Piemonte e Valle d'Aosta, sede di Torino, dell'indennizzo per l'uso degli immobili demaniali Manica Nuova e Palazzina Svizzera di cui in premessa, per il secondo e per il terzo trimestre 2005;

- di dare atto che relativamente al pagamento che dovrà essere disposto per l'occupazione degli immobili per il terzo trimestre 2005, questo verrà rapportato ai mesi di effettivo utilizzo se inferiore al trimestre completo e, nel caso di frazione di mese, ai giorni di detenzione secondo quanto disposto dall'art. 2 dell'atto di transazione di cui in premessa.

Il Dirigente responsabile  
Carla Cima

Codice 10.4

D.D. 11 luglio 2005, n. 712

**Integrazione della certificazione OHSAS 18001 della sede del magazzino economale e centro stampa di c.so Orbassano 336/c Torino, e analisi ambientale secondo le norme UNI EN ISO 14001 delle sedi di via Viotti, 8 e c.so Orbassano, 336/c. Spesa complessiva di Euro 62.400,00 o.f.c. (cap. 23605 - Acc. 100348)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di procedere al completamento del sistema di gestione della salute e sicurezza secondo la normativa OHSAS 18001 per la sede del Centro stampa e del Magazzino economale - Corso Orbassano 336/c e di attivare la fase di analisi ambientale secondo la normativa UNI EN ISO 14001:2004 nelle sedi di via Viotti 8 e Corso Orbassano 336/c in Torino;

di affidare, alla società Galli Consulting & Associati S.r.l. corrente in Milano, Piazza San Giacomo, 14 Giusano (MI), l'incarico di cui in premessa al prezzo complessivo di 62.400,00 o.f.c.;

di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Direttore del Patrimonio e Tecnico, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della citata L.R. n. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97;

Alla spesa derivante dal suddetto contratto si farà fronte con i fondi stanziati sul capitolo 23605 del bilancio per l'esercizio 2005 (Acc. n100348).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 luglio 2005, n. 713

**Espropriazione a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione degli immobili siti nel territorio del Comune di Trino Vercellese, necessari alla costruzione della cabina elettrica denominata "TRINO" quale parte dell'impianto elettrico n. 495 a 132 Kv /. Quantificazione delle indennita' espropriative e di occupazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art. 1

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione degli immobili occorrenti per la costruzione delle opere citate in premessa sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art.2

Le indennità per l'occupazione d'urgenza degli immobili indicati al precedente articolo, disposta con con il proprio provvedimento n. 1006 in data 06/11/2001, sono state stabilite nella misura di un dodicesimo dell'indennità di espropriazione inamovibile per ogni anno di occupazione.

Art.3

Sull'indennità di occupazione sono dovuti gli interessi legali maturati dalla data dell'immissione nel possesso alla data del pagamento diretto o del versamento delle indennità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Art.4

La presente determinazione sarà notificata, a cura del richiedente, agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili. Entro trenta giorni dalla notifica gli aventi diritto potranno comunicare all'Ente asservente se intendono accettare l'indennità stabilita con il presente provvedimento.

Art.5

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 luglio 2005, n. 714

**Asservimento inamovibile, a favore della S.p.A. ENEL Distribuzione, degli immobili siti nel territorio del Comune di Masserano, necessari alla costruzione della linea elettrica n. 8 a 132 Kv. / Determinazione delle indennità di asservimento inamovibile e di occupazione nonché successivo versamento e/o pagamento agli aventi diritto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Art.1

Le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento inamovibile degli immobili occorrenti per la costruzione delle opere citate in premessa sono stabilite nella misura indicata nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente provvedimento.

Art.2

Le indennità per l'occupazione d'urgenza degli immobili di cui al precedente articolo, disposta con il proprio provvedimento n. 742 del 22.08.2001, sono state stabilite nella misura di un dodicesimo dell'indennità di asservimento per ogni anno di occupazione.

Art.3

Sull'indennità di occupazione sono dovuti gli interessi legali maturati dalla data dell'immissione nel possesso

alla data del pagamento diretto o del versamento delle indennità alla Cassa Depositi e Prestiti.

Art.4

La presente determinazione sarà notificata, a cura del richiedente, agli aventi diritto nelle forme previste per la notifica degli atti processuali civili. Entro trenta giorni dalla notifica gli aventi diritto potranno comunicare all'Ente asservente se intendono accettare l'indennità stabilita con il presente provvedimento.

Art.5

Trascorsi i trenta giorni dalla data di notifica di cui al precedente articolo l'ENEL - Distribuzione S.p.A., verserà alla Cassa Depositi e Prestiti, in favore degli aventi diritto, le indennità rifiutate e pagherà direttamente le indennità accettate determinate con il presente provvedimento.

Art.6

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo regionale, entro trenta giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data medesima.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 12 luglio 2005, n. 717

**Progettazione e direzione lavori ivi comprese le prestazioni professionali di coordinatore per la progettazione e l'esecuzione dei lavori ex D.Lgs. 494/96 per l'adeguamento del Palazzo Verga sito in Vercelli. Impegno di spesa per il pagamento di acconto sulle competenze professionali (Spesa di Euro 43.848,18 - Cap. 23600/2005) L.R. 2/05 art. 3, comma 2 (spese obbligatorie)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di autorizzare la spesa di Euro 43.848,18 di cui Euro 35.823,67 per onorari, Euro 716,48 per contributo CNPAIA (2%) e Euro 7.308,03 per IVA (20%) per il pagamento all'associazione temporanea costituita tra A & A Architetti e Associati (capogruppo mandataria), A.I. Engineering s.r.l., A.I. Studio, Prof. Paolo Rocchi e Arching s.r.l. (mandanti) di un acconto, esposto nelle fatture n. 11 del 17.03.2005 di Euro 22.182,83 o.f.p.c. emessa da A & A Architetti e Associati, n. 43 del 14.03.2005 di Euro 8.873,14 o.f.p.c. emessa da AI Studio, n. 58 del 14.03.2005 di Euro 5.915,42 o.f.p.c. emessa da AI Engineering s.r.l., n. 15 del 26.04.2005 di Euro 6.876,79 o.f.p.c. emessa da Arching S.r.l., sulle competenze professionali per la direzione lavori, riferite a tutto il 6° stato d'avanzamento lavori, relative all'incarico in oggetto.

Alla predetta spesa di Euro 43.848,18 si fa fronte con i fondi di cui al Cap. 23600 del bilancio regionale per l'esercizio 2005, già accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17/01/2005 (A. 100347).

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 12 luglio 2005, n. 718

**Acquisto videoproiettore per la Direzione Pianificazione Risorse Idriche nell'ambito della Convenzione quadro definita dalla Consip S.p.A. Spesa di Euro 1.237,20 (Cap. 14156/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di acquistare, per le motivazioni in premessa, dalla Ditta Hitachi Europe S.r.l.- con sede in Milano - Via T. Gulli 39 - un videoproiettore Hitachi Edx 3280 per la Direzione Pianificazione Risorse Idriche - Torino - Via Principe Amedeo 17- al prezzo complessivo di Euro 1.031,00 oltre I.V.A.;

- di provvedere ad ordinare il bene citato mediante il modello allegato alla presente determinazione;

Alla spesa di Euro 1.237,20 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 14156 del bilancio 2005 accantonati con D.G.R. n. 21-15377 del 21.04.2005 (A 100854).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.4

D.D. 13 luglio 2005, n. 722

**Acquisto di numero 800 fascicoli di informazione e comunicazione sulla sicurezza. Spesa complessiva di euro 2.406,00 o.f.c. (cap.10325 - Acc. 100318)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Per quanto in premessa descritto:

- di revocare la determinazione n. 675 del 4 luglio 2005;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, sottoscritta dal Direttore del Patrimonio e Tecnico, ai sensi dell'art. 33, lettera d), della citata L.R. n. 8/84 e dell'art. 22 della L.R. 51/97;

- di impegnare la somma di Euro 2.406,00 o.f.c. sul capitolo 10325/05 accantonamento 100318 a favore della Società Ercoles Comunicazioni via Roma 10 Chieri come da preventivo prot. 17874 del 30/6/2005 conservato agli atti presso il Settore Sicurezza

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 13 luglio 2005, n. 723

**Servizio assistenza programmi software vari Direzione Opere Pubbliche. Spesa di Euro 5.234,40 (Cap. 10630/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata e parzialmente in sanatoria, alla Ditta S.T.R S.p.A. con sede in Pego-

gnaga - Via Gramsci 36 - il servizio di assistenza, per il periodo 01.01.05 - 31.12.05, di programmi software vari in dotazione alla Direzione Opere Pubbliche e al canone complessivo di Euro 4.362,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

Alla spesa di Euro 5.234,40 o.f.c., si fa fronte con i fondi del Cap. 10630 del bilancio 2005 già accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A 100345).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 13 luglio 2005, n. 724

**Affidamento, mediante trattativa privata, servizio implementazione programmi software Direzione Opere Pubbliche. Spesa di Euro 3.564,00 (Cap. 10630/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta S.T.R. S.p.A. con sede in Pegognaga - Via Gramsci 36 - il servizio di implementazione programmi software in dotazione alla Direzione Opere Pubbliche - Torino - C.so Bolzano 44 - al prezzo di Euro 2.970,00 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23.01.1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione;

Alla spesa di Euro 3.564,00 o.f.c., si fa fronte con i fondi del Capitolo 10630 del bilancio 2005 già accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A 100345).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.6

D.D. 14 luglio 2005, n. 725

**Affidamento alla Ditta Valsecchi della fornitura di risme di carta Motif per il Centro Stampa Regionale. Spesa di euro 13.602,60 (Cap. 10430 Acc. 100330)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Luciano Funtò

Codice 10.1

D.D. 14 luglio 2005, n. 726

**Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Istituto "Suore Missionarie della Consolata" di Grugliasco (TO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 14 luglio 2005, n. 727

**Dichiarazione fuori uso attrezzature informatiche di proprietà regionale. Cessione gratuita all'Associazione Cittadinanzattiva Regione Piemonte - Onlus di Torino**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 15 luglio 2005, n. 730

**Affidamento, mediante trattativa privata, fornitura frigoriferi per Assessore all'Ambiente. Spesa di Euro 244.61 (Cap. 10550/05)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di affidare, mediante trattativa privata, alla Ditta Galenca con sede in Torino - C.so Vinzaglio 9 e Uffici Amministrativi in Torino - Via Mombasiglio 77/a - la fornitura e posa di un frigorifero Vitrefrigo Mod. LT75BARSERR presso l'Ufficio Assessore all'Ambiente - Torino - Via Principe Amedeo n. 17 - al prezzo complessivo di Euro 203,84 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 2%;

- di esonerare la suddetta Ditta dal versamento della cauzione in considerazione del ribasso offerto ai sensi dell'art. 37 della L. 8/84;

- di procedere alla stipulazione del contratto per mezzo di corrispondenza, secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 33 lett. d) della L.R. 23/01/1984 n. 8;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione.

Alla spesa di Euro 244.61 o.f.c. si fa fronte con i fondi del Cap. 10550 del bilancio per l'esercizio 2005 accantonati con D.G.R. n. 16-14564 del 17.01.2005 (A. 100343).

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 18 luglio 2005, n. 732

**Contratto relativo a servizio di manutenzione fax Olivetti OFX8400 uffici regionali vari. Cambio ragione sociale Ditta affidataria**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Marisa Long

Codice 10.1

D.D. 19 luglio 2005, n. 734

**Assicurazione "all-risks" opere d'arte. Variazioni**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le variazioni indicate in premessa, l'allegata appendice n. 6/225896 alla polizza n. 1333165 emessa dalla LLOYD'S - Sindacato ASCOT - Via Sigieri 14 - per la copertura assicurativa all-risks opere d'arte per il periodo 01.01.03 - 31.12.05.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 luglio 2005, n. 742

**Associazione "Luce per la Vita - Onlus", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, dell'Associazione "Luce per la Vita - Onlus", con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 20 luglio 2005, n. 743

**Associazione "U.G.I - Unione Genitori Italiano contro il tumore dei bambini Onlus", con sede in Torino. Provvedimenti in ordine all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche del nuovo statuto dell'Associazione "U.G.I - Unione Genitori Italiano contro il tumore dei bambini Onlus", con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 20 luglio 2005, n. 745

**Determinazione dirigenziale n. 1175 del 29.11.2000. Alienazione di un terreno in Comune di Cervere, già derivazione del canale "Naviglio di Bra", a favore del signor Bersia Carlo. Approvazione della bozza dell'atto pubblico**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.1

D.D. 21 luglio 2005, n. 746

**Assicurazione "all-risks" opere d'arte. Variazioni**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare, per le variazioni indicate in premessa, l' allegata appendice n. 7/225897

alla polizza n. 1333165 emessa dalla LLOYD'S - Sindacato ASCOT - Via Sigieri 14 - per la copertura assicurativa all-risks opere d'arte per il periodo 01.01.03 - 31.12.05;

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.2

D.D. 25 luglio 2005, n. 756

**Affidamento dei lavori di completamento del restauro della Cascina Rubbianetta e relative pertinenze nel Parco Regionale "La Mandria" in territorio di Venaria Reale (TO): autorizzazione subappalto per rifacimento intonaci in capo all'impresa Edilizia Vito Mecca**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 25 luglio 2005, n. 757

**Comune di Varzo (VCO). Sdemianizzazione, con alienazione a terzi, di porzioni di compl.vi mq. 250, dei t.ni com.li di u.c. distinti al NCT Fg. 18 - mapp. 275 di mq. 220 (int. superf.) 39 (parte di mq. 29) e sedime stradale (parte di mq. 1), con regolarizzazione dell'occupazione e uso pregresso quarantennale non autorizzato della stessa superficie, sottostante e pertinente a fabbricato privato. Autorizzazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare il Comune di Varzo (VCO) a:

- sdemanializzare le porzioni di complessivi mq. 250, site in località San Domenico, dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 18 - mapp. 275

di mq. 220 (intera superficie), mapp. 39 (parte di mq. 29) e sedime stradale (parte di mq. 1), previa regolarizzazione, in via conciliativa, dell'occupazione e uso pregresso quarantennale della stessa area;

- alienare le precitate porzioni di terreno di complessivi mq. 250, alla Sig.ra SCHILT Elisabeth per le motivazioni di cui all'istanza, ad un prezzo non inferiore ad Euro 23.320,00, più euro 8.207,50 inerenti la parimenti precitata regolarizzazione del pregresso e quindi complessivi euro 31.527,50, così come disposto dalla Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici, da versarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente atto e comunque prima o contestualmente alla stipula dell'atto di vendita dell'area;

- di subordinare la stipula dell'anzidetto atto di vendita con conciliazione per il pregresso, all'accettazione formale, da parte del privato acquirente, dell'importo complessivo rideterminato in euro 31.527,50, con rinuncia a ogni futura controversia, inerente l'argomento, nei confronti del Comune e di eventuali dante causa;

- di disporre che il precitato importo dovuto dalla parte privata dovrà, se versato oltre il sessantesimo giorno, essere maggiorato della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantunesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto;

di dare atto che:

- la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'Autorità Competente, fa venir meno i benefici previsti dalla vigente normativa regionale (nel caso di specie l'abbattimento del 65% applicato all'importo lordo di euro 23.450,00, dovuto a titolo di coacervo dei fitti e dei mancati frutti, inerenti la regolarizzazione del pregresso) e, pertanto, nel caso di eventuale fallimento dell'esperimento di conciliazione, il Comune non potrà procedere alla vendita dell'area in questione che rimarrebbe gravata da uso civico mentre dovrà, per contro, esigere l'intero indennizzo dovuto per l'occupazione pregressa quarantennale;

- in quest'ultimo caso, tenuto conto che sui terreni in questione insiste una porzione di fabbricato privato con la relativa pertinenza, potrà essere solo più rilasciata, se il Comune lo riterrà opportuno, una concessione con diritto di superficie novantanovenne, dietro versamento al Comune di un importo non inferiore ad Euro 23.320,00, più adeguamento ISTAT a far data dalla pubblicazione del presente atto, a titolo di canone anticipato "UNA TANTUM", oltre al precitato importo di euro 23.450,00 dovuto per la regolarizzazione de pregresso;

- questa Amministrazione si riserva la possibilità di ricalcolare analiticamente, sulla base di effettivi riscontri o adeguare la parte economica dell'istanza oggetto della presente autorizzazione, così come specificato in premessa, fatte salve, in caso di ricorso all'Autorità Competente, le diverse disposizioni che saranno emanate secondo legge;

- il Comune di Varzo (VCO) dovrà destinare la somma percepita in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della Legge 16.06.1927, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investirla in titoli del debito pubblico intestati al Comune stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarla al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

- sarà cura del Comune di Varzo (VCO) ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione nonché inviare copia dell'atto di vendita con conciliazione, (da formalizzare con apposito verbale) che verrà stipula-

to con la parte privata relativamente all'istanza in argomento, all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

- tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del privato acquirente.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 26 luglio 2005, n. 762

**Comune di Roccaforte Mondovì' - Istanza di sdemanializzazione di terreno comunale gravato da uso civico, per la successiva alienazione a terzi, di porzione di circa mq. 5000 del mapp. Fg. 20 n. 62 di mq. 10.382 - contestuale richiesta di spostamento del vincolo medesimo su altro terreno di proprietà comunale Fg. 24 mapp. 4 di mq. 7.379. Autorizzazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare il Comune di Roccaforte Mondovì (CN) a sdemanializzare porzione, di mq. 5000, del terreno comunale di uso civico sito in loc. Bonada, distinto al NCT Fg.20 mapp. 62 di complessivi mq. 10.382 per la successiva alienazione a privati che ne hanno fatto richiesta;

di dare atto che:

- le alienazioni in parola non potranno essere stipulate per importi inferiori a quanto disposto dalla Commissione Tecnico-Consultiva per gli Usi Civici, ovvero ad Euro 0,60 al mq;

- il Comune di Roccaforte Mondovì (CN) dovrà investire le somme pervenutegli a seguito del presente provvedimento in costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27;

- il Comune di Roccaforte Mondovì (CN) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dei tipi di frazionamento, nonché copia degli atti di vendita che verranno stipulati con i privati relativamente alle istanze in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

- tutte le eventuali spese notarili o equipollenti nonché derivanti dai suddetti frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti;

di autorizzare, altresì, il Comune di Roccaforte Mondovì (CN) a sottoporre al vincolo di uso civico il terreno comunale sito in loc. San Maurizio, distinto al NCT al Fg. 24 mapp. 4 di mq. 7.379, classificando il medesimo, a sensi ex art. 11 L. 1766/27, alla categoria B) in quanto trattasi di terreno utilizzato ed utilizzabile per la coltura agraria (castagneto da frutto);

dare ulteriormente atto, alla luce di quanto autorizzato nel paragrafo precedente, che il terreno in questione, in quanto assoggettato a detto vincolo, è disciplinato dalla L. 1766/27, dal DPR 616/77, sottoposto ai vincoli di cui

al D.Lgs. n. 42/04, nonché agli indirizzi e criteri disposti in materia, dalla Giunta Regionale, con le Circolari Regionali n. 20/PRE - P.T. del 30.12.1991, n. 3/FOP del 04.03.1997, con la D.G.R. n. 25-1910 del 07.01.2001, prorogata con le D.G.R. n. 14-8176 del 07.01.2003 e 55-14056 del 22.11.2004, con la D.G.R. 06.04.04 n. 90-12248;

di dare parimenti atto al Comune di Roccaforte Mondovì, che il presente provvedimento - al fine di dare comunicazione alla collettività locale dell'Assegnazione a categoria del terreno di cui sopra - dovrà essere oggetto di pubblicazione, per 30 giorni consecutivi, presso l'Albo Pretorio Comunale; al termine del precitato periodo di pubblicazione, il Comune dovrà trasmettere alla scrivente "relata di avvenuta notifica".

Con atto successivo il Comune di Roccaforte Mondovì provvederà a fornire ai propri abitanti indicazioni in merito ai termini ed alle modalità di fruizione del bene in questione (previa specifica autorizzazione della Direzione scrivente), per il corretto esercizio del proprio diritto di uso civico su tale area.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.4

D.D. 26 luglio 2005, n. 763

**Indizione di gara a procedura aperta per l'affidamento dei lavori per la riqualificazione e adeguamento normativo di prevenzione incendio dei locali archivio dell'immobile regionale di Via Viotti, 8 Torino. Spesa di Euro 120.000,00 o.f.c. (Cap. 23605 - Acc. 100348)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare il progetto esecutivo comprensivo di tutti i documenti in premessa citati archiviato agli atti dell'Amministrazione, concernente la realizzazione delle opere e provviste necessarie alla ristrutturazione per la riqualificazione e l'adeguamento normativo alle norme di prevenzione incendio dei locali archivio dell'immobile regionale di Via Viotti, 8 Torino ed il relativo quadro economico così come delineato in premessa;

- di procedere all'aggiudicazione delle suddette opere mediante pubblico incanto, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L. 109/94 e 76 del D.P.R. 554/99 secondo disciplina del D.P.R. 34/2000 e s.m.i;

- di trasmettere la presente Determinazione dirigenziale al Settore Attività Negoziale e Contrattuale per il compimento di tutte le formalità di legge inerenti l'esperimento della gara;

- di impegnare la somma per l'anno 2005 di Euro di euro 120.000,00 o.f.c. con i fondi del Cap. 23605/2005 - Acc. 100348.

- che la restante somma pari ad Euro 360.736,83 o.f.c. sarà impegnata con successivo e separato atto.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 26 luglio 2005, n. 764

**Fondazione "F.O.R.M.A. - Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita Onlus", con sede Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione "F.O.R.M.A. - Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita Onlus", con sede Torino il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 28 luglio 2005, n. 770

**Contratto per il noleggio di macchine fotocopiatrici e prestazioni accessorie. Impegno della spesa per l'anno 2005, di Euro 6.202,31 (cap. 10380/2005)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 la somma di 6.202,31 a favore della Lanier Italia S.p.A., corrente in Segrate (MI), Via Cassanese, 100.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 28 luglio 2005, n. 774

**Fondazione Culturale Guelpa - Croff, con sede in Ivrea (TO). Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione Culturale Guelpa - Croff, con sede in Ivrea (TO) il cui statuto è allegato alla presente determina per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 29 luglio 2005, n. 787

**Sottoscrizione degli abbonamenti per l'anno 2005 al quotidiano "Il Sole 24 Ore" edito dal Gruppo Editoriale Il Sole 24 Ore. Spesa di euro 17.245,00 (cap. 10325/2005 acc. 100318)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 1 agosto 2005, n. 796

**Fondazione Giulio e Anna Paolini, con sede in Torino. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di riconoscere l'idoneità all'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche, di cui alla D.G.R. n. 39 - 2648 del 02.04.2001, della Fondazione Giulio e Anna Paolini, con sede in Torino il cui statuto è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica privata è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 2 agosto 2005, n. 797

**Servizio di consultazione on line di banche dati giuridiche affidato alla De Agostini Professionale S.p.A. Impegno di spesa di euro 14.994,00 o.f.c. (Cap. 10325/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Luciano Funtò

Codice 10.6

D.D. 2 agosto 2005, n. 799

**Modificazione della determinazione nr. 65 del 25.01.2005 "Acquisto da parte del Settore Economato di beni e forniture non rientranti nella programmazione annuale. Impegno della spesa per l'anno 2005 di euro 60.000,00 o.f.c. a favore di varie ditte". Aumento dell'impegno di ulteriori euro 60.000,00 (Cap. 10430/2005 Acc. 100330)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 4 agosto 2005, n. 814

**Nulla-osta allo svincolo a favore (omissis) delle indennità dovute per occupazione d'urgenza dell'area di mq. 7333 di cui mapp. n. 139 (ex 9/p) del Fg. 11 del Comune di Rivalta T.se. - area attrezzata industriale nell'ambito del Centro Intermodale Merci di Torino-Orbassano - Reg. C.E.E. n. 2081/93, ob 2, Docup 1997/99**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 4 agosto 2005, n. 815

**Quantificazione dell'indennità aggiuntiva spettante al conduttore non proprietario dell'area di mq. 1135, censita come parte della particella n. 307 del foglio N.C.T. n. 20 del Comune di Grugliasco, acquisita nell'ambito del procedimento di espropriazione degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di completamento del terminale ferroviario Intermodale dell'Interporto Torino-Orbassano, "Lavoro Nord 29"**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10

D.D. 5 agosto 2005, n. 817

**Comune di Beura Cardezza (VCO). Mut.temp. di dest.ne d'uso (anni 99), di porzione di mq.535 di t.no com.le di u.c., previa regolarizzazione, per parziale mut.to pregresso non autorizzato, per realizzazione struttura per P.ne C.le e AIB e mut.to d'uso, con conciliazione (anni 10), di porzioni dello stesso t.no di mq. 303, per mantenimento teleferica. Autorizzazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare il Comune di Beura Cardezza (VCO) a mutare la destinazione d'uso di porzione di mq. 535 del terreno comunale gravato da uso civico distinto al NCT Fg. 27 - mapp. 290, con regolarizzazione formale per la pregressa trasformazione di parte dell'area (mq. 110) per circa anni 20 per usi pubblici, per un periodo non superiore ad anni 99 (novantanove), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, per consentire la realizzazione di struttura tecnica di proprietà comunale, per deposito mezzi Protezione Civile e AIB al servizio di tutta la collettività nonché consentire l'occupazione temporanea relativa ai lavori di realizzazione e alle future manutenzioni, purché eseguite all'interno della precitata area autorizzata;

di autorizzare altresì il Comune di Beura Cardezza (VCO) a mutare la destinazione d'uso di porzione di mq. 3 dello stesso terreno, per darla in concessione amministrativa a privati per anni 10 (dieci), con costituzione di diritto di superficie e di diritto di servitù aerea su altri mq. 300, previa conciliazione per il pregresso, al fine di consentire il mantenimento, previo spostamento

dell'attuale sede, di piccola teleferica per il trasporto della legna a valle. I privati avranno il diritto di accesso al terreno, finalizzato esclusivamente all'utilizzo dell'impianto;

che il Comune di Beura Cardezza (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di concessione, con conciliazione, che verranno stipulati con il Concessionario, relativamente alla teleferica per il trasporto della legna, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione. Il Comune dovrà inviare altresì, per quanto riguarda l'opera pubblica, le fotografie a fine lavori nonché un resoconto sugli effettivi costi sostenuti per la realizzazione della struttura;

che non si potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione e la futura manutenzione di quanto richiesto, sia per l'opera pubblica che per la teleferica gestita da privati;

di dare atto che:

le porzioni del terreno oggetto del presente provvedimento sono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovranno essere restituite al Comune ripristinate, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del Comune, per l'opera pubblica e del concessionario, per la teleferica, che dovranno comunque effettuare un primo intervento di recupero dell'area al termine dei lavori di realizzazione delle opere e, se necessario, al termine dei futuri interventi di manutenzione.

la concessione decennale con conciliazione, inerente la teleferica, non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto disposto dalla Commissione Tecnico - consultiva per gli Usi Civici della Regione Piemonte, così come specificato in premessa;

- la costruenda opera pubblica per la Protezione Civile e AIB, che rimarrà di proprietà Comunale ed in gestione diretta o controllata dal Comune stesso, costituisce un miglioramento fondiario e rappresenta una miglioria a favore di tutta la cittadinanza locale e non è che, tenuto altresì conto che la futura manutenzione dell'opera stessa, con le sue pertinenze, sarà a carico del Comune, nessun canone e nessun indennizzo è dovuto alla popolazione usocivista locale, configurandosi la trasformazione come un nuovo uso civico fin da subito nella piena disponibilità della collettività locale benché fruibile da tutti, compresi i non residenti;

- tutte le eventuali spese amministrative, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del concessionario, per la concessione con conciliazione riguardante la teleferica e a carico del Comune, per il resto;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 5 agosto 2005, n. 822

**Comune di Malesco (VCO). Sdemanializzazione dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al N.C.T. Fg. 17 mapp. 31 di mq 57 e della contermine strada comunale dismessa di mq. 33; nonché' successiva alienazione degli stessi ai sigg. Cerutti Paolo e Trivelli Tiziana Maria. Autorizzazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare il Comune di Malesco (VCO) a:

- sdemanializzare i terreni comunali gravati da uso civico distinti al N.C.T. Fg. n° 17 mapp. 31 di mq. 57 nonché porzione di strada comunale dismessa di mq. 33;

- alienare i terreni, di cui al paragrafo precedente ai Sigg. Cerutti Paolo e Trivelli Tiziana Maria, per le motivazioni di cui all'istanza, ad un prezzo non inferiore ad Euro 4.269,72, maggiorati del 100% delle variazioni dell'indice ISTAT relativo al costo della vita maturate e maturande tra la data delle perizie di stima (03.05.2005) e la data dell'atto di vendita o dell'effettivo pagamento, se anteriore;

di dare atto che:

- il Comune di Malesco (VCO) dovrà destinare la somma percepita per l'alienazione di cui al paragrafo precedente alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della Legge 16.06.1927, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investirla in titoli del debito pubblico intestati al Comune stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarla al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

- sarà cura del Comune di Malesco (VCO) ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione nonché inviare copia dell'atto di vendita, che verrà stipulato con i privati relativamente all'istanza in argomento, all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

- l'alienazione degli immobili di cui all'oggetto non potrà avvenire a condizioni economiche inferiori a quelle stabilite nel presente provvedimento.

- tutte le spese notarili o equipollenti, (comprese quelle derivanti da eventuali frazionamenti), inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 8 agosto 2005, n. 826

**Contratto per il noleggio di quattro sistemi digitali multifunzione a colori e servizi accessori. Impegno della spesa per l'anno 2005, di euro 4.484,88 (Cap. 10380/2005)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, sul capitolo 10380 del bilancio per l'esercizio 2005 la somma di Euro 4.484,88 a favore della Molteco S.p.A., corrente in Torino, Via Reiss Romoli, 148.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Luciano Funtò

Codice 10.7

D.D. 8 agosto 2005, n. 827

**Associazione "Accademia Scherma Marchesa - Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Torino. Provvedimenti in merito all'approvazione del nuovo statuto**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'iscrizione nel Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche il nuovo statuto dell'Associazione "Accademia Scherma Marchesa - Associazione Sportiva Dilettantistica", con sede in Torino. Lo statuto in questione è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

L'approvazione del nuovo statuto è determinata dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.6

D.D. 9 agosto 2005, n. 832

**Sistema di Gestione per la Qualità della Direzione Patrimonio e Tecnico. Verifiche periodiche di mantenimento della certificazione. Impegno della spesa per il 2005, di E. 2.880,00 (Cap. 10500/2005)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di impegnare, per i motivi di cui in premessa, la spesa di Euro 2.880,00 a favore della Det Norske Veritas Italia S.r.l., Sede di Torino, corrente in Torino, Corso Vittorio Emanuele II, 111.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 9 agosto 2005, n. 835

**Comune di Malesco (VCO). Sdemanializzazione, con successiva alienazione a terzi dei terreni comunali gravati da uso civico individuati al NCT Fg. 17, mapp. 58 (ex 10/b) di mq. 34,00, e 60 (ex 10/d) di mq 20,00, da attuarsi con parziale pagamento in natura (permuta), nonché' svincolo da uso civico su area individuata al NCT Fg. 17 mapp. 59**

**(ex 10/c) di mq. 1,00 per l'allargamento strada comunale. Autorizzazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di autorizzare il Comune di Malesco (VCO) a:

- sdemanializzare i terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 17 mapp. 58 (ex 10/b) di mq. 34,00 e n. 60 (ex 10/d) di mq. 20,00;

- alienare i terreni, di cui al paragrafo precedente ai Sigg. Minoggio Angiolina, Besana Giovanni, Besana Fabio, per le motivazioni di cui all'istanza, ad un prezzo non inferiore ad euro 2.430,00, maggiorati del 100% delle variazioni dell'indice ISTAT relativo al costo della vita maturate e maturande tra la data della perizia di stima (10.06.2005) e la data dell'atto di vendita o dell'effettivo pagamento, se anteriore;

- compiere la permuta con l'area di mq. 34,00 di proprietà dei Sigg. Minoggio Angiolina, Besana Giovanni, Besana Fabio, individuata al N.C.T. al Fg. 17 come mapp. 62 (ex 11/b), a parziale scomputo di quanto dovuto, senza trasferimento del vincolo ad uso civico (in tal caso la differenza da versarsi in denaro non potrà essere inferiore a Euro 1665,00 - pari a Euro 2.430,00 al netto di Euro 765, valore del bene oggetto di permuta -, maggiorata del 100% delle variazioni dell'indice ISTAT relativo al costo della vita maturate e maturande tra il 10.06.2005, data della perizia di stima, e la data dell'atto di vendita o dell'effettivo pagamento, se anteriore)

- svincolare gratuitamente dall'uso civico l'area di mq. 1,00 (uno), individuata al N.C.T. Fg. 17 mappale 59 (ex 10/c), da utilizzarsi per l'allargamento della vicina strada comunale;

2) di dare atto che:

- il Comune di Malesco (VCO) dovrà destinare la somma percepita per l'alienazione di cui al paragrafo precedente alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della Legge 16.06.1927, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investirla in titoli del debito pubblico intestati al Comune stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarla al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

- la realizzazione della strada comunale sull'area di mq. 34,00 (area vicina al bene da sdemanializzare) individuata al N.C.T. Fg. 17 - mapp. 62 (ex 11/b) costituisce miglioramento di opere permanenti di interesse generale;

- sarà cura del Comune di Malesco (VCO) ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione nonché inviare copia dell'atto transattivo, che verrà stipulato con i privati relativamente all'istanza in argomento, all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte;

- l'alienazione, con parziale permuta, degli immobili di cui all'oggetto non potrà avvenire a condizioni economiche inferiori a quelle stabilite nel presente provvedimento.

- tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 10 agosto 2005, n. 838

**Autorizzazione al Comune di Vogogna (VCO) a mutare la destinazione d'uso, per anni 10, di porzioni di compl.ivi mq. 5.726, di t.ni com.li di u.c. per gestirle in proprio o per darle in conc.ne amm.va, event.te rinnovabile, al fine di acconsentire alla realizz.ne della strada di arroccamento necessaria per la riattivazione di 4 cave, in sostituzione dell'aut.ne rilasciata con D.D. n. 1153 del 27.11.2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare il Comune di Vogogna (VCO) a mutare la destinazione d'uso per un periodo di anni 10 (dieci), eventualmente rinnovabile a condizioni da stabilirsi, di porzioni di circa 5.726 mq. dei terreni comunali gravati da uso civico distinti al NCT Fg. 9 - mappale 41, Fg. 10- mappali 67-130, Fg. 11- mappali 6-20-24 e Fg. 14- mappale 8, per gestire in proprio, o per darle in concessione amministrativa a terzi, al fine di acconsentire alla realizzazione della strada di arroccamento per la riattivazione delle cave Righera, Mott, Paradiso e Cremosina, all'utilizzo agro-silvo-pastorale della stessa strada, per un miglior sfruttamento dei terreni circostanti di uso civico e non e l'occupazione temporanea relativa ai lavori inerenti l'opera nonché per le future manutenzioni, purché eseguite all'interno della precitata area autorizzata;

- che la presente autorizzazione sostituisce integralmente quella già rilasciata con la D.D. Reg.ne P.te - Dir. 10-Sett. 10.7 - n° 1153 del 27.11.2003;

- che il Comune di Vogogna (VCO), in caso di concessione amministrativa a terzi, dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti che verranno stipulati con il Concessionario relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione. Nel caso di gestione in proprio, il Comune dovrà inviare, dopo la realizzazione dell'opera, il rendiconto delle spese effettivamente sostenute;

- che il Comune e/o l'eventuale Concessionario non potrà operare sulle aree in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessari e che, in difetto, ogni concessione rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

- di dare atto che:

- le porzioni dei terreni di circa 5.726 mq. oggetto del presente provvedimento, rimangono gravate da uso civico, pertanto sono disciplinate dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposte ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovranno, dal punto di vista ambientale, essere restituite nelle condizioni originali, seguendo le prescrizioni delle competenti autorità, con rimozione dell'opera, se sarà richiesto e sopperendo agli eventuali danni arrecati, da compiersi a cura e spese del Comune (nel caso di gestione in proprio) o del Concessionario (nel caso di gestione di "terzi"). Gli stessi soggetti (Comune o Concessionario) dovranno comunque effettuare un primo intervento di recupero dell'area al termine del-

la realizzazione dell'opera e, qualora necessario, al termine dei futuri interventi di manutenzione;

- la somma accantonata dal Comune (nel caso di gestione in proprio), ovvero quella versata dal concessionario (nel caso di gestione a "terzi"), non potrà essere inferiore all'importo stabilito nella perizia dell'agronomo dr. Ivo Rabbogliatti datata 11.01.2005 pari ad Euro 100.900,80, eventuali conguagli potranno essere effettuati solo in conseguenza di una specifica valutazione da parte dell'Agenzia del Territorio competente, in occasione di una verifica a campione, disposta da questa Amministrazione o su richiesta delle parti (Comune-Concessionario) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali, di maggiori utili derivanti da condizioni migliori, circa la futura attività estrattiva della quale la strada sarà opera accessoria, fermo l'obbligo di consentire agli aventi diritto il transito finalizzato all'esercizio dell'uso civico e comunque per la manutenzione e sfruttamento agro-silvo-pastorale delle aree circostanti;

- allo scadere dell'autorizzazione, qualora sia necessaria una proroga per la prosecuzione dell'attività estrattiva, inerente la futura riapertura delle cave in argomento o, nel caso di mancata riapertura delle cave stesse, per il mantenimento dell'opera per altre finalità, sarà necessario rinnovare l'istanza, presso l'Ufficio regionale Usi Civici, anche per la rideterminazione degli indennizzi alla popolazione usocivista locale;

- il Comune di Vogogna (VCO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti e/o accantonati in virtù della presente autorizzazione, alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investirli in titoli del debito pubblico intestati a se stesso, ma con vincolo a favore della Regione Piemonte per utilizzarli al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

- tutte le spese notarili o equipollenti nonché quelle di eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del concessionario.

- Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 11 agosto 2005, n. 840

**Quantificazione indennità aggiuntiva spettante al conduttore non proprietario dell'area di mq. 15009, di cui ai mappali n. 121, 125, 126 e 254 e come parte dei mapp. n. 282, 284 e 286 del foglio NCT n. 20 del Comune di Grugliasco, acquisita nell'ambito del procedimento di espropriazione previsto per la realizzazione del progetto stralcio denominato "Lavoro 21 bis"**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 agosto 2005, n. 842

**Comune di Malesco (VCO). Mut. temp. di dest.ne d'uso, con conc.ne amm.va per anni 3 alla Ditta "Prini Graniti s.n.c.", di porzione di mq. 197 circa del t.no com.le di uso**

**civico, sito in località "Valle Loana" e distinto al NCT Fg. 48 mapp. 1, per sfruttamento blocco di pietra ollare adiacente ad altro già' aut.to con D.D. n. 946 del 22.10.2001**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Comune di Malesco (VCO) a mutare la destinazione d'uso di porzioni di mq. 197 circa del terreno comunale gravato da uso civico sito in località "Valle Loana" e distinto al NCT Fg. 48 mapp.1, per darla in concessione amministrativa alla Ditta "Prini Graniti s.n.c." per un periodo di anni 3 (tre), per consentire lo sfruttamento di un ulteriore blocco di pietra ollare di circa 252 metri cubi, affiancato a quello già in concessione, autorizzato con la D.D. Reg.ne P.te - Dir. 10 - Sett. 10.7 - n. 946 del 22.10.2001;

Che il Comune di Malesco (VCO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia degli atti di concessione che verranno stipulati con la Società Concessionaria, relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso temperare all'obbligo delle registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione;

Che il Concessionario non potrà operare sull'area in argomento prima di aver conseguito tutte le eventuali ulteriori autorizzazioni regionali e non, che sono o potranno rendersi necessarie per la realizzazione di quanto richiesto e che, in difetto, la concessione rilasciata dal Comune, dovrà essere revocata;

Che l'area oggetto della presente autorizzazione (mq. 197 circa) non dovrà, fatte salve diverse disposizioni di legge, essere mutata a livello di P.R.G.C. da "area boscata" a "cave" e, se lo sarà, dovrà, al termine o al decadere dell'autorizzazione, essere riclassificata come "area boscata";

di dare atto che:

La porzione del terreno oggetto del presente provvedimento rimane gravata da uso civico, pertanto è disciplinata dalla Legge 16 giugno 1927, n. 1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposta ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata dalla Circolare Regionale n. 3/FOP del 4 marzo 1997, inoltre, al termine o al decadere della concessione, salvo rinnovo della stessa, dovrà essere restituita al Comune ripristinata, per gli eventuali danni dal punto di vista ambientale, secondo le prescrizioni delle competenti autorità, a cura e spese del concessionario;

La concessione non potrà essere stipulata a condizioni economiche inferiori a quanto disposto dalla Commissione Tecnica -consultiva per gli Usi Civici della Regione Piemonte, così come specificato in premessa;

Il Comune di Malesco (VCO) dovrà destinare tutti gli importi percepiti in virtù della presente autorizzazione alla costruzione di opere permanenti di interesse generale della popolazione, ai sensi dell'articolo 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 e, nell'eventuale attesa, investirli in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte per utilizzarli al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

Tutte le spese notarili o equipollenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico del concessionario.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 10.7

D.D. 12 agosto 2005, n. 843

**Comune di San Nazzaro Sesia (NO). Nomina Perito Istruttore per riapertura operazioni di accertamento dei gravami di uso civico nel comprensorio comunale**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di incaricare il Sig. Geom. Renato Locarni dello studio associato Geoter di Verbania - a svolgere le funzioni di Perito Istruttore per la riapertura delle operazioni di accertamento demaniale, allo scopo di pervenire alla definizione della consistenza, corretta ubicazione e stato possessorio dei beni vincolati da uso civico del Comune di San Nazzaro Sesia (NO), anche alla luce dei frazionamenti conseguenti all'adozione di atti commissariali e regionali relativi a legittimazione di possessi abusivi, conciliazioni, autorizzazioni ad alienazioni, ecc. intervenuti successivamente all'emissione del decreto di Assegnazione a categoria

di prendere atto che le spese relative all'accertamento in questione sono state oggetto di impegno di spesa da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Nazzaro Sesia con D.D. N. 3 del 05.02.2005;

di stipulare apposita convenzione come da bozza allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ferma, comunque, l'autorizzazione a porre in essere quant'altro concordato tra le parti con il "Disciplinare" di cui alla premessa, se non in contrasto con quanto previsto dalla convenzione medesima.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 11.3

D.D. 2 settembre 2005, n. 210

**D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto di variante Ditta: Giacomo Borgogno & Figli S.A.S. di Boschis Cesare Maria e Giorgio - Barolo (CN)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 2 settembre 2005, n. 211

**L.R. 22 dicembre 95 n. 95, "Interventi regionali per lo sviluppo del sistema agroindustriale piemontese". art. 7, commi 7 e 8 - IV tranche (domande presentate al 12 aprile 2002). Approvazione progetto di variante della Ditta: Cen-**

**tro Cereali Carmagnola Societa' Agricola Cooperativa - Carmagnola (TO)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Claudio Scianca

Codice 11.3

D.D. 2 settembre 2005, n. 212

**D.Lgs n. 173/1998, articolo 13, comma 1, "Regime di aiuti a favore del rafforzamento e dello sviluppo delle imprese di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli". Programma regionale 2002-2003 Art. 5 punto 2.3. Approvazione progetto di variante Ditta: Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria Soc. Coop. ar.l.-Alessandria (AL)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Claudio Scianca

Codice 14.7

D.D. 9 giugno 2005, n. 381

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comunita' Montana Valle Varaita - Comuni: Verzuolo e Rossana (CN) - Tipo di intervento: autorizzazione "Interventi di sistemazione idrogeologica e di recupero e riqualificazione ambientale in aree depresse nei comuni di Casteldelfino, Melle, Piasco, Rossana e Verzuolo - lotto 1"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comunità Montana Val Varaita, con sede in Sampeyre (CN) Piazza della Vittoria n. 40, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione di opere di sistemazione idraulica consistenti in:

- 2 briglie di trattenuta e piazza di deposito sul rio Bealerasso e sul rio Borghetto nel Comune di Verzuolo in loc. Castello (parzialmente in vincolo);

- opere di difesa spondale lungo il rio Mondona, nel Comune di Piasco, loc. Concentrico (fuori vincolo);

- opere di sistemazione superficiale del corpo franoso, consistenti in regimazione delle acque superficiali e consolidamento della strada di accesso al nucleo abitato, sui terreni iscritti al N.C.T. al F. n. 8 mappali vari del Comune di Rossana in loc. Violan (zona 1 vincolo idrogeologico);

- sistemazione spondale e realizzazione briglia a pettine sul torrente Melle, nel Comune di Melle in loc. Concentrico (fuori vincolo);

- opere di consolidamento di un dissesto lungo il torrente Varaita, nel Comune di Casteldelfino (fuori vincolo).

Le operazioni di sistemazione interverranno su una superficie totale di 4500 mq, non boscati a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Il materiale scavato in eccedenza nei diversi Comuni oggetto di sistemazione dovrà essere depositato in terreni esclusi dal vincolo; in caso contrario dovrà essere oggetto di specifica richiesta di autorizzazione;

2) nessun tipo di materiale dovrà essere scaricato o depositato negli alvei interessati dai lavori;

3) le acque superficiali provenienti da monte e raccolte sul corpo di frana dovranno essere allontanate attraverso la serie di canalette previste in progetto; il recapito delle acque provenienti dalle 3 canalette in acciaio a tergo delle palificate semplici dovrà avvenire su caditoie in pietrame per evitare fenomeni erosivi;

4) tutte le superfici attualmente scoperte sull'area oggetto di dissesto dovranno essere prontamente inerbite con la semina di idonei miscugli, da effettuarsi con tecniche potenziate quali l'idrosemina addizionata di collanti e altri coadiuvanti;

5) i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali e nel rispetto della normativa vigente;

6) occorrerà attenersi strettamente alle prescrizioni e alle risultanze contenute nella relazione geologica allegata al progetto;

7) in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988. Gli scavi, ove necessario, dovranno essere opportunamente armati;

8) nel corso dei lavori si dovranno verificare gli assunti geotecnici al fine di adempiere al dettato del D.M. 11/88. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante della relazione di Collaudo/Certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

9) si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse, previa verifica attraverso calcoli idrologici ed idraulici che consentano l'adeguato dimensionamento delle opere in progetto;

10) i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

11) si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle aree di impluvio e non dovrà essere recata turbativa al naturale scorrere dei corsi d'acqua esistenti;

12) le superfici smosse dovranno essere stabilizzate e, ove necessario, prontamente inerbite;

relativamente agli interventi nel Comune di Verzuolo;

13) l'area interessata dalla pista di cantiere dovrà essere adeguatamente ripristinata a fine lavori.

relativamente agli interventi nel Comune di Rossana;

14) prima dell'inizio dei lavori dovranno essere eseguite le verifiche ex D.M. 11 marzo 1988 per quanto concerne la stabilità delle opere di sostegno (traslazione sul piano di posa,

15) la specie legnosa e il diametro del tondame utilizzati per la costruzione delle palificate doppie dovranno garantire la stabilità interna dell'opera (sollecitazione a flessione e a taglio);

I lavori dovranno essere ultimati entro ventiquattro (24) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere di interesse pubblico realizzata con concorso finanziario pubblico.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Valter Vescovi

Codice 14.7

D.D. 9 giugno 2005, n. 382

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Cureggio - Comune: Cureggio (NO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Sistemazione idraulica del torrente Sizzone"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Cureggio con sede in Cureggio (NO) via Rossini n. 1/A, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione degli interventi di "Sistemazione idraulica del torrente Sizzone in Comune di Cureggio; sui terreni iscritti al N.C.T., Fg. e mappali vari come da planimetria allegata al progetto, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) Prima dell'inizio lavori dovrà pervenire apposita comunicazione circa la destinazione del materiale derivante dal ripristino delle sezioni di deflusso del torrente e dalla risagomatura degli impluvi del versante;

2) L'inizio lavori venga comunicato in tempo utile al Comando Stazione Forestale di Carpignano Sesia, onde verificare lo stato dei luoghi ante opera e concordare l'eventuale abbattimento di piante;

3) L'intervento sia realizzato in modo da ridurre al minimo indispensabile le superfici trasformate, nel rispetto puntuale delle aree indicate in progetto;

4) In corso d'opera siano adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti tecnico-operativi più idonei per salvaguardare il soprassuolo arbustivo radicato nelle aree adiacenti a quelle di intervento e per evitare l'innesco di ulteriori dissesti;

5) L'accesso ai cantieri non comporti l'apertura di nuove piste, ma avvenga esclusivamente lungo la viabilità esistente,

6) Le operazioni di eliminazione della vegetazione esistente siano limitate allo stretto necessario alla realizzazione degli interventi in oggetto ed alla loro funzionalità nel tempo;

7) La bio-massa derivante dai suddetti lavori di preparazione delle aree soggette ad intervento sia allontanata nel più breve tempo possibile e, nel caso si rendesse necessario l'abbruciamento di parte di essa, venga richiesta

l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 16/94, art. 7, comma 3, lettera b);

8) Non vengano messe in atto azioni determinanti anche solo parzialmente l'innescio di incendi (L.N. n. 353/00 art. 10, comma 5);

9) Vengano asportati ed opportunamente smaltiti i rifiuti presenti in loco;

10) Per quanto riguarda la regimazione idrica si consideri l'opportunità di captare tutte le acque di deflusso superficiale a monte del pendio mediante idonea canalizzazione, convogliandole negli impluvi lastricati;

11) Per il consolidamento meccanico del versante, vista la forte acclività, si consideri altresì, prima di rimodellare il pendio, l'opportunità di procedere allo scoronamento del ciglio franoso ed eventualmente alla formazione di gradoni o strutture di sostegno opportunamente rinverdate o all'impiego di materiali a funzione antierosiva, come reti, stuoie o tessuti in fibra naturale o sintetica con piantumazione di idonee specie erbacee o abustive, o a quant'altro ritenuto più idoneo a garantirne maggiormente la stabilità.

I lavori dovranno essere ultimati entro ventiquattro (24) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere pubbliche.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Valter Vescovi

Codice 14.7

D.D. 13 giugno 2005, n. 395

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Canova Carlo - Comune: Fabbrica Curone (AL) - Località: Forotondo - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 04.09.1979 n. 57, la Ditta Canova Carlo, residente a S. Margherita Staffora (PV) Frazione Vendemiassi n. 14, ad effettuare il taglio a scelta di n. 100 (cento) piante di alto fusto di faggio, radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito in Comune di Fabbrica Curone (AL) Località Forotondo sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 29 particelle n. 184, 185, 186, 187.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. oltre al taglio delle n. 100 piante di alto fusto di faggio, il richiedente onde evitare l'ulteriore deteriora-

mento del bosco, procederà ad utilizzare i soggetti più deperienti e malvenienti nel numero indicato e ritenuto più opportuno dal Corpo Forestale dello Stato;

2. le stesse dovranno essere tagliate nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Alessandria;

3. durante le operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;

4. i residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere ammassati in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

5. non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

6. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Valter Vescovi

Codice 14.7

D.D. 13 giugno 2005, n. 396

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Toso Carlo - Comune: Fabbrica Curone (AL) - Località: Forotondo - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Valter Vescovi

Codice 14.7

D.D. 13 giugno 2005, n. 397

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Daglio Pietro - Comune: Albera Ligure (AL) - Località: Volpara - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Valter Vescovi

Codice 14.3

D.D. 22 giugno 2005, n. 427

**L.r. n. 63/78, art. 25 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 36-172 del 30.05.2005. Acquisto a scopo di diffusione al pubblico della rivista "L'ALPE", edita dalla Ditta Priuli & Verlucca - Editori (P.I. n. 00870160017) - Impegno di Euro 29.000,00 o.f.i. sul capitolo n. 13847/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Torrenzo

Codice 14.7

D.D. 1 luglio 2005, n. 438

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Meina - Comune: Meina (NO) - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di ripristino viabilità comunale per Ghevio e consolidamento movimenti franosi in località Acquedotto e Lago d'Argento"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Meina con sede in Meina (NO) c/o Palazzo Comunale, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione degli interventi di ripristino viabilità comunale per Ghevio e consolidamento movimenti franosi in località Acquedotto e Lago d'Argento in Comune di Cureggio; sui terreni iscritti al N.C.T., Fg. e mappali vari come da planimetria allegata al progetto, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) L'inizio lavori venga comunicato in tempo utile al Comando Stazione Forestale di Nebbiuno, onde verificare lo stato dei luoghi ante opera e concordare l'eventuale abbattimento di piante;

2) L'intervento sia realizzato in modo da ridurre al minimo indispensabile le superfici trasformate, nel rispetto puntuale del progetto presentato;

3) In corso d'opera siano adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti tecnico-operativi più idonei per salvaguardare il soprassuolo arbustivo radicato nelle aree adiacenti a quelle di intervento, per il corretto deflusso delle acque meteoriche e e per evitare l'insacco di ulteriori dissesti;

4) L'accesso ai cantieri non comporti l'apertura di nuove piste, ma avvenga esclusivamente lungo la viabilità esistente,

5) Non vengano messe in atto azioni determinanti anche solo parzialmente l'insacco di incendi (L.N. n. 353/00 art. 10, comma 5);

6) Vengano asportati ed opportunamente smaltiti i rifiuti presenti in loco;

7) i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali, nonché nel rispetto della normativa tecnica di settore;

8) occorrerà attenersi strettamente alle prescrizioni e alle risultanze contenute nella relazione geologica allegata al progetto;

9) prima dell'inizio dei lavori dovranno essere eseguite le verifiche ex D.M. 11 marzo 1988 per quanto concerne la stabilità delle gabbionate (traslazione sul piano di posa, ribaltamento e

10) in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11 marzo 1988. Gli scavi, ove necessario, dovranno essere opportunamente armati;

11) nel corso dei lavori si dovranno verificare gli assenti geotecnici al fine di adempiere al dettato del D.M. 11/88. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante della relazione di Collaudo/Certificato di regolare esecuzione;

nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

12) i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

13) si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle aree di impluvio e non dovrà essere recata turbativa al naturale scorrere dei corsi d'acqua esistenti;

14) le superfici smosse dovranno essere stabilizzate e, ove necessario, prontamente inerbite;

15) l'area interessata dalla pista di cantiere dovrà essere adeguatamente ripristinata.

I lavori dovranno essere ultimati entro ventiquattro (24) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattative di opere pubbliche.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Valter Vescovi

Codice 14.3

D.D. 6 luglio 2005, n. 442

**Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Sestrieres S.p.A.. Comune: Cesana Torinese. Località: Rugies - Le Sellette. Lavori: sistemazione della pista di discesa n. 78**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 la Ditta Sestrieres S.p.A. con sede in Sestriere - Frazione "Borgata" - Via del Colle, 13 ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di Sistemazione della Pista di Discesa n. 78 da realizzarsi su terreni iscritti a Catasto al Foglio 7, mappale 1 del Comune di Cesana Torinese.

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti norme tecniche previste dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, titolo VI - articoli 76 e 77 - "Norme per i movimenti di terreno che non siano diretti alla trasformazione a coltura agraria dei boschi, dei terreni cesugliati e dei terreni saldi":

1) Dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione.

2) Dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici.

3) Tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle.

4) Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui della eliminazione di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere.

Dovranno inoltre essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:

a) I mezzi d'opera dovranno utilizzare la viabilità esistente evitando scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto.

b) Occorrerà preparare adeguatamente l'interfaccia terreno di appoggio-materiale di riporto, avendo cura di operare un'accurata decorticatura ed accantonamento del terreno di scotico e predisponendo un idoneo sistema drenante atto a garantire la stabilità ed il buon assestamento del terreno di riporto.

c) Tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso.

I lavori dovranno essere portati a termine entro Cinque Anni dalla data della presente autorizzazione.

Ai sensi della L.R. n. 45/89 art. 8 il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere ad effettuare il versamento sul capitolo 3045 della somma di Euro 1.818,00 quale deposito cauzionale, da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori, somma che sarà liquidata sul capitolo 40160 del bilancio regionale. Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

a) tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino;

b) direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

c) mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della Determinazione Dirigenziale.

Ai sensi della L.R. n. 45/89 art. 9 il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere ad effettuare il versamento sul capitolo 2340 della somma di Euro 9.869,00 quale corrispettivo del rimboschimento per la trasformazione del suolo di ha 1,45.00 non boscati e di ha 0,31.00 boscati.

Tale versamento potrà essere effettuato con le modalità di cui ai punti b) e c) sopra indicati.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Torrenzo

Codice 14.3

D.D. 6 luglio 2005, n. 443

**Regio Decreto n. 3267/1923 e Legge Regionale n. 45/1989. Ditta: Sestrieres S.p.A.. Comune: Cesana Torinese. Località: Bacino Rugies. Lavori: sistemazione delle piste di discesa n. 75 e 79**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi dell'articolo 1 della legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 la Ditta Sestrieres S.p.A. con sede in Sestriere - Frazione "Borgata" - Via del Colle, 13 ad effettuare le trasformazioni del suolo per l'esecuzione dei lavori di Sistemazione delle Piste di Discesa n. 75 e N. 79 da realizzarsi su terreni iscritti a Catasto ai Fogli 9 e 10, mappali vari del Comune di Cesana Torinese.

Nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti norme tecniche previste dalle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, titolo VI - articoli 76 e 77 - "Norme per i movimenti di terreno che non siano diretti alla trasformazione a coltura agraria dei boschi, dei terreni cespugliati e dei terreni saldi":

1) Dovranno essere ridotti al minimo gli scavi, i movimenti di terra e l'estirpo della vegetazione.

2) Dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per evitare il formarsi di frane ed erosioni nelle pendici.

3) Tutte le superfici di scopertura dovranno essere sistemate in modo da impedire fenomeni di erosione superficiale e il movimento di terra verso valle.

4) Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui della eliminazione di vegetazione arbustiva e arborea in canali, torrenti e corsi d'acqua in genere.

5) Prescrizione particolare del C.F.S.: i mezzi d'opera dovranno utilizzare esclusivamente la viabilità già esistente in modo da non interessare le zone umide presenti nelle vicinanze delle aree interessate dai lavori e i lavori stessi dovranno essere realizzati in conformità alle direttive progettuali.

Dovranno inoltre essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:

d) Dovrà essere evitata l'esecuzione di scavi e riporti non strettamente inerenti il progetto.

e) Occorrerà preparare adeguatamente l'interfaccia terreno di appoggio-materiale di riporto, avendo cura di operare un'accurata decorticatura ed accantonamento del terreno di scotico e predisponendo un idoneo sistema drenante atto a garantire la stabilità ed il buon assestamento del terreno di riporto.

f) Tutti i riporti dovranno essere opportunamente consolidati per strati successivi di spessore non superiore a 50 cm, rinaturalizzati secondo quanto previsto negli elaborati progettuali e dotati dei sistemi di drenaggio delle acque superficiali atti ad evitare ruscellamenti concentrati delle acque meteoriche e di fusione del manto nevoso.

I lavori dovranno essere portati a termine entro Cinque Anni dalla data della presente autorizzazione.

Ai sensi della L.R. n. 45/89 art. 8 il titolare dell'autorizzazione, prima di iniziare i lavori, dovrà provvedere ad effettuare il versamento sul capitolo 3045 della somma di Euro 888,00 quale deposito cauzionale, da svincolarsi ad accertata e regolare esecuzione dei lavori, somma che sarà liquidata sul capitolo 40160 del bilancio re-

gionale. Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

d) tramite fidejussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino;

e) direttamente presso la Tesoreria della Regione Piemonte, Via Garibaldi 2, Torino;

f) mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte, P.za Castello 165, Torino", indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della Determinazione Dirigenziale.

Ai sensi della L.R. n. 45/89 art. 9 il titolare dell'autorizzazione dovrà provvedere al rimboscimento di una superficie di ha 0,86.00 come da progetto elaborato dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa che si approva.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali omissioni e/o violazioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 13 luglio 2005, n. 457

**Legge Regionale n. 16 del 2 luglio 1999, art. 51 comma 1 lettera b) - Azioni straordinarie di iniziativa della Giunta Regionale anno 2005 - D.G.R. n. 56-14868 del 21/02/2005 - Beneficiario: Comune di Gravere (TO) - Titolo: "Sostegno per l'acquisto di un mezzo sgombero neve" - Importo preventivato Euro 65.000,00= Importo contributo: Euro 20.000,00=**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare l'iniziativa denominata "Sostegno per l'acquisto di un mezzo sgombero neve" per un importo di preventivo di Euro 65.000,00= IVA compresa e concedere al Comune di Gravere, un contributo di importo pari ad Euro 20.000,00;

2) di prescrivere al Comune di Gravere, l'osservanza delle seguenti condizioni:

- le forniture dovranno essere conformi agli atti progettuali approvati, con l'osservanza delle leggi e disposizioni vigenti in materia;

- le forniture per la realizzazione dell'iniziativa dovranno essere rendicontate entro dodici mesi dalla data della determinazione dirigenziale di approvazione della stessa;

- le eventuali varianti che si rendessero necessarie nel corso dei lavori dovranno essere preventivamente segnalate e giustificate, con la necessaria documentazione redatta in conformità delle leggi vigenti e dovranno essere preventivamente approvate dal Settore scrivente;

- non saranno concesse proroghe se non per sopravvenute cause di forza maggiore ed in ogni caso solo se le forniture in progetto sono in corso di esecuzione;

- le forniture dovranno avere immediato utilizzo;

- l'Amministrazione Regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'utilizzo improprio degli acquisti e forniture oggetto del finanziamento;

- la copertura di eventuali maggiori oneri derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa sarà a totale carico del Comune di Gravere;

3) che potrà essere liquidato, ad avvenuto inizio dell'iniziativa anticipo sul contributo a seguito della presentazione della seguente documentazione in duplice copia conforme agli originali:

- lettera di richiesta anticipo a firma del Sindaco del Comune di Gravere;

- deliberazione o atto di affidamento lavori e forniture;

- eventuali contratti e/o documenti equipollenti di affidamento forniture;

- dichiarazione di effettivo inizio delle forniture per la realizzazione dell'iniziativa;

- dichiarazione del responsabile del procedimento specificante che verranno rispettati gli interventi e le forniture previste ed approvate nel progetto;

4) che ad avvenuta ultimazione dell'iniziativa la richiesta di saldo, a firma del Sindaco del Comune di Gravere, dovrà essere corredata dai documenti sotto indicati in duplice copia conforme agli originali:

- Relazione finale;

- consuntivo di spesa e quadro economico finale;

- dichiarazione del Responsabile del procedimento attestante che la spesa per la realizzazione del progetto ammonta all'importo contabilizzato e corrisponde a quella prevista dal programma proposto ed approvato;

- deliberazione di approvazione di contabilità finale, quadro economico finale, saldo finale delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, certificato di regolare acquisto e forniture, e autorizzazione alla liquidazione delle spese sostenute con accollo a carico della Comune di Gravere delle eventuali maggiori spese sostenute;

- fatture quietanzate e mandati di pagamento effettuati;

- impegno ad inviare al Settore scrivente, entro 15 gg. dall'avvenuto accredito del saldo del contributo regionale i seguenti documenti:

- eventuali fatture emesse ed ancora da liquidare debitamente quietanzate;

- eventuali mandati di pagamento delle fatture emesse e da liquidare debitamente quietanzati;

- dichiarazione d'impegno dell'Ente al mantenimento della destinazione d'uso per almeno 5 anni dei beni mobili oggetto del contributo;

5) di impegnare con successivo atto la spesa di Euro 20.000,00= su apposito capitolo di bilancio;

Nel caso di inosservanza delle suindicate prescrizioni, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione regionale in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro sessanta giorni dal ricevimento, al T.A.R. Piemonte o ricorso straordinario entro centoventi giorni al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Torrenco

Codice 14.4

D.D. 14 luglio 2005, n. 458

**Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione al Comune di Frabosa Sottana (CN) ad effettuare modificazioni del suolo, necessarie alla realizzazione di seggiovia**

**quadriposto ad ammassamento fisso ed alla sistemazione dell'area per l'ampliamento della pista "Mirafiori"- Comune di Frabosa Sottana - località "Artesina - Pogliola" - Integrazione Determinazione dirigenziale n. 453 in data 8 luglio 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi della Legge regionale 9.8.89, n. 45, la Amministrazione comunale di Frabosa sottana (CN), ad effettuare le modificazioni del suolo necessarie alla realizzazione della seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso denominata "Artesina - Pogliola" e relative opere connesse su una superficie totale di mq. 16.500 sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n° 27 e 28, mappali n° 8, 193, 13, 11, 50, 89, 49 e 39 del Comune di Frabosa sottana (CN), in località "Artesina - Pogliola" a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti, con le seguenti prescrizioni:

1. all'interno delle previste scogliere in massi si sconsiglia l'impianto di talee al fine di non ridurre la sezione utile dell'alveo.

2. Il sistema di regimazione delle acque superficiali nell'area corrispondente al tratto ancora tominato del rio Pogliola, dovrà prevedere un raccordo tra le canalette presenti sui due lati del rio, evitando così il ristagno delle acque poco a monte della strada provinciale.

3. Il bordo a valle delle canalette trasversali sui due lati del rio Pogliola dovrà essere realizzato come gradinata viva per una distanza pari a 12 - 15 metri dalla sponda, come previsto nella relazione integrativa di progetto riferita al recupero ambientale.

4. I lavori dovranno essere terminati entro ventiquattro mesi dalla data della presente autorizzazione.

Si deroga da quanto previsto dagli articoli 8 e 9 della legge regionale 9 agosto 1989, n° 45 in quanto trattasi di impianti di interesse pubblico realizzati da soggetto pubblico nell'ambito delle "Opere di accompagnamento ai XX Giochi olimpici".

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti con particolare riferimento alle autorizzazioni da ottenersi ai sensi del D. lgs. del 22.01.2004 n° 4 articolo 142 lettere C) e D).

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 14 luglio 2005, n. 459

**Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio "Scorrone" da Cossano Belbo (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66=**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 14 luglio 2005, n. 462

**Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio "Santa Libera" da Santo Stefano Belbo (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.867,02=**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 14 luglio 2005, n. 463

**Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R - azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole" - Consorzio "San Maurizio" da Santo Stefano Belbo (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria - Importo contributo concedibile: euro 123.949,66=**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 15 luglio 2005, n. 465

**L.R. 09.08.1989 n. 45 - Ditta: Comune di Meina - Comune: Meina (NO) - - Tipo di intervento: autorizzazione "Lavori di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul rio Valcabbia"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la Ditta Comune di Meina con sede in Meina (NO) c/o Palazzo Comunale, ad effettuare le trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione degli interventi di ripristino sezione idraulica di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul rio Valcabbia in Comune di Meina; sui terreni iscritti al N.C.T., Fg. e mappali vari come da planimetria allegata al progetto, a condizione che i lavori siano effettuati rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1) L'inizio lavori venga comunicato in tempo utile al Comando Stazione Forestale di Nebbiuno, onde verificare lo stato dei luoghi ante opera e concordare l'eventuale abbattimento di piante;

2) L'intervento sia realizzato in modo da ridurre al minimo indispensabile le superfici trasformate, nel rispetto puntuale del progetto presentato;

3) In corso d'opera siano adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti tecnico-operativi più idonei per salvaguardare il soprassuolo arbustivo radicato nelle aree adiacenti a quelle di intervento, per il corretto deflusso delle acque meteoriche e per evitare l'innesco di ulteriori dissesti;

4) L'accesso ai cantieri non comporti l'apertura di nuove piste, ma avvenga esclusivamente lungo la viabilità esistente ed il sentiero di servizio da ripristinare (non da realizzare, come indicato, erroneamente, in alcuni degli elaborati presentati);

5) Non vengano messe in atto azioni determinanti anche solo parzialmente l'innescio di incendi (L.N. n. 353/00 art. 10, comma 5);

6) Vengano asportati ed opportunamente smaltiti i rifiuti presenti in alveo, compreso il materiale vegetale morto, quello dei muti crollati e di risulta dalla demolizione dei muri ammalorati non utilizzabili in loco, nonché quelli derivanti dalla demolizione dell'attraversamento carraio;

7) i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte, in conformità con quanto previsto negli elaborati progettuali, nonché nel rispetto della normativa tecnica di settore;

8) occorrerà attenersi strettamente alle prescrizioni e alle risultanze contenute nella relazione geologica allegata al progetto;

9) in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 11marzo 1988. Gli scavi, ove necessario, dovranno essere opportunamente armati;

10) nel corso dei lavori si dovranno verificare gli assunti geotecnici al fine di adempiere al dettato del D.M. 11/88. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante della relazione di Collaudo/Certificato di regolare esecuzione; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento;

11) si dovrà provvedere ad una corretta regimazione delle acque meteoriche e superficiali, al fine di impedirne la loro permeazione nel terreno, il formarsi di pericolosi ristagni ed il ruscellamento incontrollato delle stesse;

12) i movimenti di terra dovranno essere limitati allo stretto necessario e conformi al progetto presentato;

13) si dovrà porre la massima attenzione affinché il materiale di risulta non venga scaricato a valle, soprattutto all'interno delle aree di impluvio e non dovrà essere recata turbativa al naturale scorrere dei corsi d'acqua esistenti;

14) le superfici smosse dovranno essere stabilizzate e, ove necessario, prontamente inerbite;

15) l'area interessata dalla pista di cantiere dovrà essere adeguatamente ripristinata.

I lavori dovranno essere ultimati entro ventiquattro (24) mesi dalla data della presente determinazione.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera o al termine dei lavori.

Ai sensi degli artt. 8 e 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45 si deroga dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in trattasi di opere pubbliche.

La presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente per gli interventi oggetto di istruttoria. Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Valter Vescovi

Codice 14.3

D.D. 15 luglio 2005, n. 466

**Convenzione tra Regione Piemonte-Settore Gestione delle Attività Strumentali per l'Economia Montana e le Foreste e l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente per la gestione dell'intervento di ristrutturazione della serra di proprietà regionale, sita in Torino località Millerose, da attuarsi nell'ambito del progetto Interreg III A Alcotra Italia-Francia. Approvazione di schema di convenzione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di conferire all'I.P.L.A. S.p.A. (omissis) l'incarico per la gestione dell'intervento di ristrutturazione della serra di proprietà regionale, sita in Torino in località Millerose, da attuarsi nell'ambito del progetto Interreg III A ALCOTRA - Italia-Francia (Alpi) "Verchamp" - "Sviluppo di una nuova coltura: le piantagioni legnose per la produzione di funghi commestibili d'eccellenza" per l'importo complessivo arrotondato di euro 10.490,00;

- di approvare lo schema convenzione, dell'importo complessivo arrotondato di Euro 10.490,00 relativo allo svolgimento dell'incarico di cui sopra e allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di provvedere con successivi atti amministrativi ad impegnare i fondi necessari per la liquidazione delle relative fatture.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Torrenzo

Codice 14

D.D. 18 luglio 2005, n. 469

**Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 50 "Strategie comuni transfrontaliere per le pari opportunità", Comitato di Programmazione dell'11/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota STATO pari ad Euro 7.560,00 (capitolo 23256/05)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 18 luglio 2005, n. 470

**Programma di Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 50 "Strategie comuni transfrontaliere per le pari opportunità", Comitato di Programmazione dell'11/7/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 18.000,00 (capitolo 23276/05)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 18 luglio 2005, n. 471

**Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1**

**“Ripristino di strade rurali al servizio di piu’ aziende agricole”. “Consorzio Fondiario per la valorizzazione agro-silvo-pastorale della Frazione Mindino” da Garessio (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria. Importo contributo concedibile: euro 123.949,66=**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 19 luglio 2005, n. 473

**Indizione di gara mediante asta pubblica per l’affidamento di attività finalizzate alla conoscenza della filiera legno piemontese nell’ambito del Progetto n. 136 “Inter - Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle alpi - instruments de cooperation pour la filiere bois transfrontaliere dans les alpes” (Servizi di ricerca e Sviluppo - Cat. 8 All. 1 D.Lgs. 157/95)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l’affidamento del servizio inerente lo studio della filiera legno nell’ambito della realizzazione del Progetto n. 136 “Inter - Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle alpi - instruments de coopération pour la filière bois transfrontaliere dans les alpes” a valere sul Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006” - ALCOTRA, mediante asta pubblica ai sensi e per gli effetti dell’art. 23, comma 2 della l.r. n. 8/84 e s.m.i. e dell’art. 6 comma 1 - lettera a) del D. Lgs. n. 157/95 e s.m.i.;

2) di approvare il capitolato speciale d’appalto allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

3) di far fronte alla spesa presunta di euro 315.000,00 con i fondi iscritti sui capitoli di spesa del Bilancio 2005 della Regione Piemonte appositamente predisposti per i progetti a Regia Regionale nell’ambito del Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006” - ALCOTRA, da impegnarsi con successiva Determinazione;

4) di demandare ai competenti uffici della Direzione Patrimonio e Tecnico l’adozione degli atti necessari all’espletamento della gara.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 20 luglio 2005, n. 474

**Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione quarto anticipo. Impegno di spesa di 422.043,70 sul cap. 23278/05 e sul cap. 23280/05 a favore del Gal Mongioie**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 20 luglio 2005, n. 475

**Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione quarto anticipo. Impegno di spesa di Euro 510.000,00 sul cap. 23278/05 e sul cap. 23280/05 a favore del Gal Tradizione delle Terre Occitane**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 20 luglio 2005, n. 476

**Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione terzo anticipo. Impegno di spesa di Euro 478.752,00 sul cap. 23278/05 e sul cap. 23280/05 a favore del Gal Escartons e Valli Valdesi s.r.l**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 20 luglio 2005, n. 477

**Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione terzo anticipo. Impegno di spesa di Euro 207.360,00 sul cap. 23278/05 e sul cap. 23280/05 a favore del Gal Giarolo Leader s.r.l**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 20 luglio 2005, n. 478

**Reg. (CE) n. 1257/99. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte. Azione C2 “Formazione nel settore forestale”. Progetto formativo intitolato: “Corso di primo soccorso per addetti forestali”. Ammissione a finanziamento**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di ammettere a finanziamento la proposta di progetto formativo presentata da CSEA - Società consortile per azioni con sede in Torino, per un importo complessivo pari ad Euro 29.700,00;

di rilasciare, con successivo provvedimento, l’autorizzazione a CSEA per l’attuazione del progetto formativo intitolato: “Corso di primo soccorso per operatori forestali”, con cui si fissano i costi ammissibili e le modalità per la loro rendicontazione e si dettano le prescrizioni attuative di dettaglio, con particolare riferimento alle tempistiche di svolgimento, alla specifica delle materie e dei modi operativi, al fine di adattare la realizzazione alle esigenze formative degli operai forestali dipendenti della Regione Piemonte, così come previsto e dettagliato al punto 8 delle norme di attuazione.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Torrenco

Codice 14.7

D.D. 21 luglio 2005, n. 479

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Dondo Giampiero - Comune: Castello d'Annone (AT) - Localita': Monfallito - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Valter Vescovi

Codice 14

D.D. 21 luglio 2005, n. 482

**Spese di funzionamento dei Settori della Direzione Economia Montana e Foreste per l'anno 2005. Impegno e ripartizione della somma complessiva di Euro 29.142,48 (di cui Euro 2.110,00 sul capitolo 10380/05, Euro 21.092,48 sul capitolo 10400/05, Euro 2.820,00 sul capitolo 10430/05, Euro 3.120,00 sul capitolo 10490/05**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 26 luglio 2005, n. 485

**Iniziativa Comunitaria Leader+2000-2006 - Sezione IV "Assistenza Tecnica". Impegno di Euro 242,00 sul cap. 23231/2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di provvedere all'impegno della spesa di Euro 242,00 sul capitolo 23231/2005 (accantonamento 100553), per far fronte alla spesa relativa alla colazione

di lavoro offerta in occasione della riunione del Comitato di Sorveglianza in data 29 giugno 2005;

- di provvedere alla liquidazione della fattura n. 000226 del 29 giugno 2005 di Euro 242,00, oneri fiscali compresi, emessa dal Ristorante La Conca, (omissis), Via Assietta n. 4, Torino.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14

D.D. 26 luglio 2005, n. 486

**Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia (Alcotra) - Approvazione convenzioni di attribuzione del contributo FESR**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare gli schemi di convenzione che definiscono i rapporti finanziari tra i capofila dei 30 progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione del 19 maggio 2005 e la Regione Piemonte, per l'attribuzione del contributo FESR e che sono conservati agli atti del Settore Politiche Comunitarie della Direzione 14, Economia Montana e Foreste;

- di firmare le convenzioni, in qualità di Autorità di gestione del Programma Interreg III A Italia-Francia (Alcotra), a tal fine autorizzato in virtù delle competenze attribuite ai dirigenti con legge regionale n. 51/97, art. 22;

- di notificare le convenzioni ai capofila dei 19 progetti affinché vengano sottoscritte e restituite;

- di designare i Settori regionali di seguito indicati quali incaricati del controllo di attuazione delle attività progettuali che attengono il territorio piemontese, e precisamente:

PROGETTO	SETTORE	INDIRIZZO
124 - Piano di valorizzazione, conservazione e gestione di una rete di sentieri transfrontalieri nelle aree protette del PNAM e PNM per uno sviluppo sostenibile	Pianificazione aree protette	Via Nizza, 18 - Torino
131 - Itinerari transfrontalieri di escursione da Digne les Bains a Cuneo	Offerta Turistica	Via Avogadro, 30 - Torino
136 - INTER-BOIS, strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi italo-francesi	Politiche Forestali	Corso Stati Uniti, 21 - Torino
138 - Una montagna per tutti: turismo, disabilità e fruizione del territorio	Organizzazione Turistica	Via Avogadro, 30 - Torino
140 - Assistenza a domicilio: Modelli di intervento, formazione degli operatori e costruzione della rete di solidarietà	Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia	Corso Stati Uniti, 1 Torino
144 - SITTALP - Sistema turistico transfrontaliero	Coordinamento della promozione domanda turistica	Via Avogadro, 30 - Torino
149 - ARCHEO -Insediamenti ed itinerari preistorici nelle alpi occidentali	Settore Musei e patrimonio culturale	Via Meucci, 1 - Torino

150 - Sistema di identificazione visuale dei Parchi della fascia alpina transfrontaliera occidentale	Pianificazione aree protette	Via Nizza, 18 - Torino
155 - Rete di valorizzazione delle risorse legno e dell'ambiente forestale alpino transfrontaliero	Politiche Forestali	Corso Stati Uniti, 21 - Torino
158 - Modelli statistici per la previsione dei flussi turistici	Direzione Turismo-Sport-Parchi	Via Avogadro, 30 - Torino
162 - Cartoline Golose: Percorsi integrati fra cuneese e PACA	Coordinamento della promozione domanda turistica	Via Avogadro, 30 - Torino
165 - PROVIALP - Protezione della Viabilità Alpina	Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi - ARPA	Corso Unione Sovietica, 216 - Torino
168 - Sistema - crescita: Sistema transfrontaliero di accompagnamento delle imprese in post-avvio	Promozione - sviluppo e credito dell'artigianato	Piazza Nizza, 44 - Torino
171 - Tourisme de Caractère	Organizzazione Turistica	Via Avogadro, 30 - Torino

Il Dirigente responsabile  
Andrea Ezio Canepa

IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Codice 14

D.D. 26 luglio 2005, n. 487

**Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 54 "Conservazione e gestione della flora e degli habitat nelle alpi occidentali del sud", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota FESR pari ad Euro 465.179,00, capitolo 23276/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di impegnare e liquidare il 2° acconto del 40% dell'intera quota FESR, ossia Euro 465.179,00 sul capitolo 23276/05, a favore dell' Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA) avente sede in Torino, Corso Casale 476, beneficiario capofila del progetto n° 54 "Conservazione e gestione della flora e degli habitat nelle alpi occidentali del sud", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "ALCOTRA" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Torino il 13 marzo 2003;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota FESR in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

1. di impegnare e liquidare il 2° acconto pari al 40% della quota CPN-Stato ossia Euro 174.662,32 sul capitolo 23256/05 e di liquidare la quota CPN-Regione di Euro 74.855,28 capitolo 23358/03, a favore dell' Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (IPLA) avente sede in Torino, Corso Casale 476, beneficiario capofila del progetto n° 54 "Conservazione e gestione della flora e degli habitat nelle alpi occidentali del sud", a valere sulle risorse assegnate al Programma Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 "Alcotra" per il finanziamento dei progetti ammessi a finanziamento dal Comitato di Programmazione nella riunione tenutasi a Torino il 13 marzo 2003;

2. di rinviare a successivi atti l'impegno della restante quota CPN in base allo stato di avanzamento dei progetti.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 28 luglio 2005, n. 497

**L.R. 04.09.1979 n. 57, art. 14 - Ditta: Stevano Renzo - Comune: Cantalupo Ligure (AL) - Località: Pallavicino - Piani di San Lorenzo - Tipo di intervento: autorizzazione taglio piante di alto fusto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Codice 14

D.D. 26 luglio 2005, n. 488

**Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A Italia-Francia 2000-2006 (ALCOTRA) - Progetto n. 54 "Conservazione e gestione della flora e degli habitat nelle alpi occidentali del sud", Comitato di Programmazione del 13/03/2003 - Impegno e liquidazione secondo acconto quota Stato pari ad Euro 174.662,32, capitolo 23256/05 e liquidazione quota Regione pari ad Euro 74.855,28, capitolo 23358/03**

(omissis)

di autorizzare ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 04.09.1979 n. 57, la Ditta Stevano Renzo, residente a Cantalupo Ligure (AL) Frazione Pallavicino, ad effettuare il taglio a scelta di n. 41 piante di alto fusto di Faggio (abies alba), radicate in un bosco soggetto a vincolo idrogeologico sito in Comune di Cantalupo Ligure (AL) Località Pallavicino - Piani di San Lorenzo sui terreni iscritti al N.C.T. al Foglio n. 30 particelle n. 26.

L'autorizzazione dovrà avvenire nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. oltre al taglio delle n. 41 piante di alto fusto di Faggio, il richiedente onde evitare l'ulteriore deteriora-

mento del bosco, procederà ad utilizzare i soggetti più deperienti e malvenienti nel numero indicato e ritenuto più opportuno dal Corpo Forestale dello Stato;

2. le stesse dovranno essere tagliate nell'osservanza delle norme tecniche e selvicolturali dettate dalle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale attualmente vigenti in Provincia di Alessandria;

3. durante le operazioni di abbattimento dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare danni alle piante che rimarranno a dotazione del bosco;

4. i residui della lavorazione e la ramaglia dovranno essere ammassati in cumuli di limitate dimensioni nelle radure e non abbandonati sul letto di caduta delle piante;

5. non dovranno essere aperte nuove piste per l'esbosco, bensì utilizzate quelle esistenti;

6. le operazioni di taglio ed esbosco del materiale legnoso dovranno essere portate a termine entro due anni dalla data della presente determinazione.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di Terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il Dirigente responsabile  
Valter Vescovi

Codice 14

D.D. 1 agosto 2005, n. 502

**Annullamento Determina Dirigenziale n. 498 in data 28/07/2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 503

**Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di più aziende agricole". "Società semplice strada interpodereale Boschi" da Levice (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria. Importo contributo concedibile: euro 112.907,25=**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.1

D.D. 2 agosto 2005, n. 504

**Interreg III B - Programma Spazio Alpino - Progetto "Viadventure" - Wp 4 "Informazione pubblicità". Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale per la realizzazione del piano di comunicazione e strategia di marketing di progetto. Approvazione capitolato prestazionale per l'affidamento dell'incarico, schema di lettera di invito ed elenco ditte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, la gara per l'affidamento dell'incarico di realizzazione del piano di comunicazione e strategia di marketing del progetto Interreg IIIB "Viadventure" - workpackage n. 4 "Informazione e Pubblicità", mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. G) della l.r. 8/84;

di approvare il capitolato prestazionale (allegato 1), lo schema della lettera di invito (allegato 2) e l'elenco ditte (allegato 3) da invitare alla procedura selettiva, che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di far fronte alla spesa che sarà individuata a seguito della procedura selettiva attraverso successivo atto di impegno da disporre a carico dei capitoli del bilancio regionale 2005 sui quali saranno iscritte le somme disponibili per la gestione del progetto Interreg "Viadventure"

di provvedere con successivo atto alla nomina della commissione internazionale preposta alla valutazione delle offerte presentate.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Ezio Canepa

Codice 14.7

D.D. 2 agosto 2005, n. 505

**Funzionamento Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio. Spese per la corrispondenza postale anno 2005. Cap. 10450/2005 - Euro 5.000,00 - Impegno e liquidazione**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Valter Vescovi

Codice 14.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 506

**Legge 14 febbraio 1992, n.185, art.3, comma 3, lettera b). Ripristino opere di bonifica montana danneggiate dagli eventi alluvionali del novembre 1994. Beneficiarie le Comunità Montane della Provincia di Cuneo: Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana ed Alta Langa. Reimpegno della somma di Euro 694.204,02 sul Capitolo 21916/2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 2 agosto 2005, n. 507

**Legge Regionale n.67 del 30 maggio 1980 artt. 11,12 e 13 - Interventi per il turismo alpino e speleologico - Programma di attività per l'anno 2005. Impegno della somma di euro 774.665,00 sul Capitolo 14605/2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.7

D.D. 4 agosto 2005, n. 511

**Liquidazione indennita' di trasferta e rimborso spese per il personale di ruolo. Cap. 10250/2005 - Euro 5.670,55 (Imp. n. 74/2005)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Valter Vescovi

Codice 14.4

D.D. 8 agosto 2005, n. 514

**Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole". "Consorzio Rocca Piana-Rocca Crovaira" da Garessio (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria. Importo contributo concedibile: euro 123.949,66=**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 8 agosto 2005, n. 515

**Regolamento CE 1257/99 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura R-azione R1 "Ripristino di strade rurali al servizio di piu' aziende agricole". "Societa' semplice Colline Benevellesi" da Benevello (CN) - Ammissione a finanziamento a seguito di istruttoria. Importo contributo concedibile: euro 63.792,76=**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.3

D.D. 9 agosto 2005, n. 518

**L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Citta' di Fenestrelle. Comune: Fenestrelle (TO). Localita': Bosco Del Pine'. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 9 agosto 2005, n. 519

**L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Bobbio Pellice. Comune: Bobbio Pellice (TO). Localita': Pis della Rossa. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 9 agosto 2005, n. 520

**L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Ala di Stura. Comune: Ala di Stura (TO). Localita': Rio Cevre'. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 9 agosto 2005, n. 521

**L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Ala di Stura. Comune: Ala di Stura (TO). Localita': Monterosso. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Torrenco

Codice 14.3

D.D. 9 agosto 2005, n. 522

**L.R. 04/09/1979, n. 57 e D.G.R. 18/09/2000 n. 66 - 884. Richiedente: Comune di Ala di Stura. Comune: Ala di Stura. Localita': Rio Vivet. Tipi d'intervento: Lavori di utilizzazione forestale in boschi d'alto fusto**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Torrenco

Codice 14.4

D.D. 22 agosto 2005, n. 532

**Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprieta' di Enti pubblici" - Comunita' Montana Alta Val Tanaro - Comune di Garessio (CN) - Revoca d'ufficio concessione contributo**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 22 agosto 2005, n. 533

**Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprieta' di Enti pubblici" - Comunita' Montana Valli di Lanzo - Comune di Grosca- vallo (TO) - Revoca concessione contributo**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 14.4

D.D. 22 agosto 2005, n. 534

**Regolamento (CE) 1257/99 - Piano di sviluppo rurale della Regione Piemonte 2000-2006 - Misura J "Interventi di miglioramento pascoli di proprietà di Enti pubblici"- Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio - Comune di Limone Piemonte (CN) - Revoca concessione contributo**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Codice 15.1

D.D. 8 giugno 2005, n. 442

**Direttiva formazione occupati - 2004/2006 - di cui alla D.G.R. n. 15-11520 del 19/01/2004 - Azioni Specifiche a regia regionale: parziale modifica della Determinazione n. 1086 del 22/12/2004 per rifinanziamento del Bando per la presentazione dei Piani formativi di area 2004/2005 (II sportello) e prolungamento dei termini di presentazione delle domande**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 13 luglio 2005, n. 509

**Progetto interregionale "Vie d'uscita" di cui alla DGR n. 56 - 15195 del 23/03/05 per l'elaborazione di linee guida di intervento per migliorare le azioni volte all'inserimento socio-lavorativo delle donne vittime di tratta. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e approvazione elenco soggetti. Misura E1. POR - FSE Ob. 3 2000/2006**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di indire, stante i presupposti di fatto espressi in premessa, l'affidamento del servizio inerente la realizzazione del progetto interregionale "Vie d'uscita" riguardante l'elaborazione di linee comuni tra le regioni coinvolte per identificare le buone prassi di intervento sociale comprensive della definizione di percorsi integrati finalizzati all'inserimento socio-lavorativo delle donne vittime della tratta;

Di approvare il Capitolato speciale d'appalto nonché lo schema di lettera di invito allegati alla presente Determinazione per costituire parte integrante e sostanziale, rispettivamente All. A e All. B;

Di invitare le citate associazioni/enti:

- Associazione Gruppo Abele - C.so Trapani, 95 - 10141 Torino - tel. 011 - 3841011

- PIAM - Via G. Pascoli, 36 - 14100 Asti - tel. 0141- 30088

- Liberazione Speranza - Viale F. Ferrucci, 12 - 28100 Novara - tel. 0321 - 36015

- Tampep - c.so Brescia, 10 - 10152 Torino - tel. 011- 859821

- Associazione Papa Giovanni XXIII - Via Rostagni, 14 - 12100 Cuneo - tel. 0171 - 601319

Di far fronte alla spesa presunta di Euro 75.000,00 o.f.c. con le risorse assegnate mediante la DGR n. 56 - 15195 del 23.03.05.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 13 luglio 2005, n. 510

**Direttiva occupati periodo 04/06 - Interventi a gestione unitaria regionale - Bando per la chiamata dei progetti di formazione destinati agli operatori delle aree montane del Piemonte: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 18/4/05 al 13/5/05 ( Fase 1), approvazione delle graduatorie e finanziamento delle attività. Spesa complessiva E. 89.359,40= di cui E. 44.679,70= sul Bilancio 2005 capp. vari**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare la pubblicazione degli esiti di valutazione delle domande presentate dal 18/4/05 al 13/5/05 (Fase 1) ai sensi del Bando per la chiamata dei progetti di formazione destinati agli operatori delle aree montane del Piemonte approvato mediante la propria Determinazione n. 197 del 17/3/2005, in applicazione della Direttiva relativa alla formazione dei lavoratori occupati - periodo 2004/2006 - Interventi a gestione unitaria regionale;

gli esiti suddetti sono distintamente descritti nei seguenti allegati, parti integranti della presente determinazione:

allegato "A" - Elenco delle domande non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "B" - Elenco dei singoli interventi non ammissibili con relativa motivazione;

allegato "C" - Graduatorie dei corsi approvati per ciascuna azione, in relazione alle risorse disponibili;

allegato "D" - Dettaglio degli interventi finanziabili per ognuno dei rispettivi operatori.

- di definire quale termine massimo non derogabile per l'avvio dei corsi approvati con la presente Determinazione, il 31/10/2005, trascorso il quale i corsi non iniziati saranno cancellati d'ufficio ed i relativi importi saranno resi disponibili;

- di definire quale termine per la conclusione dei corsi il 13/3/2006;

- di affidare al Responsabile del Settore Gestione Amministrativa l'esame delle eventuali richieste motivate di deroga al solo termine di conclusione suddetto, e la relativa approvazione;

- di approvare la spesa complessiva massima di Euro 89.359,40= relativa al contributo a carico della parte pubblica per lo svolgimento delle attività approvate e finanziabili.

Alla spesa complessiva di Euro 89.359,40= si fa fronte per Euro 44.679,70= relativi all'erogazione di una prima quota degli importi autorizzati - ivi comprese quote di anticipazione e/o eventuali quote di saldo determinate a conclusione dei corsi, dietro presentazione di rendicon-

to e previa verifica delle attività effettivamente svolte e delle spese effettivamente sostenute e dimostrate - mediante impegno sui sottoelencati capitoli del bilancio 2005:

per Euro 20.105,86= sul cap.11546/2005 F.S.E. (100102/A)

per Euro 19.659,07= sul cap.11442/2005 F. Rotazione (100103/A)

per Euro 4.914,77= sul cap.11400/2005 Bilancio Regionale (100104/A)

e per la differenza di Euro 44.679,70= con successive Determinazioni, nei limiti delle risorse già prenotate con la d.g.r. n 15 - 11520 del 19/1/2004.

Il rapporto con gli operatori è regolato da apposito atto di adesione, conforme alla propria Determinazione n.1078 del 19/11/2001.

Trattandosi di attività formativa, i contributi di cui alla presente determinazione sono esenti da ritenuta d'acconto, ai sensi dell'art.8 L.n.67/88.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.16 del D.P.G.R. n.8/R/2002..

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 14 luglio 2005, n. 512

**Collaborazione della Commissione Regionale Pari Opportunità' con l'Associazione Culturale La Mo-Viola per realizzazione sottotitoli, in ambito allestimento spazi, in occasione dell'organizzazione XII Festival Internazionale Cinema delle Donne, che si terrà a Torino dal 7 al 14 ottobre 2005. Spesa complessiva di Euro 24.057,00 sul capitolo 10750/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare la collaborazione della Commissione Regionale Pari Opportunità, con l'Associazione Culturale La Mo-Viola operante in Torino Corso Raffaello, 5 - (omissis), per la realizzazione di sottotitoli, in ambito allestimento spazi per organizzazione 12° Festival Internazionale Cinema delle Donne, che si terrà a Torino dal 7 al 14 ottobre 2005.

Di impegnare, a tal fine, la somma complessiva di Euro 24.057,00 (o.f.c.), sul capitolo 10750 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario dell'anno 2005, nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 52-14923 del 28 febbraio 2005 (100501/A).

Di liquidare la somma complessiva di Euro 24.057,00.(o.f.c.) all'Associazione Culturale La Mo-Viola, a conclusione della manifestazione del 12° Festival Internazionale Cinema delle Donne e quindi della prestazione di rappresentazione dei sottotitoli dei film in rassegna, e a ricevimento nota spese, intestata alla Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale-Lavoro, Commissione Regionale Pari Opportunità - Via Magenta,12 - 10128 Torino - (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 15 luglio 2005, n. 515

**Realizzazione spettacolo multimediale "La donna Comune", su iniziativa della Commissione Regionale Pari Opportunità' in collaborazione con il Comune di Giaveno. Affidamento incarico alla Compagnia di danza Xandra' di Torino. Spesa complessiva di Euro 6.534,00 (o.f.c.), sul capitolo 10750/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare, ai sensi e per gli effetti della L.R: 8/84 (e s.m.i.), alla Compagnia di danza Xandra' - C.so Giovanni Lanza, 58 - 10131 Torino - (omissis), l'incarico di realizzazione, in Giaveno, di uno spettacolo multimediale, su iniziativa della Commissione Regionale Pari Opportunità e in stretta collaborazione con il Comune stesso.

Di impegnare, pertanto, la somma di Euro 6.534,00 (o.f.c.), sul capitolo 10750/05 del bilancio regionale, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria accantonata con D.G.R. n. 52-14923 del 28/02/2005 (100501/A).

Di liquidare la somma complessiva di Euro 6.534,00 (o.f.c.) a: Xandra' - Compagnia di Danza - Corso Giovanni Lanza, 58 - 10131 Torino - (omissis), ad avvenuta realizzazione dello spettacolo multimediale e dietro presentazione di regolare fattura da intestare alla Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale-Lavoro - Commissione Pari Opportunità - Via Magenta, 12 - 10128 Torino, (omissis).

Di rinviare a successivo atto di Determinazione Dirigenziale la quantificazione e quindi l'impegno di spesa derivante dai diritti SIAE per l'iscrizione della Compagnia di danza e dei suoi attori ai fini dell'agibilità e per l'iscrizione della medesima (e dei suoi attori) all'ENPALS ai fini previdenziali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 15 luglio 2005, n. 516

**Partecipazione della Commissione Regionale Pari Opportunità' al III Congresso Mondiale dell'Educazione Ambientale, che si terrà a Torino dal 2 al 6 ottobre 2005, in collaborazione con l'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè di Torino. Spesa di Euro 4.560 (o.f.c.) sul capitolo 10750/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare la partecipazione della Commissione Regionale Pari Opportunità al 3° congresso Mondiale dell'Educazione Ambientale, che si terrà a Torino dal 2 al 6 ottobre 2005, con l'intervento di due congressiste provenienti dai Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con il Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholè Futuro Onlus, di Torino, presso il quale si appoggerà il

Comitato Italiano Weec, World Environmental Education Congress.

Di demandare al suddetto Istituto l'individuazione delle congressiste che interverranno al Congresso, in stretta collaborazione con la Commissione Regionale Pari Opportunità, nonché la relativa gestione di accoglienza e ospitalità in occasione di tale evento.

Di impegnare, pertanto, la somma complessiva di Euro 4.560,00 (o.f.c.), occorrente per il rimborso spese di viaggio e di pernottamento delle due congressiste, sul cap. 10750/05 del bilancio regionale che presenta la necessaria disponibilità finanziaria accantonata con D.G.R. n. 52-14923 del 28/02/2005 (100501/A).

Di liquidare la somma complessiva di Euro 4.560,00 (o.f.c.) all'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé futuro Onlus - Via Bigny, 15 - 10122 Torino - (omissis), dietro presentazione di regolare fattura da intestare alla Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale-Lavoro - Commissione Pari Opportunità - Via Magenta, 12 - 10128 Torino - (omissis).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 18 luglio 2005, n. 517

**Liquidazione compensi spettanti alle componenti della Commissione Regionale Pari Opportunità per gettoni di presenza e relativi rimborsi spese di viaggio e missioni. Art. 3, comma 2 della L.R. 2/2005. Impegno di spesa di Euro 2.000,00 sul capitolo 10590/2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 20 luglio 2005, n. 518

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9-11. Società cooperativa a responsabilità limitata "SUPPORTO" di Torino. Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 90.000,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 73.500,00. Contributi: formazione Euro 17.050,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 20 luglio 2005, n. 519

**Ammissione ai benefici della L.R. 67/94. Artt. 2-4-5-9. Società cooperativa "AURORA" di Leini' (TO). Finanziamento investimenti: quota regionale Euro 22.100,00; autorizzazione a Finpiemonte ad erogare Euro 22.100,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 25 luglio 2005, n. 524

**Legge regionale 67/1994, art. 5. Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di Euro 63.240,00 IVA compresa, quale compenso per la gestione del fondo rotativo relativo all'anno 2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 21 dicembre 1994, n. 67 e dell'art. 12 della convenzione in premessa richiamata, Finpiemonte S.p.A. - Galleria S. Federico, 54, 10121 Torino, (omissis) - al prelievo dal fondo rotativo denominato: "Finanziamenti a tasso agevolato alle Cooperative per l'attuazione degli investimenti" costituito presso la medesima, della somma di Euro 63.240,00 IVA compresa, quale compenso per l'attività di gestione del predetto fondo.

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 26 luglio 2005, n. 527

**L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2005) per l'importo di Euro 379.422,67 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (cap. 11173/2005) per l'importo di Euro 196.642,69**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo n. 11172/2005 (imp. n. ) (acc. n. 100659) la somma di Euro 379.422,67 e di erogare tale somma, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di avvio.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare sul capitolo n. 11173/2005 (imp. n. ) (acc. n. 100660) la somma di Euro 196.642,69 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Il Direttore regionale  
Giuseppe DePascale

Allegato

## TABELLA "A"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio: euro 379.422,67 (cap. 11172/2005)".

Impresa beneficiaria	Comune	Prov.	Contributo spese d'avvio in euro
GAIA GIANLUCA D.i. (05/02)	CASTELLAMONTE	TO	468,58
EQUOFOND S.r.l. (05/02)	TORINO	TO	2.900,00
CARROZZERIA EURO DI FESTARI E CERESOLI S.n.c. (09/02)	OLEGGIO	NO	11.717,90
NEW FASHION DI PROCOPIO ANNA D.i. (01/03)	TORINO	TO	2.544,06
PROFUMERIA MARISA DI LO JACONO PATRIZIA D.i. (01/03)	NIZZA MONFERRATO	AT	6.622,39
IL GOTTA DI GOTADORO ANGELO E C. S.a.s. (01/03)	TORINO	TO	12.900,00
ARTIME S.r.l. (01/03)	TORINO	TO	9.383,85
ANIMAL SHOP DI VAROTTO ROBERTA D.i. (05/03)	VEROLENGO	TO	1.239,47
ARIETE DI MARCHETTI RAFFAELLA S.a.s. (05/03)	BAROLO	CN	9.545,00
FLASH GAS DI SANSONE DAVIDE D.i. (05/03)	TORINO	TO	6.292,39
MAMI DI MANERO GABRIELLA E C. S.n.c. (05/03)	TORINO	TO	2.867,75
COMITE IMPIANTI DI COMITE GIUSEPPE D.i. (05/03)	PIOSSASCO	TO	5.721,13
FRE.DA DI PALMITESSA F. E ZUCCONELLI D. S.n.c. (05/03)	TORINO	TO	1.881,50
NO.AL. DI NOE' BRUNA & C. S.n.c. (05/03)	ALBA	CN	2.351,00
DINUCCIO ANTONIO D.i. (05/03)	GRUGLIASCO	TO	1.507,64
IL VERBANO DI CARFORA ANGELO & C. S.n.c. (05/03)	NOVARA	NO	12.910,00
MAIORANA FEDERICA D.i.(09/03)	PINEROLO	TO	9.300,00
OAK - FINANCE S.r.l. (05/03)	TORINO	TO	3.108,77
VIS-TO S.r.l. (05/02)	TORINO	TO	3.481,09
LA COCCINELLA DI FANIA ANTONELLA & C. S.n.c. (05/03)	CHIERI	TO	6.171,60
INFOCONSULTING S.r.l. (05/03)	SORISO	NO	3.699,90
BARRACUDA DI GALEAZZI MARIO & C. S.n.c. (05/03)	NOVARA	NO	9.846,85
IL GIORNALE DI GARIPPA S.n.c. (05/03)	ORBASSANO	TO	1.063,23
COLORI & AMBIENTE S.r.l. (05/03)	TORINO	TO	12.911,42
CENTRO ESTETICO IL CIGNO DI COSENTINO LAURA D.i. (05/03)	VOLVERA	TO	425,00
B&B DI BRUNO E BERTORELLO S.n.c. (09/03)	LUSERNA S. GIOVANNI	TO	4.497,50
DYNAMIC FUN S.r.l. (05/03)	TORINO	TO	1.220,56
PRIMATEL DI GANCI STEFANIA & C. S.n.c. (05/03)	TORINO	TO	1.232,21
CELL.COM DI TROVATO M. E DI PALMA L. S.n.c. (05/03)	TORINO	TO	2.820,47
BUBBLES DI CHIARLE BARBARA D.i. (01/04)	CANALE	CN	761,85
LIBRI IN PIAZZA DI BARBA MONICA D.i. (01/04)	CASELLE T.SE	TO	456,40
CIEFFE DI DI IULIO E. E PACE M. S.n.c. (01/04)	TORINO	TO	2.063,86
F. E J. DI FASONE FRANCESCA & C. S.a.s. (01/04)	DOMODOSSOLA	VB	5.382,67
ROAN DI MUIA ANTONELLA & C. S.a.s. (01/04)	NICHELINO	TO	1.388,45
CANTORE NICOLETTA D.i. (01/04)	CHIUSA SAN MICHELE	TO	258,00
CRITELLI GIOVANNA MARIA D.i. (01/04)	ASTI	AT	2.025,00
GREEN GARDEN DI FERRERO GIUSEPPE D.i.(01/03)	LEINI'	TO	12.114,00
CAFFE' DEL CENTRO DI SARPI D.& C. S.n.c. (05/03)	VALENZA	AL	8.610,64
MIRACLE DI LATTARULO G. S.n.c. (01/04)	TORINO	TO	217,50
LA BOTTEGA DELLA PASTA DI RUDELLAT GAIDO D.i. (01/04)	VICO CANAVESE	TO	558,90
SCHIRO' MARIA D.i. (01/04)	ORNAVASSO	VB	2.874,11
VANITY DI RALLO M. ROSA D.i. (01/04)	TORINO	TO	603,50
TASSO DANIELA D.i.(09/03)	ALESSANDRIA	AL	937,41
B AND B DI TESCARO PAOLA D.i. (01/04)	CASALE MONFERRATO	AL	2.995,62
O.M.P. DI AVVENTO MAURO D.i. (01/04)	MOTTALCIATA	BI	1.442,60
L'INFINITO DI CAFARELLI E LISSA S.n.c. (01/04)	VERZUOLO	CN	2.611,00
FERRARI SPECIALITA' ALIMENTARI DI MILANESIO D.i. (01/04)	CHERASCO	CN	4.602,50
CENTOTRE DI INZOLI SABRINA S.r.l. (01/04)	RIVOLI	TO	5.176,05
GIORDANO MAURIZIO D.i.(09/03)	MERCENASCO	TO	1.895,89
P.F. DI BOLLETTIN PATRIZIA & C. S.a.s. (01/04)	TORINO	TO	3.549,50
FARMACIA DOTT. ROBERTA NEGRI D.i. (01/04)	CELLA MONTE	AL	12.716,01
BULL-SHOT DI GOZZI F. E MORA D. S.n.c. (01/04)	GATTINARA	VC	4.132,00
PULISPLENDOR DI PAGANIN MATTEO D.i. (01/04)	MOMO	NO	275,00
CORTICELLI THOMAS D.i. (01/04)	BIANDRATE	NO	3.476,00

BEGGI ANTICHITA' DI BEGGI GABRIELE D.i. (01/04)	BIELLA	BI	1.919,09
CRAZY HAIR DI LO FORTE & CERINI S.n.c. (01/04)	TORINO	TO	1.453,50
PAPANDREA MARIA CONCETTA D.i. (01/04)	POCAPAGLIA	CN	1.792,58
IL QUINTO ELEMENTO DI PORTESAN FABIO D.i. (09/03)	NOVARA	NO	12.910,00
FUTURA DI TADIOTTO STEFANIA ANGELA & C. S.a.s. (09/03)	TORINO	TO	12.911,00
FAMILY'S DI PORTALUPI EMANUELE & C. S.a.s. (01/04)	MEZZOMERICO	NO	2.090,00
CLIMA TEAM S.r.l. (09/03)	TORINO	TO	12.200,00
DROPLET S.r.l. (09/03)	TORINO	TO	2.694,38
SAFARA' DI CANOCI E PONSETTI S.n.c. (01/04)	TORINO	TO	1.391,50
OTTICA TIZIANO DI FOTI E. E POLLASTRO T. S.n.c. (01/04)	GALLIATE	NO	3.632,33
SCIUSCIA' DI ALFARANO T. E LUSETTI M.L. S.n.c. (01/04)	ALBA	CN	4.175,00
ESTETICA E SOLARIUM CHIARALUNA DI CANELLA (01/04)	VILLATA	VC	1.051,73
LA GOCCIA DI CAFFE' DI SCAVINO M.M. & C. S.a.s. (01/04)	ALBA	CN	3.002,99
CANTACESSA MATTEO D.i. (01/04)	TORINO	TO	5.128,00
ACCONCIATURE INTRECCI DI SCIORTINO G. D.i. (01/04)	GRIGNASCO	NO	860,00
DADINO DI FERRAUDO MASSIMO D.i. (01/04)	RUBIANA	TO	1.193,81
SMAJLOVIC NUZRETA D.i. (01/04)	PONT CANAVESE	TO	339,87
VELA BIANCA DI CUA RITA D.i. (01/04)	TORINO	TO	3.932,87
GARAGIOLA MASSIMO D.i. (01/04)	NOVARA	NO	2.375,74
COSTANTINI SILVIA D.i. (01/04)	TORINO	TO	9.100,00
HAIR STYLIST SIMONE DI COPPA SIMONE D.i. (01/04)	CASALE MONFERRATO	AL	965,76
BROVELLI MARITA D.i. (01/04)	VERBANIA	VB	9.138,94
CER.GIL. DI ZUCCONELLI RAFFAELLA D.i. (01/04)	COLLEGNO	TO	462,50
ARTEO DI CORVINO CRISTINA D.i. (01/04)	TORINO	TO	8.591,96
AENNE INFORTUNISTICA DI MARINELLI E CARCHIA Snc (09/03)	TORINO	TO	2.249,01
ELETTROIMPIANTI TACCORI DI TACCORI ANDREA D.i. (09/03)	BORGONE DI SUSÀ	TO	2.675,00
CAFFE' EINAUDI DI GRECHI RAFFAELE D.i. (09/03)	CARRU'	CN	2.672,50
GIARDINI & ALTRO DI TARANZANO SERGIO D.i. (05/03)	TORINO	TO	2.490,46
BAR ONE DI CAVALLITO MAURO E C. S.n.c. (05/03)	GABIANO	AL	2.869,64
BARETTA DELIA D.i. (01/04)	VIGONE	TO	777,12
GRANDI PICCOLI DI LIBRALESSO E MANNA S.n.c. (01/04)	ALESSANDRIA	AL	2.804,73
LA GHIOTTA DI GODINO CRISTINA D.i. (01/04)	OZZANO MONFERRATO	AL	715,81
ALESSANDRIA C'ART DI ZUCCHELLI C. R. D.i. (01/04)	ALESSANDRIA	AL	982,82
OR.MA. DI BAGLIONI ORNELLA LUCIA & C. S.a.s. (01/04)	ALESSANDRIA	AL	1.173,50
SGU@NG INFORMATICA DI ROLLINO CLAUDIA D.i. (01/04)	CERVASCA	CN	1.008,76
TECNOIMPIANTI DI GENOVESE E PIVARI S.n.c. (01/04)	CERRINA	AL	1.849,03
MORTARI IOVANCA D.i. (01/04)	VERBANIA	VB	2.910,00
BERTOLINO PAOLA D.i. (01/04)	LUSERNA S. GIOVANNI	TO	1.634,07
V.D.U. S.n.c. (01/04)	TORINO	TO	905,76
NEW TREND DI DORETTO ROSA D.i. (01/04)	TORINO	TO	1.026,72
LO STYLE DI MAGGIO FABIO D.i. (01/04)	PINEROLO	TO	5.021,02
MOTO EXTREME DI IANNACCONE & DESTEFANIS S.n.c. (01/04)	TORINO	TO	9.537,45
LO GRAN BAL DI FORNETTI E MONTICONE S.n.c. (01/04)	SPARONE	TO	1.050,00
			379.422,67

## TABELLA "B"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Impegno delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: euro 196.642,69 (cap. 11173/2005)".

Impresa beneficiaria	Comune	Prov	Contributo spese di assistenza tecnica in euro
EQUOFOND S.r.l. (05/02)	TORINO	TO	1.882,42
DOLCE NOTTE DI PIAZZOLLA PIETRO D.i. (09/02)	TORINO	TO	900,00
CARROZZERIA EURO DI FESTARI E CERESOLI S.n.c. (09/02)	OLEGGIO	NO	988,59
NEW FASHION DI PROCOPIO ANNA D.i. (01/03)	TORINO	TO	512,50
PROFUMERIA MARISA DI LO JACONO PATRIZIA D.i. (01/03)	NIZZA MONFERRATO	AT	1.096,20
IL GOTÀ DI GOTADORO ANGELO E C. S.a.s. (01/03)	TORINO	TO	1.900,00
ARTIME S.r.l. (01/03)	TORINO	TO	5.000,00
ANIMAL SHOP DI VARTOTTO ROBERTA D.i. (05/03)	VEROLENGO	TO	378,64
ARIETE DI MARCHETTI RAFFAELLA S.a.s. (05/03)	BAROLO	CN	500,00

FLASH GAS DI SANSONE DAVIDE D.i. (05/03)	TORINO	TO	763,34
MAMI DI MANERO GABRIELLA E C. S.n.c. (05/03)	TORINO	TO	1.032,91
FRE.DA DI PALMITESSA F. E ZUCCONELLI D. S.n.c. (05/03)	TORINO	TO	1.188,00
IL VERBANO DI CARFORA ANGELO & C. S.n.c. (05/03)	NOVARA	NO	511,85
MAIORANA FEDERICA D.i.(09/03)	PINEROLO	TO	3.350,00
OAK - FINANCE S.r.l. (05/03)	TORINO	TO	3.932,35
VIS-TO S.r.l. (05/02)	TORINO	TO	792,28
LA COCCINELLA DI FANIA ANTONELLA & C. S.n.c. (05/03)	CHIERI	TO	809,00
INFOCONSULTING S.r.l. (05/03)	SORISO	NO	5.164,57
BARRACUDA DI GALEAZZI MARIO & C. S.n.c. (05/03)	NOVARA	NO	1.852,10
IL GIORNALE DI GARIPPA S.n.c. (05/03)	ORBASSANO	TO	204,95
COLORI & AMBIENTE S.r.l. (05/03)	TORINO	TO	3.247,33
CENTRO ESTETICO IL CIGNO DI COSENTINO LAURA D.I. (05/03)	VOLVERA	TO	645,00
B&B DI BRUNO E BERTORELLO S.n.c. (09/03)	LUSERNA S. GIOVANNI	TO	165,00
DYNAMIC FUN S.r.l. (05/03)	TORINO	TO	655,00
PRIMATEL DI GANCI STEFANIA & C. S.n.c. (05/03)	TORINO	TO	1.097,09
C & C INFORMATICA DI VALENTI IVAN & C. S.a.s. (01/04)	ASTI	AT	821,48
BUBBLES DI CHIARLE BARBARA D.i. (01/04)	CANALE	CN	602,00
INTERNET & GAMES DI BUFFO MAURIZIA D.i. (01/04)	FELIZZANO	AL	1.200,00
ACCONCIATURE BARBARA DI FABRIS BARBARA D.i. (01/04)	MASIO	AL	590,00
F. E J. DI FASONE FRANCESCA & C. S.a.s. (01/04)	DOMODOSSOLA	VB	1.700,00
ROAN DI MUIA ANTONELLA & C. S.a.s. (01/04)	NICHELINO	TO	367,95
CANTORE NICOLETTA D.i. (01/04)	CHIUSA SAN MICHELE	TO	766,34
CRITELLI GIOVANNA MARIA D.i. (01/04)	ASTI	AT	790,20
GREEN GARDEN DI FERRERO GIUSEPPE D.i.(01/03)	LEINI'	TO	350,00
MIRACLE DI LATTARULO G. S.n.c. (01/04)	TORINO	TO	973,89
LA BOTTEGA DELLA PASTA DI RUDELLAT GAIDO D.i. (01/04)	VICO CANAVESE	TO	272,25
SCHIRO' MARIA D.i. (01/04)	ORNAVASSO	VB	1.137,59
VANITY DI RALLO M. ROSA D.i. (01/04)	TORINO	TO	494,00
TASSO DANIELA D.i.(09/03)	ALESSANDRIA	AL	350,00
B AND B DI TESCO PAOLA D.i. (01/04)	CASALE MONFERRATO	AL	2.340,00
O.M.P. DI AVVENTO MAURO D.i. (01/04)	MOTTALCIATA	BI	725,00
L'INFINITO DI CAFARELLI E LISSA S.n.c. (01/04)	VERZUOLO	CN	267,40
FERRARI SPECIALITA' ALIMENTARI DI MILANESIO D.i. (01/04)	CHERASCO	CN	1.319,50
CENTOTRE DI INZOLI SABRINA S.r.l. (01/04)	RIVOLI	TO	4.654,70
SONICA S.a.s. (01/04)	TONCO	AT	1.571,75
GIORDANO MAURIZIO D.i.(09/03)	MERCENASCO	TO	696,97
P.F. DI BOLLETTIN PATRIZIA & C. S.a.s. (01/04)	TORINO	TO	250,00
FARMACIA DOTT. ROBERTA NEGRI D.i. (01/04)	CELLA MONTE	AL	681,12
PULISPLENDOR DI PAGANIN MATTEO D.i. (01/04)	MOMO	NO	573,00
CORTICELLI THOMAS D.i. (01/04)	BIANDRATE	NO	791,20
CRAZY HAIR DI LO FORTE & CERINI S.n.c. (01/04)	TORINO	TO	459,00
PAPANDREA MARIA CONCETTA D.i. (01/04)	POCAPAGLIA	CN	633,95
IL QUINTO ELEMENTO DI PORTESAN FABIO D.i.(09/03)	NOVARA	NO	2.000,00
FUTURA DI TADIOTTO STEFANIA ANGELA & C. S.a.s.(09/03)	TORINO	TO	1.200,00
FAMILY'S DI PORTALUPI EMANUELE & C. S.a.s. (01/04)	MEZZOMERICO	NO	100,00
CLIMA TEAM S.r.l.(09/03)	TORINO	TO	5.164,57
DROPLET S.r.l.(09/03)	TORINO	TO	285,00
SAFARA' DI CANOCI E PONSETTI S.n.c. (01/04)	TORINO	TO	750,00
OTTICA TIZIANO DI FOTI E. E POLLASTRO T. S.n.c. (01/04)	GALLIATE	NO	1.810,40
SCIUSCIA' DI ALFARANO T. E LUSSETTI M.L. S.n.c. (01/04)	ALBA	CN	1.000,00
ESTETICA E SOLARIUM CHIARALUNA DI CANELLA (01/04)	VILLATA	VC	490,25
DI TUTTO UN PO' DI BOTTERO ILARIA D.i. (01/04)	PINASCA	TO	520,00
LA GOCCIA DI CAFFE' DI SCAVINO M.M. & C. S.a.s. (01/04)	ALBA	CN	2.498,00
CANTACESSA MATTEO D.i. (01/04)	TORINO	TO	747,57
ACCONCIATURE INTRECCI DI SCIORTINO G. D.i. (01/04)	GRIGNASCO	NO	611,50
DADINO DI FERRAUDO MASSIMO D.i. (01/04)	RUBIANA	TO	2.148,33
SMAJLOVIC NUZRETA D.i. (01/04)	PONT CANAVESE	TO	420,06
VELA BIANCA DI CUA RITA D.i. (01/04)	TORINO	TO	2.768,28

IL PETALO ROSA DI LESSIO ELISABETTA & C. S.n.c. (01/04)	ALESSANDRIA	AL	3.260,00
PREGNO SILVIA D.i. (01/04)	ASTI	AT	750,00
GARAGIOLA MASSIMO D.i. (01/04)	NOVARA	NO	168,30
COSTANTINI SILVIA D.i. (01/04)	TORINO	TO	2.630,00
HAIR STYLIST SIMONE DI COPPA SIMONE D.i. (01/04)	CASALE MONFERRATO	AL	425,00
BROVELLI MARITA D.i. (01/04)	VERBANIA	VB	1.000,00
STUDIO D'ESTETICA CHERASCHESE S.n.c. (05/04)	CHERASCO	CN	550,00
TIP TAP DI TALLONE ALBINA D.i.(05/04)	BORGO S. DALMAZZO	CN	1.000,00
CER.GIL. DI ZUCCONELLI RAFFAELLA D.i. (01/04)	COLLEGNO	TO	540,50
A TUTTA BIRRA DI CASCIO MARIO D.i. (01/04)	MONCALIERI	TO	810,00
SCRITTI SULLA MUSICA DI DEMARIE FABRIZIO D.i.(05/04)	TORINO	TO	591,00
FANNI SUSANNA D.i.(05/04)	VALENZA	AL	1.806,85
BM PROCESS DI BALDACCINI MAURIZIO D.i.(05/04)	MONDOVI'	CN	619,50
GRAPHIC'S DESIGN DI MOLLOSO PINO D.i.(05/04)	CANTARANA	AT	900,00
ARTEO DI CORVINO CRISTINA D.i. (01/04)	TORINO	TO	416,67
GRANDI PICCOLI DI LIBRALESSO E MANNA S.n.c. (01/04)	ALESSANDRIA	AL	1.033,84
LA GHIOTTA DI GODINO CRISTINA D.i. (01/04)	OZZANO MONFERRATO	AL	102,00
AENNE INFORTUNISTICA DI MARINELLI E CARCHIA Snc(09/03)	TORINO	TO	414,84
ALESSANDRIA C'ART DI ZUCCHELLI C. R. D.i. (01/04)	ALESSANDRIA	AL	926,92
OR.MA. DI BAGLIONI ORNELLA LUCIA & C. S.a.s. (01/04)	ALESSANDRIA	AL	262,50
SGU@NG INFORMATICA DI ROLLINO CLAUDIA D.i. (01/04)	CERVASCA	CN	712,10
TECNOIMPIANTI DI GENOVESE E PIVARI S.n.c. (01/04)	CERRINA	AL	733,71
MORTARI IOVANCA D.i. (01/04)	VERBANIA	VB	680,55
BERTOLINO PAOLA D.i. (01/04)	LUSERNA S. GIOVANNI	TO	887,35
V.D.U. S.n.c. (01/04)	TORINO	TO	348,33
NEW WORLD DVD DI FABIO GUARNA & C S.a.s.(05/04)	GRUGLIASCO	TO	550,00
CAFFE' EINAUDI DI GRECHI RAFFAELE D.i.(09/03)	CARRU'	CN	1.020,00
POLIAMBULATORIO SAN LORENZO DI GIOVINE D.i.(05/04)	CANELLI	AT	1.000,00
SARA CREATIONS DI LOCCI SARA D.i. (01/04)	FOSSANO	CN	250,00
LO STYLE DI MAGGIO FABIO D.i. (01/04)	PINEROLO	TO	950,00
GIARDINI & ALTRO DI TARANZANO SERGIO D.i. (05/03)	TORINO	TO	600,00
MOTO EXTREME DI IANNACCONE & DESTEFANIS S.n.c. (01/04)	TORINO	TO	500,00
LO GRAN BAL DI FORNETTI E MONTICONE S.n.c. (01/04)	SPARONE	TO	750,00
GLOBAL SERVICE DI QUARATO VALENTINA D.i. (01/04)	TORINO	TO	387,50
FAB DI FERRARESE FABRIZIO & C. S.a.s. (01/04)	GIAVENO	TO	780,00
MARIOTTA NADIA D.i.(05/04)	TORINO	TO	292,50
IEPA DI GOZZI ELENA E C. S.a.s. (01/04)	NOVARA	NO	812,50
M.P. FUSTELLATURE DI MOLLAR PIERO D.i.(05/04)	ALPIGNANO	TO	239,41
SARTORIA STYLE DI RONCHI YLENIA D.i.(05/04)	QUARONA	VC	508,76
REGARD DI MERENDINO MARIO D.i. (01/04)	RIVOLI	TO	762,50
CAST SERVICE DI CALORE ALEX D.i.(05/04)	NOVARA	NO	750,00
LUI & LEI DI FREZZATO LOREDANA D.i. (01/04)	PONTESTURA	AL	444,00
BAKERS DI SPATUZZA FABIO E C. S.a.s. (01/04)	NOVARA	NO	2.500,00
LA BOTTEGA DEL PANE DI GRUSI CLAUDIA D.i.(05/04)	COLLEGNO	TO	1.240,50
L'ARCA DI NOE' DI CARUSO GIULIANA D.i.(05/04)	IVREA	TO	408,75
LA TORRE DI BABELLE DI MANDARANO S. & C. S.a.s.(05/04)	CARMAGNOLA	TO	829,30
VICARIO DORI D.i.(05/04)	OVADA	AL	1.614,90
DIGICONS S.r.l.(05/04)	TORINO	TO	4.000,00
OPTICAL LEPERA OPTOMETRIA DI LEPERA S.n.c.(05/04)	TORINO	TO	746,34
BAR LAGO DI TADDEI G. E SECCI E. S.n.c. (01/04)	BAVENO	VB	1.150,00
VIBOCAR DI VIZZA DEBORAH D.i. (01/04)	VILLARDORA	TO	4.661,12
CAFFE' DEL VIALE DI VENTURINI FAUSTO & C. S.a.s.(05/04)	COSSATO	BI	325,00
OPPEZZO EDOARDO D.i. (01/04)	VILLANOVA MONFERRATO	AL	511,50
LA CANTINA ANTICA DI COLOMBO E BRUNOS.n.c.(05/04)	BIELLA	BI	550,00
CHOCOLAT DI DRAGO FIORELLA D.i.(05/04)	TORINO	TO	998,36
DOLPHIN'S AGORA' DI AUDISIO ANGELA & C. S.a.s.(05/04)	TORINO	TO	1.884,50
C.A.C.F. CENTRO AMMINISTRATIVO CONTABILE D.i.(05/04)	CASTELLETTO SOPRA TICINO	NO	301,50
FI.LI. DI FILIPPELLI FABRIZIO & C. S.n.c.(05/04)	S. MAURIZIO TORINESE	TO	333,50
F.G.B. DI PANIZZA e OLIVIERI S.n.c.(05/04)	ALESSANDRIA	AL	487,50

ZULLO ANDREA D.i.(05/04)	TORINO	TO	499,66
SALE E PEPE DI LUIGI BAVA E C. S.n.c.(05/04)	ROCCHETTA LIGURE	AL	1.082,80
GOTTA CHIARA D.i.(05/04)	TORINO	TO	600,00
DOLCI COLAZIONI DI CHESSI LOREDANA D.i.(05/04)	ALBA	CN	500,00
CENTRO AURORA DI PIAZZA MARIA E C. S.a.s.(05/04)	BIELLA	BI	1.215,00
ALLEN DI MILANO NELLA D.i.(05/04)	TORINO	TO	2.000,00
BLUMEC DI BONINO GIUSEPPE D.i.(05/04)	PISCINA	TO	679,00
RETRIEVER DI CALZOLAI E MANCINO S.n.c.(05/04)	TORINO	TO	1.000,00
CELIA S.r.l.(05/04)	IVREA	TO	1.320,75
ANGOLO DIVINO DI PRATO DONATELLA D.i.(09/04)	ACQUI TERME	AL	727,55
ALEX BOMBONIERE DI RUSSO ALESSANDRA D.i.(05/04)	CAMERI	NO	631,60
DREAMING DI GARNERO NICOLETTA D.i.(05/04)	TORINO	TO	970,00
NUOVA LUCE DI CUSSARINI ULRICO D.i.(09/04)	CIRIE'	TO	443,00
LEVA LUIGI D.i.(05/04)	NIZZA M.TO	AT	561,00
CLEAN SERVICE DI GIANOLIO E CICCONI S.n.c. (09/04)	ALBA	CN	375,00
SCARPETTE ROSSE DI RIPAMONTI E DE ZUANI S.n.c.(09/04)	BORGOMANERO	NO	156,00
IL CUCCIOLIO DI MANCUSO GIUSEPPINA D.i. (05/03)	CANELLI	AT	266,68
L'ANTICA SINOIRA DI ISSARA FRANCA D.i. (05/03)	TORINO	TO	562,50
CARROZZERIA M.D. DI MEDINA E COSTA S.n.c. (05/03)	BOGOGNO	NO	715,83
STUDIO ESTETICO NINFEA s.n.c. (01/04)	PINEROLO	TO	750,00
THELMA & LOUISE DI VILLARI ANTONELLA D.i. (01/04)	TORINO	TO	275,00
MANGANO VITO D.i. (01/04)	BORGOSIESA	VC	194,25
D.M. PUMP TRASPORTI DI DIMITRI GIUSEPPE S.n.c. (01/04)	CASELLE TORINESE	TO	2.000,00
LA QUINTESSENZA di Somma Elena & c. s.n.c. (01/04)	ALBIANO D'IVREA	TO	2.500,00
GIAS s.r.l. (01/03)	ASTI	AT	510,00
SPINOLA GIUSEPPE, GIANLUCA & C. s.a.s (01/04)	NOVI LIGURE	AL	720,52
HOUSE OF HAIR DI ALLAIS GISELA D.i. (05/04)	AVIGLIANA	TO	625,00
VILLA SCATI s.r.l. (05/04)	MELAZZO	AL	999,59
RISSO MARIA CRISTINA D.i. (05/04)	PIEVE VERGONTE	VB	1.000,00
CIRIPA' di Calorio Maddalena & c. s.n.c. (05/04)	MONTA'	CN	62,50
E.P. DI DAL SANTO EMANUELA E PAOLA s.n.c. (05/04)	TORINO	TO	2.500,00
C3 CONSULTING DI COSTA RICCARDO & C. s.a.s. (05/04)	CANDIOLO	TO	605,00
MG TECHNOLOGY DI PRIOTTI GIULIANA D.i. (05/04)	GIAVENO	TO	810,00
FIOR DI FRUTTA DI FERRATO GIAN LUCA D.i. (05/04)	ASTI	AT	544,02
TABACCHERIA MIRELLA DI FERRERO APRATO MIRELLA D.i. (09/04)	COLLERETTO GIACOSA	TO	609,12
ALFABAT DI ALESSIO FABIO & C. s.a.s. (05/04)	ACQUI TERME	AL	558,39
BENEDICENTI ENRICO D. i. (05/04)	RIVA DI CHIERI	TO	152,25
GAMMADESIGN DI LAURA PIA & C. s.n.c. (09/04)	TORINO	TO	674,40
SOLOGATTI DI SPANO DANIELA D.i. (09/04)	CUMIANA	TO	750,00
CIOCCA STEFANO D.i. (09/04)	SAN MAURO TORINESE	TO	5.164,57
INFOLEARNING s.r.l. (09/04)	ALESSANDRIA	AL	1.708,94
VITAL VERA FARM s.r.l. (05/04)	MANDROGNE	AL	5.160,00
ALLASIA DANILO D.i. (05/04)	CARMAGNOLA	TO	625,00
PUNTO CONTATTO s.r.l. (05/04)	SAN GERMANO	VC	4.000,00
APOLLONIA CENTRO MEDICO ODONTOIATRICO s.r.l. (09/04)	CIRIE'	TO	2.000,00
BLU PISCINE DI GIULIANO CHRISTIAN D.i. (09/04)	NEBBIUNO	NO	90,50
IL CANTINONE DI BROVARONE RENATA & C. S.A.S. (09/04)	BIELLA	BI	525,00
BIOS LABORATORI S.R.L. (09/04)	NOVARA	NO	
		5.050,00	
			196.642,69

Codice 15.10

D.D. 26 luglio 2005, n. 529

**Legge regionale 67/1994 e successive modifiche, art. 7, comma 7. Impegno della somma di Euro 6.000,00 (100806/A) sul cap. 10870/2005 per l'attività di consulenza nell'anno 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 6.000,00 (imp. n. ) sul cap. 10870 (100806/A) del bilancio per l'esercizio finanziario 2005 quale spesa, relativa all'anno 2005, delle spettanze per i compensi, indicati in premessa, ai componenti del Comitato Tecnico, di cui all'art. 8, commi 3, lett. c) e 6, della legge regionale in oggetto.

Alla concessione effettiva della predetta somma ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente con apposita determinazione, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale indicata in premessa.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15

D.D. 26 luglio 2005, n. 530

**Commissione Regionale Pari Opportunità'. L.R. 46/86. Convegno di presentazione della Mostra della Consulta Regionale Femminile in collaborazione con il Comune di Giaveno " Con forza e intelligenza" e "Dall'uguaglianza alla differenza"**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di realizzare un convegno di presentazione della mostra della Consulta Regionale Femminile, in collaborazione con il Comune di Giaveno, nonché un'esposizione in Giaveno della mostra stessa, dal titolo "Con forza e intelligenza" e "Dall'uguaglianza alla differenza"; presumibilmente in novembre 2005.

Di rinviare a successivo atto di Determinazione Dirigenziale l'individuazione della Compagnia Assicurativa, per la garanzia durante lo spostamento della mostra, da Torino a Giaveno (e viceversa per il ritorno), nonché per la quantificazione e l'impegno di spesa relativa.

Di stabilire che la stampa degli inviti e spedizione degli stessi avverrà a cura del Centro Stampa della Regione Piemonte e dell'Ufficio Centrale Posta della Regione medesima.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 26 luglio 2005, n. 531

**L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Erogazione dei contributi relativi alle spese di avvio per euro 182.306,31 (cap. 11172/2004) ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale per Euro 48.053,32 (capp. 11173/2003 e 11173/2004)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di erogare il contributo per spese di avvio a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 182.306,31 e di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di erogare il contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore delle imprese e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione per l'importo complessivo di Euro 48.053,32.

Le somme di cui sopra sono già state impegnate sui capp. 11172/2004, 11173/2003 e 11173/2004, secondo quanto indicato nelle tabelle "A" e "B" contenute nella presente determinazione.

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Allegato

## Tabella "A"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Erogazione delle somme relative alle spese di avvio: Euro 182.306,31 (cap. 11172/2004)".

Impresa beneficiaria	Determinazione di impegno	Contributo spese d'avvio
CENTRO ESTETICO FRAIRE D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 6.913,47
INSOLITE TENTAZIONI DI AUDINO MORENA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 479,00
CAFFETTERIA D'INCONTRO DI VALENTE MARIA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 1.968,80
REINAUDI MARIA GABRIELLA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 594,03
BLU VIDEO DI DE CAROLIS ELISABETTA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 845,91
TRIOLO SERENA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 1.452,28
GALLO LARA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 11.417,43
MIKA DI CERAOLO MICHELA ANTONIETTA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 1.052,75
RISTOBAR CINZIA DI BERRUERO CINZIA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 5.965,00
PANIFICIO VISCONTI DI VISCONTI MICHELE D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 2.870,12
AIRONE DI MALIMPENSA EDI & C. S.a.s.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 1.413,80
NEW PROGET DI LO BRANO ROSSANA & C. S.a.s.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 1.860,13
IL MONELLO VIN CAFE' DI FAVARO ANGELO D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 12.900,00
PIUMATTO ALBERTO D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 1.424,79
CHB AUTO KIT DI CHIARLA R. E BIANCO B. S.n.c.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 3.867,08
SAGITTARIO DI NOTARNICOLA ROBERTO & C. S.n.c.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 795,00
PETRASSI FRANCO D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 3.059,74
INK POINT DI ORLANDO MASSIMILIANO D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 3.015,00
ALDEBARAN DI CRESTO ALEINA LOBIA EZIO D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 10.450,00
PROMOWORLD DI NARCISO ENRICA S.a.s.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 3.352,16
DIEFFE DI DAZIANO E. E FALCO G. S.n.c.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 12.200,00
PIPER DI MISTRETTA FILIPPO & C. S.a.s.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 9.719,50
F.M. DI CHRISTIAN FARISCO E ANDREA MILESI S.n.c.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 2.039,06
C.D.M. DI VALPIANI DANIELA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 5.710,00
NUOVA FIB DI PELLEGRINO S.n.c.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 5.892,00
SESTANTE CONSULTING DI CREMONINI C. S.a.s.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 1.016,24
FRUTTETO SEMPIONE DI MARRAPODI FILIPPO D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 5.655,65
FABRI'S BAR DI FORLANO ELENA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 8.524,70
LAVASECCO NUVOLA DI PRECIUPO ANNA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 2.237,48
XILOS DI VESSUTI LUCIA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 890,86
MOIO ROBERTA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 249,92
BAR DREAMLAND DI CAVINATO F.T. D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 6.702,12
ELKA DI PARACCHINI KATIA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 12.144,54
A.L. CON. DI LOMBARDI ANTONIO & C. S.a.s.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 3.363,40
KTE COMPOSITES S.r.l.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 10.913,68
FIRES DI RONZANA LAURA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 2.453,34
PENNISI DI PENNISI E CRISTOFORO S.n.c.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 4.752,09
LA BARRACA S.r.l.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 9.303,00
ESISTE S.r.l.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7167	Euro 2.842,24
		Euro 182.306,31

## Tabella "B"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Erogazione delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: Euro 48.053,32 (cap. 11173/2003 e 11173/2004)".

Impresa beneficiaria	Determinazione di impegno	Contributo spese di ass. tecnica
TATOVVIDEO DI REINA ANDREA D.i. (05/02)	n. 855 del 25.11.2003 imp. n. 7106	Euro 218,92
NO.AL. DI NOE' BRUNA & C. S.n.c. (05/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 868,03
CENTRO ESTETICO FRAIRE D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 282,65
INSOLITE TENTAZIONI DI AUDINO MORENA D.i. (09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 846,60
REINAUDI MARIA GABRIELLA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 1.693,08
BLU VIDEO DI DE CAROLIS ELISABETTA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 500,00
TRIOLO SERENA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 210,00
GALLO LARA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 953,57
MIKA DI CERAOLO MICHELA ANTONIETTA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 394,88

---

RISTOBAR CINZIA DI BERRUERO CINZIA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 750,00
PANIFICIO VISCONTI DI VISCONTI MICHELE D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 324,80
AIRONE DI MALIMPENSA EDI & C. S.a.s.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 500,00
LAS LINEAS DE NAZCA DI MENDOZA T. H. D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 276,13
GROMART S.r.l.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 1.532,10
NEW PROGET DI LO BRANO ROSSANA & C. S.a.s.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 465,00
IL MONELLO VIN CAFE' DI FAVARO ANGELO D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 425,59
PIUMATTO ALBERTO D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 81,60
CHB AUTO KIT DI CHIARLA R. E BIANCO B. S.n.c.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 206,67
GIPSIT DI FASANO MAURA & C. S.a.s.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 5.164,57
PETRASSI FRANCO D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 711,18
INK POINT DI ORLANDO MASSIMILIANO D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 463,85
ALDEBARAN DI CRESTO ALEINA LOBIA EZIO D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 1.425,00
PROMOWORLD DI NARCISO ENRICA S.a.s.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 912,58
DIEFFE DI DAZIANO E. E FALCO G. S.n.c.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 870,57
PIPER DI MISTRETTA FILIPPO & C. S.a.s.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 792,26
F.M. DI CHRISTIAN FARISCO E ANDREA MILESI S.n.c.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 102,50
C.D.M. DI VALPIANI DANIELA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 223,36
NUOVA FIB DI PELLEGRINO S.n.c.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 4.600,00
SESTANTE CONSULTING DI CREMONINI C. S.a.s.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 782,50
FRUTTETO SEMPIONE DI MARRAPODI FILIPPO D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 750,00
FABRI'S BAR DI FORLANO ELENA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 663,00
LAVASECCO NUVOLA DI PRECIPIO ANNA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 75,00
XILOS DI VESSUTI LUCIA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 427,50
MOIO ROBERTA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 603,96
BAR DREAMLAND DI CAVINATO F.T. D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 764,25
ELKA DI PARACCHINI KATIA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 905,72
A.L. CON. DI LOMBARDI ANTONIO & C. S.a.s.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 772,42
KTE COMPOSITES S.r.l.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 5.000,00
FIRES DI RONZANA LAURA D.i.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 41,32
PENNISI DI PENNISI E CRISTOFORO S.n.c.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 4.407,50
LA BARRACA S.r.l.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 2.796,00
ESISTE S.r.l.(09/03)	n. 953 del 25.11.2004 imp. n. 7169	Euro 4.268,66
		Euro 48.053,32

---

Codice 15.10

D.D. 28 luglio 2005, n. 533

**Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Concessione dei finanziamenti agevolati alle imprese e società ammesse ai benefici di legge indicate nell'allegato. Autorizzazione a Finpiemonte ad erogare le somme deliberate con il concorso bancario**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di ammettere ai benefici della l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni le domande presentate dalle imprese individuali e dalle società indicate nell'allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante.

Di determinare gli importi del finanziamento agevolato, relativi alle spese per la realizzazione di investimenti, così come riportato nell'allegato alla presente determinazione.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. al prelievo delle relative somme dal fondo rotativo regionale, 50% dell'importo ammesso, ed alla successiva erogazione a favore delle imprese beneficiarie.

Per quanto riguarda le fasi successive l'erogazione del finanziamento agevolato si rimanda a quanto previsto dalla convenzione in premessa indicata, che disciplina: i rapporti tra la Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro e Finpiemonte S.p.A. e le modalità di gestione degli incentivi previsti dalla l.r. 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 28 luglio 2005, n. 536

**Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di Euro 29.139,43 quale corrispettivo per le spese di gestione del IV bando della Legge 215/1992 nell'anno 2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi degli artt. 1 e 3 dell'atto aggiuntivo citato in premessa, Finpiemonte S.p.A. - Galleria S. Federico, 54, 10121 Torino, (omissis), al prelievo di Euro 29.139,43 IVA compresa, dalle risorse assegnate, corrispondenti alle spese da questa sostenute e indicate nel dettagliato rendiconto presentato alla Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro, in data 19.05.2005 prot.n. 15409/15.10, per le attività di gestione del IV bando della l. 215/1992.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 28 luglio 2005, n. 537

**Autorizzazione a Finpiemonte S.p.A. a prelevare la somma di Euro 13.792,86 quale compenso per l'attività di gestione del V bando della l. 215/1992**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai sensi degli artt. 1 e 3 dell'atto aggiuntivo citato in premessa, Finpiemonte S.p.A. - Galleria S. Federico, 54, 10121 Torino, (omissis) -, al prelievo dalle risorse assegnate della somma di Euro 13.792,86, IVA compresa, quale compenso per l'attività di gestione svolta a valere sul V bando della l. 215/1992.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 3 agosto 2005, n. 550

**P.O.R. Ob. 3 - F.S.E. 2000/2006. Misura D3 Linee 1, 2, 3. D.G.R. n. 81 - 4451 del 12.11.2001. Impegno della somma di Euro 839.810,67 su capitoli vari del bilancio 2005 a favore delle Province Piemontesi quale saldo delle attività riferite all'annualità 2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di 839.810,67 a favore delle Province, quale saldo del 20% delle risorse riferite all'annualità 2003 delle Linee 1,2,3, della Misura D3, sui sottoelencati capitoli del bilancio 2005:

Euro 377.914,80 sul cap. 11546/2005 (acc. n. 100147);

Euro 369.516,69 sul cap. 11442/2005 (acc. n. 100148);

Euro 92.379,18 sul cap. 11540/2005 (acc. n. 100149).

Di operare la seguente ripartizione della somma di Euro 839.810,67 tra le Province:

- Alessandria Euro 83.691,13

- Asti Euro 42.372,98

- Biella Euro 40.310,49

- Cuneo Euro 86.710,66

- Novara Euro 66.898,35

- Torino Euro 442.151,97

- Verbania Euro 37.438,18

- Vercelli Euro 40.236,91.

All'erogazione delle predette somme si provvederà secondo le modalità stabilite dall'art. 2 delle convenzioni stipulate tra la Regione Piemonte e le singole Province ai sensi della D.G.R. n. 81-4451 del 12.11.2001.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 3 agosto 2005, n. 552

**Legge regionale 67/1994. Art. 7, comma 7. Spese inerenti i compensi riconosciuti ai componenti del Comitato tecnico ex art. 8, comma 3, lett. c) nell'anno 2004. Liquidazione somma di Euro 7.052,77**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 4 agosto 2005, n. 558

**Legge regionale 28/1993 e successive modifiche ed integrazioni. Art. 7, comma 6. Impegno della somma di Euro 76.500,00 sul cap. 10870/2005 per l'attività del Comitato tecnico di valutazione delle domande di contributo e finanziamento in riferimento all'anno 2004**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 16.1

D.D. 20 luglio 2005, n. 207

**Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. "Colline in luce" della Provincia di Asti. Modifica parziale alla precedente determinazione n. 25 del 7/2/2005 per rettifica di errori materiali. Rinuncia intervento P.I.A. "Colline in luce" della Provincia di Asti**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di disporre a parziale correzione della precedente determinazione n. 25 del 7/2/2005 con la quale si è ridefinito il contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. "Colline in luce" della Provincia di Asti, le seguenti modificazioni:

1. il nuovo contributo DOCUP per l'intervento del Comune di Capriglio (pratica n. 652) "Lavori di riqualificazione Piazza principale di Capriglio" è pari a Euro 41.470,31;

2. l'importo validato a seguito aggiudicazione per l'intervento del Comune di Montiglio (pratica n. 657) "Riqualificazione centro storico di Scandeluzza" è pari a Euro 26.975,51;

3. di prendere atto della rinuncia dell'intervento della Provincia di Asti (pratica n. 665) "Opere di restauro e risanamento conservativo ex distilleria Martini e Rossi ad uso museale espositivo" sito nel Comune di Montechiaro d'Asti per un intervento proposto di Euro 27.892,95 rideterminato in Euro 27.327,26 e un contributo DOCUP di Euro 12.515,49 e conseguentemente di utilizzare tale contributo DOCUP di Euro 12.515,49 per aumentare la quota di finanziamento a carico del DOCUP per l'intervento della Provincia di Asti (pratica n. 400) "Ristrutturazione e recupero complesso turistico ricettivo La Mercantile" sito nel Comune di Castagnole Monferrato, pertanto il nuovo contributo Docup diventa di Euro

270.743,94 e pertanto il terzo acconto sarà di Euro 88.731,00;

Di approvare la nuova stesura degli elenchi degli interventi che costituiscono il P.I.A. "Colline in luce della Provincia di Asti come da allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione e sostituisce ogni altro precedente elenco in merito;

Di prendere atto che le assegnazioni di fondi ai singoli progetti potranno subire delle variazioni nel rispetto del tetto massimo assegnato, a seguito dei ulteriori verifiche che si potranno rendere necessarie in considerazione delle eventuali integrazioni che verranno richieste e per una migliore attuazione dei singoli progetti;

Di prendere atto che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16/12/2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti;

che l'Amministrazione Regionale può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, con particolare riguardo alla tempistica generale prevista dal Reg. Ce 1260/99.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di oneri per la Regione e con successiva determinazione della Direzione Regionale Industria si provvederà ad effettuare l'impegno di spesa.

Di commettere alla Provincia di Asti la gestione della fase attuativa del Progetto Integrato d'Area "Colline in luce" in base ad apposita Convenzione, individuando per il Progetto Integrato d'Area "Colline in luce" quale Ente capofila la Provincia di Asti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 25 luglio 2005, n. 208

**Reg. (CE) 1260/99. Docup Regione Piemonte 2000/2006 ob. 2. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" linea di intervento A. Spesa Euro 4.956,00 (capp. vari bilancio 2005) per atti di ospitalità in occasione del Comitato di Sorveglianza**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di impegnare, in attuazione della misura "Assistenza Tecnica" linea di intervento A relativa al Reg. (CE) 1260/99 - ob. 2 e Phasing Out - Docup 2000/2006, la somma di Euro 4.956,00 (o.f.i.) relativa all'organizzazione e svolgimento del Comitato di Sorveglianza convocato per il giorno 27 maggio 2005 a Torino presso il Parco Scientifico Tecnologico "Environment Park" - Via Livorno 60;

- di provvedere alla liquidazione della somma di Euro 4.956,00 (o.f.i.) a favore Parco Scientifico Tecnologico "Environment Park" (omissis)- Via Livorno 60 - Torino;

- di far fronte alla spesa di Euro 4.956,00 (o.f.i.) nel seguente modo:

per Euro 2.478,00 sul cap. 15103/2005 (100288/A) (imp. ),  
 per Euro 1.734,60 sul cap. 15098/2005 (100289/A) (imp. ),  
 per Euro 743,40 sul cap. 15108/2005 (100290/A) (imp. ).

Alla liquidazione delle somme impegnate si provvederà mediante atto di liquidazione debitamente vistato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI.

Il Direttore regionale  
 Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 25 luglio 2005, n. 209

**Reg. 1260/99 Docup Ob. 2. Complemento di programmazione. Periodo 2000/2006. Proroga e modifica termini relativi alla linea di intervento 2.6b "Incentivi alle PMI per progetti di ricerca" nell'ambito delle zone a sostegno transitorio (phasing out)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

sulla base degli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale, delle indicazioni fornite dal Comitato di Sorveglianza, dalle disposizioni programmatiche ed operative contenute nel DOCUP ob. 2 periodo di programmazione 2000-2006 e dal relativo Complemento di Programmazione nonché delle argomentazioni diffusamente illustrate in premessa

- di prorogare alle ore 12 del 31/12/2005 il termine entro cui è possibile presentare domanda a valere sulla linea di intervento 2.6 b) "Incentivi alle PMI per progetti di ricerca"-zone a sostegno transitorio (phasing out) - Docup 2000/2006 e di apportare, contestualmente e conseguentemente, le modifiche indicate nell'allegato 1 -parte integrante della presente determinazione- al bando approvato con propria precedente determinazione n190 del 14.11.2003;

- di stabilire che le modifiche apportate con la presente determinazione si applicano a far tempo dal 1/8/2005 ed alle domande presentate a decorrere da tale data;

- di dare atto che rimane invariata, ove non espressamente modificata con il presente provvedimento, la modulistica ed ogni altra disposizione contenuta nel bando approvato con precedente determinazione n. 190 del 14.11.2005 ivi compresa quella relativa ai requisiti di Piccola Media Impresa stabiliti dalla disciplina comunitaria pubblicata sulla G.U.C.E.- C 213 del 23.07.1996 e dal D.M. 27.10.1997 (pubblicata in G.U. n. 266 del 14.11.1997);

- di prendere atto che, per le effetto delle modifiche ed integrazioni apportate con il presente provvedimento, il testo del bando relativo alla linea di intervento 2.6b "Incentivi alle PMI per progetti di ricerca" nell'ambito delle zone a sostegno transitorio (phasing out) risulta aggiornato nella versione riportato nell'allegato2, parte integrante della presente determinazione;

di disporre:

- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale nonché sul sito della Regione Piemonte della presente determinazione nonché del testo del bando nella versione aggiornata a seguito delle modifiche deliberate con il presente provvedimento;

- l'adozione di ulteriori, opportune iniziative per un'adeguata informazione a favore delle Piccole Medie

Imprese potenziali beneficiarie delle agevolazioni in questione in ordine al presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
 Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 26 luglio 2005, n. 212

**Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: ammissione di n. 8 (otto) imprese all'intervento agevolativo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004)- bando 2004- le imprese ed i progetti indicati nell'elenco Allegato 1 (Schede Riepilogative di Progetto), parte integrante della presente determinazione;

- di definire - in base agli esiti dell'istruttoria che contestualmente si approvano - l'importo dell'intervento agevolativo da erogare alle imprese ammesse all'agevolazione nell'ammontare che risulta specificato, complessivamente e distintamente per la quota di fondo rotativo e di contributo a fondo perduto, nell'Allegato 1;

- di consentire alle imprese beneficiarie dell'intervento agevolativo di posticipare (ove necessario) fino ad un massimo di mesi sei (6) il termine di avvio e/o il termine di conclusione del progetto, in deroga a quanto indicato nella Scheda Riepilogativa del Progetto di cui all'Allegato 1, alle seguenti condizioni:

- che l'intendimento di avvalersi di tale facoltà di posticipare uno od entrambi i predetti termini sia tempestivamente comunicato al Gestore MCC spa;

- che la durata complessiva del progetto non superi in ogni caso il periodo di anni tre (3) stabilito dalla d.g.r. 63-13094/2004.

- di subordinare l'erogazione agli adempimenti indicati, singolarmente per ogni impresa, nelle schede di progetto contenute nell'allegato 1 ed agli altri adempimenti prescritti dalla delibera di giunta regionale n. 63-13094/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
 Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 26 luglio 2005, n. 213

**Affidamento di incarico di collaborazione alla Sig.ra Stefania Audisio per il progetto DIADI 2003/2006 in attuazione della linea di intervento 24a "Ricerca applicata di sistema" del Complemento di Programmazione - DOCUP Ob. 2. - Impegno di spesa Euro 7.512,75 (capp. vari)**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

per le considerazioni dettagliatamente illustrate in premessa:

- di affidare alla Sig.ra Stefania Audisio (omissis) un incarico di collaborazione Tecnica/Specialistica a supporto degli uffici del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI per le attività di verifica e controllo delle spese finali sostenute dai soggetti attuatori per la realizzazione del Progetto DIADI 2003/2006, in attuazione della Misura 2.4 - Linea di Intervento 2.4a "Ricerca applicata di sistema" del Complemento di Programmazione - DOCUP ob. 2 - periodo di programmazione 2000/2006;

di stabilire, in particolare, che:

- l'incarico sarà svolto nel periodo di tempo: luglio 2005 - aprile 2007 e, comunque, entro la data entro la quale si concluderà la verifica delle spese sostenute dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto;

- l'incarico sarà retribuito dell'attività effettivamente svolta e secondo le modalità stabilite nell'allegato schema di contratto mediante atto di liquidazione debitamente firmato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI.

- di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante, che regolerà i rapporti tra l'Amministrazione Regionale e la Sig.ra Stefania Audisio;

di far fronte alla spesa di Euro 7.512,75 nel seguente modo:

sul cap. 15103/2005 (FESR) (Acc. 100288) per Euro 3.756,38 (imp. 2907)

sul cap. 15098/2005 (Stato) (Acc. 100289) per Euro 2.629,46 (imp. 2908)

sul cap. 15108/2005 (Regione) (Acc. 100290) per Euro 1.126,91 (imp. 2909).

La Sig.ra Stefania Audisio svolgerà l'incarico nel periodo di tempo: giugno-luglio 2005 - marzo-aprile 2007, data entro la quale si presume si concluderà la verifica delle spese sostenute dai soggetti attuatori per la realizzazione del Progetto.

L'incarico sarà retribuito sulla base dell'attività effettivamente svolta e secondo le modalità stabilite nell'allegato schema di Convenzione mediante atto di liquidazione debitamente firmato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 26 luglio 2005, n. 214

**Reg. CE 1260/99 - Docup 2000/2006 - Misura 2.3 - Aree Obiettivo 2: rettifica e revoca parziale della determinazione n. 159 del 6-6-2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di prendere atto che nell'adozione del proprio precedente provvedimento n. 159 del 6/6/2005 l'intervento denominato: "completamento del progetto di riqualificazione economico produttivo del Comune di Trino Vercellese", proposto a finanziamento (a valere sulla linea 2.3 -Docup 200/2006- aree obiettivo 2) dalla Società Norind

SpA è stato erroneamente considerato come pervenuto nel XVII° ambito temporale anziché nel XVI° ambito temporale utile e che conseguentemente occorre disporre le necessarie, conseguenti modifiche alle determinazioni assunte con il provvedimento dirigenziale sopra citato;

- di approvare la graduatoria degli interventi pervenuti nel XVI° ambito temporale utile, allegato 1 parte integrante della presente determina;

- di confermare, in applicazione della graduatoria come sopra approvata, l'ammissione a finanziamento a valere sulla misura 2.3 Docup 2000/2006 aree obiettivo 2 (già deliberata con propria precedente determina n. 159/2005) degli interventi pervenuti nel XV° e nel XVI° ambito temporale utile ed elencati nell'allegato 2 parte integrante del presente provvedimento;

- di revocare la propria determinazione n. 159 del 6/6/2005 limitatamente alla parte in cui approva la lista d'attesa degli interventi non finanziabili per carenza di risorse sul budget di misura;

- di approvare la lista d'attesa (allegato 3, parte integrante della presente determinazione) relativa agli interventi proposti a finanziamento - negli ambiti temporali XVI° e XVII° - a valere sulla misura 2.3 Docup 200/2006 aree obiettivo 2, che sostituisce ad ogni effetto la lista d'attesa come sopra revocata.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 26 luglio 2005, n. 215

**Reg. (CE) 1260/99 DOCUP 2000/2006 (Aree Phasing Out) e Complemento di Programmazione. Misura di intervento 3.1 a. Impegno di spesa sul Bilancio 2005 di complessivi Euro 1.500.000,00 (capp. vari). L.R. 2/2005 art. 3 comma 2**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le considerazioni in premessa illustrate,

ai fini dell'attuazione della misura 3.1 a) "Progetti Integrati di Sviluppo socio economico di Area" del Documento Unico di Programmazione - Ob. 2 e Phasing Out - periodo 2000/2006,

di procedere all'impegno di parte delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi nelle aree comprese nel Phasing Out di cui agli allegati delle seguenti determinazioni nn: 252 del 11/11/04, 25 e 26 del 7/02/05, 137 del 16/05/05, 150 del 31/05/05, 167 e 168 del 14/06/05 per un totale di Euro 1.500.000,00 nel seguente modo:

per la quota FESR Euro 750.000,00 sul Cap. 26848/05 (100299/A) (imp. )

per la quota Statale Euro 525.000,00 sul Cap. 26846/05 (100300/A) (imp. )

per la quota Regionale Euro 225.000,00 sul Cap. 26822/05 (100435/A) (imp. )

di procedere con successivi atti, debitamente vistati dal Direttore regionale all'Industria, alla liquidazione dei finanziamenti riconosciuti, dietro presentazione da parte dei beneficiari di richiesta di erogazione del contributo e di adeguata documentazione;

di provvedere all'impegno delle restanti risorse con successivi atti amministrativi in base alle richieste dei soggetti beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 27 luglio 2005, n. 216

**Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Cuneo. Modifica parziale alla precedente determinazione n. 168 del 14/6/2005 per rettifica di errori materiali**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di disporre a parziale correzione della precedente determinazione n. 168 del 14/6/2005 con la quale si è rideterminato il contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Cuneo, le seguenti modificazioni:

1. il nuovo contributo DOCUP per l'intervento del Comune di Brondello (pratica n. 856) "Completamento e riqualificazione e sistemazione dell'area nei pressi della torre medievale" è pari a Euro 11.484,63;

Di approvare la nuova stesura degli elenchi degli interventi che costituiscono i P.I.A. "Tracce di storia e scorci di natura in una proposta turistica integrata alla scoperta delle Alpi Marittime", "Colline d'Autore - Proposta di integrazione delle risorse turistiche locali tra arte, cultura, natura e gastronomia nei luoghi di Cesare Pavese e Beppe Fenoglio", "Comunità Montana Valli Gesso Vermenagna e Pesio", "Le Valli Occitane Cuneesi tra passato, presente e futuro da una storia comune ad un percorso di crescita condiviso" della Provincia di Cuneo come da allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione e sostituisce ogni altro precedente elenco in merito;

Di prendere atto che le assegnazioni di fondi ai singoli progetti potranno subire delle variazioni nel rispetto del tetto massimo assegnato, a seguito di ulteriori verifiche rese necessarie in considerazione delle eventuali integrazioni richieste per una migliore definizione dei singoli progetti;

Di prendere altresì atto che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16/12/2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti;

che l'Amministrazione Regionale può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, con particolare riguardo alla tempistica generale prevista dal Reg. Ce 1260/99.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 29 luglio 2005, n. 218

**Reg. CEE 2081/93, Ob. 2 - DOCUP 1997-99 - Sottoprogramma FESR - Misura 3.2. Approvazione rendiconto costi di gestione fondo al 31/12/2004 e autorizzazione a Finpiemonte ex art. 15 - Convenzione del 16/2/1998**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le considerazioni indicate in premessa, di approvare il rendiconto presentato in data 7/7/2005 dalla Finpiemonte S.p.A. in ordine ai costi a tutto il 31/12/2004, ammontanti a Euro 2.062,58 (o.f.i.), sostenuti per la gestione del fondo di rotazione di cui alla misura 3.2 del DOCUP 1997-99 in attuazione del Reg. CEE 2081 Ob.2;

di autorizzare la Finpiemonte S.p.A. medesima, così come previsto dall'art.15 della Convenzione sottoscritta in data 16/2/1998 e meglio specificato in premessa, a prelevare dal fondo rotativo in argomento l'importo di Euro 2.062,58 a titolo di compenso spettante per i costi di gestione e di rimborso dei costi esterni per le attività di promozione e gestione dell'apposito Comitato Tecnico di valutazione fino alla data del 31/12/2004.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 2 agosto 2005, n. 219

**L.R. 24/97 "Interventi per lo sviluppo di imprese nei distretti industriali del Piemonte". Bando 2004. Provvedimenti**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le considerazioni espresse in premessa:

- di prendere atto della trasformazione societaria, meglio specificata in premessa, dell'A.T.I. con capogruppo "Rammendatura Moderna SRL", ora "Consorzio Insieme per Crescere", sciogliendo la riserva di cui alla Determinazione dirigenziale n. 40 del 24.2.2005;

- di prendere atto che l'A.T.I. con capogruppo "Ottonne e Meloda SPA" non ha presentato la documentazione richiesta e ha presentato formale rinuncia al contributo con lettera del 4 luglio e di revocare il contributo di cui alla L.R. n. 24/97, a suo tempo concesso con riserva con Determinazione del Direttore regionale all'Industria n. 40 in data 24.2.2005;

- di ridurre, conseguentemente, l'impegno di spesa n. 5407 a valere sui fondi del capitolo 26828/04 assunto con la Determinazione n. 244 del 28.10.2004, dell'importo di Euro 56.000,00, corrispondente all'importo del contributo di che trattasi;

- di sostituire con l'allegato A), che costituisce parte integrante della presente Determinazione, l'allegato A) della citata Determinazione n. 40 del 24.2.2005.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Allegato

**L.R. 24/97 BANDO 2004**  
**DOMANDE E PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO**

ALLEGATO A)

Núm. Ordine	Núm. Progetto	Soggetto presentatore	Comitato di distretto	Titolo progetto	Tipologia progetto Art. 5 lett.	Durata anni	Costo progetto (importi in Euro)	Spesa ammissibile (importi in Euro)	Contributo corrispondente (importi in Euro)
1	2	ATI - MERIVAL S.R.L.	BIELLA - COSSATO - CREVAQUORE - TOLLEGNO - TRIVERO	"INTER - TEX" AVVIO DI NUOVI BUSINESS NELL'EUROPA DELL'EST	E	3	500.000,00	500.000,00	200.000,00
2	3	CONSORZIO BIELLA INNOVAZIONE	BIELLA - COSSATO - CREVAQUORE - TOLLEGNO - TRIVERO	INTECH - INTERNATIONAL AND TECHNOLOGICAL CLUSTER	E	1	500.000,00	500.000,00	200.000,00
3	4	CONSORZIO EXPANDI	DISTRETTO UNIFICATO DEL CANAVESE	IL SISTEMA LOCALE DEL LAVORO DI FORNO CANAVESE E LA SUA ESPANSIONE SU NUOVI MERCATI	A-C E-H	3	1.355.750,00	1.241.750,00	496.700,00
4	5	CONSORZIO C.I.B.	BORGOMANERO	IL CONSORZIO COME STRATEGIA PER SOSTENERE IL MERCATO DELLA RUBINETTERIA/VALVOLAME NEL DISTRETTO DI BORGOMANERO	A-C E-H	3	1.328.247,65	1.316.200,00	516.456,90
5	6	CONSORZIO COSMO	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - ARMENO	IL CONSORZIO DEL DISTRETTO DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO/ARMENO COME RIMEDIO ALLE NUOVE SFIDE MONDIALI NEL SETTORE DELLA RUBINETTERIA - VALVOLAME	A-C E-H	3	1.333.245,65	1.301.200,00	516.456,90
6	7	CONSORZIO OROINNOVAZIONE	VALENZA PO	PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE P.M.I. DEL DISTRETTO ORAFO DI VALENZA PO: OBIETTIVO MEDIO ED ESTREMO ORIENTE	A-E	3	1.372.500,00	1.358.000,00	516.456,00
7	8	CONSORZIO ECCELLORO	VALENZA PO	PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE P.M.I. DEL DISTRETTO ORAFO DI VALENZA PO: OBIETTIVO EUROPA OCCIDENTALE E NUOVI PAESI UE	A-E	3	1.357.500,00	1.343.000,00	516.456,00
8	12	CONSORZIO ITALIAN AMERICAN JEWELRY	VALENZA PO	PROGETTO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL DISTRETTO INDUSTRIALE DI VALENZA E PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PENETRAZIONE COMMERCIALE NEI MERCATI ESTERI	E	3	1.500.000,00	1.500.000,00	471.295,81
9	13	SOC. CONSORT. BIELLA SERVINDUSTRIA	BIELLA - COSSATO - CREVAQUORE - TOLLEGNO - TRIVERO	NUOVI SERVIZI INNOVATIVI A SUPPORTO DELLE AZIENDE BIELLESI	B-C E	2	1.478.000,00	1.358.000,00	500.000,00
10	14	ATI - F.LLI FRANCOLI S.P.A.	GATTINARA - BORGOSIESIA	ALI - SESIA ALIMENTARI DELLA VALSESIA	E	3	620.000,00	500.000,00	200.000,00
11	15	ATI - PAGLIARINI S.P.A.	GATTINARA - BORGOSIESIA	P.R.I.M.E. PICCOLE RUBINETTERIE E IMPRESE METALMECCANICHE ESPORTANO	E	3	560.000,00	500.000,00	200.000,00

Num. Ordine	Num. Progetto	Soggetto presentatore	Comitato di distretto	Titolo progetto	Tipologia progetto Art. 5 lett.	Durata anni	Costo progetto (importi in Euro)	Spesa ammissibile (importi in Euro)	Contributo corrispondente (importi in Euro)
12	16	ATI - METALTECNICA S.R.L.	GATTINARA - BORGESIA	DI.R.E. - DISTRETTO DELLA RUBINETTERIA CHE ESPORTA	E	3	660.000,00	500.000,00	200.000,00
13	18	ATI - LANIFICIO ORESTE BOGGIO CASERO S.R.L.	BIELLA - COSSATO - CREVACUORE - TRIVERO	Te.Co.Bi.M. TESSUTI E CONFEZIONI BIELLESI NEL MONDO	E	3	446.553,83	446.553,83	178.621,53
14	19	ATI - DE MARTINI S.P.A.	BIELLA - COSSATO - CREVACUORE - TRIVERO	In.D.I.C.E. - INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL DISTRETTO ATTRAVERSO LA CRESCITA DELLE ESPORTAZIONI	E	3	488.214,65	488.214,65	195.285,86
15	20	ATI - BONINO CARDING MACHINES 1913 S.A.S.	BIELLA - COSSATO - CREVACUORE - TRIVERO	B.T.G. BIELLA TEXTILE GROUP	E	2	231.150,00	231.150,00	92.460,00
16	21	ATI - RAMMENDATURA MODERNA S.R.L. ora CONSORZIO INSIEME PER CRESCERE	BIELLA - COSSATO - CREVACUORE - TRIVERO	BIELLA VERTICAL WEB TEXTILE	F	2	60.200,00	37.000,00	14.800,00
17	22	SOC. CONSORT. VALID S.R.L.	GATTINARA - BORGESIA	BEST - BUSINESS DEVELOPMENT NEL DISTRETTO	C-E H	3	1.292.000,00	1.292.000,00	516.456,90
18	23 *)	CONSORZIO U.T.C.	CHIERI - COCCONA	ART. 5 LETT. E	E	3	1.100.000,00	1.000.000,00	355.459,64
19	25	ENTE BIELLA PROMOTION S.R.L.	BIELLA - COSSATO - CREVACUORE - TRIVERO	BIELLA, DISTRETTO D'ITALIA E D'EUROPA - PROGETTO DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL TERRITORIO BIELLESE	E	2	166.600,00	166.600,00	66.640,00
20	26	ATI - OTTONE E MELODA S.P.A.	SAN MAURIZIO D'OPAGLIO - ARMENO	QUALITA' ITALIANA NEL MONDO	C-E	2	140.000,00	140.000,00	REVOCATO
21	27	SOC. CONSORT. VALLI DEL GUSTO S.R.L.	CORTEMILIA	PROGETTO DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEI PRODOTTI E DEL TERRITORIO DELLA SOCIETA' CONSORTILE "VALLI DEL GUSTO" A.R.L.	E	3	150.000,00	150.000,00	60.000,00
22	28	CONSORZIO TEX.BI.MA.	BIELLA - COSSATO - CREVACUORE - TRIVERO	SOSTEGNO DI ATTIVITA' DI PROMOZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI MACCHINARI PRODOTTI DAI MEMBRI DEL CONSORZIO TEX.BI.MA. SUI MERCATI ESTERI	E	3	855.000,00	855.000,00	342.000,00
<b>TOTALE</b>							<b>17.494.961,78</b>	<b>16.724.668,48</b>	<b>6.355.545,54</b>

\*) Progetto n. 23 - Contributo limitato a tale importo per l'applicazione della disciplina comunitaria "de minimis" (€ 100.000,00 per impresa nel triennio)

Codice 16.3

D.D. 3 agosto 2005, n. 220

**Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/6 - Misura 2.3 ob. 2**  
**“Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico”. Ammissione a finanziamento di intervento collocato in lista d’attesa nell’ambito della misura 2.3 Docup 2000/6**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di ammettere a finanziamento a valere sulla misura 2.3 “Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico” del DOCUP 2000/2006 ob. 2, l’intervento denominato “Completamento del progetto di riqualificazione economico-produttiva del Comune di Trino Vercellese”, proposto a finanziamento da Nordind s.p.a., secondo quanto dettagliato nell’allegato 1 parte integrante della presente determinazione, con le seguenti specificazioni e condizioni:

a) l’intervento è finanziato con riserva di specificare, in occasione di successiva, formale comunicazione, la configurazione dell’intervento ammesso a finanziamento e le eventuali limitazioni e prescrizioni speciali cui il soggetto beneficiario dovrà attenersi;

b) il finanziamento a valere sul Docup, si intende quale finanziamento teorico provvisorio in quanto:

- è stato quantificato includendo l’aliquota di premialità stabilita per il caso in cui l’intervento rispetti il cronoprogramma di realizzazione e di spesa che verrà successivamente definito; l’aliquota di premialità sarà applicata ove si verifichi il mancato rispetto di tale cronoprogramma, con conseguente riduzione del finanziamento concesso;

- è stato quantificato in via provvisoria, in attesa di procedere alla verifica dell’ammontare delle entrate nette presunte (margine lordo di autofinanziamento) di cui all’art. 29.4 Reg. CE 1260/99;

- è stato quantificato con riferimento al quadro economico risultante dalla progettazione definitiva, per cui dovrà essere rideterminato, in sede di redazione del quadro economico finale, sia in dipendenza della progettazione esecutiva che di eventuali ribassi d’asta sia nel caso in cui si evidenzino, per effetto di ulteriore disaggregazione delle attuali voci di costo, spese in tutto od in parte non ammissibili ovvero spese inizialmente ammesse in misura che si rilevi non conforme alle prescrizioni del Bando;

c) il finanziamento potrà essere revocato in qualunque tempo, ove si accerti la violazione dei regolamenti comunitari, delle norme di legge e delle prescrizioni contenute nel Complemento di Programmazione, nel bando, nel provvedimento di ammissione a finanziamento e nella determinazione n. 55/2003 o che saranno successivamente emanate per la gestione, la rendicontazione ed il controllo degli interventi finanziati.

- Di acquisire dal soggetto proponente/attuatore dell’intervento, ad avvenuta comunicazione al medesimo della presente determinazione, le informazioni (in forma di autodichiarazione confermata da un dottore commercialista) in ordine all’entità dei costi e dei ricavi presunti imputabili all’intervento, ai fini della determinazione del margine lordo di autofinanziamento, subordinando a tale preliminare verifica l’erogazione di qualsiasi quota del contributo.

- Di stabilire che, nelle fattispecie di investimenti generatori di entrate nette consistenti, si procederà alla rideeterminazione del contributo concesso applicando una ri-

duzione all’aliquota di partecipazione del FESR in conformità a quanto stabilito nella proposta nazionale “versione 7” sull’applicazione dell’art. 29.4 REG CE 1260/99, inoltrata alla Commissione Europea il 27/6/2003 prot. 21270.

- Di fare fronte alla spesa per l’ammissione a contributo del progetto presentato dalla Nordind SpA con le somme che si renderanno disponibili a seguito di economie registrate su altri interventi ammessi nell’ambito della Misura 2.3 o, (in applicazione di quanto previsto alla lettera e) - 2° capoverso - della d.g.r. n.60-12156/2004) nel caso in cui l’entità delle suddette risorse non dovesse consentire di dar copertura alla quota di contributo eccedente il budget della misura, l’onere differenziale troverà copertura mediante utilizzo delle risorse residue dei fondi di cui alla delibera CIPE 9/6/99 n. 75 “Reintegro delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome degli obb. 2 e 5b (Contributo di solidarietà per le zone terremotate dell’Umbria e delle Marche)”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 3 agosto 2005, n. 221

**Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1: Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di prendere atto della conclusione dell’intervento, denominato “Estensione del centro per la pratica della terapia a mezzo del cavallo (tmc o ippoterapia) e della equitazione sportiva da parte di atleti disabili”, presentato dall’Associazione Enzo B e di confermare il contributo concesso pari ad Euro 183.824,86 (di cui Euro 13.130,35 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 262.606,94 localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall’allegato elenco A);

- di stabilire che l’Allegato A) della presente determinazione modifica, integra e sostituisce l’allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 169 del 15/06/2005.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 3 agosto 2005, n. 222

**Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004): bando 2004: rettifica della determinazione n. 134 del 16/5/2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di modificare la scheda riepilogativa di progetto - rubricata al numero 5 nell'allegato 1 alla propria precedente determinazione n. 134 del 16/5/2005 - sostituendo alle parole: "data di fine del progetto: 01/05/08" le parole: "data di fine progetto: 01/01/08".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 3 agosto 2005, n. 223

**Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: rettifica determinazione n. 151 del 1/6/2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di modificare la scheda riepilogativa di progetto - rubricata al numero 3 nell'allegato 1 alla propria precedente determinazione n. 151 del 1/6/2005 - sostituendo alle parole: "Electronic Systems. Srl" le parole: "Electronic Systems spa"

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 3 agosto 2005, n. 224

**Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: ammissione di n. 4 (quattro) imprese all'intervento agevolativo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di ammettere all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004)- bando 2004- le imprese ed i progetti indicati nell'elenco Allegato 1 (Schede Riepilogative di Progetto), parte integrante della presente determinazione;

- di definire - in base agli esiti dell'istruttoria che contestualmente si approvano - l'importo dell'intervento agevolativo da erogare alle imprese ammesse all'agevolazione nell'ammontare che risulta specificato, complessivamente e distintamente per la quota di fondo rotativo e di contributo a fondo perduto, nell'Allegato 1;

- di consentire alle imprese beneficiarie dell'intervento agevolativo di posticipare (ove necessario) fino ad un massimo di mesi sei (6) il termine di avvio e/o il termine di conclusione del progetto, in deroga a quanto indicato nella Scheda Riepilogativa del Progetto di cui all'Allegato 1, alle seguenti condizioni:

- che l'intendimento di avvalersi di tale facoltà di posticipare uno od entrambi i predetti termini sia tempestivamente comunicato al Gestore MCC spa;

- che la durata complessiva del progetto non superi in ogni caso il periodo di anni tre (3) stabilito dalla d.g.r. 63-13094/2004.

- di subordinare l'erogazione agli adempimenti indicati, singolarmente per ogni impresa, nelle schede di progetto contenute nell'allegato 1 ed agli altri adempimenti prescritti dalla delibera di giunta regionale n. 63-13094/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 3 agosto 2005, n. 225

**Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004): bando 2004: ammissione di n. 9 (nove) imprese all'intervento agevolativo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di ammettere all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004)- bando 2004- le imprese ed i progetti indicati nell'elenco Allegato 1 (Schede Riepilogative di Progetto), parte integrante della presente determinazione;

- di definire - in base agli esiti dell'istruttoria che contestualmente si approvano - l'importo dell'intervento agevolativo da erogare alle imprese ammesse all'agevolazione nell'ammontare che risulta specificato, complessivamente e distintamente per la quota di fondo rotativo e di contributo a fondo perduto, nell'Allegato 1;

- di consentire alle imprese beneficiarie dell'intervento agevolativo di posticipare (ove necessario) fino ad un massimo di mesi sei (6) il termine di avvio e/o il termine di conclusione del progetto, in deroga a quanto indicato nella Scheda Riepilogativa del Progetto di cui all'Allegato 1, alle seguenti condizioni:

- che l'intendimento di avvalersi di tale facoltà di posticipare uno od entrambi i predetti termini sia tempestivamente comunicato al Gestore MCC spa;

- che la durata complessiva del progetto non superi in ogni caso il periodo di anni tre (3) stabilito dalla d.g.r. 63-13094/2004.

- di subordinare l'erogazione agli adempimenti indicati, singolarmente per ogni impresa, nelle schede di progetto contenute nell'allegato 1 ed agli altri adempimenti prescritti dalla delibera di giunta regionale n. 63-13094/2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 4 agosto 2005, n. 228

**Reg. (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione 2000/2006 - Misura 2.3 "Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico" - Zone Obiettivo 2 e phasing out. Impegno di spesa sul bilancio 2005 di Euro 5.875.000,00 (ob. 2) e di Euro 721.116,62 (PO)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le considerazioni in premessa illustrate,

ai fini dell'attuazione della misura 2.3 "Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico" del Documento Unico di Programmazione - Obiettivo 2 - periodo 2000/2006,

di procedere all'impegno di parte delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi nelle aree comprese nell' Obiettivo 2 - indicati nell'allegato A della determinazione n. 83 del 1/04/05 nonché nell'allegato 2 della determinazione n. 214 del 27/07/2005 e nell'allegato 1 della determinazione n. 220 del 3/8/2005 - per un totale di Euro 5.875.000,00 come di seguito:

per la quota FESR Euro 2.500.000,00 sul Cap. 26842/05 (100297/A) (imp. )

per la quota Statale Euro 2.350.000,00 sul Cap. 26840/05 (100298/A) (imp. )

per la quota Regionale Euro 1.025.000,00 sul Cap. 26844/05 (100413/A) (imp. )

di procedere all'impegno di parte delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi ammessi a finanziamento nelle aree comprese nel Phasing Out - di cui all'allegato A della determinazione n. 92 del 11/04/05 - per un totale di Euro 721.116,62 come di seguito:

per la quota FESR Euro 259.116,62 sul Cap. 26848/05 (100299/A) (imp. )

per la quota Statale Euro 292.000,00 sul Cap. 26846/05 (100300/A) (imp. )

per la quota Regionale Euro 170.000,00 sul Cap. 26822/05 (100435/A) (imp. )

di procedere con successivi atti, debitamente vistati dal Responsabile del Settore Promozione e sviluppo delle PMI alla liquidazione dei finanziamenti riconosciuti, dietro presentazione da parte dei beneficiari di richiesta di erogazione del contributo e di adeguata documentazione;

di provvedere all'impegno delle restanti risorse con successivi atti amministrativi in base alle richieste dei soggetti beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 22.8

D.D. 29 settembre 2005, n. 240

**Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Approvazione progetti esecutivi, esclusione e scorrimento della graduatoria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di approvare nell'ambito delle domande di cui alla Tabella 1 allegata alla determinazione n. 90 del 22 aprile 2005 quelle che hanno superato la fase di verifica progettuale, riportate nell'Elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

\* di dare atto che ai titolari delle stesse domande sarà richiesto di procedere alla realizzazione dell'impianto e di produrre la necessaria documentazione entro i termini fissati dal bando;

\* di approvare l'esclusione della domanda di contributo - contraddistinta con il codice ufficio 237/FV03 - a causa del mancato rispetto dei termini per la trasmissione del progetto e dell'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa entro i termini fissati dal bando individuata nel Elenco 2, unito alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma di euro 5.347,32 ;

\* di dare atto che sono state effettuate minori erogazioni di contributo, nella misura complessiva di euro 99.281,72, come specificato nell'Elenco 3, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

\* di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 comma VII del bando, le suddette somme di euro 5.347,32 e di euro 99.281,72 complessivamente pari alla somma di euro 104.629,04, già impegnata con determinazione n. 346 del 12 agosto 2003 e resasi disponibile a causa della citata esclusione e dalle minori erogazioni di contributo può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo ai soggetti indicati nell'Elenco 4, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, quali beneficiari titolari di domande idonee ma sprovvisti di copertura finanziaria inseriti nella graduatoria "non preselezionati" approvata con determinazione n. 180 del 30 aprile 2003

\* dato atto che, attraverso lo scorrimento della graduatoria, è possibile destinare al beneficiario inserito nella prima posizione con codice ufficio 238/FV03 dell'Elenco 4 la quota di contributo di euro 87.454,16 a completamento del contributo spettante (euro 94.250,00) e che l'impegno per il beneficiario inserito nell'ultima posizione dello stesso Elenco 4 con codice ufficio 240/FV03 sarà solo per una quota parte, ossia fino alla concorrenza di euro 1.964,88 e che il successivo finanziamento della quota residua nonché delle ulteriori domande idonee ma allo stato prive di copertura finanziaria sarà possibile mediante le risorse che si renderanno disponibili a seguito di esclusioni, revocche, rinunce e da minori erogazioni di contributo come previsto dall'art. 9 comma VII del bando;

\* di dare, altresì, atto che all'erogazione delle somme si provvederà con successivi ed appositi atti di liquidazione a seguito della corretta realizzazione degli stessi e salve ulteriori verifiche istruttorie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte nel termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Allegato

## Elenco 1

**Bando Fotovoltaico 2003**  
ELENCO PROGETTI APPROVATI

ANAGRAFICA		IMPIANTO			
Cod. Uff.	Cognome e nome	Potenza	Preventivo	Spesa Ammissibile	Contributo assegnabile
		[kW]	[€]	[€]	[€]
231 / FV03	CASASCHI GIOVANNI	15,00	105.000,00	110.000,00	13.818,98
232 / FV03	CASASCHI GIOVANNI	20,00	145.000,00	145.000,00	94.250,00
233 / FV03	CASCIOLI GIANLUCA	3,96	31.680,00	31.680,00	20.592,00
234 / FV03	CASSINELLI WILMA	2,10	16.196,50	16.800,00	10.469,23
235 / FV03	CASSULO MASSIMO	2,00	18.800,00	16.000,00	10.400,00
236 / FV03	CASSULO MASSIMO	1,50	14.950,00	12.000,00	7.800,00

**Totale contributi 157.330,21**

## Elenco 2

**Bando Fotovoltaico 2003**  
ELENCO DOMANDE ESCLUSE

Cod. Uff.	Cognome e nome	Potenza	Preventivo	Spesa Ammissibile	Contributo assegnabile	Motivazione	
		[kW]	[€]	[€]	[€]		
237 / FV03	(omissis)	2,52	20.121,50	20.160,00	5.347,32	Revoca	Manca P.E. prot. 11802 del 1/8/2005

Totale euro **5.347,32**

Legenda : Manca il P.E. = Mancato invio del progetto dell'impianto e della documentazione integrativa di cui all'art. 9 del Bando.

## Elenco 3

Bando Fotovoltaico 2003  
(Minori erogazioni di contributo)

Cod. Uff.	Richiedente	Contributo assegnato euro	Contributo erogato euro	Minore erogazione euro	A. L.	Data
5 / FV03	RAPETTO TERESINA	33.962,50	33.930,00	32,50	469	20.10.2004
7 / FV03	RATTI FRANCESCO	29.377,40	27.950,00	1.427,40	445	12.10.2004
8 / FV03	RATTI FRANCESCO	29.377,40	27.950,00	1.427,40	444	12.10.2004
9 / FV03	RAVAIOLI MARIA LUISA	16.012,75	16.005,88	6,87	83	15.03.2004
13 / FV03	REPETTO LORENZO	64.265,62	59.861,81	4.403,81	503	03.11.2004
22 / FV03	RUFFOLO LUIGI	15.388,75	14.619,31	769,44	101	24.03.2004
23 / FV03	SABBIONE GIOVANNA	15.307,50	15.297,10	10,40	95	23.03.2004
27 / FV03	SALVADE' ADRIANA	9.984,00	9.886,99	97,01	160	10.05.2004
50 / FV03	SMITH GERALD CHARLES BARRINGTON	17.472,00	17.037,16	434,84	146	29.04.2004
62 / FV03	VESCO NORMA	16.012,75	15.976,93	35,82	82	11.03.2004
63 / FV03	SEAL SRL TARAMINO GIUSEPPE	33.962,50	33.800,00	162,50	285	22.07.2004
72 / FV03	TOSELLO ADRIANO	26.000,00	22.642,09	3.357,91	157	10.05.2004
73 / FV03	TOSETTI GERMANO	94.250,00	81.635,09	12.614,91	609	02.12.2004
76 / FV03	TOSETTI GERMANO	94.250,00	83.662,85	10.587,15	287	02.05.2005
82 / FV03	TUZZA AUGUSTO	94.155,75	94.050,45	105,30	305	30.07.2004
83 / FV03	TUZZA AUGUSTO	7.488,00	7.465,90	22,10	204	14.06.2004
84 / FV03	TUZZA BENITO	7.488,00	7.465,90	22,10	205	14.06.2004
86 / FV03	UBAUDI BRUNO	11.430,25	11.332,75	97,50	100	24.03.2004
88 / FV03	VAGLIENTI GIOVANNI	15.555,15	13.924,61	1.630,54	681	29.12.2004
89 / FV03	VAJ CAMILLO	22.880,00	20.592,00	2.288,00	63	22.02.2005
95 / FV03	VARRONE PIERPAOLO	94.250,00	84.918,33	9.331,67	294	23.07.2004
98 / FV03	VERARDO ALESSANDRO	71.500,00	53.992,04	17.507,96	502	03.11.2004
99 / FV03	VERARDO ALESSANDRO	71.500,00	54.824,58	16.675,42	470	20.10.2004
108 / FV03	WEBER MAGRIT DOROTHEA	15.096,25	11.544,00	3.552,25	627	09.12.2004

Cod. Uff.	Richiedente	Contributo assegnato euro	Contributo erogato euro	Minore erogazione euro	A. L.	Data
114 / FV03	ADAMINI ALESSANDRO	93.093,00	91.143,00	1.950,00	153	09.03.2005
116 / FV03	AGNELLA DELVIGE	16.012,75	15.792,62	220,13	152	09.03.2005
119 / FV03	AIRAUDI OBERTO	49.037,95	48.935,20	102,75	561	23.11.2004
126 / FV03	ANDREAZZOLI GIOVANNI	15.535,65	14.709,70	825,95	611	16.09.2005
128 / FV03	ANTONA GIULIO	32.727,50	29.253,74	3.473,76	378	14.06.2005
130 / FV03	ANTONA GIULIO	40.098,50	37.290,98	2.807,52	379	14.06.2005
135 / FV03	ARDITO GIORGIO	16.260,32	13.741,79	2.518,53	554	22.08.2005
136 / FV03	ARDIZZOIA PIERCESARE	12.922,00	12.642,50	279,50	72	22.02.2005
190 / FV03	BOGGIO ILARIO	15.173,03	14.670,25	502,78	561	30.08.2005

Totale euro **99.281,72**

#### Elenco 4

#### Bando Fotovoltaico 2003

Cod. Uff.	Cognome e nome	Potenza	Preventivo	Spesa Ammissibile	Contributo assegnabile
		[kW]	[€]	[€]	[€]
238 / FV03	CAVALLO ARMANDO	20,00	145.000,00	145.000,00	87.454,16
239 / FV03	CAVRIANI CRISTINA	3,00	23.400,00	24.000,00	15.210,00
240 / FV03	CAZZANIGA CHIARA	3,25	33.530,00	26.000,00	1.964,88

Totale euro **104.629,04**

Nota: al beneficiario con cod. uff. 238/FV03 è stata assegnata la quota di contributo (euro 87.454,16) a completamento del contributo spettante (euro 94.250,00);  
al beneficiario con cod. uff. 240/FV03 è stata assegnata solo una parte del contributo spettante (euro 16.900,00).  
Il contributo assegnato (euro 1.964,88) sarà integrato solo se si renderanno disponibili nuovi fondi.

Codice 22.8

D.D. 29 settembre 2005, n. 241

**Bando regionale 2003 diretto alla concessione di contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici. Esclusione dal contributo e scorrimento della graduatoria**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di approvare l'esclusione della domanda di contributo - contraddistinta con il codice ufficio 237/FV03 - a causa della mancata trasmissione del progetto e dell'ulteriore documentazione tecnico-amministrativa entro i termini fissati dal bando e riportata nell'Elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale, per la somma di euro 7.731,66;

\* di dare atto che sono state effettuate minori erogazioni di contributo, nella misura complessiva di euro 32.238,18, come specificato nell'Elenco 2, allegato alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale;

\* di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 comma VII del bando, le suddette somme di euro 7.731,66 e di euro 32.238,18 complessivamente pari alla somma di euro 39.969,84, già impegnata con determinazione n. 483 del 18 novembre 2003 e resasi disponibile a causa della citata esclusione e dalle minori erogazioni di contributo può essere assegnata fino alla concorrenza di detto importo ai soggetti indicati nell'Elenco 3, allegato alla presente determinazione per costituire parte integrante e sostanziale, quali beneficiari titolari di domande idonee ma sprovvisti di copertura finanziaria inseriti nella graduatoria "non preselezionati" approvata con determinazione n. 180 del 30 aprile 2003;

\* di dare atto che, attraverso lo scorrimento della graduatoria, è possibile destinare al beneficiario inserito nella prima posizione con codice ufficio 240/FV03 dell'Elenco 3 la quota di contributo di euro 14.935,12 a completamento del contributo spettante (euro 94.250,00) e che l'impegno per il beneficiario inserito nell'ultima posizione dello stesso elenco con codice ufficio 241/FV03 sarà solo per una quota parte, ossia fino alla concorrenza di euro 25.034,72 e che il successivo finanziamento della quota parte residua nonché delle ulteriori domande idonee ma allo stato prive di copertura finanziaria sarà possibile mediante le risorse che si renderanno disponibili a seguito di esclusioni, revoche, rinunce e minori erogazioni come previsto all'art. 9 comma VII del bando;

\* di dare, altresì, atto che all'erogazione delle somme si provvederà con successivi ed appositi atti di liquidazione a seguito della corretta realizzazione degli stessi e salve ulteriori verifiche istruttorie.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte nel termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Roberto Quaglia

Allegato

**Elenco 1**

**Bando Fotovoltaico 2003**

**ELENCO DOMANDE ESCLUSE**

Cod. Uff.	Cognome e nome	Potenza [kW]	Preventivo [€]	Spesa Ammissibile [€]	Contributo assegnabile [€]	Motivazione
237 / FV03	(omissis)	2,52	20.121,50	20.160,00	7.731,66	Revoca Manca P.E. prot. 11802 del 1/8/2005

Totale euro **7.731,66**

Legenda : Manca il P.E. = Mancato invio del progetto dell'impianto e della documentazione integrativa di cui all'art. 9 del Bando.

## Elenco 2

Bando Fotovoltaico 2003  
(Minori erogazioni di contributo)

Cod. Uff.	Richiedente	Contributo assegnato euro	Contributo erogato euro	Minore erogazione euro	A. L.	Data
143 / FV03	BANDINI GIAN LUCA	53.598,98	53.515,31	83,67	168	14.03.2005
144 / FV03	BARACCO DARIO	16.012,75	15.483,93	528,82	248	14.04.2005
153 / FV03	BARRESI ORAZIO FRANCESCO	27.270,82	27.137,50	133,31	65	22.02.2005
154 / FV03	BARUCCHIERI LUCA	16.012,75	15.561,11	451,64	247	14.04.2005
156 / FV03	BASSI GUIDO	26.000,00	15.824,72	10.175,28	128	01.03.2005
166 / FV03	BERARDENGO MARIO	6.240,00	5.928,00	312,00	148	09.03.2005
169 / FV03	BERNINI MARIA	9.965,15	9.863,03	102,12	562	23.11.2004
170 / FV03	BERTA FRANCA	15.405,65	13.950,77	1.454,88	366	08.06.2005
177 / FV03	BETTI CARLO	29.835,00	26.585,00	3.250,00	436	07.07.2004
197 / FV03	BORRA ANTONIO	21.632,00	20.176,00	1.456,00	347	27.05.2005
207 bi / FV03	COMUNE DI VALGRANA	30.550,00	23.611,90	6.938,10	560	30.08.2005
209 / FV03	BRUNETTI ANNA	22.698,00	18.791,14	3.906,86	67	22.02.2005
218 / FV03	CAGLIANO LORENZO	20.800,00	17.354,51	3.445,49	556	23.08.2005

Totale euro **32.238,18**

## Elenco 3

## Bando Fotovoltaico 2003

Cod. Uff.	Cognome e nome	Potenza	Preventivo	Spesa Ammissibile	Contributo assegnabile
		[kW]	[€]	[€]	[€]
240 / FV03	CAZZANIGA CHIARA	3,25	33.530,00	26.000,00	14.935,12
241 / FV03	CELERINO MARCO MARIA	19,32	137.089,00	140.240,00	25.034,72

Totale euro **39.969,84**

Nota: al beneficiario con cod. uff. 240/FV03 è stata assegnata la quota di contributo (euro 14.935,12) a completamento del contributo spettante (euro 16.900,00);  
al beneficiario con cod. uff. 241/FV03 è stata assegnata solo una parte del contributo spettante (euro 89.107,00).  
Il contributo assegnato (euro 25.034,72) sarà integrato solo se si renderanno disponibili nuovi fondi.

Codice 25.3

D.D. 21 luglio 2005, n. 1085

**R.D.523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Chiusella nel territorio del Comune di Vistrorio ed Issiglio. Richiedente: Scavi Ter Morletto srl. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione mc. 1856,50**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 91 in data 18.07.2005, già sottoscritto dalla Ditta Scavi Ter Morletto srl con sede in Rivarolo C.se (TO) Via Trieste 78, (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Rivarolo in data 20.07.2005 al n. 1040 serie 3A, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Chiusella, nel territorio del Comune di Vistrorio ed Issiglio, per mc 1.856,50, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R Piemonte secondo le disposizioni dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 21 luglio 2005, n. 1086

**R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998; L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Ripa nel territorio del comune di Sauze di Cesana. Richiedente: Ferraris snc. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 5873,04**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 89 in data 18.07.2005, già sottoscritto dalla Ditta Ferraris snc con sede in Cesana Torinese Via Voyron 5, (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Susa in data 20.07.2005 al n. 1374 serie 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Ripa, nel territorio del Comune di Sauze di Cesana, per mc 5.873,04, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R Piemonte secondo le disposizioni dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 21 luglio 2005, n. 1090

**Rinnovo autorizzazione idraulica n. 2631/1 per il rifacimento con adeguamento della sezione idraulica del ponte sul rio Foresto sulla linea Bussoleno-Susa, in Comune di Bussoleno già autorizzato con provvedimento in data 16/12/2003 n. 2093**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri Enti o Amministrazioni, il rinnovo dell'autorizzazione idraulica in argomento n. 2631/1 in data 17/12/2003 per ulteriori mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento della presente.

Si intendono integralmente richiamate, anche se di fatto non riportate, tutte le altre condizioni contenute nella citata autorizzazione n. 2631/1 alle quali codesta Ditta dovrà comunque sottostare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 22 luglio 2005, n. 1095

**Demanio idrico L.R. 12/2004, D.P.G.R. 6/12/2004, n.14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento aereo del torrente Orco in Comune di Sparone con linea elettrica BT 900/400 Volt. Richiedente: ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Ivrea, (omissis), all'esecuzione, nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa, fatti salvi i diritti dei terzi, dei lavori necessari per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Orco in Comune di Sparone, località Onsino, con linea elettrica aerea 900/400 volt;

di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge innanzi al Tribunale Regionale delle Acque oppure innanzi al Tribunale Superiore delle Acque, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 22 luglio 2005, n. 1104

**Autorizzazione idraulica n. 41/05 per la realizzazione di una difesa in sponda destra del Rio Giordanino a monte dell'attraversamento della S.P. Valperga-Pertusio in Comune di Valperga. Ditta: Vacca Cavalotto Luciano e Chiatello Emanuela**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Vacca Cavalotto Luciano e Chiatello Emanuela ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno mt. 1 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere risvoltata per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immersata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna;

5. i massi costituenti la scogliera dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili

circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche all'opera autorizzata, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera di che trattasi. Con successivo atto verrà rilasciato l'eventuale provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 22 luglio 2005, n. 1105

**Autorizzazione idraulica n. 3972 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo della Gora del Mulino del Pascolo con condotta gas in Comune di Moncalieri, nei pressi dell'incrocio tra Via Postiglione e Corso Savona.**  
**Ditta: Italgas S.p.A**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Italgas S.p.A. con sede in Torino, Via XX Settembre n. 41 - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori potranno essere realizzati dopo l'ottenimento da questo Settore, sempre su istanza del soggetto autorizzato, della concessione demaniale ai sensi della L.R. 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n. 14/R del 6/12/2004;

2. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto in cls di protezione delle tubazioni, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni idrauliche indotte da eventi di piena; l'estradosso del bauletto in cls dovrà essere posto ad una quota inferiore di almeno m. 1,50 rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta

ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi della L.R. 12/2004 e del Regolamento di attuazione n. 14/R del 6/12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
 Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 luglio 2005, n. 1114

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002. Comune di Colazza. Lavori di pronto intervento, realizzazione opere di sostegno tratto S.C. Colazza Ameno, a servizio bacini di captazione acquedotto. Contributo Euro 25.000,00 - contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
 Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 25 luglio 2005, n. 1115

**Autorizzazione idraulica n. 42/05 per la realizzazione di difesa spondale in dx orografica del torrente Soana in B.ta Lilla. (Riferimento: D.D. di approvazione del disciplinare di autorizzazione n. 239 in data 07.05.2004 e richieste di intervento di cui alla nota in dta 13.05.2004 prt. n. 24235/25.3)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta IVEC snc di Donnaz (AO) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto alle quote di progetto;

3. le opere di difesa dovranno essere idoneamente attestate a valle alla difesa spondale esistente e risvoltate a monte;

4. il manufatto di difesa dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Potranno essere prelevati dall'alveo ma dovranno essere di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

9. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e

quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

10. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, ecc.)

Si ritiene necessario che sia effettuata una movimentazione del materiale d'alveo a ultimazione dell'opera in oggetto in modo che non vi siano depressioni d'alveo verso le fondazioni della nuova e dell'esistente scogliera.

Dovranno inoltre essere collocati massi ciclopici in sponda sx del Torrente Soana sempre in Loc. Lilla, a protezione della Chiesa di San Rocco, e in corrispondenza di un precedente masso che risulterebbe essere stato demolito durante i lavori di estrazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 26 luglio 2005, n. 1120

**D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Bonvicino. Contributo per lavori di consolidamento cimitero loc. Lovera. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 788 del 21/07/1998**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 luglio 2005, n. 1121

**D.L. 646/94 convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Gottasecca. Contributo per monitoraggio del Santuario. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 788 del 21/07/1998**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 luglio 2005, n. 1122

**L.R. n. 18/86. Comune di Sommariva del Bosco - Lavori di sistemazione strade interne. Autorizzazione all'utilizzo della quota residua di euro 1.671,96. Nessuna variazione degli impegni di spesa già assunti**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 luglio 2005, n. 1123

**L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Verrua Savoia - Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento parziale dei lavori di realizzazione piazza presso il Centro Polivalente. Importo complessivo euro 6.031,28**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.1

D.D. 27 luglio 2005, n. 1134

**Pagamento della quota associativa in qualità di socio fondatore e per i Servizi istituzionali (Servizio legge 109/94, Servizio pubblicazione bandi e Programmazione triennale), all'associazione denominata ITACA (Istituto Nazionale per l'Innovazione e la Trasparenza degli appalti e per la Compatibilità Ambientale), per l'anno 2005 - Impegno di spesa Euro 10.000,00= Cap. 10472/2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 27 luglio 2005, n. 1152

**R.D. 523/1904, D.Lgs. 275/1993, D.Lgs. 112/1998, L.R. 44/2000 e s.m.i. Estrazione ed acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Stura di Lanzo nel territorio del Comune di Cantoira. Richiedente: S.E.A. di Losero s.n.c. di Cantoira. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 557,50. Trasmissione determinazione dirigenziale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 93 in data 25.7.2005, già sottoscritto dalla Ditta S.E.A. di Losero s.n.c. di Cantoira, borgata Case Ghitta 3, (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Ciriè in data 26.7.2005 al n. 2389 serie 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini idraulici ed erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'estrazione e l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo del torrente Stura di Lanzo, nel territorio del Comune di Cantoira, per mc 557,50, secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte secondo le disposizioni dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 2 agosto 2005, n. 1181

**Restituzione cauzione versata dalla Ditta Bertolotti S.a.S. di Pietro, Marco, Simona e C. con sede legale in Villanova Mondovì, via Roccaforte 16 (omissis) per concessione materiale litoide proveniente dall'alveo del torrente Pesio nel comune di Chiusa di Pesio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale costituito da polizza fideiussoria assicurativa della assicurazione Assimoco in data 13.07.2004 eseguito dalla ditta Bertolotti S.a.S. di Pietro, Marco, Simona e C. con sede legale in Villanova Mondovì, via Roccaforte 16 (omissis), a garanzia della puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di Concessione rep. 1741 del 20.07.2004.

\* Di disporre l'immediata restituzione alla Ditta Bertolotti S.a.S. di Pietro, Marco, Simona e C. con sede legale in Villanova Mondovì, via Roccaforte 16 (omissis) per lavori di asportazione di materiale litoide nel Comune di Chiusa di Pesio, della polizza di fideiussione assicurativa citata.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 3 agosto 2005, n. 1194

**Approvazione progetto esecutivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in loc. Frere e del Torrente Maurin in loc. Saretto in comune di Acceglio (CN)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di approvare il progetto esecutivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in località Frere e del Torrente Maurin in località Saretto in Comune di Acceglio (CN).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudò

Codice 25.8

D.D. 3 agosto 2005, n. 1195

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1964 - L.R. 38/1978  
- Comune di Rassa - posa in opera di una passerella carrabile sul Torrente Sorba e sistemazione di sentiero in loc. Val di Sorba nel Comune di Rassa**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Rassa ad eseguire le opere di posa della passerella carrabile nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- la posa in opera della passerella carrabile deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/08/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Rassa dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Rassa dall'incombente di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente Vicario  
Felice Storti

Codice 25.6

D.D. 5 agosto 2005, n. 1221

**Demanio idrico fluviale. Provvedimento per occupazione di sedime demaniale per la costruzione di due nuovi tombini idraulici sul Rio Famoira in Comune di Racconigi e il prolungamento del tombino esistente sul Rio Furpes nei Comuni di Racconigi e di Caramagna Piemonte. Richiedente: ARES Piemonte - Agenzia Regionale delle Strade - Torino**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere all'ARES Piemonte - Agenzia Regionale delle Strade con sede in Torino - Via Belfiore n.23, (omissis), l'occupazione (in proiezione) delle aree demaniali, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, alle seguenti condizioni:

## 1. Oggetto del provvedimento

Con il presente provvedimento sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per la costruzione di due nuovi tombini idraulici sul Rio Famoira in Comune di Racconigi e il prolungamento del tombino esistente sul Rio Furpes nei Comuni di Racconigi e di Caramagna Piemonte, come indicato negli elaborati allegati per farne parte integrante.

L'occupazione è accordata assumendo che il richiedente abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; pertanto, l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

L'occupazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione.

## 2. Prescrizioni tecniche

L'occupazione deve avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nel parere espresso con nota prot. n. 3723/25.6 del 28.01.2004 da codesto Settore, che si intendono qui integralmente richiamate.

## 3. Durata del provvedimento

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il provvedimento è emesso a titolo precario fino alla regolamentazione amministrativa che avverrà a seguito delle disposizioni impartite dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche secondo le disposizioni dell'art. 25, comma 1, del Regolamento Regionale 06.12.2004 n. 14/R.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente l'occupazione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica dei corsi d'acqua interessati, ragioni di pubblica utilità, o diverse disposizioni impartite dalla Direzione Opere Pubbliche Regionale, senza che il richiedente possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

## 4. Obblighi del richiedente

L'occupazione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il richiedente è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Durante l'uso il richiedente terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante, per effetto dell'occupazione.

E' fatto divieto al richiedente di subaffittare o cedere, anche parzialmente, l'occupazione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Il richiedente, alla cessazione del provvedimento, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di ottenere espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

## 5. Canone

Ai sensi della tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" allegata al Regolamento

14/R del 06.12.2004 l'occupazione è rilasciata con esclusione dell'applicazione del canone.

## 6. Deposito cauzionale

Esente ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R.

## 7. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, l'occupazione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

## 8. Elezione di domicilio

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il richiedente elegge domicilio presso gli uffici di Chiusa di Pesio - Via S. Anna n. 34.

- di rinviare la regolamentazione amministrativa dell'occupazione (provvedimento di concessione) in oggetto all'eventuale successivo provvedimento da adottarsi a seguito della procedura di semplificazione impartita dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 25, comma 1, del Regolamento Regionale 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 5 agosto 2005, n. 1222

**Demanio idrico fluviale. Provvedimento per occupazione di sedime demaniale per la realizzazione di n. 3 ponti in legno sul Torrente Pesio - Progetto di prolungamento pista sci nordico agonistica e turistica - Comune di Chiusa di Pesio. Richiedente: Regione Piemonte - Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Cuneesi - Chiusa di Pesio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere alla Regione Piemonte - Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali Cuneesi di Chiusa di Pesio - Via S. Anna n. 34, (omissis), l'occupazione (in proiezione) delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza alle seguenti condizioni:

## 1. Oggetto del provvedimento

Con il presente provvedimento sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per l'occupazione delle aree demaniali site sul torrente Pesio e precisamente: Ponte Cabanas - Ponte Prato Nuovo - Ponte Mulere nel Comune di Chiusa di Pesio, come indicato negli elaborati allegati per farne parte integrante.

L'occupazione è accordata assumendo che il richiedente abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; pertanto, l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

L'occupazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di ogni altro Ente o Amministrazione.

## 2. Prescrizioni tecniche

L'occupazione deve avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nella D.G.R. n. 49 - 15257 del 30.03.2005 che si intendono qui integralmente richiamate.

### 3. Durata del provvedimento

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il provvedimento è emesso a titolo precario fino alla regolamentazione amministrativa che avverrà a seguito delle disposizioni impartite dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche secondo le disposizioni dell'art. 25, comma 1, del Regolamento Regionale 06.12.2004 n. 14/R.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente l'occupazione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica dei corsi d'acqua interessati, ragioni di pubblica utilità, o diverse disposizioni impartite dalla Direzione Opere Pubbliche Regionale, senza che il richiedente possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

### 4. Obblighi del richiedente

L'occupazione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il richiedente è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Durante l'uso il richiedente terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante, per effetto dell'occupazione.

E' fatto divieto al richiedente di subaffittare o cedere, anche parzialmente, l'occupazione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Il richiedente, alla cessazione del provvedimento, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di ottenere espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

### 5. Canone

Ai sensi della tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" allegata al Regolamento 14/R del 06.12.2004 l'occupazione è rilasciata con esclusione dell'applicazione del canone.

### 6. Deposito cauzionale

Esente ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 14/R.

### 7. Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, l'occupazione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

### 8. Elezione di domicilio

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il richiedente elegge domicilio presso gli uffici di Chiusa di Peiso - Via S. Anna n. 34.

- di rinviare la regolamentazione amministrativa dell'occupazione (provvedimento di concessione) in oggetto all'eventuale successivo provvedimento da adottarsi a seguito della procedura di semplificazione impartita dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche ai sensi

dell'art. 25, comma 1, del Regolamento Regionale 06.12.2004 n. 14/R.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudò

Codice 25.6

D.D. 9 agosto 2005, n. 1239

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4321 - Lavori di realizzazione di una passerella di III categoria sul Torrente Riddone in Comune di Alba. Richiedente: Ditta Mollo Fratelli S.p.A. - Alba**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Mollo Fratelli S.p.A con sede in Corso Canale n. 111 ad Alba - (omissis) - ad eseguire l'opera secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

\* l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo)

in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

\* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 9 agosto 2005, n. 1240

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4330 - Lavori di ricostruzione ponte per pista ciclabile sul Torrente Gesso in Comune di Entracque, loc. Ponte Murato. Richiedente: Amministrazione Comunale di Entracque**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Entracque con sede in Piazza Giustizia e Libertà n. 2 (omissis) ad eseguire l'opera secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* l'opera potrà essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

\* l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* l'opera in argomento dovrà essere eseguita, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziata, dovrà essere eseguita senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

\* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.8

D.D. 10 agosto 2005, n. 1249

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 60/Prov.VC - Amministrazione Provinciale di Vercelli - istanze della Ditta Cavalleri Ottavio per attingimento dai corsi d'acqua: Rio Druma-Torrente Rovasenda, in Comune di Villarboit, Torrente Marchiazza in Comune di Greggio, Torrente Odda in Comune di Cariso**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, gli attingimenti in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- gli attingimenti devono essere realizzati come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- gli attingimenti mediante moto/elettropompa dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 31/08/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- ad avvenuta ultimazione, dovrà essere rimossa la moto/elettropompa e la ditta Cavalleri dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che i luoghi oggetto degli attingimenti sono stati ripristinati come in origine.

- durante la posa della moto/elettropompa necessaria per gli attingimenti non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del sistema di pompaggio (caso di danneggiamento od asportazione), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei macchinari;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del punto di attingimento, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di pro-

cedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.6

D.D. 10 agosto 2005, n. 1251

**Demanio idrico fluviale. Concessione per un attraversamento carrabile sul corso d'acqua Rio Gironda II in Comune di Peveragno. Richiedente: Giorgis Bernardino - Peveragno**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare al Sig. Giorgis Bernardino, (omissis), ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. n. 12 del 18.05.2004, la concessione in sanatoria per l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 888,00, per canoni demaniale, sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26/2005) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320,00, per deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 12 agosto 2005, n. 1258

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4320 - Lavori di ripristino opere di presa e realizzazione/ripristino opere di difesa spondale nei Comuni di S. Michele M.vi', Vicoforte, Mon. Casotto, Torre M.vi' sui corsi d'acqua: Torrente Casotto e Torrente Corsaglia. Richiedente: Sig. Ruffa Fulvio Giuseppe Presidente pro-temp. dell'Unione C. I. dei canali: Piana, Carneroli, Prati Nuovi, con sede c/o Municipio S. Michele M.vi'**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Sig. Ruffa Fulvio Giuseppe, (omissis), in qualità di Presidente pro-tempore dell'Unione Consorzi Irrigui dei canali: Piana, Carneroli, Prati Nuovi, con sede c/o Municipio di San Michele M.vi, via Roma 5, (omissis) - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera/lavori dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del cor-

so d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc...).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 16 agosto 2005, n. 1259

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4341 - Lavori di realizzazione difesa spondale in massi di cava nel Comune di Isasca, lungo la Bealera di Isasca in sponda sinistra idrografica. Richiedente: Amministrazione Comunale di Isasca**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Isasca con sede in Via del Centro, 22, Isasca ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto modificato con le prescrizioni tecniche sopra riportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.8

D.D. 16 agosto 2005, n. 1260

**Alluvione 2000/2002 - Comune di Fobello - Conferenza dei Servizi - ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - lavori di sistemazione versante a monte bivio per Cervatto - importo Euro 20.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Lavori di sistemazione versante a monte bivio per Cervatto" dell'importo complessivo di Euro 20.000,00=. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) Considerando il possibile recupero di risorse derivanti dallo stralcio di lavori già eseguiti dall'Amministrazione Provinciale, si dovrà valutare l'opportunità di estendere l'intervento di sistemazione del rio verso monte mediante la realizzazione di opere di consolidamento superficiale dei versanti o, in alternativa, di intervenire per l'adeguamento idraulico dell'attraversamento pedonale esistente di accesso all'area cimiteriale;

b) Le caratteristiche del materiale lapideo impiegato dovranno essere coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi di intervento;

c) Le scogliere a secco dovranno essere intasate con terreno vegetale; negli interstizi dovranno essere messe a dimora talee di piante idonee e coerenti con il contesto ambientale;

d) Al di sopra del profilo bagnato normale le scogliere intasate in cls dovranno avere i giunti a vista riempiti di terreno vegetale per favorire il rapido inserimento della vegetazione spontanea.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/1984 e s.m.i. e della legge 109/1994 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 16 agosto 2005, n. 1261

**Alluvione 2000/2002 - Comune di Carisio - Conferenza dei Servizi - ricostruzione opere pubbliche e di interesse pubblico danneggiate dagli eventi calamitosi di ottobre 2000 e primavera-estate 2002 - Interventi di sistemazione spondale e risagomatura alveo torrente Elvo a monte Strada Provinciale Torino-Svizzera - importo Euro 50.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di approvare ed autorizzare con prescrizioni, secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, il progetto definitivo concernente "Interventi di sistemazione spondale e risagomatura alveo torrente Elvo a monte strada Provinciale Torino-Svizzera" dell'importo complessivo di Euro 50.000,00=. Le prescrizioni sono di seguito riportate:

a) Le quote di fondo del nuovo alveo in progetto non dovranno essere in nessun caso inferiori rispetto alle quote del fondo alveo attuale;

b) Dovrà essere realizzata nell'area di riporto del materiale una sagoma per permettere il deflusso delle acque durante gli eventi di piena;

c) Le Spese Tecniche e Generali non dovranno essere superiori al 15% dell'importo dei lavori a base d'asta comprensivi degli oneri per la sicurezza.

L'Ente gestore dovrà, in accordo con le disposizioni della Legge Regionale 18/1984 e s.m.i. e della legge 109/1994 e s.m.i. in materia di lavori ed opere pubbliche, adottare i provvedimenti necessari ai fini dell'attuazione del progetto definitivo approvato; ad esso compete, quindi, l'approvazione del progetto esecutivo ed ogni altra incombenza ai fini della realizzazione degli interventi, comprese le eventuali procedure per l'occupazione o l'adozione di atti ablativi.

Alla presente sono allegati i pareri pervenuti dagli Enti ed Organi interessati, che ne fanno parte integrante.

La presente determinazione verrà inviata alle Amministrazioni ed Enti convocati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.3

D.D. 16 agosto 2005, n. 1262

**L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Progetto di costruzione ponte, infrastrutture e lavori in alveo del Torrente Ollasio nel concentrico del Comune di Giaveno" presentato dal Comune di Giaveno - Esclusione del progetto della Fase di valutazione di cui all'art. 12 della LR 40/1998**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di non sottoporre il "Progetto di costruzione ponte, infrastrutture e lavori in alveo del Torrente Ollasio nel

concentrico del Comune di Giaveno" presentato dal Comune di Giaveno, alla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle indicazioni contenute nei vari contributi pervenuti dai soggetti competenti precedentemente richiamati che sono vincolanti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni alla realizzazione dell'intervento e che si allegano alla presente determinazione;

di stabilire che il soggetto proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà richiedere ed ottenere i seguenti pareri e/o autorizzazioni:

-D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

-L.R. 05.12.1977 n. 56 ss.mm.ii. "Tutela ed Uso del Suolo";

-T.U. 25.07.1904 n. 523 "Testo Unico sulle Opere Idrauliche".

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dallo Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 agosto 2005, n. 1263

**Autorizzazione idraulica n. 3984 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Risagliaudo con cavo telefonico a fibre ottiche staffato al ponte lungo la S.P. 168, in Comune di San Germano Chisone**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A., con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno

essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei suddetti manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 agosto 2005, n. 1264

**Autorizzazione idraulica n. 3985 per la realizzazione dell'attraversamento del torrente Chisone, con cavo telefonico a fibre ottiche staffato al ponte lungo la S.P. 168, in Comune di San Germano Chisone. Ditta: Telecom Italia spa**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A., con sede in via Monterosa 154 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di attraversamento (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei suddetti manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

8. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

9. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 17 agosto 2005, n. 1267

**Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento provvisorio con guado del Rio Torto in Comune di Volvera**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Società Ativa S.p.A. con sede in Torino, Corso Francia n. 22, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2013 o, se antecedente, fino alla data di ultimazione dei lavori relativi alla costruzione in Comune di Volvera, delle casse di espansione previste sui rii Torto e Chisola e della stradina di accesso ai fondi prevista sulla sommità dell'argine adiacente all'autostrada Torino-Pinerolo, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. ....) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/0.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 18 agosto 2005, n. 1268

**L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Lavori di ripristino infrastrutture danneggiate a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000 - lotto XV, sistemazioni idrauliche dei torrenti Stura e Viana, in Comune di Viù. loc. Fucine" presentato dal Comune di Viù. Esclusione del progetto della Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di non sottoporre il progetto di "Lavori di ripristino infrastrutture danneggiate a seguito dell'evento alluvionale dell'ottobre 2000 - lotto XV, sistemazioni idrauliche dei torrenti Stura e Viana, in Comune di Viù, loc. Fucine" presentato dal Comune di Viù, alla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni di cui in premessa, subordinatamente al rispetto delle indicazioni contenute nei vari contributi pervenuti dai soggetti competenti precedentemente richiamati che sono vincolanti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni alla realizzazione dell'intervento e che si allegano alla presente determinazione per farne parte integrante;

di stabilire che il soggetto proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà richiedere ed ottenere i seguenti pareri e/o autorizzazioni:

-L.R. 05.12.1977 n. 56 ss.mm.ii. "Tutela ed Uso del Suolo";

-T.U. 25.07.1904 n. 523 "Testo Unico sulle Opere Idrauliche".

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dallo Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 18 agosto 2005, n. 1270

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4322 - Comune di Acceglio - Corso d'acqua: Torrente Maurin - Lavori per il completamento dello schermo di tenuta diga del Saretto e formazione pista di accesso torretta di presa interna al bacino. Richiedente: ENEL Produzione S.p.a. - Unita' di Business di Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'ENEL Produzione S.p.A. Via Sandro Pertini, n. 2 - Cuneo (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...);

12. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Pro-

vincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.8

D.D. 24 agosto 2005, n. 1273

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1888 - ditta Carlo Capelli - costruzione nuova strada di accesso alla proprietà con attraversamento del rio Gattera in Comune di Varallo Sesia - richiesta proroga**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

tenuto conto delle motivazioni addotte dalla Ditta Carlo Capelli, di autorizzare la proroga del termine dei lavori a tutto il 31/08/2006.

Resta inteso che la Ditta è tenuta ad informare tempestivamente lo scrivente Settore di eventuali variazioni che dovessero verificarsi nella località di esecuzione dei lavori; in tal caso dovranno essere prodotti elaborati tecnici aggiornati.

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Carlo Capelli dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la proroga non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- la proroga si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso

intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione prevista a norma delle vigenti leggi in materia;

- prima dell'inizio dei lavori, il soggetto autorizzato dovrà ottenere il rilascio della concessione per l'occupazione delle aree demaniali in questione ai sensi del regolamento emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.5

D.D. 29 agosto 2005, n. 1280

**Domanda di concessione demaniale per attraversamento del fiume Tanaro in Comune di Revigliasco (AT) con linea elettrica aerea a 15KV. Richiedente: ENEL - Divisione infrastrutture e reti - zona di Asti**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai fini demaniali, Ditta ENEL S.p.A. Divisione infrastrutture e reti, zona di Asti, (omissis), all'attraversamento del fiume Tanaro in Comune di Revigliasco con linea elettrica aerea a 15 kV;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 61,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 29 agosto 2005, n. 1281

**Demanio idrico fluviale. Autorizzazione per occupazione breve di sedime demaniale per esecuzione delle indagini geognostiche in alveo dei Torrenti Gesso, Vermenagna, Mellea, Stura, Pesio, Ellero, Corsaglia, Mongia, Tanaro - Comuni vari ricadenti nelle linee di giurisdizione della Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino. Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Uff. di Torino**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino - Via Sacchi n. 1, (omissis), all'occupazione breve (in proiezione) delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza alle seguenti condizioni:

1. Oggetto della presente autorizzazione

Con la presente autorizzazione sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione breve per l'occupazione per esecuzione delle indagini geognostiche in alveo dei Torrenti Gesso, Vermenagna, Mellea, Stura, Pesio, Ellero, Corsaglia, Mongia, Tanaro - Comuni vari ricadenti nelle linee di giurisdizione della Direzione Compartimentale Infrastruttura di Torino, come indicato negli elaborati allegati per farne parte integrante.

L'autorizzazione è accordata assumendo che il richiedente abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; pertanto, l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

L'autorizzazione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

2. Prescrizioni tecniche

La gestione e manutenzione delle opere autorizzate deve avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni idrauliche rilasciate da: AIPO di Alessandria con nota prot. n. 3038 del 08.06.2005, da questo Settore con P. F. n. 4310-D.D. n. 965/25.6 del 04.07.2005 e AIPO di Torino con nota prot. n. 2375 del 01.08.2005, che si intendono qui integralmente richiamate.

3. Durata dell'autorizzazione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario, per un periodo non superiore ad un anno, a partire dalla data del presente disciplinare di concessione.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente l'autorizzazione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica dei corsi d'acqua interessati, ragioni di pubblica utilità, o diverse disposizioni impartite dalla Direzione Opere Pubbliche Regionale, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze penali dell'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

4. Obblighi del richiedente

L'autorizzazione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il richiedente è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Durante l'uso il richiedente terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante, per effetto dell'autorizzazione.

E' fatto divieto al richiedente di subaffittare o cedere, anche parzialmente, l'autorizzazione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Il richiedente, qualora alla scadenza dell'autorizzazione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

#### 5. Canone

Il concessionario ha corrisposto alla Regione Piemonte il canone per concessione breve definito in Euro 160,00 come stabilito dalla tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" allegata al DPGR 6.12.2004 n.14/R.

#### 6. Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a una annualità del canone, per un importo di Euro 160,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della occupazione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dall'autorizzazione stessa.

#### 7. Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, l'autorizzazione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

#### 8. Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il richiedente elegge domicilio presso gli uffici della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Direzione Compartmentale Infrastruttura di Torino - Via Sacchi n. 1.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 29 agosto 2005, n. 1282

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4333 - Comune di Roccaforte Mondovi' - Torrente Ellero - Lavori di manutenzione ordinaria opera di presa e canale di adduzione della bealera "Pra Grand". Richiedente: Gavotto Dario - Roccaforte Mondovi'**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare - ai soli fini idraulici e per una durata di 5 anni - il Sig. Gavotto Dario, (omissis) - ad eseguire annualmente l'intervento di manutenzione ordinaria di cui all'oggetto e descritto nell'istanza stessa, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. non potrà in alcun modo essere asportato o movimentato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al D.lgs n. 42/2004 - vinco paesaggistico - alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc....).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 29 agosto 2005, n. 1283

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4323 - Lavori di manutenzione straordinaria opera di presa sul Torrente Mollasco in Comune di Acceglio. Richiedente: ENEL Produzione S.p.a.- Unita' di Business Idroelettrica Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'ENEL Produzione S.p.A. Via Sandro Pertini, n. 2 - Cuneo (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del

profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc...);

12. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 31 agosto 2005, n. 1289

**Demanio Idrico fluviale - Concessione per estrazione e asportazione materiale litoide - Corso d'acqua: Torrente Maira in loc. Frere e Torrente Maurin in loc. Saretto nel comune di Acceglio - Ditta SA.MA Costruzioni s.r.l. -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta SA.MA. con sede in Mondovì, C.so Francia 3/ter, (omissis), l'estrazione e l'asportazione di mc 8.953,92 di materiale litoide dall'alveo del t. Maira in loc. Frere e del t. Maurin in loc. Saretto in Comune di Acceglio;

2. di accordare al richiedente il tempo di 40 gg. di calendario per completare l'estrazione in oggetto, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone fissato in Euro 18.803,23 è già stato versato alla Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 26

D.D. 27 settembre 2005, n. 488

**Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Progetto definitivo ex S.S. 589 dei Laghi di Avigliana. Intervento di ripristino e sistemazione del corpo stradale. Provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, dell'art. 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i..**

Premesso:

- che con istanza della Provincia di Torino, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 17/08/2005 al prot. rif. n. 9603/26/2005, è stata chiesta l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dei commi 3-9, art. 9 della legge 9 ottobre 2000, n. 285 e secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-43336 del 05/11/2001 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo: "Intervento di ripristino e sistemazione del corpo stradale della Ex S.S. n. 589 - dei Laghi di Avigliana - tra il Km 4+800 e il Km 5+200, in località Sada del Comune di Avigliana";

- che con la medesima nota sono stati trasmessi gli elaborati progettuali e copia dello schema della Convenzione Disciplinare stipulata in data 11/08/2005 con l'Agenzia Torino 2006;

- che con nota rif. prot. n. 9943/23/2005 del 25/08/2005 la Direzione Regionale Trasporti - S.F. Olimpiadi al fine di consentire la prima riunione di C.d.S. ha richiesto integrazioni alla documentazione trasmessa e sospeso i termini procedurali fino alla ricezione delle integrazioni richieste;

- che successivamente la Provincia di Torino con nota rif. prot. n. 381589/2005 del 01/09/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 10192/26/2005 del 05/08/2005, ha integrato l'istanza di attivazione della C.d.S. trasmettendo la documentazione richiesta e precisante:

- n. 2 copie del progetto in oggetto corredato dalle firme dei progettisti incaricati e del Responsabile del Procedimento ai sensi del D.P.R. 554/99;

- copia della deliberazione di approvazione dello schema di Convezione tra l'Agenzia Torino 2006 e la Provincia di Torino, verbale n. 34 rif. prot. n.972-350817/2005 del 26.07.2005;

- copia della Convezione Disciplinare sottoscritta tra l'Agenzia Torino 2006 e la Provincia di Torino con gli estremi di repertazione, disciplinante le modalità di intervento;

- Deliberazione di approvazione del progetto definitivo dei lavori da parte del competente organo della Provincia, soggetto proponente, verbale n. 37 rif. prot. n. 1083-372333/2005 del 30.08.2005;

- Certificazione Comunale indicante i vincoli gravanti sulla zona interessata dai lavori.

- che l'intervento in progetto rientra come appendice necessaria della Variante della SS 589, prevista nel "Piano degli Interventi Olimpiadi Torino 2006" opere finanziate a valere sulla L. 285/2000;

- che il progetto presentato si compone essenzialmente di opere di bonifica idraulica, di riprofilatura del territorio interessato dal dissesto, di lavori di sistemazione del Rio Grosso e dell'ex Cava Sada, nonché di opere riguardanti interventi necessari per la sistemazione della sede viaria per il ripristino della viabilità, riguardanti il Comune di Avigliana, ed in sintesi possono essere schematicamente ricomprese nei seguenti principali interventi identificativi:

- riprofilatura dell'area interessata dalla frana;  
- accurata regimazione delle acque superficiali e profonde;

- scavo e realizzazione della fondazione del rilevato con buone caratteristiche meccaniche ed elevata permeabilità idraulica;

- realizzazione di un rilevato stradale alleggerito in grado di funzionare da cuscinio ripartitore dei carichi;

- che con determinazione n. 423/26 del 22/08/2005, pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 1°/09/2005, il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento di C.d.S. Definitiva relativa ai lavori di che trattasi l'ing. Tommaso Turinetti, dirigente del Settore navigazione Interna e Merci già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione trasporti per l'attività concernente i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- che l'Autorità Competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e del conseguente avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 34 del 25/08/2004;

- che la Provincia per tramite delle società di progettazione incaricate con nota del 15/09/2005, pervenuta alla Direzione Trasporti in data 15/09/2005 al prot. n. 10604/26/2005, ha integrato la documentazione presentata come concordato nella prima riunione di C.d.S., trasmettendo elaborati integrativi inerenti gli scarichi delle acque superficiali e profonde nel Rio Grosso;

- che l'autorità competente ha avviato la Conferenza dei Servizi ai sensi dall'art. 9, commi 3-9, della L. 285/2000 e ss.mm.ii. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Provincia di Torino - Area Viabilità - Servizio programmazione e pianificazione viabilità

Agenzia Torino 2006

Direzione Regionale Trasporti - Settore Viabilità ed Impianti Fissi

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbansistica

Direzione Regionale Difesa del Suolo

Direzione Regionale Opere Pubbliche

Direzione Regionale Opere Pubbliche - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico

Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale

Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale - Settore Programmazione Gestione Rifiuti

Direzione Economia Montana e Foreste

Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi

Direzione Regionale Territorio Rurale

Direzione Regionale Industria- Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva

Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche

ARPA Piemonte

ARPA Piemonte- Area per il coordinamento in materia di prevenzione dei rischi naturali

Provincia di Torino - Area Territorio, Trasporti e protezione civile - Servizio difesa del suolo

Provincia di Torino - Servizio pianificazione e gestione attività estrattive

Provincia di Torino - Uff. Progetto Olimpiadi Torino 2006

Prefettura di Torino

Provveditorato Regionale alle OO.PP. per il Piemonte e la Valle d' Aosta

Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici

Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte

Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino

Comunità Montana della Basse di Susa e Val Cenischia

Ente Parco dei Laghi di Avigliana

Comune di Avigliana

Comune di Trana

ENEL Distribuzione S.p.A.

Consorzio Irriguo delle Gerbole di Rivalta e paesi limitrofi

Consorzio di miglioramento fondiario dei Mareschi di Trana

- che si sono svolte n. 2 riunioni della Conferenza dei Servizi Definitiva in data 13 settembre 2005 e in data 22 settembre 2005 nel corso delle quali il soggetto proponente ha illustrato l'intervento di ripristino e sistemazione del corpo stradale e dell'area coinvolta dalla frana.

Considerato:

- che l'intervento in oggetto è finalizzato al ripristino della circolazione lungo la S.P. n. 589, gravemente danneggiata tra il Km. 4+800 e 5+200 da due movimenti franosi accorsi nei giorni 12/11/2004 e 19/11/2004;

- che il sito di conferimento del materiale scavato denominato area SD1 "Anfiteatro roccioso / ex Cava Sada", atta ad acquisire temporaneamente e in via definitiva i materiali provenienti dagli scavi dell'imboccato lato laghi per la realizzazione della galleria "Monte Cuneo" è stato oggetto di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 9 ottobre 2000, n° 285 e s.m.i. inerente il "Progetto definitivo di Variante alla S.S. 589 - dei Laghi di Avigliana - in corrispondenza di Avigliana e Trana" conclusosi con D.D. n. 756 / 26.00 del 24/12/2003;

- che Il Comitato di Regia di cui all'art. 1, comma 1-bis, L. 285/2000 e s.m.i. nella seduta del 29/04/2005 come da verbale ha "... individuato il tratto di strada franato in oggetto come appendice necessaria della variante della SP 589, prevista nel Piano degli Interventi ..." e che, pertanto, l'opera, finanziata ai sensi della L. 285/2000 e s.m.i., può essere sottoposta alla procedura di C.d.S. ai sensi dell'art. 9 della medesima Legge;

- che l'Agenzia Torino 2006 ha provveduto a stipulare con la Provincia la Convenzione del 11/08/2005 rep. n. 523 con la quale delega alla Provincia di Torino le funzioni di stazione appaltante per la progettazione, messa in sicurezza e realizzazione dei lavori di ripristino del tratto di strada interessato dall'evento franoso;

- che sono in capo alla Provincia di Torino la gestione del tratto stradale in parola e la competenza ad adottare gli opportuni provvedimenti volti alla limitazione del transito di veicoli al termine dei lavori;

- che l'Agenzia Torino 2006, come da verbale in data 13/09/2005, si occuperà esclusivamente degli interventi di sistemazione dell'area SD1 "Anfiteatro roccioso / ex Cava Sada" su cui sarà predisposta idonea Perizia di Variante in corso d'opera al "Progetto esecutivo di Variante alla S.S. 589 - dei Laghi di Avigliana - in corrispondenza di Avigliana e Trana" già approvata ai sensi

della L. 285/2000 e s.m.i. con D.D. n. 756 / 26.00 del 24/12/2003;

- che la Provincia di Torino, con Delibera di Giunta Provinciale del 30/08/2005 Verbale n. 37 rif. prot. n. 1083-372333/2005 dà atto che l'intervento ricade nei casi di esclusione automatica di procedura di VIA previsti dalla L.R. n. 40/98 ed è conforme al P.R.G.C. e sue successive varianti;

- che il contesto interessato dall'intervento risulta sottoposto a vincolo di tutela paesistico ambientale ai sensi del D.Lgs 42/2004, (D.M. 01.08.85 area individuata come zona Intermorena Aviglianese) ed è altresì collocato in adiacenza al Parco Naturale dei Laghi di Avigliana, istituito con L.R. n. 40/1980 e 49/1989, al cui interno ricade il Sito di Interesse Comunitario dei "Laghi di Avigliana";

- che la Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19.03.02 di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha già espresso parere non ostativo nel "Progetto definitivo di Variante alla S.S. 589 - dei Laghi di Avigliana - in corrispondenza di Avigliana e Trana" conclusosi con D.D. n. 756 / 26.00 del 24/12/2003;

Dato atto:

- che entro la conclusione della seconda e conclusiva riunione di Conferenza dei Servizi si sono espressi favorevolmente i seguenti soggetti:

Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino, con nulla osta reso a verbale di C.d.S. il giorno 13/09/2005;

ARPA Piemonte, con nulla osta reso a verbale di C.d.S. il giorno 13/09/2005;

Direzione Economia Montana e Foreste, con nulla osta reso a verbale di C.d.S. il giorno 13/09/2005;

Consorzio Irriguo delle Gerbole di Rivalta e paesi limitrofi, con nulla osta reso a verbale di C.d.S. il giorno 13/09/2005;

Comune di Avigliana rif. prot. n. 19945 del 12/09/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 10507/26/2005 in data 13/09/2005;

Dir. Reg Difesa del Suolo, sett. Pianificazione Difesa del Suolo, rif. Prot. n° 5777/23.2 del 12/09/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 10488/26/2005 in data 13/09/2005;

Dir. Reg. OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino, rif. prot. n. 45321/25.3 del 22/09/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 10877/26/2005 in data 22/09/2005;

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbistica rif. prot. n° 33724/19 del 22/09/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 10875/26/2005 in data 22/09/2005;

Provincia di Torino, Servizio Valutazione Impatto Ambientale e Attività Estrattiva, rif. prot. n. 401156/LC4 del 22/09/2005;

Arpa Piemonte, rif. prot. n. 119216/02.03 del 27/09/05;

- che in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n°44-7807 del 25/11/2002 il responsabile del procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art.14 ter della L.241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art.14 ter della L.241/90 e dei commi dell'art.9 della L.285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R.

n°42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n°41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. n. 42/04;

Vista la L.R. 45/89;

Visto il D.P.R. n. 380/2001;

Visto l'art.22 della L.R. n° 51/97;

Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, art. 9 della Legge n. 285/2000. Procedure per l'approvazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi acquisiti agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

Per tutto quanto sopra esposto

#### IL DIRIGENTE

##### determina

A) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e dei seguenti atti:

Convezione Disciplinare sottoscritta tra l'Agenzia Torino 2006 e la Provincia di Torino in data 11/08/2005, rif. di rep. n. 523, in cui si delega la Provincia di Torino le funzioni di stazione appaltante per la progettazione, messa in sicurezza e realizzazione dei lavori di ripristino del tratto di strada interessato dall'evento franoso;

Delibera di Giunta Provinciale di approvazione del progetto definitivo e del relativo quadro economico dei lavori di ripristino del tratto di strada interessato dall'evento franoso, verbale n. 37 rif. prot. n. 1083-372333/2005 del 30.08.2005;

B) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

C) di prendere atto che l'elaborato denominato "Relazione descrittiva e documentazione fotografica" riporta al proprio interno l'Estratto TAV C.2.14.V15 - variante al PRGC adottata non coerente con la cartografia approvata nel corso della Conferenza dei Servizi ex L. 285/2000 relativa al progetto complessivo della variante stradale alla S.S. 589 di Avigliana, in quanto le aree, in località ex Cava Sada, risultano autorizzate con destinazione a "V1\*- attrezzature di interesse pubblico generale del tipo verde attrezzato" e non "P\*- destinazione parcheggio" come indicato sulla tavola predetta. Il soggetto proponente, in sede di conferenza di servizi del 13.09.2005, ha riconosciuto l'errore materiale e ha ribadito la volontà di non modificare a livello urbanistico quanto già approvato con D.D. n. 756 del 24.12.2003.

D) di dare atto che ai sensi della L.285/2000 e dell'art.14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S e che il progetto viene approvato ai fini del rilascio delle seguenti autorizzazioni relativamente alle opere previste in progetto richieste dal proponente ed integrate da quelle emerse nell'ambito delle riunioni della C.d.S:

- permesso di costruire, senza versamento del contributo di cui all'art. 16 del DPR: 380/2001;

- autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/89;

- autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n° 42/04;

- autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n° 523/1904 e la relativa occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera;

E) di stabilire che i succitati permessi ed autorizzazioni sono:

a. rilasciati sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo in deposito e vistati presso la Direzione Trasporti;

b. concessi facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

c. subordinati all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

- si raccomanda di attuare la prevista riprofilatura dell'area in frana, creando scarpate con inclinazioni che non superino l'inclinazione di 30° prevista, mettendo in opera tutti gli accorgimenti per evitare di innescare fenomeni di instabilità, tenendo sotto controllo e riorganizzando il sistema di deflusso delle acque superficiali esistenti nell'area interessata dalla movimentazione del materiale;

- si raccomanda di attuare la riprofilatura del versante sotto scorta di quanto rilevato dal sistema di monitoraggio dell'abitazione evacuata, tenendo in considerazione i dati relativi al monitoraggio della falda nell'area interessata dalla movimentazione del materiale e in quella circostante e tenendo conto dei dati delle misure topografiche di precisione in modo da monitorare eventuali cedimenti/rigonfiamenti localizzati che si dovessero produrre;

- si raccomanda di attuare il previsto monitoraggio dei cedimenti indotti dal rilevato stesso e continuare con esso per un periodo di 6-12 mesi dopo il completamento dei lavori di seconda fase, e il monitoraggio dell'abitazione evacuata, nonché la lettura di tutta la strumentazione installata e disponibile, in modo da avere un quadro complessivo del comportamento del suolo e del sottosuolo e delle acque sia superficiali che sotterranee nel corso dei lavori di ripristino di prima e seconda fase e, successivamente, per un congruo periodo, in considerazione delle scarse proprietà geotecniche dei litotipi interessati;

- si raccomanda nel corso dei monitoraggi di verificare l'incidenza delle precipitazioni sul suolo e sui sistemi di drenaggio predisposti al fine di verificare e controllare il buon funzionamento di questi ultimi;

- qualora dovesse rendersi necessario lo scarico, anche temporaneo, di acque civili in corpi d'acqua superficiali, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione presso gli uffici provinciali competenti ai sensi art. 45 D.Lgs. 152/1999;

- si raccomanda di predisporre un piano dettagliato di recupero che assuma, vista la valenza dal punto di vista naturalistico della zona, la funzione di collegamento tra il biotopo del Monte Cuneo e il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana;

- si raccomanda che il Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo contenga speciali articoli dedicati alla garanzia dei risultati delle opere a verde, intesa sia come garanzia di attecchimento del materiale vegetale che come periodo di manutenzione obbligatoria a seguito dell'emissione del certificato di ultimazione dei lavori ex art. 172 del D.P.R. 554/1999;

- per le aree di cantiere e per le aree di stoccaggio temporaneo degli inerti dovrà essere effettuato il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti interessati dagli interventi;

- per le aree interessate dal fenomeno di frana dovranno essere effettuate operazioni di recupero e ricostruzione paesistico ambientale dei siti; si richiede comunque un attento inerbimento delle nuove morfologie e, per le aree a sistemazione definitiva, l'impianto di nuclei arbu-

stivi ed arborei, da disporre preferibilmente a macchia, in continuità con i caratteri vegetazionali del contesto interessato dagli interventi;

- riguardo alle aree di pertinenza del tracciato stradale si prende atto di quanto proposto circa il rimodellamento delle nuove superfici di raccordo alla morfologia esistente; si richiede la sistemazione del terreno e gli interventi di recupero vegetazionale delle superfici interessate dall'intervento, da realizzare in continuità con i caratteri vegetazionali presenti negli ambiti d'intervento e con le destinazioni d'uso delle aree poste ai margini del tracciato stradale;

- tutte le operazioni di sistemazione e ripristino paesistico-ambientale dei siti d'intervento dovranno procedere per lotti funzionali con l'avanzamento dei lavori in oggetto, compatibilmente con le condizioni di rischio idrogeologico presenti sull'area d'intervento e con le operazioni di monitoraggio della stabilità del sito;

- tutte le acque di cantiere (di lavorazione, di lavaggio betoniere, di piattaforma o piovane) dovranno essere convogliate in un impianto di sedimentazione e disoleazione;

- l'Impresa esecutrice dei lavori deve adottare tutti gli opportuni accorgimenti al fine di affrontare correttamente il rischio di sversamenti accidentali e pertanto dovrà:

- eseguire rifornimenti di carburante e lubrificanti ai mezzi pesanti e meccanici su pavimentazione impermeabile;

- adottare idonei sistemi di deviazione delle acque con apposite casseformi al fine di evitare rilasci di miscele cementizie e relativi additivi per i getti di calcestruzzo qualora vi fossero delle realizzazioni in alveo;

- evitare qualsiasi danno di qualunque natura che possa compromettere il buon regime dei corsi d'acqua garantendo la funzionalità del corso d'acqua interferito;

- adottare tutte le precauzioni necessarie affinché l'interferenza con la dinamica fluviale del corso d'acqua, non determini aggravii di rischio idraulico; l'alveo non dovrà essere occupato da materiali, né eterogenei, né di cantiere.

- l'Impresa esecutrice dei lavori in fase di realizzazione dell'intervento dovrà assumere tutte le scelte atte a contenere gli impatti associati alle attività di cantiere in particolare per ciò che concerne la emissione di polveri (PTS), di inquinanti (tipo gli NO<sub>x</sub>, IPA, fumo nero), di macroinquinanti (NO<sub>2</sub>, CO, SO<sub>2</sub>, HC, PM10) e l'inquinamento acustico in particolare si dovrà:

- per il contenimento delle polveri durante le fasi di movimentazione terra:

- effettuare una costante bagnatura delle strade utilizzate, pavimentate e non, e dei cumuli di materiale stoccati nell'area di cantiere;

- adottare impianti di aspirazione e abbattimento del particolato in aree lavorative ad elevata polverosità;

- effettuare un lavaggio attivo e passivo di pneumatici dei mezzi in uscita dal cantiere e dalle aree di approvvigionamento e conferimento materiali, prima dell'inserimento nella viabilità ordinaria e dotare gli autocarri;

- utilizzare di autoveicoli e autocarri a basso tasso emissivo;

- per l'aumento della pressione sonora che si verificherà durante la fase di cantiere, adottare i seguenti accorgimenti:

- impiego di macchine movimento terra ed operatrici gommate, piuttosto che cingolate, con potenza minima appropriata al tipo di intervento;

- impiego di impianti fissi, gruppi elettrogeni e compressori tutti opportunamente insonorizzati;

- localizzare gli impianti fissi più rumorosi (betonaggio, officine meccaniche, elettrocompressori, ecc.) alla massima distanza dai ricettori esterni;

- preferenza per le lavorazioni nel periodo diurno.

- Il soggetto proponente, prima dell'inizio dei lavori, dovrà inviare ad ARPA, Struttura Valutazione Ambientale (VIA/VAS) l'avviso di avvio lavori, il cronoprogramma dei lavori ed il documento relativo alla cantierizzazione il cui contenuto deve riguardare:

- la distribuzione interna dell'area di cantiere (ubicazione, dimensionamento e tipologie di attività e degli impianti);

- la modalità di gestione del cantiere (impianti fissi e sistemi necessari per lo smaltimento controllato degli inquinanti provenienti dalle lavorazioni previste, con la garanzia della verifica interna ed esterna della capacità e dell'efficacia di tali sistemi durante tutta la vita del cantiere);

- la viabilità di cantiere (con particolare attenzione all'impegno della viabilità locale esistente);

- il materiale in uscita durante il ripristino dei luoghi, specificando tipo di materiale, quantità e destinazione (riutilizzo o conferimento in discarica);

- agli approvvigionamenti necessari ed in particolare al materiale che dovrà essere portato in cantiere per la realizzazione dello stabilizzato dei parcheggi;

- ai flussi di traffico necessari ad effettuare le operazioni dei punti precedenti;

- l'impresa esecutrice dei lavori è tenuta a recepire tutte le osservazioni che derivano dalle attività di monitoraggio ambientale connesse al controllo del cantiere, apportando tempestivamente le correzioni mitigative necessarie alla riduzione degli impatti riscontrati durante la fase di cantiere. A questo proposito si richiede che venga concordato con ARPA un piano di monitoraggio (comprendente le fasi ante - operam e corso d'opera) relativo alle componenti ambientali interferite dal cantiere;

- si raccomanda che alcuni strumenti di monitoraggio vengano mantenuti in sito anche successivamente alla conclusione dei lavori; le modalità di presa in carico potranno essere oggetto di accordo tra Arpa Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Avigliana; in ogni caso la stazione appaltante dovrà concordare con Arpa tutte le attività di monitoraggio strumentale, di misura di zero e di trasmissione dei dati;

- nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione dei competenti enti;

- dovranno essere eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sostegno degli scarichi, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; per quanto riguarda la struttura di fondazione di dette opere, il piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 mt. rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

- le opere di difesa spondale dovranno essere mantenuti ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

- i massi costituenti le difese spondali dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume massimo compatibile con le capacità di portanza del terreno;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in

prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere trasportato dall'alveo;

- le canalette e le tubazioni di scarico non dovranno fuoriuscire dal profilo spondale;

- le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

- si fa riserva della facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente, modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- le autorizzazioni sono accordate, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi;

- prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione degli interventi;

- la stazione appaltatrice dovrà valutare, in accordo con Enel Distribuzione s.p.a., la predisposizione di due tubi rigidi in PVC del diametro di 160 mm. a monte della strada per l'interramento della linea elettrica o altra soluzione che consenta il ripristino della linea elettrica;

F) di dare atto che la vigilanza sulla realizzazione dei lavori spetta agli organi competenti per legge;

G) di dare atto che, come risulta dalla D.G.P. del 30/08/2005; Verbale n. 37 rif. prot. n. 1083-372333/2005, l'importo complessivo di euro 3.201.390,00 trova copertura nel 2° aggiornamento al 19° stralcio del "Piano degli Interventi Olimpiadi Torino 2006" opere finanziate a valere sulla L. 285/2000 approvato dal Comitato di Regia, nella seduta del 20 maggio 2005, con deliberazione n. 97 che prevede un finanziamento aggiuntivo dell'importo di euro 3.600.000,00 lordi per tutti gli interventi di ripristino della SP 589 dei Laghi di Avigliana;

H) di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Torino, soggetto proponente, per la opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

I) di dare atto che gli atti riferiti al procedimento restano in deposito presso la Direzione Trasporti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge

6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 22 luglio 2002.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 28 settembre 2005, n. 490

**Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Connesse. Designazione del Responsabile del Procedimento inerente alla Conferenza di Servizi per il progetto di "Seggiovvia Chiomonte-Pian del Fraiss" nel Comune di Chiomonte (TO). Fase definitiva.**

La Legge 285/2000 e ss.mm.ii. prevede, ai fini dell'accelerazione delle procedure, l'attivazione di una Conferenza di Servizi in capo alla Regione Piemonte e disciplina il relativo iter autorizzativo finalizzato alla realizzazione delle infrastrutture olimpiche.

Relativamente all'iter autorizzativo, la D.G.R. n. 51-8364 del 03.02.2003 ha stabilito di applicare anche alle Opere dichiarate connesse le modalità ed i tempi delle procedure per l'approvazione dei progetti per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, così come definite dalla D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e modificate dalla D.G.R. n. 41-7279 del 07.10.2002 e dalla D.G.R. n. 44-7807 del 25.11.2002.

In base alle citate deliberazioni le attività della Conferenza di Servizi prevista dall'art. 9 della L. 285/2000 e ss.mm.ii. sono ricondotte alla responsabilità gestionale della Direzione regionale Trasporti, in quanto struttura di riferimento dell'Assessore delegato dal Presidente della Giunta Regionale alle infrastrutture olimpiche.

L'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Chiomonte, con sede in Chiomonte, via Vescovado n. 1, ha presentato alla Direzione Regionale Trasporti (prot. reg. di ricevimento n. 11035/26/2005 del 27.09.2005) domanda di attivazione della C.d.S. Definitiva relativa al progetto di "Seggiovvia Chiomonte-Pian del Fraiss" nel Comune di Chiomonte (TO), ai sensi dell'art. 9 della Legge 285/2000 e ss.mm.ii.

Con nota prot. n. 3022/26/2004 del 09.03.2004 il Coordinatore delle Conferenze di Servizi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 è stato autorizzato dalla Responsabile della Struttura Flessibile Torino 2006 ad avvalersi per la gestione delle Conferenze di Servizi dei Dirigenti della Direzione Trasporti, compresi i Responsabili di Strutture flessibili per l'attuazione di progetti di rilevanza strategica istituiti, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/97, presso la Direzione Trasporti.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002, ha provveduto ad assegnare l'ing. Tommaso Turinetti in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006.

Alla luce di quanto esposto si ritiene pertanto di attribuire la responsabilità del procedimento in oggetto all'ing. Tommaso Turinetti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Vista la L. 285/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. 51/97

Vista la D.G.R. 51-8364 del 03.02.2003  
 Vista la D.G.R. n. 42-4336 del 05.11.2001 e ss.mm.ii.  
 Vista la D.G.R. n. 1-6429 del 25.06.2005  
 Vista la D.G.R. n. 46-6708 del 22.07.2002

*determina*

di designare l'ing. Tommaso Turinetti, Dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per le attività relative ai Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, Responsabile del Procedimento inerente alla Conferenza di Servizi (ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) per il progetto di "Seggiovia Chiomonte-Pian del Fraiss" nel Comune di Chiomonte (TO) (fase definitiva);

di individuare l'arch. Paolo Mancin, funzionario del Settore Navigazione Interna e Merci, quale referente di progetto per gli adempimenti previsti dalle vigenti norme.

Il Direttore regionale  
 Aldo Manto

Codice S1.4

D.D. 30 settembre 2005, n. 845

**L.R. 41/92. Approvazione del Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata in Bielorussia ed Ucraina - Anno 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare il Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di iniziative di cooperazione decentrata in Bielorussia ed Ucraina - Anno 2005- allegato alla presente determinazione di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale.

- Di pubblicare il presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore Regionale  
 Roberto Moio

Allegato

**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE DECENTRATA IN BIELORUSSIA ED UCRAINA. - Anno 2005**

### 1) PREMessa

Il Consiglio europeo, riunitosi a Copenaghen il 12 e 13 dicembre 2002, ha confermato come l'allargamento dell'Unione europea rappresenti un'importante occasione per dare ulteriore impulso alle relazioni con i paesi vicini sulla base di valori politici ed economici condivisi, ribadendo la determinazione dell'Unione di evitare il sorgere di nuove linee di demarcazione in Europa e di promuovere la stabilità e la prosperità all'interno dell'Unione e al di fuori delle sue nuove frontiere.

Il Consiglio europeo, tenutosi a Bruxelles il 17 e 18 giugno 2004, ha riaffermato l'importanza attribuita al consolidamento della cooperazione con i vicini, tramite il partenariato e il coinvolgimento comune e in base ai valori condivisi della democrazia e del rispetto dei diritti umani.

L'intento è di imperniare i rapporti privilegiati tra l'Unione europea e i suoi vicini sull'impegno nei confronti di valori comuni, segnatamente la democrazia, lo Stato di diritto, il buon governo e il rispetto dei diritti umani, nonché dei principi dell'economia di mercato, del libero scambio, dello sviluppo sostenibile e della lotta contro la povertà.

In tale quadro l'Unione europea, dopo l'allargamento di maggio 2004, ha dato avvio ad una nuova Politica europea di Vicinato che riguarda sia i 9 partner mediterranei che i nuovi vicini orientali e tre paesi caucasici (Paesi del Mediterraneo meridionale e orientale - MEDA, nuovi stati indipendenti occidentali, del Caucaso meridionale e la Russia.)

La nuova politica di prossimità rappresenta la strategia con cui l'Unione europea allargata intende disegnare i rapporti con i suoi futuri vicini con l'obiettivo dichiarato di trasformare i nuovi confini in un'occasione di cooperazione, evitando dinamiche di esclusione e di emarginazione dei paesi che si troveranno sul lato esterno della nuova frontiera.

Tra gli Stati oggetto della nuova iniziativa comunitaria di vicinato rientra la Bielorussia, con la quale il Piemonte ha avviato ormai da diversi anni un rapporto di gemellaggio e cooperazione che ha portato, nel 2002, alla firma di un Protocollo di cooperazione Regione Piemonte - Regione di Gomel

A partire dal 26 aprile 1986, a seguito del noto incidente alla centrale nucleare di Chernobyl, che ha sconvolto l'equilibrio ambientale di gran parte dell'Europa con conseguenze devastanti sulla salute e la vita di milioni di esseri viventi, il mondo del volontariato e della solidarietà piemontese si è mobilitato per andare incontro ai bisogni delle popolazioni di Ucraina e Bielorussia, maggiormente colpite da quell'evento, realizzando un ponte umanitario che, col tempo, ha contribuito a costruire un saldo legame tra le comunità bielorussa e ucraina e quella piemontese;

Si calcola infatti che annualmente in Piemonte vengano accolti, da famiglie e strutture, circa 4000 minori provenienti da quelle regioni, per progetti di risanamento e dall'anno 1986 si sono succedute centinaia di missioni umanitarie sul territorio bielorosso e ucraino.

A distanza di 19 anni da quel terribile fatto, gli stessi gruppi che aderiscono ai programmi di solidarietà hanno evidenziato l'esigenza di passare ad una seconda fase di intervento, maggiormente calibrata al "dopo emergenza" che, partendo dai forti legami umani costituitisi in questi anni tra le famiglie piemontesi e i bambini bielorussi e ucraini si pongano il problema di offrire migliori prospettive per il futuro di quei ragazzi e ragazze che ormai si avviano alla maggiore età;

In tale contesto, tenendo conto dei nuovi orientamenti emersi in sede comunitaria, la Regione Piemonte intende promuovere una serie di interventi mirati al conseguimento di una più concreta azione di sostegno nei confronti delle popolazioni bielorusse e ucraine, mediante il finanziamento di progetti a favore di attività di solidarietà, formazione professionale e cooperazione.

Con deliberazione n. 1-827 del 19/9/2005 la Giunta Regionale ha approvato, in base alla L.R. 41/92, le linee generali della programmazione delle attività dell'Europartenariato, nella quale ha ritenuto di intervenire attivamente nell'area mediante iniziative di cooperazione e di partenariato territoriale.

Coerentemente con le linee d'azione già sperimentate dalla Regione in altri programmi di cooperazione, si intendono a tal fine attivare sia iniziative a regia regionale sia di sostegno alla progettualità degli enti locali piemontesi.

In particolare per l'attuazione di questo secondo percorso di attività lo strumento che si intende utilizzare è quello del bando di concorso, rivolto ai Comuni e agli enti locali piemontesi, con la finalità di stimolare e promuovere rapporti duraturi di partenariato per la realizzazione delle iniziative.

Pertanto la Regione Piemonte con il presente bando intende promuovere una serie di interventi mirati al sostegno delle popolazioni bielorusse e ucraine mediante il cofinanziamento di progetti di cooperazione allo sviluppo e formazione professionale, che si pongano come obiettivo principale l'aumento delle opportunità di inserimento nel tessuto socio economico dei bambini e dei giovani finora inseriti nei programmi di accoglienza in Piemonte, e più in generale la crescita della qualità della vita per le popolazioni residenti nelle regioni della Bielorussia e dell'Ucraina colpite dagli effetti delle radiazioni.

La metodologia di intervento che si intende promuovere nella realizzazione degli interventi è quella della cosiddetta "cooperazione decentrata", da anni sperimentata con successo nei programmi di cooperazione regionale, intendendo con questo termine, definito nelle Linee di indirizzo della D.G.C.S. del Ministero degli Affari Esteri, le "iniziative di cooperazione allo sviluppo svolte dalle Autonomie locali piemontesi, singolarmente o in consorzio fra loro, anche con il concorso delle espressioni della società civile organizzata del territorio di relativa competenza amministrativa, attuate in rapporto di partenariato prioritariamente con omologhe istituzioni dei Paesi in Via di Sviluppo e dell'Europa Centrale ed Orientale, favorendo la partecipazione attiva delle diverse componenti rappresentative della società civile dei paesi partner nel processo decisionale finalizzato allo sviluppo sostenibile del loro territorio".

Le proposte dovranno comunque caratterizzarsi come interventi rivolti a stimolare e promuovere rapporti duraturi di partenariato e di collaborazione tra le nostre realtà e quelle delle repubbliche Bielorussia e Ucraina.

L'esperienza di solidarietà svolta dall'associazionismo piemontese ha oggi, dopo 19 anni di attività, messo in evidenza la necessità di operare per offrire ai giovani dei territori interessati opportunità di crescita professionale che, anche valorizzando la loro permanenza, in Piemonte garantisca a loro possibilità di lavoro.

Tali percorsi formativi mirano a realizzare significative ricadute in termini di crescita del sistema economico locale.

Per rafforzare tale componente è dunque necessario integrare le azioni formative con azioni di sviluppo locale o che favoriscono la riabilitazione del sistema economico e produttivo.

## 2) PRINCIPI D'AZIONE

Nel promuovere e sostenere le iniziative di cui sopra, la Regione adotta il metodo definito della "cooperazione decentrata", come definito in premessa.

Tale metodo si basa indicativamente sui seguenti principi di fondo applicati alla progettazione e realizzazione delle iniziative, che vengono specificati a titolo di guida nella progettazione:

- \* creazione di partenariati tra Autonomie Locali del Piemonte e del paese beneficiario, valorizzando i contributi dei diversi soggetti coinvolti;

- \* creazione di reti di enti (Università, Ong, enti di formazione, pro loco ecc.) che partecipano al progetto, valorizzando i contributi dei diversi soggetti coinvolti;

- \* coinvolgimento dei diversi soggetti della società civile (Pro Loco, Comitati, Gruppi spontanei, associazioni);

- \* valorizzazione del patrimonio di esperienze e di conoscenze circa i bisogni e le opportunità locali;

- \* promozione dello sviluppo economico tramite lo scambio di conoscenze, risorse tecniche e finanziarie tra il Piemonte, la Bielorussia e l'Ucraina;

- \* stimolo e appoggio alle relazioni istituzionali e di cooperazione tecnica e scientifica tra le Università piemontesi, quelle delle repubbliche Bielorussia e Ucraina;

- \* promozione della collaborazione per progetti comuni tra le Università ed i soggetti piemontesi impegnati nei programmi di cooperazione, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascun Ente;

- \* stimolo a iniziative di scambio e di solidarietà internazionale tra associazioni, scuole, università, istituti di ricerca, che siano finalizzate a creare reti transnazionali di rapporti territoriali, per la predisposizione di attività di cooperazione internazionale;

## 3) SOGGETTI AMMESSI

Le richieste di contributo potranno essere presentate dai soggetti aventi sede legale in Piemonte, di seguito elencati:

Comuni, Unioni e Consorzi di Comuni, Province, Comunità Montane, Comunità Collinari, e forme associative e di cooperazione tra i medesimi.

## 4) INIZIATIVE AMMISSIBILI

Saranno ammessi i progetti proposti che:

- 1) siano realizzati nella Repubblica di Bielorussia e nelle regioni dell'Ucraina maggiormente interessate dai fenomeni della contaminazione radioattiva conseguente al disastro di Chernobyl.

- 2) siano orientati a superare la fase di emergenza/assistenza e indirizzati a favorire lo sviluppo economico, sociale, e culturale del territorio.

Sono pertanto escluse le iniziative di accoglienza dei minori sul territorio piemontese;

Le attività ammesse a contributo sono:

- \* formazione professionale e tecnica ed in subordine i programmi di istruzione, con particolare attenzione ai giovani che hanno partecipato ai programmi di risanamento sanitario in Piemonte, in Italia e in Europa;

- \* la ricerca scientifica e tecnica fondamentale ed applicata purchè connessa all'evento catastrofico di Chernobyl;

- \* servizi sociosanitari;

- \* creazione e riabilitazione di servizi sociosanitari di sostegno e reintegro sociale di gruppi emarginati, con particolare riguardo ai bambini presenti negli orfanotrofi, assistenza alle donne svantaggiate e ad altri gruppi svantaggiati della popolazione;

- \* programmi di educazione alimentare;

- \* azioni di riabilitazione del sistema economico locale anche attraverso iniziative di sostegno e sviluppo delle PMI;

- \* riabilitazione del comparto agrozootecnico anche tramite il recupero e lo sviluppo delle aree agricole e rurali compromesse dal disastro di Chernobyl;

- \* iniziative per la promozione del turismo;

- \* strategie per affrontare la disoccupazione;

- \* l'infrastruttura economica, sociale e socioculturale;

- 3) Prevedano il coinvolgimento di un ente partner/referente locale della Bielorussia e Ucraina, che abbia espresso formalmente il proprio interesse per il progetto.

## 5) TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Per accedere ai finanziamenti i soggetti interessati dovranno presentare, per ogni progetto, una domanda in carta semplice, compilata secondo il Modulo A (allegato al bando).

Alle domande di contributo (Modulo A) dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

\* una scheda di sintesi del progetto (Modulo B) da trasmettere anche tramite e-mail all'indirizzo: [coope-ra.int@regione.piemonte.it](mailto:coope-ra.int@regione.piemonte.it);

\* una scheda descrittiva delle attività e delle azioni previste dal progetto redatta in forma libera;

\* un preventivo dettagliato dei costi (Modulo C) da trasmettere anche tramite e-mail all'indirizzo: [coope-ra.int@regione.piemonte.it](mailto:coope-ra.int@regione.piemonte.it);

\* La lettera di adesione dell'ente partner/referente locale, che deve essere indirizzata al proponente del progetto e deve specificare le azioni progettuali svolte dal partner e le risorse eventualmente apportate al progetto anche in termini di valorizzazione

Al fine di consentire la valutazione dei progetti mediante l'applicazione dei criteri di cui al successivo punto 8), dovrà inoltre essere allegata tutta la documentazione necessaria, in particolare:

- le lettere di adesione dei partner coinvolti;
- la dimostrazione delle eventuali attività pregresse nel campo dell'accoglienza e cooperazione;

La mancanza di tale documentazione non determina l'inammissibilità della domanda, ma esclusivamente la mancata assegnazione dei relativi punteggi.

I moduli sono disponibili sul sito internet: <http://agora.regione.piemonte> e [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it) o possono essere richiesti direttamente presso gli uffici competenti telefonando al n. 011-4323940.

Le istanze di contributo devono essere inviate entro il giorno 4 novembre 2005 al seguente indirizzo:

Regione Piemonte  
Struttura Speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale  
Settore Affari Internazionali e Comunitari  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Le istanze, contenenti tutta la documentazione prevista, dovranno essere inoltrate utilizzando una delle seguenti modalità:

a) a mezzo posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento. Farà fede la data del timbro dell'ufficio postale di spedizione;

b) con raccomandata a mano consegnata esclusivamente al Settore Affari Internazionali e Comunitari - Torino, P.zza Castello 165 - ; la consegna potrà avvenire dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

c) mediante telefax, utilizzando il numero 011/432.5972.

Sulla busta contenente l'istanza di contributo dovrà essere scritto:

**BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI COOPERAZIONE IN BIELORUSSIA E AREE INTERESSATE DAGLI EVENTI DI CHERNOBYL - Anno 2005**

Le iniziative per le quali si richiede il contributo potranno essere già avviate autonomamente prima dell'approvazione dei relativi atti amministrativi senza che ciò comporti alcun impegno da parte dell'Amministrazione regionale.

#### 6) NOTE PER L'ELABORAZIONE DEI PREVENTIVI DI SPESA

La quota del 50% di finanziamento di competenza dell'ente titolare può essere sostenuta con:

- 1) contributi finanziari
- 2) contributo in natura
- 3) valorizzazioni

Per contributo in natura si intende il costo sostenuto per il lavoro svolto nel progetto da personale dipendente retribuito dall'ente titolare del contributo o di altri enti/partner coinvolti nel progetto, comprese spese di viaggio, missioni e diarie, nonché costi per beni e servizi impiegati ma che non vengono acquistati all'esterno specificamente per il progetto (ad es. l'utilizzo di una sala o di locali dell'ente altrimenti affittati a terzi).

Tali spese devono essere quantificabili con precisione e non in maniera forfetaria (ad esempio giorni di missione, affitto mensile ecc.).

per "valorizzazione" s'intende una quantificazione di apporti al progetto approvato, in termini di beni e/o servizi, forfetaria o a titolo gratuito e sarà ammessa nei seguenti casi:

\* quantificazione del lavoro svolto in modo forfetario da personale dipendente retribuito dall'ente titolare del contributo (ad es per le attività di progettazione, di redazione di atti amministrativi, di rendicontazione);

\* quantificazione del lavoro svolto a titolo gratuito da parte di altri soggetti;

\* quantificazione di beni e/o servizi offerti a titolo gratuito da parte di soggetti coinvolti nel progetto (es. vitto e alloggio per delegazioni in visita ecc.) o imputate forfetariamente dall'ente al progetto (ad. es spese telefoniche, per l'energia elettrica)

Le spese che verranno realizzate e rendicontate sotto forma di attività valorizzate non dovranno superare il 30% del costo complessivo del progetto

Sia nel caso dei contributi in natura che delle valorizzazioni, la quantificazione sarà resa nella forma di una dichiarazione sottoscritta da chi ha offerto beni e/o servizi, che indicherà anche le modalità di quantificazione dell'importo.

Le voci di spesa sottoelencate verranno inoltre ritenute ammissibili entro i seguenti limiti:

- spese per il personale: max 50% del costo totale del progetto;

- spesa per le missioni: max 50% del costo totale del progetto;

- spese generali: max 6% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto escluse quelle generali e per imprevisti);

- imprevisti, il cui utilizzo dovrà essere debitamente motivato in fase di rendicontazione, non devono superare il 3% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto escluse quelle generali e per imprevisti);

- spese di sensibilizzazione in Italia non devono superare il 6% del costo delle attività del progetto (cioè le spese del progetto escluse quelle generali e per imprevisti);

#### 7) PROCEDURA PER LA SELEZIONE DELLE INIZIATIVE

Le iniziative presentate saranno oggetto di un'istruttoria tecnico-amministrativa da parte del Settore Affari Internazionali e Comunitari nel corso della quale si procederà alla verifica dell'eleggibilità del soggetto presentatore del progetto e dell'ammissibilità delle domande in base a quanto previsto nel punto 3) e 4) del bando.

Successivamente si procederà ad una valutazione di merito e di coerenza tecnico-economica dei progetti, per stilare una graduatoria delle iniziative in base ai criteri di cui al successivo punto 8) e per determinare il costo ammissibile a contributo per ogni singolo progetto.

Con determinazione dirigenziale verrà approvata la graduatoria dei progetti e l'entità dei contributi da assegnare.

Il finanziamento delle iniziative avverrà nel rispetto della graduatoria così formata, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, pari a Euro 230.000,00. Tale somma può subire delle variazioni a fronte di ulteriori risorse disponibili. Pertanto, i fondi residuali saranno attribuiti all'iniziativa prima esclusa della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto, nel rispetto delle condizioni previste dal bando.

In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti o di revoca del contributo si procederà al finanziamento delle iniziative successive nel rispetto della graduatoria.

#### 8) CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti avverrà attribuendo ai progetti un punteggio sulla base dei seguenti criteri e priorità:

1. Qualità complessiva del progetto, intesa come qualità della progettazione, ricaduta sulla popolazione degli interventi realizzati, misurabilità degli effetti, garanzie di continuità del progetto indipendentemente dal contributo regionale (fino a 16 punti);
2. il progetto prevede la realizzazione di attività di formazione professionale e tecnica, di coinvolgimento e sostegno finalizzate all'inserimento sociale dei minori presenti negli orfanotrofi e di orfani in condizione disagiate o che sono stati inseriti nei programmi di accoglienza in Piemonte (fino a 16 punti);
3. quantità e qualità delle sinergie con altri partner piemontesi; (fino a 16 punti);
4. quantità e qualità delle sinergie con i partner locali (fino a 16 punti);
5. capacità di assicurare ricadute di informazione e sensibilizzazione sulla comunità piemontese; (fino a 8 punti);
6. l'ente proponente ha già svolto in passato attività di cooperazione, emergenza e accoglienza con la collaborazione di enti ed associazioni piemontesi che si occupano di minori provenienti dalla Bielorussia e dall'Ucraina (fino a 8 punti);
7. l'ente partner/referente locale del progetto è un ente pubblico istituzionale (6 punti)
8. il progetto prevede l'intervento di enti ed associazioni piemontesi che si occupano di accoglienza di minori provenienti dalla Bielorussia e dall'Ucraina (8 punti);
9. collaborazione con enti di volontariato piemontesi (2 punti);
10. collaborazione con enti di formazione piemontesi; (3 punti)
11. collaborazione con associazioni di categoria piemontesi; (2 punti)
12. partecipazione al progetto di Università piemontesi; (3 punti)
13. partecipazione al progetto di Aziende Sanitarie Locali; (2 punti)
14. collaborazione di piccole e medie imprese o aziende artigiane piemontesi (2 punti)
15. partecipazione al progetto di Enti Locali, oltre al proponente, singoli o associati; (3 punti)
16. partecipazione al progetto di Pro Loco piemontesi; (2 punti)

#### 9) ENTITA' DEI CONTRIBUTI E MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo regionale per ogni progetto non potrà superare il 50% dei costi ammessi a contributo e non potrà comunque essere superiore a Euro 35.000,00.

I contributi assegnati saranno erogati in due rate:

\* la prima rata del 70% verrà liquidata dalla Regione, come anticipo sulle spese da sostenere, ricevuta la comunicazione di accettazione del contributo (Modulo D) da parte del soggetto proponente, che dovrà pervenire entro il termine di 30 giorni dalla notificazione della determinazione di approvazione della graduatoria dei progetti

\* La seconda rata del 30% verrà liquidata, concluso il progetto, alla presentazione di una relazione sugli interventi eseguiti e di una rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione di tutti gli interventi previsti nel progetto, nelle modalità specificate nel successivo articolo 10.

#### 10) RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Per l'erogazione del saldo del contributo (30%), gli enti debbono rendicontare l'intero costo del progetto approvato utilizzando i moduli predisposti dalla Regione, secondo lo schema sottoindicato:

- \* una tabella dei preventivi e dei consuntivi di spesa; (modulo 1)
- \* un elenco dei documenti giustificativi delle spese; (modulo 2)
- \* una dichiarazione sostitutiva che comprovi l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie per la copertura dei costi delle azioni indicate nel progetto approvato dalla Regione (modulo 3)
- \* la relazione finale sugli interventi realizzati (in forma libera)

Qualora la somma delle spese rendicontate sia inferiore a quella indicata nel preventivo approvato si procederà ad una riduzione del contributo in proporzione alle spese effettivamente sostenute e documentate.

I documenti giustificativi non dovranno essere allegati alla rendicontazione, ma dovranno essere archiviati e mantenuti a disposizione della Regione Piemonte nella sede legale dell'ente per un periodo di 5 anni. Durante tale periodo i medesimi documenti potranno essere sottoposti a verifica.

Le spese previste dalle azioni del progetto dovranno essere rendicontate entro e non oltre il termine del 30 giugno 2007.

In casi eccezionali gli enti possono presentare alla Regione Piemonte una domanda di proroga del termine per la rendicontazione del progetto adeguatamente motivata e redatta sullo schema del Modulo F.

Trascorsi 30 giorni dal ricevimento della domanda, la richiesta di proroga si intende accolta; l'eventuale diniego da parte della Regione deve essere motivato e comunicato per iscritto all'ente interessato.

Il contributo potrà inoltre essere revocato qualora:

- \* non venga presentata idonea documentazione dalla quale si desuma il costo effettivo delle iniziative e delle attività realizzate;
- \* le iniziative finanziate non siano state realizzate secondo quanto previsto dal progetto approvato.

#### 11) VARIAZIONE DEI PROGETTI IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisti, gli enti beneficiari di contributo potranno presentare richiesta motivata di variazione dei progetti in corso d'opera redatta sulla base del Modulo E.

I funzionari regionali incaricati valuteranno le modifiche proposte al progetto e nei successivi 30 giorni comunicheranno per iscritto all'ente interessato l'esito dell'istanza.

Le modifiche ammesse potranno concernere :

1. parziale variazione delle località di intervento, purché non vengano variati gli obiettivi e le tipologie di azioni specifiche,

2. parziale variazione dei partners, purché si tratti di sostituzioni o aggiunte, debitamente motivate,

3. variazione in aumento dei singoli capitoli del preventivo di spesa per quote non superiori al 30%. Non è necessaria l'autorizzazione qualora l'aumento del valore del singolo capitolo non superi il 10%;

4. variazioni di caratteristiche tecniche delle opere in fase di realizzazione,

5. parziale variazione delle metodologie previste per la realizzazione delle azioni specifiche.

#### 12) - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La Regione Piemonte avvierà apposite azioni per monitorare e valutare la realizzazione dei progetti approvati.

#### 13) - MODULISTICA

La modulistica completa comprende:

\* Modulo A: schema di domanda in carta semplice

\* Modulo B: scheda di sintesi del progetto;

\* Modulo C: preventivo dei costi;

\* Modulo D: accettazione del contributo;

\* Modulo E: richiesta variazione progetto in corso d'opera;

\* Modulo F: richiesta di proroga del termine per la rendicontazione

\* Modulo 1: tabella dei preventivi e dei consuntivi di spesa;

\* Modulo 2: elenco dei documenti giustificativi delle spese;

\* Modulo 3: dichiarazione sostitutiva che comprovi l'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie per la copertura dei costi delle azioni indicate nel progetto approvato dalla Regione

Il testo del presente bando, con i relativi allegati, è disponibile presso i siti Internet:

<http://www.regione.piemonte.it>

<http://agora.regione.piemonte.it>

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Settore Affari Internazionali e Comunitari ai seguenti numeri:

Telefono: 011/432.3940

Fax: 011/432.5972

E-mail: [coopera.int@regione.piemonte.it](mailto:coopera.int@regione.piemonte.it).

#### 14) ULTERIORI AVVERTENZE

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 (Testo unico sulla privacy) si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e Comunitari, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle funzioni inerenti alle procedure di finanziamento, di informazione e promozione delle attività realizzate. L'istanza di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento, individuato nella persona del Dr. Roberto Moisis Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale.

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando dovranno aver cura di inserire i dati relativi al progetto cofinanziato dalla Regione Piemonte nella banca dati contenuta nel sito internet [Agorà Piemonte all'indirizzo web http://agora.regione.piemonte.it](http://agora.regione.piemonte.it).

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente bando sono tenuti, in occasione delle proprie attività di informazione e comunicazione relative all'iniziativa approvata, a specificare che il progetto è stato realizzato

con il contributo della Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Comunitari. Le modalità di utilizzo del marchio Regione Piemonte sono disponibili alla pagina web <http://www.regione.piemonte.it/loghiuff/index.htm>.

## CIRCOLARI / DIRETTIVE

Circolare della Presidente della Giunta Regionale 3 ottobre 2005, n. 4/AMB

**Indirizzi regionali per l'individuazione dei soggetti beneficiari e dei soggetti ammissibili a finanziamento, in relazione ai contributi regionali per la realizzazione del sistema integrato di gestione dei rifiuti, nel quadro della disciplina nazionale in materia di servizi pubblici locali**

*Ai Presidenti dei Consorzi di bacino della Regione Piemonte*

*Ai Presidenti delle Associazioni di Ambito Territoriale Ottimale*

*Agli Assessori all'Ambiente delle Province piemontesi*

*Alle società pubbliche di gestione dei rifiuti*

*Al Presidente dell'ANCI*

*LORO SEDI*

#### 1) Premessa

In attuazione di quanto previsto dall'art. 12 della l.r. Piemonte n. 59/1995 "Norme per la riduzione, il riutilizzo e lo smaltimento dei rifiuti" e dall'art. 2 della l.r. Piemonte n. 24/2002 "Norme per la gestione dei rifiuti" la Regione ha concesso negli anni 1999-2003 contributi in conto capitale finalizzati alla realizzazione sul territorio piemontese del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani previsto dal Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. n. 436-11546 del 30 luglio 1997.

La necessità di una disciplina di dettaglio in ordine alla qualificazione dei soggetti beneficiari dei finanziamenti regionali è sorta in seguito al nuovo assetto della materia dei servizi pubblici locali che è stata oggetto di una prima riforma ad opera dell'art. 35 della l. n. 448/2001 recante la legge finanziaria per il 2002, e, a distanza di pochi mesi, di una seconda novella apportata dalle disposizioni di cui all'art. 14 d.l. 30.9.2003 n. 269, convertito con l. 24.11.2003 n. 326 e all'art. 4, comma 234 della l. 24.12.2003 n. 350, recante la legge finanziaria per il 2004.

L'art. 35 l. n. 448/2001, oltre a modificare l'art. 113 d.lgs. 18.8.2000 n. 267, ha disposto la trasformazione delle aziende speciali e dei consorzi che gestiscono i servizi pubblici locali di rilevanza economica in società di capitali.

L'art. 113 co. 3 d.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 35 l.n. 448/2001, ha previsto la possibilità che le discipline di settore stabiliscano la separazione della proprietà delle reti e degli impianti destinati alla produzione dei servizi pubblici locali, da mantenersi in capo agli enti locali - direttamente o mediante conferimento a società a capitale interamente pubblico incedibile (art. 113 co.13) - dall'erogazione del servizio, da svolgersi

tramite società di capitali individuate con procedure ad evidenza pubblica. La legge di riforma da ultimo citata bandiva forme di affidamento diretto della gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza industriale (fatta eccezione per la gestione delle reti e degli impianti in regime di separazione) imponendo l'individuazione del gestore del servizio solo previo espletamento di procedura ad evidenza pubblica.

- Alla luce della generalizzata liberalizzazione prevista dalla l. n. 448/2001 con riferimento all'erogazione dei servizi agli utenti, la Regione Piemonte, nell'ambito della l.r. n. 24/2002 ha introdotto il principio di separazione tra la gestione delle reti e degli impianti e l'erogazione del servizio ai sensi del comma 3 dell'art. 113 d.lgs. 267/2000. Poneva in tal modo le condizioni affinché gli enti locali potessero avvalersi della facoltà di scelta prevista dal comma 4 dell'art. 113 TUEL in ordine alla modalità di affidamento, diretto a società pubblica o a società scelte mediante gara, della gestione degli impianti di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti. L'art. 20 della l.r. n. 24/2002, disciplinando la trasformazione dei consorzi e delle aziende speciali in attuazione del co. 8 dell'art. 35 l.n. 448/2001, ha quindi disposto la scissione e destinazione a società di capitali di nuova costituzione dei complessi aziendali aventi ad oggetto la gestione dei servizi relativi ai rifiuti mantenendo le funzioni di governo concernenti l'organizzazione dei medesimi servizi in capo ai consorzi obbligatori di bacino e alle associazioni di ambito territoriale ottimale di nuova costituzione.

- Con l'ultimo intervento riformatore di cui all'art. 14 d.l. n. 269 del 2003, convertito con modificazioni nella l. n. 326/2003 il legislatore nazionale ha reintrodotto, anche con riferimento alla erogazione dei servizi agli utenti, il modello dell'affidamento diretto (in house) a società totalmente pubbliche dei servizi pubblici locali di rilevanza economica.

- Nell'attuale formulazione l'art. 113 comma 4 lett. a) e comma 5 lett. c) d.lgs. 267/2000 prevede che l'erogazione dei servizi pubblici locali avvenga secondo la disciplina di settore nel rispetto della normativa comunitaria, conferendo la titolarità del servizio a "società a capitale interamente pubblico a condizione che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano".

- Nel nuovo e articolato quadro normativo il regime della proprietà degli impianti è rimasto invariato: gli enti locali non possono cedere la proprietà degli impianti, reti e altre dotazioni salvo il conferimento a società a capitale interamente pubblico incredibile (art. 113 co. 2 e co.13 d.lgs. n. 267/2000).

- Alla luce delle riforme susseguitesì in materia di servizi pubblici locali le aziende consortili in possesso di un ramo aziendale, beneficiarie di contributi regionali per la realizzazione del sistema integrato dei rifiuti urbani, hanno effettuato la trasformazione ai sensi dell'art. 35 co. 8 l. n. 448/2001 e dell'art. 20 L.R. n. 24/2002 scindendo il ramo aziendale e destinandolo a società di nuova costituzione, a capitale pubblico, i cui soci risultano i medesimi comuni aderenti a consorzi obbligatori di bacino. I consorzi, formalmente costituiti adottando convenzioni e statuti conformi agli schemi emanati dalla Regione con D.G.R. 19 maggio 2003 n. 64-9402, hanno assunto le funzioni di governo dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti. In capo alle società sono state generalmente trasferite le proprietà degli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti.

- In funzione della destinazione dei finanziamenti regionali, anche alla luce della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, si rende quindi necessario chiarire il contenuto dei criteri elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e recepiti nel disposto dell'art. 113 co. 4 lett.a) e co. 5 lett. c) TUEL per consentire l'affidamento diretto dei servizi pubblici locali in deroga alla disciplina in materia di appalti.

- A tal fine vengono sintetizzate le condizioni ritenute necessarie al legittimo affidamento "in house" dei servizi pubblici locali, individuando le caratteristiche che devono presentare le società pubbliche destinatarie dei detti affidamenti, sulla base degli orientamenti comunitario e nazionale in materia.

2) Affidamenti in house dei servizi di gestione dei rifiuti.

Il modello gestorio trasposto nell'art. 113 co 4 lett. a) e co. 5 lett. c) e qualificato, con terminologia anglosassone, affidamento "in house", trova la propria origine nella giurisprudenza comunitaria. La formulazione della disposizione di legge è mutuata dalla paradigmatica sentenza "Teckal" (18 novembre 1999, in causa C-107/1998) con la quale la Corte di Giustizia ha delineato le condizioni in base alle quali un'amministrazione aggiudicatrice può procedere all'affidamento di un servizio senza dover ricorrere al previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica chiarendo che, ancorché la controparte contrattuale sia un'entità giuridicamente distinta dall'amministrazione aggiudicatrice, ciò può avvenire "qualora l'ente locale (amministrazione aggiudicatrice) eserciti sulla persona di cui trattasi un controllo analogo a quello da esso esercitato sui propri servizi e questa persona realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti pubblici che la controllano".

- Due sono pertanto i criteri cumulativi elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e mutuati dal legislatore nazionale che giustificano la sottrazione di un servizio all'ambito di operatività delle regole dell'evidenza pubblica:

a) la circostanza che l'affidamento abbia luogo in favore di soggetti che, sebbene giuridicamente distinti dall'amministrazione aggiudicatrice, costituiscano elementi del sistema che a tale amministrazione fanno capo essendo soggetti a "controllo analogo";

b) il fatto che il destinatario dell'appalto svolga la parte più importante della propria attività in favore dell'amministrazione o delle amministrazioni che la controllano.

- Le istituzioni comunitarie, in una pluralità di occasioni, sono intervenute assegnando un significato pregnante ai detti criteri.

- La Corte di Giustizia pronunciandosi recentemente, con la sentenza 11.1.2005 c. 26/2003 (Stadt Halle), su una fattispecie riguardante l'affidamento diretto a società mista pubblico-privata di un appalto di servizi avente ad oggetto attività di smaltimento rifiuti ha ribadito che "qualora un'amministrazione aggiudicatrice intenda concludere con un'entità giuridicamente distinta un contratto a titolo oneroso...l'appello alla concorrenza non è obbligatorio...nel caso in cui l'autorità pubblica eserciti sull'entità distinta in questione un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi e tale entità realizzi la parte più importante di attività con l'autorità o le autorità pubbliche che la controllano". Ha escluso il controllo analogo qualora nella società aggiudicataria del servizio una o più imprese private detengano una partecipazione anche minoritaria insieme con l'amministrazione aggiudicatrice.

- Con la sentenza 21.7.2005 c. 231/03 (Consorzio Azienda Metano-Coname) la Corte di Lussemburgo ha

confermato il proprio orientamento affermando che "una società aperta, almeno in parte, al capitale privato...impedisce di considerarla una struttura di gestione "interna" di un servizio pubblico nell'ambito dei comuni che ne fanno parte". Ha inoltre escluso che una partecipazione "esigua" dell'ente locale nella società affidataria diretta del servizio pubblico possa configurare una forma di controllo tale da "giustificare un eventuale differenza di trattamento" nell'osservanza della normativa comunitaria in materia di appalti. Analogamente TAR Sicilia, Catania, sez. I, 18.4.2005 n. 670 secondo la quale "E' impossibile per ogni socio esercitare sulla società, non interamente propria, un controllo analogo a quello che può esercitare sui propri organi".

- La Commissione Europea con la comunicazione 26 giugno 2002, diretta al Governo italiano per sollecitare le modificazioni all'art. 113 TUEL, come modificato dall'art. 35 l. n. 448/2001, nell'ambito della procedura di infrazione comunitaria aperta per contrasto della disposizione con la normativa e i principi comunitari in materia di appalti e di concorrenza, ha escluso che la partecipazione totalitaria dell'amministrazione aggiudicatrice nella società aggiudicataria del servizio possa garantire la situazione di dipendenza organica che normalmente si realizza nell'organizzazione burocratica di una pubblica amministrazione e quindi un "controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi".

- Nella nota citata la Commissione Europea ha precisato che "affinché tale tipo di controllo sussista non è sufficiente il semplice esercizio degli strumenti di cui dispone il socio di maggioranza secondo le regole proprie del diritto societario"(punto 34). La Commissione ritiene inoltre che per aversi controllo analogo occorre verificare che l'amministrazione controllante eserciti "un assoluto potere di direzione, coordinamento e supervisione dell'attività del soggetto partecipato e che riguarda l'insieme dei più importanti atti di gestione del medesimo".

- Sul contenuto da assegnare al requisito del "controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi" si è consolidato un orientamento della dottrina e della giurisprudenza amministrativa nazionale che, sulla scorta della giurisprudenza comunitaria, a più riprese, ha esplicitato le condizioni affinché il controllo esercitato dalle amministrazioni aggiudicatrici sulle società pubbliche presenti le caratteristiche richieste dall'art. 113 TUEL.

- Il dato normativo di cui all'art. 113 co. 4 lett. a) e co. 5 lett. c) stabilisce tre requisiti cumulativi che contestualmente devono possedere le società gestrici per ottenere l'affidamento diretto della titolarità del servizio pubblico ovvero: la totale partecipazione pubblica, il "controllo analogo" e lo svolgimento della parte più importante della propria attività in favore dell'amministrazione o delle amministrazioni che la controllano.

- Il rapporto di "controllo analogo" si ritiene perfezionato allorché tra amministrazione aggiudicatrice e società aggiudicataria sussista "un rapporto equivalente, ai fini degli effetti pratici, ad una relazione di subordinazione gerarchica; tale situazione si verifica quando sussiste un controllo gestionale e finanziario stringente dell'ente pubblico sull'ente societario. In detta evenienza, pertanto, l'affidamento diretto della gestione del servizio è consentito senza ricorrere alle procedure di evidenza pubblica prescritte dalle disposizioni comunitarie..."(Consiglio di Stato, sez. VI, n. 168/2005).

- In relazione al contenuto che, in concreto, deve assumere il "controllo analogo" è significativa la pronuncia TAR Campania, sez. I, n. 2784/2005 secondo la quale "il soggetto gestore deve sostanzialmente essere configurato come una sorta di longa manus dell'affidante, pur conservando natura distinta e autonoma rispetto all'appa-

rato organizzativo dell'ente: deve, in altri termini, determinarsi una sorta di "amministrazione indiretta", nella quale la gestione del servizio, in un certo senso, resta saldamente nelle mani dell'ente concedente, attraverso un controllo assoluto sulla attività della società affidataria la quale, a sua volta, è istituzionalmente destinata in modo assorbente ad operare in favore di questo...Si deve dunque verificare se i rapporti organizzativi e funzionali tra ente e società a capitale pubblico siano tali da realizzare in concreto questa assimilazione e tale indagine dovrà incentrarsi sull'esame dell'atto costitutivo e dello statuto della società...".

- Analogamente si è espresso il TAR Friuli Venezia Giulia 15.7.2005 n. 634 affermando che può ritenersi "raggiunto l'obiettivo di consentire agli enti locali il controllo previsto dal citato art. 113" qualora esista "una forma penetrante di controllo, che investe non solo gli atti di gestione straordinaria, ma anche, in parte rilevante, la gestione ordinaria e gli organi stessi" della società (Nello stesso senso TAR Sardegna, 2.8.2005 n. 1729).

- Per delimitare i requisiti della direzione, coordinamento e supervisione che integrano il contenuto del "controllo analogo" la giurisprudenza amministrativa ha formulato un espresso richiamo alla disciplina delle aziende municipalizzate di cui al r.d. 15 ottobre 1925 n.2578, che rappresentano soggetti con capacità giuridica propria e propri organi ma risultano sottoposte a penetranti poteri di vigilanza da parte dell'Amministrazione (Cons. St., sez. V, ord. n. 2316/2004 che ha rimesso alla Corte di Giustizia in ordine alla compatibilità degli affidamenti in house con i principi del Trattato). Ai sensi dell'art. 16 del r.d. 15 ottobre 1925 n. 2578 "i bilanci delle aziende...sono comunicati all'amministrazione del Comune...". Laddove l'Azienda non si fosse adeguata ai rilievi mossi dal Consiglio Comunale i bilanci avrebbero dovuto essere sottoposti all'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa. Analogamente la disciplina di cui all'art. 114 TUEL prevede espressamente che i bilanci dell'azienda speciale, quali atti fondamentali, siano approvati dall'ente locale di riferimento.

- L'Affidamento in house nell'ambito del servizio idrico integrato ha costituito oggetto della circolare del Ministero dell'Ambiente in data 6.12.2004, G.U. 291 del 13.12.2004 nella quale sono state "definite le condizioni essenziali e non eludibili per ricorrere all'affidamento (in house) e per rispettare i principi del diritto comunitario". Il documento chiarisce che a tale "modalità gestionale" "si dovrà ricorrere soltanto in casi eccezionali e residuali, venendosi contrariamente a eludere i principi derivanti dai trattati". Circa la natura dell'affidamento in house il Ministero afferma che esso "determina il concretizzarsi di un rapporto, tra l'amministrazione concedente e la società stessa, non riconducibile a un rapporto contrattuale tra due soggetti autonomi e distinti, bensì ad una ipotesi di delegazione interorganica" per cui il "soggetto gerarchicamente subordinato" deve "essere assoggettato ad un controllo funzionale, gestionale e finanziario stringente" che si traduce nella previsione nell'ambito dell'atto costitutivo e dello statuto della società dell'approvazione da parte degli enti locali partecipanti alla società delle "deliberazioni concernenti l'amministrazione straordinaria e quelle di determinante rilievo per l'attività sociale quali il bilancio, la relazione programmatica, l'organigramma, il piano degli investimenti, il piano di sviluppo ed equivalenti"... e nella nomina "degli amministratori e del direttore della s.p.a.".

### 3) Conclusioni

#### In ordine al controllo analogo

Alla luce dell'attuale quadro normativo e giurisprudenziale è possibile sintetizzare i requisiti che devono pos-

sedere, nel quadro della disciplina nazionale in materia di servizi pubblici locali, gli affidamenti in house a società pubbliche in relazione ai contributi regionali per la realizzazione sul territorio piemontese del sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani.

- Il "controllo analogo" sulla società pubblica affidataria del servizio può ritenersi garantito dalla previsione espressa nell'atto costitutivo e nello statuto della società di stringenti poteri di controllo finanziario e gestionale a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Il controllo deve riguardare le attività fondamentali e di straordinaria amministrazione, il perseguimento degli obiettivi di interesse pubblico assegnati, nonché gli organi della società e deve tradursi,

- in via esemplificativa:

1. nell'obbligo di trasmissione e di preventiva approvazione dei documenti di programmazione, del piano industriale; nella facoltà di modifica degli schemi tipo di contratto di servizio; nel potere di verifica dello stato di attuazione degli obiettivi assegnati anche sotto il profilo della efficacia, efficienza ed economicità.

2. nell'approvazione da parte dell'amministrazione titolata, consorzio o ATO, delle deliberazioni societarie di amministrazione straordinaria e degli atti fondamentali della gestione (il bilancio, la relazione programmatica, l'organigramma, il piano degli investimenti, il piano di sviluppo).

3. nella nomina e revoca di componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale della società da parte del soggetto controllante;

4. nella motivazione della scelta di procedere all'affidamento diretto che dovrà avere una durata limitata in ragione della detta motivazione.

In ordine al soggetto deputato all'esercizio dei poteri di controllo.

- Con riferimento al soggetto legittimato all'esercizio dei poteri di controllo sulle società affidatarie dirette del servizio, si rende necessario coordinare la normativa in materia di servizi pubblici locali (art. 113 TUEL) con quella statale e regionale riguardante specificamente la materia della gestione dei rifiuti ( d.lgs. 22/1997 e l.r. n. 24/2002).

In attuazione delle previsioni di cui all'art 23 co. 4 d.lgs. n. 22/1997, la normativa di settore regionale (l.r.n. 24/2002) ha previsto il consorzio obbligatorio dei comuni appartenenti al medesimo bacino e dei consorzi appartenenti alla stessa provincia ai sensi dell'art. 30 e 31 d.lgs. n. 267/2000 assegnando agli enti così costituiti (consorzi di bacino e associazioni di ambito territoriale ottimale) le funzioni di governo relative alle attività di gestione dei rifiuti

I singoli comuni titolari di quote delle società pubbliche di gestione, che hanno costituito i consorzi obbligatori di bacino approvando convenzioni e statuti conformi agli schemi deliberati dalla Regione Piemonte con d.g.r. 19 maggio 2003 n. 64-9402, hanno delegato ai medesimi consorzi le proprie funzioni di governo relative ai rifiuti (sul controllo esercitato a livello consortile si veda la sentenza TAR Friuli Venezia Giulia 15.7.2005 n. 634 citata). Per quanto qui rileva sono state espressamente attribuite ai consorzi di bacino e alle associazioni di ambito territoriale ottimale le funzioni di scelta dei soggetti gestori e i relativi poteri di vigilanza e di controllo (cfr. d.g.r. 19 maggio 2003 n. 64-9402, Convenzione del consorzio unico di bacino art. 2 co. 3 e Convenzione istitutiva dell'associazione di ambito territoriale ottimale art. 2 co. 2).

In tale contesto normativo;

Spetta ai consorzi di bacino e alle ATO costituirsi ai sensi della l.r. n. 24/2002, in quanto a ciò delegati dai comuni e dai consorzi con la convenzione istitutiva, effettuare la scelta in ordine alla modalità di affidamento del servizio, deliberare e giustificare l'eventuale affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 113 co. 4 lett. a) e co. 5 lett. c) ed esercitare i poteri di controllo sulle società affidatarie.

Mercedes Bresso

Visto:

L'Assessore all'Ambiente  
Nicola De Ruggiero

## COMUNICATI

Comunicato della Giunta Regionale

**Designazione del Presidente del Collegio sindacale del Consorzio Unitario dei Confidi Artigiani Piemontesi - Artigiancredit Piemonte. Presentazione candidature**

Si comunica che la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione del Presidente del Collegio sindacale del Consorzio Unitario dei Confidi Artigiani Piemontesi Artigiancredit Piemonte ai sensi dell'art. 12, comma 3, lett. b), della L.R. n. 21/1997 e s.m.i..

Per ottenere i benefici della L.R. n. 21/1997 e s.m.i. lo Statuto del Consorzio di garanzia fidi deve prevedere, fra l'altro, la riserva della carica di Presidente del Collegio sindacale ad un professionista iscritto nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti, designato dalla Giunta Regionale.

Per la scelta del nominativo da designare la Giunta Regionale si atterrà ai criteri dei caratteri generali assunti con propria Deliberazione n. 154-2944 del 06/11/1995, consistenti nella valutazione del titolo di studio conseguito e delle esperienze professionali e lavorative pregresse.

Le incompatibilità con le cariche di cui sopra sono determinate ai sensi dell'art. 13 della L.R. 23/03/1995, n. 39 (suppl. al B.U. n. 12 del 24/03/1995).

Si fa presente che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di competenza (art. 53, D. Lgs. n. 165/2001).

I compensi dovuti al Presidente del Collegio sindacale saranno determinati dal Consorzio Unitario dei Confidi Artigiani Piemontesi Artigiancredit Piemonte in conformità alle normative vigenti.

Le candidature devono essere inviate, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente comunicato sul B.U. della Regione Piemonte, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata, a mezzo fax al n. 011/4324982, ovvero a mezzo di lettera raccomandata A.R., da indirizzare a:

Assessorato Attività Produttive  
Direzione Commercio Artigianato  
Settore Promozione Sviluppo e Credito dell'Artigianato  
Piazza Nizza 44  
10126 Torino

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Qualora l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente la modulistica allegata al presente comunicato e devono contenere, pena l'irricevibilità, il curriculum personale del candidato da cui risultino, oltre ai dati anagrafici:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titolo di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti;

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle e di inesistenza di cause di ineleggibilità.

L'istanza di candidatura, il curriculum vitae e gli altri documenti richiesti devono recare in calce la firma del candidato, che non necessita di autentica, purché il candidato alleggi copia fotostatica di un proprio documento d'identità in corso di validità, ai sensi della normativa vigente in materia di documentazione amministrativa.

Deve essere chiaramente indicato il numero complessivo di pagine che compongono la documentazione presentata.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ex art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali dei candidati verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento per il quale sono richiesti.

Allegato

All'Assessorato Attività Produttive  
 DIREZIONE COMMERCIO ARTIGIANATO  
 Settore Promozione Sviluppo e Credito  
 dell'Artigianato  
 Piazza Nizza, 44 - 10126 TORINO

..... sottoscritto/a	..... (cognome)	..... (nome)																
codice fiscale	<table border="1" style="width: 100%; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 3.33%;"></td><td style="width: 3.33%;"></td> </tr> </table>																	
nat... a	..... (luogo di nascita)	<table border="1" style="width: 60px; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td> </tr> </table> (data)																
residente a	..... (città)	<table border="1" style="width: 60px; height: 20px; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td><td style="width: 15%;"></td> </tr> </table> (c.a.p.)																
indirizzo	..... (via, piazza, ecc.)																	
tel.	..... n°.....																	

presenta la propria candidatura a:	..... (specificare ad es.: Consigliere, Presidente, ecc.)
nel	..... (specificare l'organo: C.di A., Collegio sindacale, ecc.)
del	..... ..... (indicare l'Ente)

compilare anche le pagine seguenti

a tale scopo, dichiara sotto la propria responsabilità, quale dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dell'art. 3, comma 11, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificata dalla Legge 16 giugno 1998, n. 191, in aggiunta ai dati anagrafici già attestati, i seguenti requisiti personali:

1. titolo di studio: \_\_\_\_\_

2. eventuali ulteriori specializzazioni o titoli culturali:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

3. di ..... essere iscritto al Registro dei Revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia dal .....

4. di svolgere attualmente la seguente attività lavorativa: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

5. di aver svolto nel passato le seguenti attività professionali:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

6. di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

7. di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive:

\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

- 8. di non aver riportato condanne penali e di non avere pendenze penali in corso, diversamente, specificare quali e quando

---

---

- 9. di non trovarsi in alcuno dei casi di ineleggibilità alla carica
- 10. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli, anche se si verificassero successivamente alla nomina

- 11. di accettare preventivamente la nomina di cui alla presente candidatura

- 12. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

- 13. di dichiarare, inoltre, ad integrazione dei dati fin qui forniti:

---

---

---

- 14. di allegare alla presente :

---

---

..... sottoscritt....., consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali ed amministrative previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di mendaci dichiarazioni, false attestazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o concernenti dati non rispondenti a verità, ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 (T.U.), afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Firma

-----

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato e inviata, assieme alla fotocopia del documento di identità in corso di validità, a mezzo posta, con racc. A.R., o via fax (art. 38 del DPR. 445/2000 T.U.).

Comunicato dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità  
della Regione Piemonte

**N. 1 Carenza straordinaria pediatrica ASL 2 di Torino**

La presente pubblicazione della carenza straordinaria nell'ambito territoriale dell'ASL 2 di Torino viene effettuata ai sensi dell'art. 4 degli Accordi Regionali per la Pediatria di libera scelta ex D.G.R. n. 50-5522 del 11/3/02, a seguito di specifica richiesta dell'Azienda Sanitaria interessata e della successiva approvazione della stessa da parte del Comitato Regionale ex art. 12 DPR 272/00, previa verifica dei requisiti tecnici previsti dalla citata normativa regionale.

Visto il carattere di particolare gravità ed urgenza determinatosi pertanto nell'ambito territoriale della suddetta ASL i medici pediatri interessati al conferimento di tale incarico dovranno presentare direttamente all'Azienda Sanitaria competente apposita domanda, entro 10 giorni dalla presente pubblicazione, secondo le modalità previste per le carenze ordinarie.

Si precisa inoltre che, ai fini dell'assegnazione della carenza straordinaria, saranno altresì applicabili i criteri dettati nell'ultimo capoverso dell'art.18, comma 3, lett.a) del sopra citato DPR in materia di trasferimenti.

Il Dirigente del Settore  
Assistenza Ospedaliera e Territoriale  
Daniela Nizza

Allegato

SCHEMA DI DOMANDA DI INSERIMENTO
PER LE CARENZE STRAORDINARIE PEDIATRICHE
(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'AZIENDA SANITARIA LOCALE
REGIONE PIEMONTE
N..... DI .....

Il sottoscritto dott.....
nato a ..... prov..... il ..... M [ ] F [ ]
codice fiscale ..... residente a .....
prov..... via..... CAP ..... tel.....
a far data dal..... A.S.L. di residenza ..... e residente nel territorio della Regione
Piemonte dal ..... inserito nella graduatoria unica regionale di cui all'articolo 2 del
D.P.R. n.272/2000

FA DOMANDA DI INSERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale di cui alla CARENZA STRAORDINARIA pubblicata sul Bollettino Uffi-
ciale della Regione Piemonte n..... del ....., secondo quanto previsto dall'art. 4 degli
Accordi Regionali per la pediatria di libera scelta e dall'articolo 18, comma 3, lettera b) dell'Accordo Col-
lettivo Nazionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta di cui al D.P.R. n. 272/2000.

.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito territoriale)

A tal fine dichiara:

di essere incluso nella graduatoria regionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta valida per l'anno
...../..... pubblicata sul B.U.R.P. n ..... del ..... con punteggio .....

indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

- A.S.L. n..... di ..... ambito territoriali di .....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- [ ] la propria residenza
[ ] il domicilio sotto indicato

C/O ..... comune ..... CAP ..... prov.....

Indirizzo .....

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto no-
torio, Allegati 1) e 2) come da fax-simile valide per le procedure richieste per le zone carenti ordinarie ed
operative.

Data

Firma per esteso

SCHEMA DI DOMANDA DI TRASFERIMENTO
PER LE CARENZE STRAORDINARIE PEDIATRICHE

(la domanda deve essere presentata in bollo)

All'AZIENDA SANITARIA LOCALE
REGIONE PIEMONTE
N..... DI .....

Il sottoscritto dott.....
nato a ..... prov..... il ..... M [ ] F [ ]
codice fiscale ..... residente a .....
prov..... via..... CAP ..... tel.....
a far data dal..... é residente nel territorio della Regione Piemonte dal ..... titolare di
incarico a tempo indeterminato per l'assistenza specialistica pediatrica presso l'Azienda Sanitaria Locale
n..... della Regione Piemonte dal ..... e con anzianità complessiva di medico specialista pediatra
convenzionato pari a mesi.....

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

nel sottoindicato ambito territoriale di cui alla CARENZA STRAORDINARIA pubblicata sul Bollettino Uffi-
ciale della Regione Piemonte n..... del ....., secondo quanto previsto dall'art. 4 degli
Accordi Regionali per la pediatria di libera scelta e dall'articolo 18, comma 3, lettera a) dell'Accordo Col-
lettivo Nazionale per i medici specialisti pediatri di libera scelta di cui al D.P.R. n. 272/2000.

.....
.....
.....

(indicare i Comuni compresi nell'ambito territoriale)

indicare gli altri ambiti territoriali per i quali ha presentato analoga domanda:

- A.S.L. n..... di ..... ambito territoriali di .....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- [ ] la propria residenza
[ ] il domicilio sotto indicato

C/O ..... comune ..... CAP ..... prov.....

Indirizzo .....

Allega alla presente la documentazione e/o autocertificazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, atto a
comprovare il diritto a concorrere ai sensi dell'art. 18, comma 3, lettera a) del D.P.R. n. 272/2000 e la
dichiarazione dell'A.S.L. competente che attesti l'anzianità complessiva di incarico come pediatra convenzio-
nato.

Allegati n.....

Data

Firma per esteso

Comunicato della Giunta Regionale

**Designazioni e nomine di amministratori in Società per azioni o a responsabilità limitata**

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla designazione o alla nomina di taluni componenti gli organi gestionali di:

	Società	Nomine o designazioni da effettuare	
		Num.	Carica
Denominazione: Capitale Sociale Euro: Sede:	C.A.A.T. S.c.p.A. 50.756.388,81 Strada del Portone, 10 GRUGLIASCO (TO)		AMMINISTRATORE
Denominazione: Capitale sociale Euro: Sede:	CHIND S.p.A. 516.450,00 P.zza Alberto dalla Chiesa, 5 CHIVASSO (TO)	1	AMMINISTRATORE
Denominazione: Capitale sociale Euro: Sede:	CITTA' STUDI S.p.A. 21.671.532,00 Corso G. Pella, 2 BIELLA	3	AMMINISTRATORI
Denominazione: Capitale sociale Euro: Sede:	ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO S. c a r.l. 20.000,00 Piazza Risorgimento, 2 ALBA (CN)	1	AMMINISTRATORE
Denominazione: Capitale sociale Euro: Sede:	GEAC S.p.A. 135.523,58 Strada regionale 20 n. 1 Savigliano fraz. Levaldigi (CN)	1	AMMINISTRATORE
Denominazione: Capitale sociale Euro: Sede:	INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA S.p.A. 10.701.600,00 Strada Savonesa, 12/16 RIVALTA SCRIVIA (AL)	1	AMMINISTRATORE
Denominazione: Capitale sociale Euro: Sede:	NORDIND S.p.A. 922.806,80 Via Manzoni, 3 VERCELLI	1	AMMINISTRATORE
Denominazione: Capitale sociale Euro: Sede:	S.IN.AT.EC. S.p.A. 258.250,00 Galleria San Federico, 54 TORINO	1	AMMINISTRATORE

Gli amministratori durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio per il quale è intervenuta la nomina.

I compensi saranno determinati in sede di rinnovo dei relativi organi.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse".

Quando il numero degli amministratori da nominare o designare in ciascuna società risulti uguale o superiore a tre, sarà assicurata la presenza della minoranza ai sensi dell'art. 9 comma 7 l.r. 39/95.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.00-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax entro il 3 marzo 2006 al Settore Rap-

porti con Società a Partecipazione regionale, Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170).

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotografica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulti, a pena d'irricevibilità, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costi-

tuiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2382 c.c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l.r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24, Torino (Tel. 011/4325468-011/4321444).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: [www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/avvisi/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm) nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale  
Mercedes Bresso

Allegato

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura ad amministratore di C.A.A.T. S.c.p.A.; CHIND S.p.A.; CITTA' STUDI S.P.A.; ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE E ROERO S. c. a r. l.; GEAC S.p.A.; INTERPORTO RIVALTA SCRIVIA S.p A.;NORDIND S.p.A.; S.IN.AT.EC. S.p.A.

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale
Via Lagrange, 24
10123 TORINO

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale ..... nato/a a .....il.....
residente a.....via.....
domiciliato/a a .....via.....
tel.....fax.....
indirizzo e-mail.....

presenta la propria candidatura per la nomina ad Amministratore di
(indicare la società a cui ci si candida)

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

.....
.....
.....

2) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio dell'attività):

Incarico.....Inizio.dell'attività:.....Descrizione.....
.....
.....

3) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (indicare brevemente gli elementi identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):

Incarico.....Periodo.....Descrizione.....
.....
.....

4) di ricoprire attualmente la seguente carica elettiva:

Incarico:.....Periodo:.....
.....
.....

5) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive (e non):

Incarico.....Periodo:.....
.....
.....

6) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali):

.....  
.....

7) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità di cui all'articolo 2382 del codice civile e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche ed in particolare di non avere con la Regione o con gli enti soggetti a controllo regionale rapporti di consulenza o collaborazione con le caratteristiche di cui al n. 3 del medesimo articolo

ovvero

di versare in uno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 13 cit. ed in particolare di

.....  
.....

e di impegnarsi a rimuoverli;

9) di accettare preventivamente la nomina;

10) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, con particolare riferimento a quanto sopra dichiarato sub 6) e 7) e 8).

Data

firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4. del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Amministratore e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Comunicato della Giunta Regionale

**Nomina di sindaci in Società per Azioni o a responsabilità limitata**

Si comunica che la Giunta Regionale deve procedere alla nomina o alla designazione di taluni componenti gli organi di vigilanza delle seguenti Società:

		Num.	Carica
Denominazione:	CHIND S.p.A.	1	sindaco effettivo
Capitale sociale Euro:	516.450,00		
Sede:	P. Alberto dalla Chiesa, 5 CHIVASSO (TO)		
Denominazione:	S.IN.AT.EC. S.p.A.	1	sindaco effettivo
Capitale sociale Euro:	258.250,00		
Sede:	Galleria San Federico, 54 TORINO		
Denominazione:	TENUTA CANNONA S.r.l.	1	sindaco effettivo con funzioni di Presidente
Capitale sociale Euro:	67.600,00		
Sede:	Località Tenuta Cannona, 518 CARPENETO (AL)	1	sindaco effettivo
		1	sindaco supplente
Denominazione:	TERME DI ACQUI S.p.A.	2	sindaci effettivi
Capitale sociale Euro:	29.539.777,35	1	sindaco supplente
Sede:	Piazza Italia, 1 ACQUI TERME (AL)		

I Sindaci durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio per il quale è intervenuta la nomina.

La scelta dei nominativi, una volta acquisite le candidature degli interessati, sarà effettuata dalla Giunta Regionale, nel rispetto dei criteri di carattere generale assunti con propria deliberazione n. 154 - 2944 del 6-11-95. Tali criteri consistono "nella valutazione complessiva del titolo di studio conseguito e delle esperienze personali e lavorative pregresse sul presupposto dell'iscrizione all'Albo dei Revisori Contabili".

Quando il numero dei sindaci da nominare o designare in ciascuna società risulti uguale o superiore a tre, sarà assicurata la presenza della minoranza ai sensi dell'art. 9 comma 7 l.r. 39/95.

Le candidature devono essere personalmente presentate (dal Lunedì al Venerdì con orario 9.00-12.00) ovvero spedite a mezzo posta raccomandata ovvero ancora inviate tramite fax entro il 3 marzo 2006 al Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale, Via Lagrange, 24 - 10123 - Torino (fax. 011/4323170).

La sottoscrizione dell'istanza non è soggetta ad autenticazione se apposta in presenza dei dipendenti dell'ufficio competente a riceverla; del pari non occorre autenticazione se la candidatura è accompagnata da copia fotografica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Le candidature, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico ed indirizzo e-mail), devono evidenziare la carica sociale cui si riferiscono, nonché contenere o essere corredate dal curriculum personale del candidato da cui risulta, a pena d'irricevibilità, l'iscrizione all'albo dei Revisori Contabili, il titolo di studio posseduto, l'attività professionale e lavorativa attuale e pregressa, le cariche

elettive e non ricoperte, le eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Le dichiarazioni rese ed in particolare quella concernente l'assenza (o la presenza) di condanne penali, costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. Si richiamano al riguardo le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. in parola per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. In ogni caso si significa fin d'ora che, rispetto ai nominati, verranno effettuati idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle stesse si procederà d'ufficio a notificare l'Autorità penale ferma rimanendo la possibilità, per l'Amministrazione regionale, di adottare eventuali provvedimenti di decadenza, sospensione o revoca dell'incarico conferito.

Dal contesto della candidatura deve altresì risultare la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione d'inesistenza di eventuali incompatibilità (ovvero la loro indicazione e l'impegno a rimuoverle) e di ineleggibilità.

Per migliore comprensione si significa che le cause d'ineleggibilità che qui rilevano sono quelle di cui all'art. 2399 c.c. e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche, mentre le cause di incompatibilità sono quelle previste dall'art. 13 della l. r. 23 marzo 1995, n. 39 e successive modifiche e nonché relativamente alla carica di sindaco della "Terme di Acqui" S.p.A. quelle previste dall'art. 41 dello statuto societario.

Le informazioni comunicate a questa Amministrazione saranno trattate in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge regionale 4 luglio 2005 n. 7, il responsabile del procedimento viene identificato nel Dirigente responsabile del Settore Rapporti con Società a Partecipazione Regionale.

I moduli necessari per la presentazione delle candidature così come ogni altra informazione potranno essere richiesti al medesimo Settore, con sede in Via Lagrange, 24, Torino (Tel. 0114325468- 011/4321444).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sul sito: [www.regione.piemonte.it/boll\\_leggi/avvisi/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/avvisi/index.htm) nonché presso l'ufficio relazioni con il pubblico della Regione nelle sue articolazioni territoriali.

La Presidente della Giunta Regionale  
Mercedes Bresso

(Art. 41) COLLEGIO SINDACALE

(...)

41.3 Per tutta la durata del loro incarico i sindaci debbono possedere i requisiti di cui all'articolo 2399 c.c. La perdita di tali requisiti determina la immediata decadenza del sindaco e la sua sostituzione con il sindaco supplente più anziano. Non potranno essere nominati Sindaci coloro che rivestano la carica di sindaco o di membro dell'organo di controllo in più di altre cinque società che siano tenute alla redazione del bilancio consolidato. Ferme le cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla legge, i Sindaci non dovranno comunque essere legati ad alcuno dei soci da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura a sindaco di TERME DI ACQUI S.p.A.

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale
Via Lagrange n. 24
10123 TORINO

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale ..... nato/a a .....il.....
residente a.....via.....
domiciliato/a a .....via.....
tel.....fax.....
indirizzo e-mail.....

presenta la propria candidatura per la nomina a Sindaco della Società
TERME DI ACQUI S.p.A. - Sede: Piazza Italia, 1 - Acqui Terme (AL)

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....
.....
.....

2) di essere iscritto nel Registro dei revisori contabili dal .....o di trovarsi in una delle
condizioni di cui all'art. 14 bis della legge 13/5/1997 n. 132 lettere a), b), c) (specificare la fattispecie
interessata).....
.....
.....

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative
(descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel
contempo la data di inizio dell'attività):
Incarico..... Inizio attività .....
Descrizione.....
.....
.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi
ed i tratti ritenuti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):
Incarico.....Periodo.....
Descrizione.....
.....
.....

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive, e non:
Incarico.....
Periodo.....
.....
.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive, e non :

Incarico.....

Periodo.....

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali)

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 del codice civile e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

9) di non rivestire la carica di sindaco in più di altre cinque società che siano tenute alla redazione del bilancio consolidato;

10) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità, di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli;

11) di non essere legato (così come richiesto dall'art. 41.3 dello statuto sociale) alla Regione o al Comune di Acqui Terme da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;

12) di accettare preventivamente la nomina;

13) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data

firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23/09/2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Sindaco e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura a sindaco di CHIND S.p.A.; S.IN.AT.EC. S.p.A.; TENUTA CANNONA S.r.l.

Al Presidente della
Giunta Regionale del Piemonte
c/o Settore Rapporti con Società a Partecipazione regionale
Via Lagrange n. 24
10123 TORINO

Il/La sottoscritto/a.....
codice fiscale ..... nato/a a .....il.....
residente a.....via.....
domiciliato/a a .....via.....
tel.....fax.....
indirizzo e-mail.....

presenta la propria candidatura per la nomina a

Sindaco della Società
(indicare la società cui ci si candida)

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000 n. 445)

1) di essere in possesso del seguente titolo di studio:.....
.....
.....

2) di essere iscritto nel Registro dei revisori contabili dal .....o di trovarsi in una delle
condizioni di cui all'art. 14 bis della legge 13/5/1997 n. 132 lettere a), b), c) (specificare la fattispecie
interessata).....
.....
.....

3) di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative
(descrivere brevemente gli elementi identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel
contempo la data di inizio dell'attività):
Incarico..... Inizio attività .....
Descrizione.....
.....
.....

4) di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (descrivere brevemente gli elementi identificativi
ed i tratti ritenuti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e cessazione dell'attività):
Incarico.....Periodo.....
Descrizione.....
.....
.....

5) di ricoprire attualmente le seguenti cariche elettive, e non:
Incarico.....
Periodo.....
.....
.....

6) di aver ricoperto in passato le seguenti cariche elettive, e non :

Incarico.....

Periodo.....

7) di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (in caso affermativo viceversa specificare quali) ne' di avere carichi pendenti (in caso affermativo specificare quali)

8) di non trovarsi in nessuno dei casi di ineleggibilità e di decadenza di cui all'art. 2399 del codice civile (limitatamente alle società per azioni) e di cui alla legge 18 gennaio 1992 n. 16 e successive modifiche;

9) di non trovarsi in nessuno dei casi di incompatibilità, di cui all'art. 13 della l.r. 23.3.1995 n. 39 e successive modifiche o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli;

10) di accettare preventivamente la nomina.

11) di essere consapevole delle sanzioni penali - nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti - richiamate dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data

firma

La presente istanza è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax.

Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con disposizione del Dirigente di Settore, in quanto Responsabile del trattamento, prot. n. 5979/8/8.4 del 23.09.2005 presso il Settore Rapporti società a partecipazione regionale, sito in via Lagrange n. 24, Torino.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina alla carica di Sindaco e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 d. lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

## ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 6 luglio 2005, n. 83

**Rimborso spese al Capo Rappresentanza dell'Agenda regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte - nella Federazione Russa - impegno di spesa pari ad euro 333,40**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 12 luglio 2005, n. 84

**Incarico semestrale di collaborazione ad esperto in materia di adozioni internazionali. Impegno di euro 5.418,4 o.f.i.**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 12 luglio 2005, n. 85

**Affidamento incarico di responsabile supplente quale funzionario incaricato alla firma dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso. Integrazione alla deliberazione n. 69 del 26 maggio 2005**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 12 luglio 2005, n. 86

**Organizzazione del Convegno informativo-formativo per Enti, Servizi territoriali e Famiglie 13 luglio 2005 - affidamento incarichi. Impegno di euro 3.103,57. Oneri fiscali inclusi**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 13 luglio 2005, n. 87

**Cassa economale: approvazione rendicontazione periodo 1/6/05 - 30/6/05 e reintegro fondi**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 14 luglio 2005, n. 88

**Incarico di collaborazione a parziale rettifica della deliberazione n. 67 del 26 maggio 2005 a personale amministrativo per adempimenti connessi alla gestione del personale. Incremento di impegno di spesa di euro 2.530,42**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 14 luglio 2005, n. 89

**Collaborazione ad esperto in adozioni internazionali. Impegno di euro 1.980,00 (o.f.i.)**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 14 luglio 2005, n. 90

**Conferimento incarico di collaborazione per lo svolgimento di attività nella Regione di Sverdlovsk - Federazione Russa - integrazione contratto di cui a deliberazione n. 91 del 5/12/2003 rep. n. 67 del 8/12/03 - impegno di spesa pari ad euro 1.682,68 Iva inclusa**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 14 luglio 2005, n. 91

**Missione ad Ekaterinburg del capo rappresentante in Russia per l'A.R.A.I. - Regione Piemonte e del referente a Mosca - Impegno di spesa di euro 924,00 (o.f.i.)**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 18 luglio 2005, n. 92

**Approvazione dello schema di convenzione di partenariato per le pratiche adottive e la cooperazione, tra il Ministero per l'Azione Sociale e la Solidarietà Nazionale del Burkina Faso, con sede a Ouagadougou (Burkina Faso) e l'Agenda regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 20 luglio 2005, n. 93

**Approvazione Rendiconto Generale esercizio 2004**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 21 luglio 2005, n. 94

**Collegio dei Revisori dei conti. Adempimenti contabili I semestre 2005**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 28 luglio 2005, n. 95

**Spese per la Rappresentanza nella Federazione Russa dell'Agencia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte - contratto di locazione - impegno di spesa pari ad euro 2.760,00 oneri fiscali inclusi**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

---

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
  - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
  - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
  - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
  - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
  - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
  - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
  - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
  - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
  - 32.1** Settore Istruzione
  - 32.2** Settore Edilizia scolastica
  - 32.3** Settore Promozione attività culturali
  - 32.4** Settore Spettacolo
  - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
  - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
  - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
  - S1.3** Settore Ufficio di Roma
  - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
  - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li, / /

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett . REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <span style="float: right;">€ 104,00</span>	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <span style="float: right;">€ 52,00</span>	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci <span style="float: right;">€ 46,00</span>	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci <span style="float: right;">€ 23,00</span>	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**

**PAGINA NON UTILIZZATA**

**PAGINA NON UTILIZZATA**



Palazzo della Regione

 **BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino      *Dirigente* Valeria Repaci  
*Direttore responsabile* Roberto Salvio      *Redazione* Carmen Cimicchi, Rosario Copia  
*Abbonamenti* Daniela Romano      Roberto Falco, Sauro Paglini  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio      Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.